



Depalmas, Anna (2000) *La Domus de janas 2 di Iloi-Ispiluncas*. *Antichità sarde*, Vol. 4.2 , p. 7-150: ill.

<http://eprints.uniss.it/5928/>

SEDILO. I MATERIALI ARCHEOLOGICI  
TOMO II (SEDILO 5)

# LA DOMUS DE JANAS N. 2 DI ILOI

di Anna Depalmas

Con contributi di

Paolo Baldaccini, Paolo Mulè, Giovanni Dettori (APPENDICE A)

Alessandra Celant (APPENDICE B)

Giacomo Oggiano (APPENDICE C)

Franco Germanà (APPENDICE D)

Salvatore Improta (APPENDICE E)

**ANTICHITÀ SARDE. Studi e Ricerche**

Redazione e amministrazione

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANISTICHE E DELL'ANTICHITÀ**

Piazza Conte di Moriana, 8 - Tel. 079. 229694 - 079.229698

07100 SASSARI

**Comitato scientifico**

**ANTICHITÀ SARDE**

*Ercole Contu* (Università di Sassari)

*Enrico Atzeni* (Università di Cagliari)

**PROTOSTORIA**

*Gian Luigi Carancini* (Università di Perugia)

**PALETOLOGIA**

*Alberto Cazzella* (Università di Roma "La Sapienza")

**PALEONTOLOGIA UMANA**

*Carlo Tozzi* (Università di Pisa), *Franco Germanà* (Università di Sassari)

**PALEOBOTANICA**

*Maria Follieri* (Università di Roma "La Sapienza")

**ARTE PREISTORICA**

*Emanuel Anati* (Università di Lecce)

**Direttore**

*Giuseppa Tanda*

Comitato di redazione

*Anna Depalmas, Giuseppina Marras, Maria Grazia Melis,*

*Giovanna Meloni, Maria Raffaella Nieddu, Gianpiero Pianu*

Segreteria di redazione

*Anna Depalmas*

© Università degli Studi di Sassari - 2000

Coordinamento editoriale

*Salvatore Ligios*

Realizzazione

*Soter editrice, Villanova Monteleone*

Stampa

*Stampacolor, Muros*

## La *domus de janas* 2 di Iloi-Ispiluncas

### Premessa

L'area funeraria di Iloi - Ispiluncas è costituita da un numeroso gruppo di tombe scavate nella roccia tufacea che caratterizza il medio versante dell'altopiano basaltico di Abbasanta, in corrispondenza degli affioramenti rocciosi che emergono sulle pendici del pianoro<sup>1</sup> (fig. 1a).

Le sepolture sono, per la quasi totalità, orientate ad est e a sudest, in direzione dell'ampia pianura fluviale attraversata, in antico, dal fiume Tirso ed attualmente occupata dall'invaso del lago Omodeo.

Gli ipogei sinora individuati ammontano a trentatré<sup>2</sup>, disposti in due raggruppamenti di differente consistenza numerica, uno meridionale costituito da dieci tombe, l'altro a nordest di questo, rappresentato da almeno ventitré unità; i due insiemi distano tra loro poco più di 200 m, e l'intero complesso si sviluppa per circa 460 m, parallelamente al ciglio.

1 Lo scavo della tomba 2 della necropoli a grotticelle artificiali di Iloi - Ispiluncas si è svolto negli anni 1993, 1994 e 1995. Gli interventi, condotti dalla scrivente, sotto la direzione scientifica della prof.ssa Giuseppa Tanda dell'Università di Sassari, in collaborazione con la Soprintendenza Archeologica per le province di Cagliari ed Oristano e con l'Amministrazione Comunale di Sedilo, sono stati finanziati dalla Regione Autonoma della Sardegna sulla base della Legge 64/1986.

L'intervento si colloca nell'ambito del progetto di ricerca *Iloi - Sedilo; l'uso del territorio dal Neolitico all'età medievale* elaborato e predisposto dalla cattedra di Antichità Sarde dell'Università di Sassari a partire dal 1986 ed ancora in corso di svolgimento (gli obiettivi e le fasi del progetto sono illustrati in TANDA 1996, pp. 13-21).

La ricerca ha individuato come sfera geografica primaria d'intervento quella intorno al nuraghe complesso di Iloi, entro un raggio di circa 2,5 km intorno ad esso (SEDILO 1), anche se non è stato trascurato l'esame della restante area territoriale di pertinenza del comune di Sedilo (SEDILO 2, SEDILO 3).

Il tipo di approccio scelto si propone di approfondire il rapporto tra il territorio, inteso come ambito storico, geografico e culturale, e le comunità che in questo spazio hanno vissuto e, nel corso dei secoli, hanno qui impresso i propri caratteri e i propri valori.

Questa impostazione metodologica non può essere disgiunta dall'impiego di un'attiva partecipazione interdisciplinare, indispensabile per poter ricomporre in tutti i suoi aspetti il quadro paleoambientale, per acquisire il numero maggiore di dati sulle risorse e sull'uso del territorio, e ricostruirne le vicende dell'attività umana.

Di conseguenza la ricerca è stata, ed è, un'occasione di fruttuosa e stimolante collaborazione tra diversi gruppi universitari di ricerca appartenenti alla stessa Università di Sassari (Dipartimento di Scienze Umanistiche e dell'Antichità, Dipartimento di Ingegneria del Territorio, Istituti di Scienze Geologico - Mineralogiche e di Antropologia della Facoltà di Scienze) e alle Università di Cagliari (Dipartimento di Scienza della Terra) e di Roma "La Sapienza" (Dipartimento di Biologia Vegetale, Dipartimento di Fisica).

In quest'ottica si pongono quindi gli interventi operati congiuntamente alle operazioni di scavo dell'ipogeo 2 e relativi agli aspetti pedologici e pedogenetici dei suoli (Appendice A), alle indagini sui resti paleobotanici conservati nei sedimenti della tomba (Appendice B), all'analisi mineralogica dei campioni ceramici (Appendice C), allo studio antropologico dei resti ossei (Appendice D), all'esame radiometrico dei campioni di carbone (Appendice E).

2 SEDILO 1, schede nn. 33-65, pp. 126-183.

## I. Il monumento

L'ipogeo 2<sup>3</sup> è situato nel settore nord orientale della necropoli di Iloi - Ispiluncas, e costituisce, insieme al gruppo di sepolture adiacenti, l'estrema espansione settentrionale del sepolcreto.

La tomba è di tipo pluricellulare con uno schema planimetrico articolato in tredici ambienti disposti secondo due assi principali che penetrano ortogonalmente il fronte del tenero banco tufaceo, in un tratto in cui il suo andamento è sensibilmente deviato verso nord.

Prima dell'intervento di scavo erano visibili soltanto nove celle alle quali si accedeva mediante un ristretto varco nel terreno antistante l'ambiente *m* (figg. 1b, 45a).

Le operazioni di scavo hanno permesso l'individuazione e la messa in luce, nel settore occidentale dell'ipogeo, di un corridoio d'accesso alla tomba e di un padiglione antistante l'ingresso, e, nel settore orientale, di un vano (*n*) e di un'anticella (*o*) (fig. 2).

Il corridoio d'accesso, denominato *dromos a*, è largo 3,20 m e raggiunge da un lato la lunghezza di m 5,70 e dall'altro quella di m 4,75; è delimitato da pareti verticali ma nella parte anteriore la sua larghezza è limitata (m 1,50) dalla presenza di un bancone di forma irregolarmente trapezoidale (m 3,15 x 1,35) rilevato di circa m 0,30 dal suolo. Il pavimento appare lievemente inclinato con pendenza verso l'esterno (figg. 3, 39b).

L'estremità superiore del corridoio termina in un breve spazio rettangolare (padiglione *b*) - profondo m 1,06 da un lato, m 0,81 dall'altro - protetto da una copertura a spiovente, con pareti verticali sulle quali, nel lato breve di sinistra, si apre una nicchia di forma quadrangolare (probabili dimensioni originali: m 0,46 x 0,35, m 0,38 di profondità) attualmente slargata (larghezza massima m 0,59), marginata da una doppia cornice (fig. 40a).

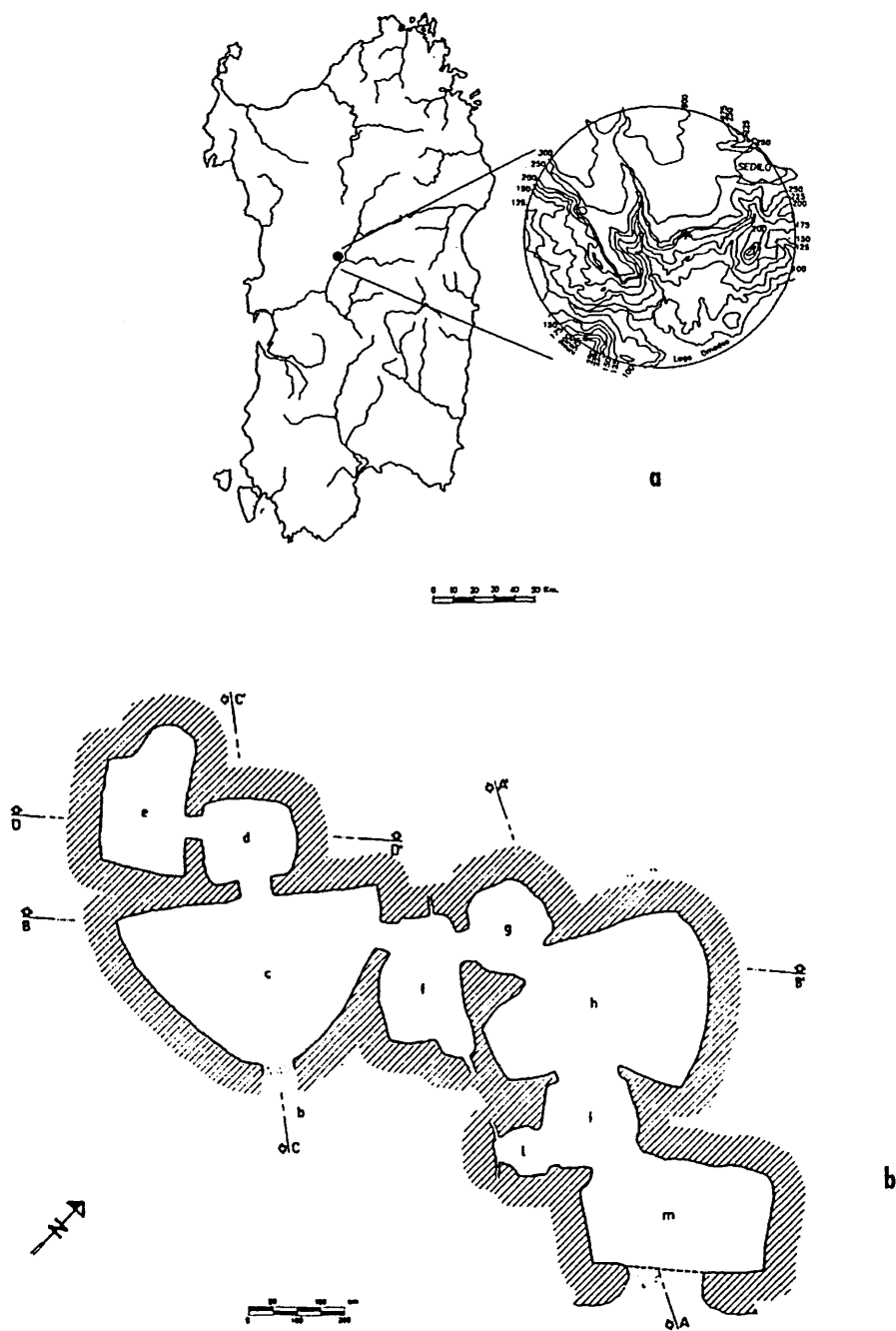
Al centro della parete di fondo, fortemente scavata dall'azione erosiva dell'acqua e del vento, si apre l'entrata all'ipogeo principale.

Il portello d'ingresso è rettangolare (m 1,20 x 0,75), orientato a sudest; all'interno dell'ambiente *c* esso appare marginato dalla riproduzione di due stipiti e dell'architrave, realizzati in leggero rilievo.

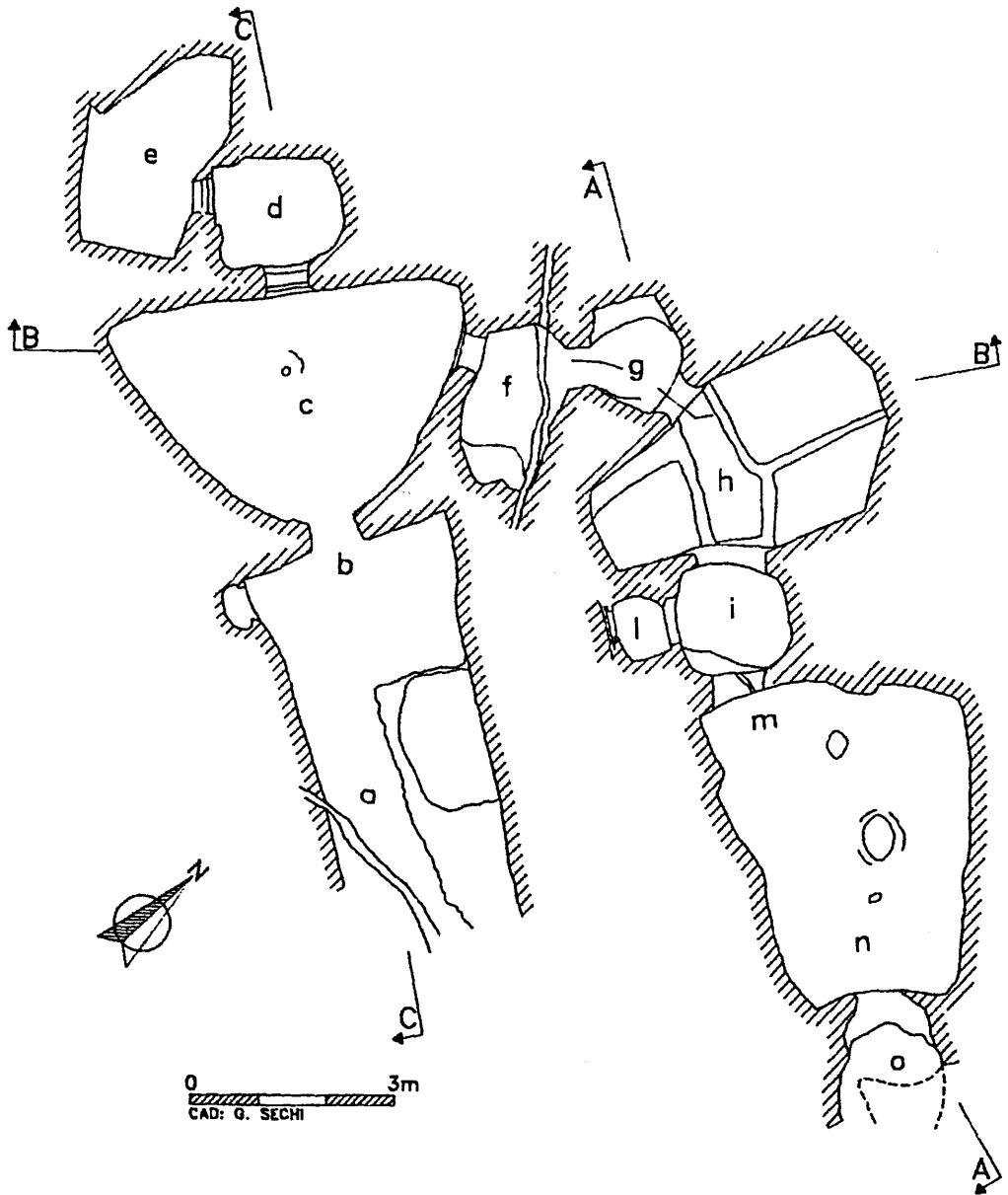
L'ingresso immette in un'ampia anticella *c* (m 5,40 x 3,40) di pianta semicircolare, con pareti laterali curvilinee e dal profilo lievemente concavo, pavimento orizzontale con piccola coppella di forma irregolarmente circolare (diametro m 0,13, circa m 0,05 di profondità) scavata in posizione decentrata, presso il portello d'ingresso alla cella *d*.

Il soffitto è inclinato a unico spiovente in direzione dell'ingresso, mentre in corrispondenza della parete di fondo assume doppia inclinazione; nel punto di maggiore altezza (m 2,45), coincidente con il culmine della copertura, è presente una lunetta semicircolare realizzata in basso rilievo (m 1,40 x 0,75) all'esterno della quale, a partire dal punto di massima convessità, è stata realizzata la rappresentazione, in negativo, di un trave (m 2,30 di lunghezza) che percorre lo spiovente sino quasi all'ingresso, ma in posizione lievemente decentrata rispetto ad esso (fig. 4a).

3 Già descritto in: DEPALMAS c.s.; DEPALMAS 1995; SEDILO 1, scheda n. 60, pp. 174-177.



**Figura 1.** Sedilo, Iloi - Ispiluncas: tomba 2: a. Localizzazione della necropoli; b. Planimetria iniziale.



**Figura 2.** Sedilo, Iloi - Ispiluncas, tomba 2: Planimetria finale.

La parete di fondo è rettilinea e nell'angolo occidentale presenta una lesena in rilievo con evidenti tracce di pittura rossa, mentre altri residui di colore rosso, associato ad un probabile intonaco sovradipinto di ocra, bianco e grigio antracite, si notano nella parte superiore della stessa parete, nel punto di raccordo con il soffitto.

Al centro della parete si apre – rilevato dal suolo m 0,45 – un portello trapezoidale (m 0,63 x 0,64, m 0,39 di profondità), slargato al centro (altezza massima m 0,81) riquadrato da una doppia cornice, larga in media m 0,07 che immette nella cella *d* (fig. 41b).

Quest'ambiente è quadrangolare, di piccole dimensioni (m 1,66 x 1,93), alto m 0,96 con pareti e soffitto curvilineo mal rifiniti; nella parete occidentale, un portello semplice (m 0,59 x 0,54, m 0,33 di profondità), introduce ad un'altra cella laterale (*e*), in origine di forma rettangolare (m 3,22 x 1,70), su cui in antico è stato condotto un intervento di ampliamento, limitato al lato breve settentrionale.

Dal vano *c*, un piccolo portello non riquadrato di forma quadrangolare (m 0,60 x 0,54, m 0,36 di profondità) aperto nella parete curvilinea nord e rialzato di m 0,48 dal piano pavimentale dell'anticella, conduce ad un ambiente irregolare *f* che collega il gruppo di vani *c* - *e*, che costituiscono il nucleo occidentale dell'ipogeo, con gli ambienti *g* - *o*, che formano invece il gruppo orientale.

Queste celle, disposte su un unico asse longitudinale ovest, nordovest - est, sudest e collegate tra loro da portelli slargati, mostrano piante irregolarmente quadrangolari con pareti rettilinee, raramente curvilinee, spesso fessurate dalle radici e dalle infiltrazioni d'acqua che penetrando all'interno dell'ipogeo ne hanno danneggiato le strutture.

Dalla cella *f*, di forma rettangolare (m 1,70 x 3,05 circa), si accede al piccolo vano subcircolare *g* (m 1,90 circa di diametro) e, da questo, alla cella *h*.

Il grande ambiente *h* (m 3,60 x 4,93) (fig. 43a) è di pianta irregolarmente trapezoidale con il lato orientale curvilineo ed il piano pavimentale percorso da setti divisorii in leggero rilievo. La parte centrale del vano compresa tra i due setti divisorii paralleli che l'attraversano in senso longitudinale, appare ribassata di m 0,26 rispetto al piano della cella. La porzione di ambiente ad est di questa zona risulta di forma rettangolare, bipartita da un setto disposto ortogonale rispetto a quello longitudinale. La parte ovest della cella presenta, invece, una sorta di spazio quadrangolare (m 1,43 x 1,36) ribassato.

La cella *i*, di piccole dimensioni, è di pianta subquadrangolare (m 2 x 1,9 circa) e nell'angolo sudovest presenta un'apertura arcuata (m 1,02 x 0,72) su di un'ampia nicchia, denominata *l*. Questo spazio di forma irregolare è alto m 1,14 e profondo m 0,30 (fig. 43b).

Nell'adiacente ambiente *m* un portello sopraelevato di m 0,70, irregolarmente slargato (m 1,10 x 1,14), ma in origine marginato da una doppia cornice, si apre nell'angolo della parete di fondo e permette il raccordo con la cella *i*.

A scavo ultimato il vano *m* apparve costituire un'unica grande cella con l'adiacente ambiente denominato *n*: la parete orientale dei due vani è infatti priva di soluzione di continuità mentre il lato occidentale presenta irregolari interventi di ampliamento appena accennati e condotti limitatamente alla parte inferiore delle pareti.

Sul piano pavimentale al centro del vano sono state scavate: una coppella di grandi dimensioni (m 0,47 x 0,40), una più grande cavità di forma irregolarmente ellittica (m 0,50 x 0,47) marginata da un cordone in rilievo e una piccola coppella circolare (m 0,14 x 0,15).



Parte di quest'ampio vano, corrispondente alla zona *n*, si presenta attualmente a cielo aperto per il crollo - avvenuto in antico - del soffitto e di parte delle pareti lievemente curvilinee (fig. 45b).

L'ambiente è preceduto da un ambiente molto deteriorato *o*, di difficile lettura anche a causa della presenza, al suo interno, di una pianta di olivastro. Questo piccolo spazio, anch'esso a cielo aperto, largo m 1,41, potrebbe forse costituire ciò che resta di una piccola anticella a pareti curvilinee preceduta da un probabile piccolo padiglione, individuabile, su un lato, in un taglio della roccia (lunghezza m 0,72).

## II. La metodologia di scavo

Le operazioni di scavo nell'ipogeo 2 hanno avuto inizio contemporaneamente a quelle compiute nell'adiacente tomba 3<sup>4</sup>, e nell'impostazione dei lavori ciò ha determinato la suddivisione dell'intera zona comprendente le due sepolture nei settori A e B e in ulteriori due sottosectori, superiore e inferiore.

Nel settore A inferiore è ubicata la tomba 3, tra i settori B superiore e B inferiore si trova invece la tomba 2.

L'intera area B è stata inserita entro un reticolo di assi cartesiani suddiviso in maglie di m 1 x 1 con origine degli assi nel punto in basso a sinistra; i quadrati così determinati sono stati contraddistinti da lettere (disposte secondo l'asse delle ordinate) e da numeri (in progressione secondo l'asse delle ascisse<sup>5</sup>). Le quote di riferimento sono state calcolate sulla base di un punto zero, predisposto alla base del ciglione tufaceo, nel settore A inferiore e supportato da un altro punto d'appoggio presso il settore B superiore.

All'interno dell'ipogeo, ai fini dello scavo, le celle di piccole dimensioni (*g, i, l*) sono state considerate come singole unità, mentre gli ambienti più grandi (*c-f, h*) sono stati suddivisi in settori (4 nel caso delle celle *c, d, e, f*, e 6 in quello *h*), il *dromos a* e le zone *m* e *n* rientrano, invece, all'interno della quadrettatura esterna dell'area.

Lo scavo è stato condotto per unità stratigrafiche, documentate con la compilazione delle relative schede e l'esecuzione di sezioni trasversali e longitudinali<sup>6</sup> e di rilievi planimetrici a varie quote<sup>7</sup>; di esse viene data descrizione sintetica nel prossimo paragrafo.

I reperti sono stati, per la quasi totalità, posizionati mediante la misurazione delle tre coordinate (*x, y* e *z*) e registrati in un inventario compilato in fase di scavo.

Ciascuna unità stratigrafica (U.S.) è stata, inoltre, campionata per lo studio dei resti paleobotanici (Appendice B) e per le analisi pedologiche (Appendice A) dei sedimenti, mentre tutta la restante quantità di deposito asportato è stata sottoposta a vaglio mediante setacci con maglie di dimensioni di cm 1 e 0,5.

4 MELIS c. s.

5 Il settore B comprende i quadrati dal numero 31 al numero 64.

6 Sono state realizzate in tutto 28 sezioni.

7 Per un totale di 94 planimetrie.

### III. Lo scavo

Lo scavo della tomba 2 è iniziato nel febbraio del 1993, è proseguito nel corso del 1994 e si è concluso nel maggio del 1995.

Le campagne di scavo hanno interessato oltre l'interno della tomba 2 anche l'area immediatamente al di sopra di essa (denominata settore B superiore) e la zona antistante gli affioramenti di roccia entro cui si è stata scavata la sepoltura (sette B inferiore).

L'indagine è proceduta su vari fronti:

1. all'esterno dell'ipogeo, in corrispondenza dell'ingresso all'anticella *c* non localizzabile dal di fuori in quanto completamente obliterato dal deposito terroso;
2. all'interno dell'ipogeo, nei nove ambienti già noti;
3. nel settore antistante il vano *m*, dove si apriva, mediante un ristretto varco nel terreno, l'unico accesso possibile alla tomba;
4. a sinistra del *dromos a*, presso il limite tra settore B ed A.

**III. 1.** Questo settore di scavo, all'inizio dei lavori, si presentava come un tratto di versante completamente ricoperto da un consistente spessore di terra in parte trattenuto, a mezza costa, da un moderno muro a secco di contenimento, la cui rimozione consentì la messa in luce di un ampio taglio artificiale della roccia (QQ. 38-41H-O) che venne subito identificato come pertinente al vano d'ingresso della sepoltura, in corrispondenza dell'anticella *c*, ambiente raggiungibile, prima dello scavo, solo dall'interno passando dal vano *m*, attraverso le celle *i, h, g, f*.

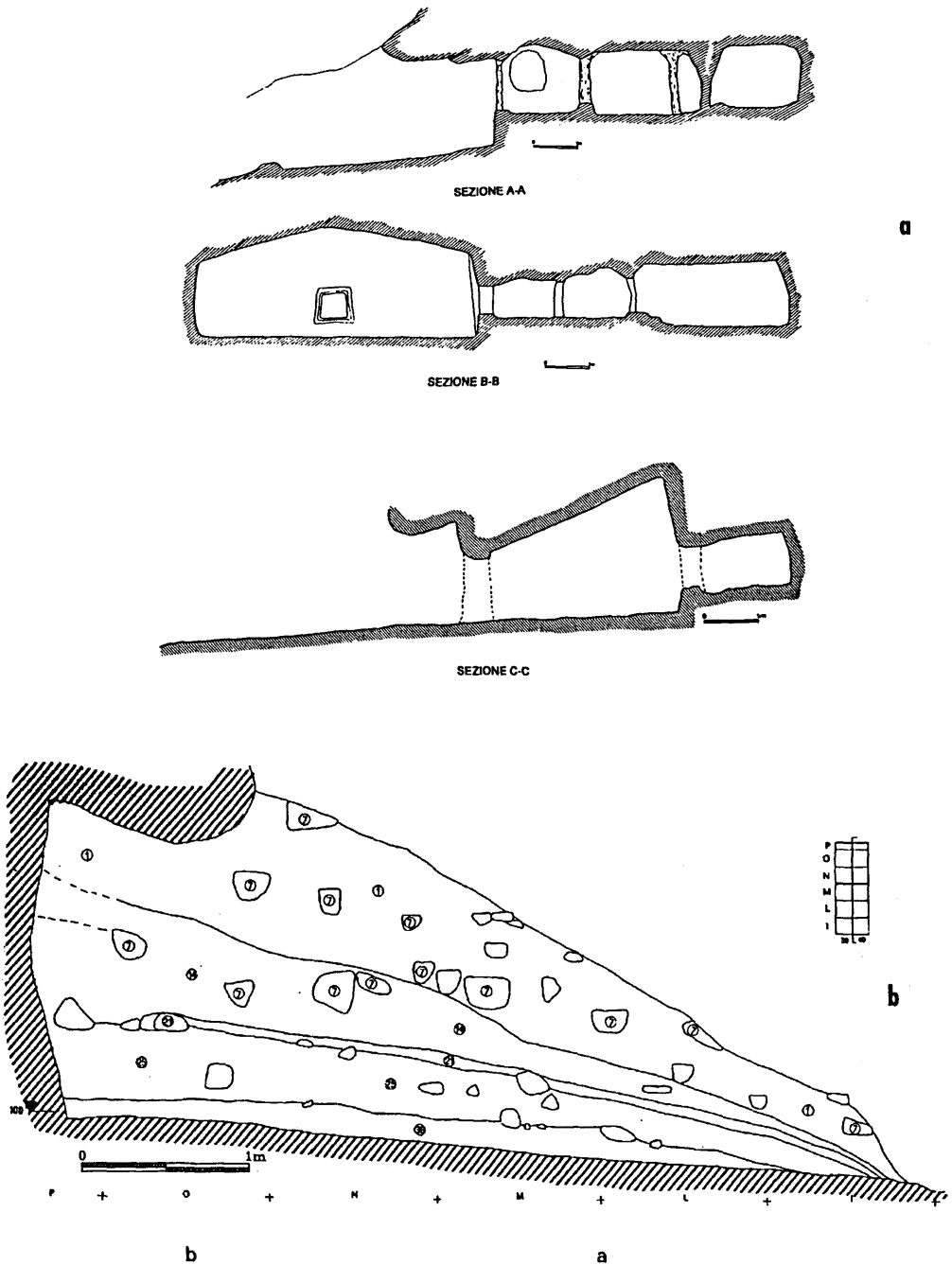
Infatti, in seguito all'asportazione di un profondo strato di terra vegetale (U.S. 1) nella quale erano inglobate numerose pietre basaltiche anche di grandi dimensioni (U.S. 7), probabilmente precipitate dalle parti più alte del versante, l'ingresso della tomba riprendeva lentamente il suo assetto originario, costituito da un corridoio (o *dromos*) a cielo aperto *a*, e da un padiglione *b* (figg. 3b,39).

I due vani (*a* e *b*) apparvero ingombri di un considerevole deposito sedimentario alternato ad accumuli di pietre, di grandi e medie dimensioni, spesso casuali, talvolta invece disposti in modo da costituire una sorta di lastricato (U.S. M. 45) (fig. 40b).

Quasi tutti gli strati di terra individuati nell'area del *dromos* (U.S. 14, 20, 21, 25, 36) apparvero caratterizzati da una consistenza estremamente dura, con zone concrezionate difficilissime da asportare, a causa di fenomeni di alterazione che saranno illustrati più dettagliatamente nell'Appendice A.

Le caratteristiche fisiche dei terreni hanno condizionato anche lo stato di conservazione dei materiali in essi contenuti, che appaiono ricoperti da una resistentissima patina che uniforme, modificandoli, i colori originali delle superfici dei vasi.

La presenza di elementi carboniosi all'interno dell'U.S. 36 ha permesso di ottenere - in seguito ad un trattamento piuttosto laborioso a causa dell'esiguità del campione - una datazione radiometrica oscillante tra 3088 e 2586 BC in età calibrata (vedi Appendice E).



**Figura 3.** Sedilo, Iloi - Ispiluncas, tomba 2: a. Sezioni finali.; b. Sezione stratigrafica longitudinale del *dromos* a e del *pavilione* b.

## ***Dromos a***

### **U.S. 1**

Terra grassa, friabile, ricca di radici, di colore marrone scuro (MUNSELL 10YR 3/2, 7.5YR 4/2-3/2)<sup>8</sup>, più chiara in superficie (MUNSELL 10YR 4/2); strato superficiale di vario spessore presente in tutta l'area.  
Elementi culturali: Ozieri, Filigosa, Monte Claro, Bronzo medio.

### **U.S. 7**

Unità costituita da numerose pietre basaltiche di medie dimensioni non connesse tra loro, disposte in accumuli più o meno fitti.  
Si lega a U.S. 1, 14. Quote: da cm 285/100 a 160/90.  
Elementi culturali: nessuno.

### **U.S. 14**

Terreno molto duro, granuloso, di colore marrone scuro (MUNSELL 10YR 3/3).  
QQ. 37-40I-N. Coperto da U.S. 1. Si lega a U.S. 7. Copre U.S. 21. Quote: da cm 228/65 a 165/95.  
Elementi culturali: Ozieri, Filigosa, Bonnanaro.

### **U.S. 20**

Terreno molto duro, di colore marrone chiaro (MUNSELL 2.5Y 5/4-5/2).  
QQ. 38-39O. Coperto da U.S. 14. Copre U.S. 21, 25. Quote: da cm 170 a 137.  
Elementi culturali: Ozieri, Filigosa.

### **U.S. 21**

Terreno duro, di colore marrone scuro (MUNSELL 10YR 4/3-3/3).  
QQ. 38-39M, 40O. Coperto da U.S. 14, 20, 27. Copre U.S. 25. Quote: da cm 165/70 a 153/65.  
Elementi culturali: Ozieri, Filigosa.

### **U.S. 25**

Terreno molto duro, sabbioso, di colore marrone chiaro (MUNSELL 10YR 5/3) con chiazze marrone grigiastro scuro (MUNSELL 2.5Y 5/2).  
QQ. 37-40O. Coperto da U.S. 20, 21. Copre U.S. 36, 45. Quote: da cm 160/157/75 a 108/100/70.  
Elementi culturali: Ozieri, Filigosa.

### **U.S. 27**

Accumulo di pietre basaltiche di piccole e medie dimensioni.  
QQ. 37-38N-O. Copre U.S. 21. Quote: da cm 148/160 a 131/140.  
Elementi culturali: nessuno.

### **U.S. 36**

Terreno duro, di colore marrone scuro (MUNSELL 10YR 3/2) e marrone oliva (MUNSELL 2.5Y 4/4) con elementi carboniosi.  
QQ. 38-39N-O. Coperto da U.S. 25, 45. Copre U.S. 43, 16. Quote: da cm 109/70 a 98/65.  
Elementi culturali: Ozieri, Filigosa.

### **U.S. 43**

Terreno duro, friabile, di colore marrone scuro (MUNSELL 10YR 3/2-3/3) con elementi carboniosi, elementi di concotto e piccole pietre.  
QQ. 37-38O-P. Coperto da U.S. 36. Copre U.S. 16. Quote: da cm 107/100 a 105/90.  
Elementi culturali: Ozieri, Filigosa.

### **U.S.M. 45**

Struttura costituita da un tratto lastricato di pietre basaltiche, a tratti ancora in connessione (fig. 40b).  
QQ. 38-39L-N. Misure: m 2,00 x 0,95. Coperto da U.S. 25. Copre U.S. 36. Quote: da cm 110/79 a 100/81.  
Elementi culturali: nessuno.

---

8 Per la determinazione dei colori è stata utilizzata la classificazione MUNSELL 1975.

**III. 2.** Negli spazi interni dell'ipogeo, il deposito terroso aveva spessori ridotti; costituiscono un'eccezione l'anticella *c* e l'adiacente cella *d*, dove il riempimento occupava circa il 50% dello spazio volumetrico disponibile, e ciò grazie alla presenza di profonde fenditure nel tufo attraverso le quali l'acqua e i sedimenti hanno potuto penetrare all'interno, depositandosi.

Questi stessi fenomeni naturali hanno contribuito alla formazione di alcune unità stratigrafiche (U.S. 60, 62) individuate all'interno del vano *c*, originate da fenomeni di sedimentazione limosa in ambiente umido durante stagioni piovose in cui l'acqua penetrava all'interno della cella *e*, non potendo defluire rapidamente, ristagnava.

Piuttosto esiguo risulta lo spessore di sedimento asportato dall'interno delle celle *f-l*.

### **Anticella *c***

#### **U.S. 53**

Terreno molto morbido, granuloso, polveroso in superficie, di colore marrone grigiastro (MUNSELL 10YR 5/3, 2.5 Y 5/2). Misure: m 2,16 x 1,80. Si lega a U.S. 54, 55, 56, 57. Copre U.S. 60. Quote: da cm 212/190 a 206/183.

Elementi culturali: Filigosa, Campaniforme.

#### **U.S. 54**

Terreno morbido, granuloso, di colore marrone molto scuro (MUNSELL 10YR 3/2-3/3).

Settore III. Misure: m 1,90 x 0,58. Si lega a U.S. 53, 55, 56. Copre U.S. 66. Quote: da cm 196/185 a 190/180.

Elementi culturali: nessuno.

#### **U.S. 55**

Terreno morbido, granuloso, di colore marrone grigiastro (MUNSELL 10YR 4/2).

Settore IV. Misure: m 1,90 x 0,70. Si lega a U.S. 53, 56. Copre U.S. 66. Quote: da cm 203/194 a 187/184.

Elementi culturali: Bonnanaro.

#### **U.S. 56**

Terreno friabile, granuloso, di colore marrone (MUNSELL 10YR 4/3).

Settori III-IV. Misure: m 4,40 x 1,48. Si lega a U.S. 53, 54, 55. Copre U.S. 60, 66. Quote: da cm 203/193 a 194/179.

Elementi culturali: Ozieri, Filigosa.

#### **U.S. 57**

Terreno granuloso, a zolle, di colore marrone grigiastro scuro (MUNSELL 10YR 3/2).

Settore II. Misure: m 2,20 x 1,22. Si lega a U.S. 53. Copre U.S. 65. Quote: da cm 177 a 162.

Elementi culturali: nessuno.

#### **U.S. 60**

Terreno duro, compatto e di consistenza scagliosa in superficie, più friabile al centro, di colore grigio nocciola (MUNSELL 10YR 5/3-5/4).

Misure: m 4,20 x 2,60. Copre U.S. 62, 66. Coperto da U.S. 53, 56. Quote: da cm 196/190 a 187/185.

Elementi culturali: Ozieri, Campaniforme, Bonnanaro.

#### **U.S. 62**

Terreno polveroso, duro in corrispondenza della superficie dove si stacca a scaglie, di colore marrone chiaro (MUNSELL 10YR 5/3).

Settori I-II. Coperto da U.S. 60. Quote: da cm 165/170 a 132.

Elementi culturali: Ozieri.

---

**U.S. 65**

Terreno duro, compatto e di consistenza scagliosa in superficie, con pochi inclusi sabbiosi, di colore marrone grigiastro molto scuro (MUNSELL 10YR 3/2-3/3). Settore I. Misure: m 2,56 x 0,70. Coperto da U.S. 56, 60. Quote: da cm 185/180/162 a 153.

Elementi culturali: nessuno.

**U.S. 66**

Terreno morbido, di colore marrone scuro grigiastro (MUNSELL 10YR 4/2-2.5Y 4/2).

Coperto da U.S. 54, 55, 56, 60. Copre U.S. 68. Quote: da cm 190/185 a 143/138.

Elementi culturali: nessuno.

**U.S. 68**

Terreno abbastanza duro, sabbioso, di colore marrone chiaro giallastro (MUNSELL 10YR 5/3-5/4).

Settori I, III-IV. Coperto da U.S. 66. Copre U.S. 72, 73, 74, 16. Quote: da cm 169/160 a 122/120.

Elementi culturali: Monte Claro, Bronzo medio.

**U.S. 70**

Accumulo di pietre basaltiche di piccole e medie dimensioni, prive di connessione tra loro (fig. 41a).

Settori II-IV. Si lega a U.S. 68. Copre U.S. 16. Quote: da cm 143/158 a 131.

Elementi culturali: Filigosa.

**U.S. 72**

Terreno sabbioso, friabile, di colore marrone chiaro e scuro (MUNSELL 10YR 4/4, 4/3).

Settori III-IV. Coperto da U.S. 68. Copre U.S. 74, 16. Quote: da cm 143/158 a 131.

Elementi culturali: nessuno.

**U.S. 73**

Accumulo di pietre basaltiche di piccole dimensioni.

Settori I-II. Misure: m 2,00 x 0,90. Coperto da U.S. 68. Si lega a U.S. 72. Quote: da cm 140/133 a 130.

Elementi culturali: Ozieri, Filigosa.

**U.S. 74**

Terreno non molto duro, friabile, consistenza a granuli o a scaglie, di colore beige e nero (MUNSELL 5Y 6/3, 2.5/1). Coperto da U.S. 68, 72. Copre U.S. 16.

Elementi culturali: Ozieri, Filigosa, Campaniforme, Bronzo medio.

**U.S. 75**

Terreno abbastanza duro, di colore marrone grigiastro (MUNSELL 2.5Y 6/2-4/2).

Uguale a U.S. 74. Riempie -76.

Elementi culturali: nessuno.

**U.S. -76**

Cavità di forma circolare scavata entro il piano pavimentale.

Misure: m 0,40 x 0,40 circa. Riempito da U.S. 75. Taglia U.S. 16. Quote: da cm 52 a 50.

**Cella d**

**U.S. 59**

Terreno morbido, polveroso in superficie, di colore marrone giallastro (MUNSELL 10YR 5/4).

Copre U.S. 61, 63. Quote: da cm 215/192 a 188/183.

Elementi culturali: nessuno.

**U.S. 61**

Accumulo di pietre basaltiche di piccole e medie dimensioni.

Si lega a U.S. 63. Copre U.S. 67. Coperto da U.S. 59. Quote: da cm 188/192 a 167/173.

Elementi culturali: nessuno.

---

**U.S. 63**

Terreno abbastanza morbido di colore marrone (MUNSELL 10YR 5/3).  
Uguale a U.S. 56 (?). Coperto da U.S. 59. Si lega a U.S. 61. Quote: da cm 207/197 a 185/183.  
Elementi culturali: Campaniforme, Bonnanaro.

**U.S. 67**

Terreno morbido, sciolto, di colore marrone grigiastro molto scuro (MUNSELL 10YR 3/2-3/3).  
Uguale a U.S. 63 (?). Coperto da U.S. 61. Copre U.S. 16. Quote: da cm 176/183 a 162/166.  
Elementi culturali: Ozieri, Filigosa.

**Cella e**

**U.S. 69**

Terreno polveroso in superficie e in fase di asportazione, più duro e compatto al di sotto della superficie, di colore marrone giallastro scuro (MUNSELL 10YR 5/4-4/4).  
Misure: m 3,23 x 1,72. Copre U.S. 16. Quote: da cm 195/186 a 183/179.  
Elementi culturali: Ozieri, Filigosa, Bronzo medio.

**U.S. 71**

Terreno privo di inclusi (limo indurito) di consistenza a grumi o a globuli, più raramente a scaglie, di colore marrone scuro (MUNSELL 10YR 4-3/2, 3/3).  
Copre U.S. 16. Quote: da cm 183/179 a 165.  
Elementi culturali: Ozieri.

**Cella f**

**U.S. 51**

Terreno abbastanza duro, a zolle, di colore marrone scuro (MUNSELL 10YR 4/3-3/3).  
Copre U.S. 16. Quote: da cm 180/174 a 163/149.  
Elementi culturali: Ozieri, Filigosa, Altomedioevo.

**Cella g**

**U.S. 50**

Terreno polveroso, molto morbido, di colore marrone chiaro (MUNSELL 10YR 5/3-4).  
Copre U.S. 16. Quote: da cm 171/166 a 163/161.  
Elementi culturali: Campaniforme, Altomedioevo.

**Cella h**

**U.S. 42**

Terreno polveroso, sabbioso, a tratti compatto, di colore marrone scuro (MUNSELL 10YR 3/3).  
Copre U.S. 49,16. Quote: da cm 181/170 a 147/135.  
Elementi culturali: Ozieri, Filigosa, Monte Claro, Campaniforme, Bronzo medio, Altomedioevo.

**U.S. 49**

Terreno morbido frammisto a piccole pietre, di colore marrone (MUNSELL 10YR 5/3).  
Settori: II, V. Coperto da U.S. 42, 16. Copre U.S. 16. Quote: da cm 143 a 118.  
Elementi culturali: Ozieri, Filigosa, Campaniforme, Bonnanaro, Bronzo medio.

### **Cella *i***

#### **U.S. 42**

Terreno polveroso, sabbioso, a tratti compatto, di colore marrone scuro (MUNSELL 10YR 3/3).

Copre U.S. 44, 16. Quote: da cm 192/175 a 167/155.

Elementi culturali: Campaniforme, Bronzo medio.

#### **U.S. 44**

Terreno duro, friabile, di colore bianco giallastro formato dalla disgregazione del tufo (MUNSELL 10YR 7/2).

Uguale a U.S. 4. Coperto da U.S. 42. Copre U.S. 16. Quote: da cm 175/153 a 144/145.

Elementi culturali: Bronzo medio.

### **Cella *l***

#### **U.S. 42**

Terreno polveroso, sabbioso, a tratti compatto, di colore marrone scuro (MUNSELL 10YR 3/3).

Copre U.S. 16. Quote: da cm 183/167 a 159/155.

Elementi culturali: nessuno.

### **Ambiente *m***

Nell'ambiente *m*, l'asportazione dei livelli più superficiali di terra che raggiungevano la copertura della cella ha messo in luce la presenza di grossi lastroni di roccia tufacea staccatisi dal soffitto e di altri frammenti di roccia derivanti dal deterioramento e dal parziale crollo del manto esterno del tufo (U.S. 24).

Qui, nella terra al di sotto dei lastroni (U.S. 23), si rinvennero dei resti ossei in deposizione secondaria, costituiti da nove crani associati ad ossa lunghe disposte in posizione ravvicinata ad essi<sup>9</sup>, insieme a rari frammenti riferibili ad altri parti dello scheletro (denti e frammenti ossei)<sup>10</sup> (fig. 44a - b).

I resti umani appaiono poggiati sul terreno e le poche pietre disposte accanto ad essi non sembrano riferibili ad alcuna struttura, anche se ad un livello più basso compaiono alcuni lastroni in basalto (U.S. 31) disposti di piatto che potrebbero aver costituito un piano di base per i resti scheletrici, che costituiscono gli unici rinvenimenti ossei all'interno della tomba (vedi Appendice D).

Tutta la superficie dell'ambiente appare, inoltre, interessata da un grosso accumulo di pietre basaltiche (U.S. 33) disposte intenzionalmente per realizzare, presumibilmente, un nuovo piano di frequentazione impiantato sulla base del deposito terroso esistente.

#### **U.S. 22**

Terreno soffice, sciolto, di colore marrone scuro (MUNSELL 10YR 3/3).

QQ. 45-49N-P. Copre U.S. 23, 24. Quote: da cm 218/185 a 166/170.

Elementi culturali: Ozieri, Campaniforme, Bonnanaro, Altomedioevo.

#### **U.S. 23**

Terreno soffice, sciolto con inclusi sabbiosi, di colore marrone scuro (MUNSELL 10YR 3/2).

QQ. 45-46N-P. Coperto da U.S. 22, 24. Copre U.S. 33, 34. Quote: da cm 170/184 a 83/90.

Elementi culturali: Ozieri, Filigosa, Bonnanaro, Bronzo medio, Altomedioevo.

<sup>9</sup> In particolare le ossa lunghe apparivano in coppia, disposte a formare un motivo a "V", accanto ai crani.

<sup>10</sup> Il dott. Paolo Francalacci dell'Università di Sassari ha effettuato su queste ossa l'estrazione del DNA ma l'analisi non ha fornito frammenti di sufficiente lunghezza per lo studio.



**U.S. 24**

Terreno duro, friabile, con numerosi elementi tufacei (crollo e disgregazione roccia), di colore marrone scuro (MUNSELL 10YR 3/3) e grigio chiarissimo (MUNSELL 10YR 7/2).

QQ. 480-P. Coperto da U.S. 22. Copre U.S. 23. Quote: da cm 186/182 a 165/147.

Elementi culturali: Campaniforme, Altomedioevo.

**U.S.M. 31**

Struttura costituita da lastre basaltiche, disposte l'una accanto all'altra in connessione.

QQ. 45-46O-P. Coperto da U.S. 23, 24. Uguale a U.S. 33. Copre U.S. 35. Quote: da cm 118/105 a 90/85.

Elementi culturali: nessuno.

**U.S. 32**

Terreno morbido, granuloso, di colore marrone grigiastro (MUNSELL 10YR 3/2-3/1).

QQ. 45-46N-O. Si appoggia a U.S. 31. Copre U.S. 33, 34. Quote: da cm 98/87 a 85/77.

Elementi culturali: Campaniforme.

**U.S.M. 33**

Struttura costituita da pietre basaltiche, in parte disposte l'una accanto all'altra in connessione.

QQ. 45-49N-P. Coperto da U.S. 6, 23, 32. Copre U.S. 34, 37, 38, 39. Uguale a U.S. 31. Quote: da cm 109/89 a 60/52.

Elementi culturali: nessuno.

**U.S. 34**

Terreno molto morbido, di colore marrone scuro (MUNSELL 10YR 3/3).

QQ. 46-49M-P. Coperto da U.S. 23, 32, 33. Si lega a U.S. 33. Copre U.S. 35, 37, 38, 39. Quote: da cm 82/90 a 53/56.

Elementi culturali: Ozieri, Campaniforme, Bonnanaro, Bronzo medio.

**U.S. 35**

Terreno duro, di colore marrone scuro (MUNSELL 10YR 3/3-4/3).

QQ. 46O-P. Coperto da U.S. 31, 34. Quote: da cm 90 a 78.

Elementi culturali: nessuno.

**U.S. 37**

Terreno compatto, friabile, con elementi carboniosi, di colore grigio scuro, nero (MUNSELL 5Y 3/1-2.5/1).

QQ. 47-48N. Misure: m 0,83 x 1,75. Coperto da U.S. 33, 34. Si appoggia a U.S. 38, 39. Copre U.S. 41, 46, 16. Quote: da cm 62 a 52.

Elementi culturali: Ozieri, Campaniforme, Bonnanaro, Bronzo medio.

**U.S. 38**

Terreno granuloso, friabile, con molti granuli di quarzo, di colore marrone grigiastro scuro (MUNSELL 2.5Y 4/2). QQ. 46N-P. Misure: m 2,20 x 1,20. Coperto da U.S. 33, 34. Si appoggia a U.S. 39. Copre U.S. 41, 16. Quote: da cm 66/57 a 60/53.

Elementi culturali: nessuno.

**U.S. 39**

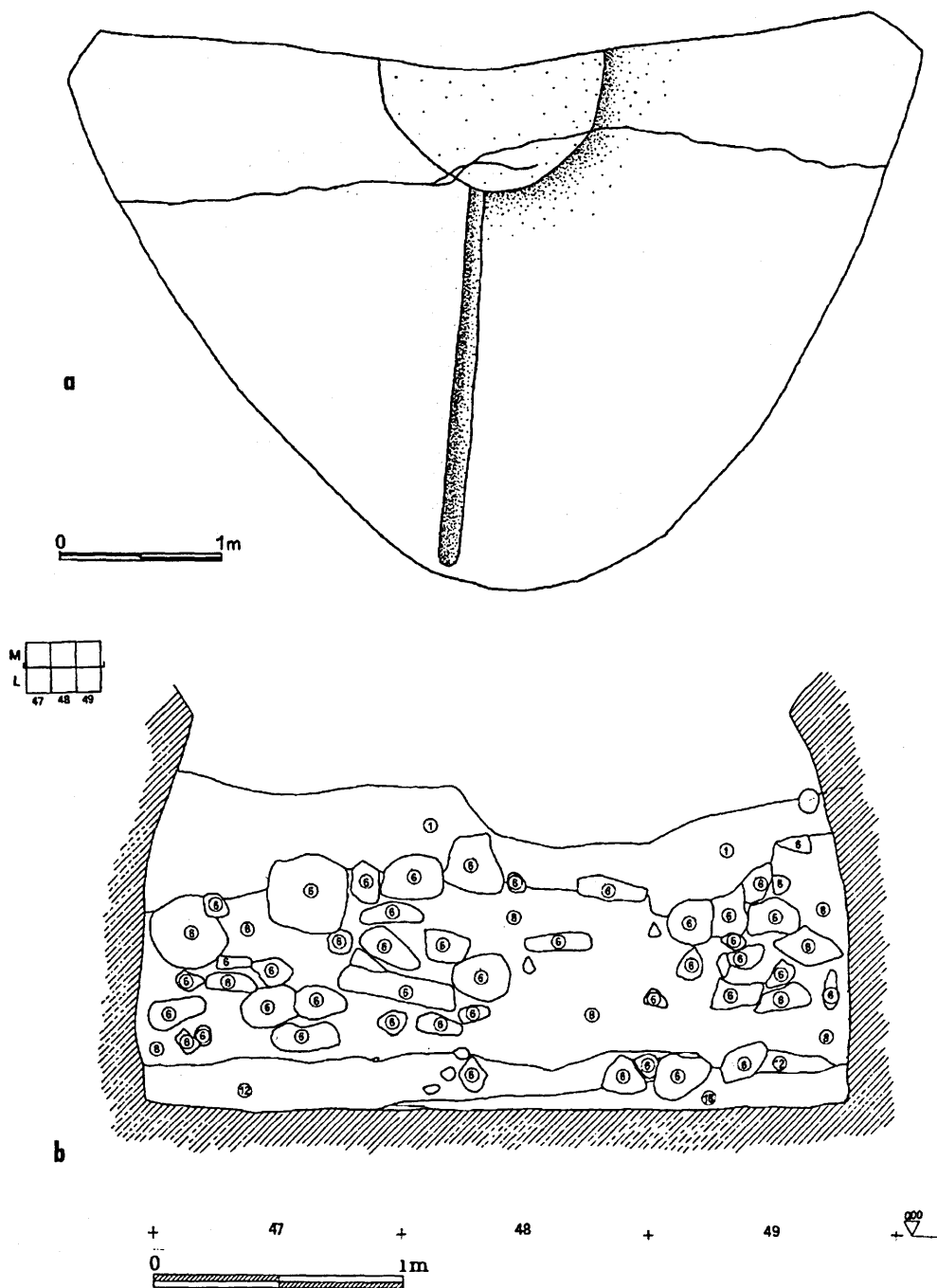
Terreno morbido, soffice, di colore marrone scuro grigiastro (MUNSELL 2.5Y 3/2).

QQ. 47-49N-O. Misure: m 2,25 x 1,65. Coperto da U.S. 33, 34. Si appoggia a U.S. 37. Copre U.S. 16. Quote: da cm 63 a 50.

Elementi culturali: Ozieri, Bonnanaro.

**U.S. 41**

Terreno molto duro, concrezionato, di consistenza polverosa quando sbriciolato, di colore grigio molto scuro con elementi carboniosi (MUNSELL 10YR 3/1-3/2).



**Figura 4.** Sedilo, Iloi - Ispilucas, tomba 2: a. Rilievo del soffitto dell'anticella *c*, b. Sezione stratigrafica trasversale dell'ambiente *n*.

QQ. 47-48M-N. Misure: m 0,50 x 0,47. Coperto da U.S. 37. Riempie U.S. 46. Quote: da cm 52 a 50.

Elementi culturali: nessuno.

#### U.S. - 46

Cavità di forma ellittica scavata entro il piano pavimentale.

QQ. 47-48M-N. Misure: m 0,50 x 0,47. Riempito da U.S. 41. Taglia U.S. 16. Quote: da cm 52 a 50.

**III. 3.** Lo scavo condotto in quest'area, ha permesso di portare alla luce un ambiente di forma quadrangolare *n*, a cielo aperto a causa del crollo del soffitto, avvenuto presumibilmente in tempi in cui la sepoltura era ancora in uso. Solo l'asportazione completa del deposito terroso in questo vano e in quello contiguo *m* ha permesso di comprendere che, in realtà, si tratta di un'unica grande cella di forma rettangolare resa irregolare da un tentativo di ampliamento condotto alla base della parete occidentale. In questa sede tuttavia viene mantenuta la distinzione in due unità (*n* e *m*) utilizzata in corso di scavo.

Il riempimento di questo spazio era costituito da una serie di accumuli disordinati di pietre basaltiche (U.S. 2, 3) collocate intenzionalmente nella zona antistante l'ingresso all'ambiente *m*, da altri accumuli di pietre più piccole (U.S. 13) e dalle tracce di un muretto (U.S. M. 6), disposto secondo l'asse minore della cella, piuttosto sconnesso e ben conservato solo nel suo tratto basale (fig. 44c). Accanto alle pietre vennero evidenziati, vari strati di terra (U.S. 5, 8, 12, 15, 16, 17, 18) (fig. 4b) disposti in sovrapposizione o, talvolta, giustapposti entro l'area dell'ampia cella quadrangolare e, in parte, all'interno di un'antistante ambiente subcircolare *o*, anch'esso privo di copertura e di parte delle pareti.

Sempre nella zona *n*, in corrispondenza dell'angolo meridionale della cella, accanto alla parete, venne alla luce una piccola cista litica di forma rettangolare (U.S. 9, 10) dalle dimensioni esterne di m 0,70 x 0,50 ed interne di circa m 0,30 x 0,30, delimitata nei lati lunghi da lastre piatte di basalto e in quelli brevi da pietre basaltiche più piccole (fig. 46). Il riempimento interno della cista (U.S. 11) era costituito da terra frammista a ceneri e a carboni, che, sottoposti ad analisi radiometrica con il metodo del Carbonio 14, hanno fornito la datazione calibrata di 1111 - 841 BC, riferibile quindi ad una fase di riutilizzo della tomba pertinente al Bronzo Finale - prima età del ferro (Appendice E).

### Ambiente *n*

#### U.S. 1

Terra grassa, friabile, ricca di radici, di colore marrone scuro (MUNSELL 10YR 3/2, 7.5YR 4/2-3/2), più chiara in superficie (MUNSELL 10YR 4/2); strato superficiale di vario spessore presente in tutta l'area.

Elementi culturali: Ozieri, Filigosa, Monte Claro, Campaniforme, Bronzo medio, Altomedioevo.

#### U.S. 2

Accumulo di numerose pietre basaltiche non connesse tra loro.

Q. 48N. Si lega a U.S. 1. Quote: da cm 261 a 184.

#### U.S. 3

Pietre basaltiche di medie dimensioni non connesse tra loro, disposte in accumuli più o meno fitti.

QQ. 47-49I-M. Si lega a U.S. 1. Uguale a U.S. 2. Quote: da cm 206 a 153.

Elementi culturali: età storica.

#### U.S. 4

Terreno duro, a tratti friabile, di colore bianco giallastro formato dalla disgregazione del tufo (MUNSELL 10YR 7/2).

QQ. 47-49N. Quote: da cm 196 a 164.

Elementi culturali: nessuno.

#### U.S. 5

Terreno compatto di colore grigio chiaro in superficie, grigio più scuro nella parte più profonda dello strato (MUNSELL 2.5Y 6/2, 10YR 3/2). QQ. 46-47M-N. Misure: m 1,70 x 0,90. Coperto da U.S. 1. Quote: da cm 168/161 a 156.

Elementi culturali: nessuno.

#### U.S.M. 6

Muro costituito da pietre basaltiche a tratti in connessione, a tratti disgiunte.

QQ. 48-49L-M. Misure: m 1,60 x 0,90. Si lega a U.S. 8, 12. Copre U.S. 12, 15, 17, 18. Quote: da cm 160/145 a 54/55.

Elementi culturali: Monte Claro, Campaniforme, Bronzo medio, Altomedioevo.

#### U.S. 8

Terreno sciolto di colore marrone chiaro (MUNSELL 2.5Y 4/4).

Coperto da U.S. 1. Si lega a U.S. 6. Copre U.S. 6, 12, 16. È tagliata da U.S. - 10. Quote: da cm 160/129 a 72/42.

Elementi culturali: Ozieri, Filigosa, Monte Claro, Campaniforme, Bonnanaro, Bronzo medio.

#### U.S. M. 9

Struttura costituita da pietre e lastre (n. 14) disposte a formare una cista litica di forma quadrangolare (fig. 46).

QQ. 47M-N. Misure: m 0,70 x 0,50. Si appoggia a - 10. Riempito da 11. Quote: da cm 72/95 a 58/82.

#### U.S. - 10

Fossa delimitata dalla struttura litica U.S. 9.

QQ. 47M-N. Taglia 8. Gli si appoggia 9. Riempito da 11. Quote: da cm 57 a 54.

#### U.S. 11

Terreno compatto, friabile, di colore grigio chiaro e scuro, nero carbonioso, costituito da pezzi di carbone e cenere (MUNSELL 10YR 3/1). Riempie una fossetta rivestita di lastre litiche (U.S. 9, - 10). Misure: m 0,30 x 0,30. Quote: da cm 70/68 a 57/56.

Elementi culturali: Bronzo finale - prima età del ferro.

#### U.S. 12

Terreno compatto, duro, di colore marrone chiaro (MUNSELL 2.5Y 4/2-4/4).

QQ. 47-49I-N. Coperto da U.S. 6, 8. Copre U.S. 16, 17, 18. Quote: da cm 74/57 a 55/50.

Elementi culturali: Ozieri, Filigosa, Monte Claro, Campaniforme, Bonnanaro, Bronzo medio.

#### U.S. 13

Accumulo di numerose pietre basaltiche di piccole dimensioni, non connesse tra loro.

Q. 47L. Si lega a U.S. 12. Quote: da cm 77 a 58.

Elementi culturali: nessuno.

#### U.S. 15

Terreno soffice, di colore marrone scuro, nero carbonioso (MUNSELL 10YR 3/1-3/2); contiene elementi di carbone.

QQ. 47M, 49L. Coperto da U.S. 6, 17. Si appoggia a U.S. 12. Quote: da cm 66/69 a 55.

Elementi culturali: Campaniforme.

#### U.S. 16

Piano pavimentale realizzato nel banco di tufo.

Coperto da U.S. 8, 12, 17, 18, 19, 36, 37, 38, 39, 42, 43, 44, 49, 50, 51, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 74.

Quote: da cm 54/67 a 50/42.

---

### U.S. 17

Terreno molto duro, di colore grigio chiaro (MUNSELL 2.5Y 6/2).

QQ. 47L-M, 49L. Coperto da U.S. 12, 18. Si appoggia a U.S. 18. Copre U.S. 15, 16, 19. Quote: da cm 54/66 a 50/48.

Elementi culturali: Ozieri, Monte Claro, Bronzo medio.

### U.S. 18

Terreno duro, di colore marrone chiaro (MUNSELL 10YR 5/3-4; 2.5Y 5/2).

QQ. 47-49L-M. Coperto da U.S. 12, 6. Copre U.S. 16, 19. Quote: da cm 68/54 a 50/54.

Elementi culturali: Ozieri, Monte Claro, Campaniforme, Bonnanaro, Bronzo medio.

### U.S. 19

Terreno durissimo, concrezionato, di colore marrone grigiastro (MUNSELL 10YR 5/3; 2.5Y 5/2).

QQ. 48-49L, 47L. Coperto da U.S. 17, 18. Copre U.S. 16. Quote da 55/52 a 50/52.

Elementi culturali: nessuno.

**III. 4.** Nella quarta zona d'intervento, posta ad ovest dell'area del *dromos a*, lo scavo condotto nei settori B superiore e B inferiore (QQ. 31-37 B-O) ha permesso di individuare due nuovi ipogei:

– nel settore superiore è comparsa una cella di forma subcircolare del tutto priva di copertura ed una serie di ambienti per ora inaccessibili e visibili soltanto attraverso le spaccature della roccia (**tomba 31**);

– nel settore inferiore è stato, invece, messo in luce un corridoio di forma rettangolare che precede l'ingresso di un altro nuovo ipogeo (**tomba 30**). È stato possibile scavare questo ambiente solo parzialmente, ma dal suo riempimento (U.S. 52) provengono numerosi frammenti ceramici, per lo più di cultura Monte Claro, alcuni dei quali pertinenti a vasi rinvenuti in frammenti all'interno della tomba 2 (figg. 16,1, 18,1).

### IV. L'analisi del monumento

Lo schema planimetrico dell'ipogeo 2 appare caratterizzato da una ricca articolazione determinata da reiterati ampliamenti e modificazioni operati sul progetto originario d'impianto.

Lo sviluppo longitudinale su due assi, conseguente all'unione di due distinti ipogei affiancati, fu condizionato senz'altro dalla natura stessa del banco roccioso e dalla contemporanea presenza negli spazi laterali di altre sepolture che non si desiderava manomettere.

La planimetria della parte occidentale della sepoltura (vani *a - e*) trova riscontri parziali nella stessa necropoli di Iloi - Ispiluncas, nell'ipogeo 12 ma, in special modo, nella tomba 1 dove compare il vano semicircolare seguito da una cella quadrangolare con addizioni laterali (SEDILO 1, pp. 127-130, 152-154).

L'elemento a pianta semicircolare<sup>11</sup> con tetto a spiovente rappresenta un modulo ampiamente diffuso anche in altre zone dell'isola, lo si individua a Santu Pedru, Alghero-SS (CONTU 1966, tavv. IV, VI), nella tomba dell'emiciclo di Sas Concas e nella II di Brodu a

---

11 Schema che riproduce in modo puntuale il modulo architettonico individuato nell'insediamento di Serra Linta, abitato di cui la necropoli in oggetto costituisce l'area funeraria. TANDA 1992; MELIS 1995; DEPALMAS 1996; SEDILO 1, pp. 225-255; TANDA, DEPALMAS 1997, pp. 297-305; TANDA 1998, pp. 86-96.

Oniferi-NU, nelle tombe del Capo e IV di S. Andrea Priu, Bonorva-SS (SANTONI 1976, pp. 9-22) solo per citare alcuni esempi. In alcuni di questi ipogei compare anche la rappresentazione, in rilievo sul soffitto, della lunetta da cui si dipartono a raggiera i travi della copertura a capanna<sup>12</sup>, mentre sembra piuttosto rara la resa di un unico trave in negativo.

Poco comune appare anche la presenza di un bancone lungo il corridoio d'ingresso alla tomba mentre ampi riscontri in vari ipogei della Sardegna hanno alcuni elementi decorativi come la lesena in rilievo, gli stipiti e l'architrave interni al portello d'ingresso, la pittura rossa, le doppie cornici intorno ai portelli interni (uno d'accesso alla cella *d*, l'altro tra il vano *m* e quello *h*).

Per quanto riguarda il nucleo originario della parte orientale della tomba (vani *o - m* e *h*), il grande ambiente centrale a sviluppo longitudinale, con focolare marginato da un anello in rilievo, ricorda l'anticella della tomba I di Filigosa, Macomer-NU (FOSCHI NIEDDU 1986, p. 15) mentre il vano di pianta irregolare *h*, con setti divisorii, presenta delle affinità con la tomba 1 della stessa necropoli di Iloi - Ispiluncas.

## V. La sequenza culturale

Dai dati ricavati dallo scavo della tomba 2 di Iloi - Ispiluncas emerge un quadro di intenso e prolungato uso di questo spazio funerario a partire dal Neolitico Recente sino all'età medievale.

Nel Neolitico recente, durante la fase culturale di Ozieri, viene scavato il nucleo principale dell'ipogeo, costituito dal *dromos a*, padiglione *b*, anticella *c*, cella *d e*, forse, cella *f*. Contemporaneamente o con un lieve sfalsamento temporale è realizzata l'adiacente sepoltura costituita da un piccolo padiglione (?), dall'anticella *o*, dalla cella *n-m* con focolare e coppelle sul pavimento, e probabilmente, anche dalle celle *h - l*.

In un momento successivo, sembra siano stati eseguiti gli ampliamenti relativi alle celle *e* ed *f* nel primo gruppo di vani, e le modificazioni degli ambienti *h*<sup>13</sup> - *l* con la realizzazione della cella *g* e la creazione del collegamento tra i due ipogei. A ulteriori rimaneggiamenti sono anche da attribuire gli allargamenti dei portelli d'ingresso alle celle *i*, *h, g* e gli accenni di sgrottamento osservabili nelle pareti delle celle *n-m, f, e*.

Non si hanno elementi di riscontro per attribuire i vari interventi di ristrutturazione ad una o più fasi culturali durante le quali è documentato un riutilizzo dell'ipogeo. È possibile, invece, ipotizzare che il lastricato in pietre basaltiche presente nella zona del *dromos a* (U.S. 45) sia stato costruito in tempi *post* Filigosa<sup>14</sup> così come i livellamenti ottenuti con pietre basaltiche all'interno dell'anticella *c* (U.S. 70, 73)<sup>15</sup>. Anche nella cella *d*, l'accumulo di pietre di piccole e medie dimensioni (U.S. 61) sembrerebbe riferibile a tempi posteriori al Bronzo antico (Bonnanaro) e quindi riporterebbe a momenti contemporanei a quelli supposti per il vano *c*.

12 Come nella tomba 1 di Ispiluncas o nella tomba del Capo di S'Andrea Priu, o anche in altri esempi noti come Monte Pertusu, Ploaghe-SS o Coronedu 2, Bosa-NU (TANDA 1985, fig. 9).

13 Ad un momento successivo rispetto all'impianto originario si deve anche l'approfondimento della zona pavimentale compresa tra i due setti divisorii che attraversano longitudinalmente il vano.

14 La sottostante U.S. 36, ha restituito, infatti, prevalentemente materiali Filigosa.

15 Tra i materiali raccolti negli strati sovrastanti vi sono elementi attribuibili al Bronzo medio, periodo al quale si può, ipoteticamente, riferire l'intervento.

La frequentazione dell'ipogeo tra la fine dell'età del bronzo ed il primo Ferro è attestata praticamente solo sulla base di pochi frammenti tipici e della datazione ottenuta dai carboni presenti nella cista litica (U.S. 9-11) realizzata quando già nell'ambiente *n* si era formato un consistente deposito di terra.

Plausibile appare l'attribuzione ad epoca altomedievale sia del muro U.S. 6, posto trasversalmente al vano *n*, realizzato con tutta probabilità per chiudere e proteggere lo spazio destinato alle sepolture secondarie disposte entro la zona *m* (U.S. 23), sia dei lastricati (U.S. 31, 33) sopra cui sono deposti i resti ossei.

## VI. L'analisi dei materiali

### VI. 1. I materiali ceramici

Lo scavo della tomba 2 ha permesso di recuperare circa 2600 frammenti ceramici, tutti provenienti dall'interno delle varie celle. Il grafico di fig. 30 mostra il numero degli elementi ritrovati in ciascun ambiente. Risulta evidente come gli ambienti per così dire esterni e cioè il *dromos a* e la zona *n*, abbiano restituito il maggiore numero di frammenti mentre le quantità di reperti nelle altre celle appaiono piuttosto limitate.

Questo fatto è purtroppo indicativo di un intervento di rimaneggiamento rispetto all'originario assetto deposizionale della tomba, intervento che ha visto la parziale asportazione degli elementi culturali presenti al suo interno e la loro dispersione negli spazi esterni antistanti l'ipogeo.

L'accentuata acclività del sito, inoltre, ha contribuito non poco alla perdita di un numero imprecisabile di materiali la cui assenza impedisce, in molti casi, di operare la ricostruzione delle forme vascolari e delle sintassi decorative.

Una testimonianza dei notevoli perturbamenti subiti nel corso del tempo dalla sepoltura è data anche dal rinvenimento di frammenti appartenenti allo stesso vaso non solo in U.S. diverse ma anche in celle e in sepolture differenti come nel caso di un vaso di cultura Monte Claro (fig. 16,1) recuperato, in parte, dall'U.S. 12 della cella *n* e, in parte, dall'U.S. 52 della sottostante tomba 30.

Un fenomeno ricorrente è, inoltre, quello della frequente commistione di elementi di culture diverse, e non contemporanee tra loro, all'interno della stessa U.S. (fig. 30).

Lo studio dei materiali è stato quindi preceduto da una laboriosa opera analitica di osservazione e disamina dei frammenti rinvenuti nelle diverse U.S. allo scopo di poter ricostruire il maggior numero possibile di forme vascolari.

Benché questa fase dell'indagine abbia consentito sia di ricomporre una certa quantità di elementi ceramici sia di formulare per molti di essi una proposta di attribuzione culturale, ancora numerosi pezzi non hanno trovato una precisa definizione tipologica e cronologica. Tra questi materiali sono presenti orli in prevalenza appiattiti ma anche convessi e talvolta ispessiti all'interno, varie anse a nastro di sezione ellittica o pianoconvessa, numerosi tratti di carena sia a profilo arrotondato che acuto, diversi fondi piatti.

Di difficile collocazione cronologica sono anche alcune (5 elementi) piastre fittili di forma circolare e quadrangolare<sup>16</sup> esemplificate dall'elemento di fig. 26,6.

16 Tutte rinvenute all'interno dell'U.S.1: quattro nel *dromos a*, una nel vano *n*.

Nella fase preliminare di analisi è stata operata, all'interno di ciascuna U.S., un'iniziale suddivisione per classi d'impasto, determinate sulla base dell'esame diretto dei reperti e sulla verifica di alcuni caratteri tramite l'uso del microscopio stereoscopico.

I gruppi d'impasto determinati sulla base dei reperti della tomba 2 sono quattro:

**A.** Impasto rozzo, grossolano, con elevato numero<sup>17</sup> di inclusi di medie e grandi dimensioni<sup>18</sup> affioranti anche in superficie; frequenti gli inclusi di quarzo a spigoli vivi. A seconda della consistenza si distinguono impasti duri (A1) e friabili (A2).

**B.** Impasto poco depurato con numero medio alto di inclusi<sup>19</sup> di medie e piccole dimensioni, con rari elementi più grandi. All'interno di questa classe si individuano: impasti di aspetto granuloso e consistenza abbastanza dura (B1), altri di aspetto "gessoso" talvolta poroso e consistenza tenera (B2), altri ancora di aspetto sabbioso caratterizzati dalla presenza di microgranuli e da consistenza friabile (B3).

**C.** Impasto mediamente depurato<sup>20</sup> entro cui è possibile distinguere impasti di aspetto granuloso, con inclusi a spigoli vivi e consistenza da dura a mediamente dura (C1), impasti "gessosi" e compatti con inclusi di medie dimensioni (C2), impasti sabbiosi con prevalenza di degrassante di piccolissime dimensioni (C3).

**D.** Impasto abbastanza depurato, con basso<sup>21</sup> numero di inclusi spesso rappresentati anche da *chamotte*. Anche in questo caso si individuano tre varietà: ad aspetto granuloso (D1), "gessoso" (D2), sabbioso (D3).

L'esame dei componenti e degli aspetti mineralogici - petrografici relativi ad alcuni campioni selezionati all'interno di ciascun insieme culturale individuato nell'ipogeo, è stato approfondito e trattato nell'Appendice C, dove si esaminano i risultati delle sezioni sottili eseguite su dieci frammenti ceramici.

### VI. 1. 1. Cultura di Ozieri

I materiali più antichi ritrovati nella sepoltura sono da riferire alla cultura di Ozieri (Neolitico recente), cultura alla quale si deve attribuire il primo impianto dell'ipogeo.

Si tratta di un gruppo di elementi ritrovati in prevalenza nel *dromos a* e all'interno delle celle *c*, *h* ed *n*, con una dispersione dei pezzi - tra le varie celle - piuttosto contenuta giacché solo un frammento rinvenuto nella cella *h* si ricongiunge con uno della *m* ed uno del vano *e* si unisce ad un pezzo proveniente dalla cella *d* (fig. 31).

---

17 Il criterio fissato per la definizione della quantità di degrassante si basa sul conteggio effettuato su una porzione d'impasto di 0,5 cm<sup>2</sup>. La classe in esame presenta, all'interno di questa superficie, un numero di inclusi compreso tra 10 e 20 (e più).

18 I criteri di riferimento sono costituiti dalle seguenti classi dimensionali: molto grandi (> 5 mm), grandi (3-5 mm), medi (1-3 mm), piccoli (0,5-1 mm), piccolissimi (< 0,5 mm); SENESI 1977, p. 92, valori stabiliti per la stima della dimensione dei macropori del suolo.

19 Quantità compresa tra 5 e 10.

20 Con un numero medio di inclusi, compreso tra 3 e 5 elementi in 0,5 cm<sup>2</sup>; questo valore aumenta nel caso della classe C3, dove la presenza di degrassante di piccolissime dimensioni fa sì che il numero salga a circa 8 · 10 elementi.

21 La quantità di inclusi è valutata tra 1 e 3 unità.



## Tabella riassuntiva

Ozieri	<i>dromos a</i>	cella <i>c</i>	cella <i>d</i>	cella <i>e</i>	cella <i>f</i>	cella <i>g</i>	cella <i>h</i>	cella <i>i</i>	cella <i>l</i>	zona <i>m</i>	zona <i>n</i>
Fr. tipici	80	17	1	4	3	-	19	-	-	5	33

**VI.1.1.a Caratteri morfotecnici***Gli impasti e le superfici*

Il gruppo di materiali riferibili alla cultura di Ozieri mostra, in prevalenza (73%), impasti della classe C (vedi *supra*), mediamente depurati, d'aspetto sabbioso (C3, 60%), più raramente granuloso (C1, 23%) o "gessoso" (C2, 17%), e di consistenza dura (50%), friabile (36%) o tenera (14%). Meno attestati sono gli impasti di tipo D (14%) e B (12%), rari quelli grossolani (A, 1%). L'aggiunta di degrassante è realizzata soprattutto mediante l'apporto di granuli di quarzo, frequentemente a spigoli vivi, ma è documentato anche l'uso di *chamotte* e di elementi di tufo.

Prevalgono le fratture monocrome (87%) rispetto alle bicrome (13%) e, per quanto riguarda le colorazioni, sono maggiormente attestati i toni del grigio (60%) (grigio, grigio scuro e molto scuro, marrone grigiastro)<sup>22</sup> seguiti da quelli del marrone (18%) (marrone, marrone giallastro)<sup>23</sup> e con rari casi di colore nero (MUNSELL 1975, 2.5YR 2.5/0) e rosso (MUNSELL 1975, 2.5YR 5/6)<sup>24</sup>.

Le colorazioni delle parti superficiali dei vasi rispecchiano quelle notate per gli impasti; si osserva, inoltre, che il trattamento delle superfici tra l'interno e l'esterno del vaso è, in genere, coerente.

La maggior parte dei frammenti è stato rifinito mediante lisciatura (52%) e anche lucidatura (16%) ottenuta con spatola o stecca, mentre una restante parte di vasi presenta un basso livello di finitura spesso accentuato dall'elevato grado di abrasione acquisito durante i periodi di esposizione agli agenti atmosferici (*dromos a* e zona *n*).

Interessante il caso del tripode di fig. 8,1, in cui si nota come uno dei piedi mostri la base arrotondata e abrasa come se fosse stato intenzionalmente limato, probabilmente allo scopo di conservare, anche dopo la rottura di uno o più elementi di sostegno, la funzione d'uso del recipiente.

*Le tecniche e i motivi decorativi*

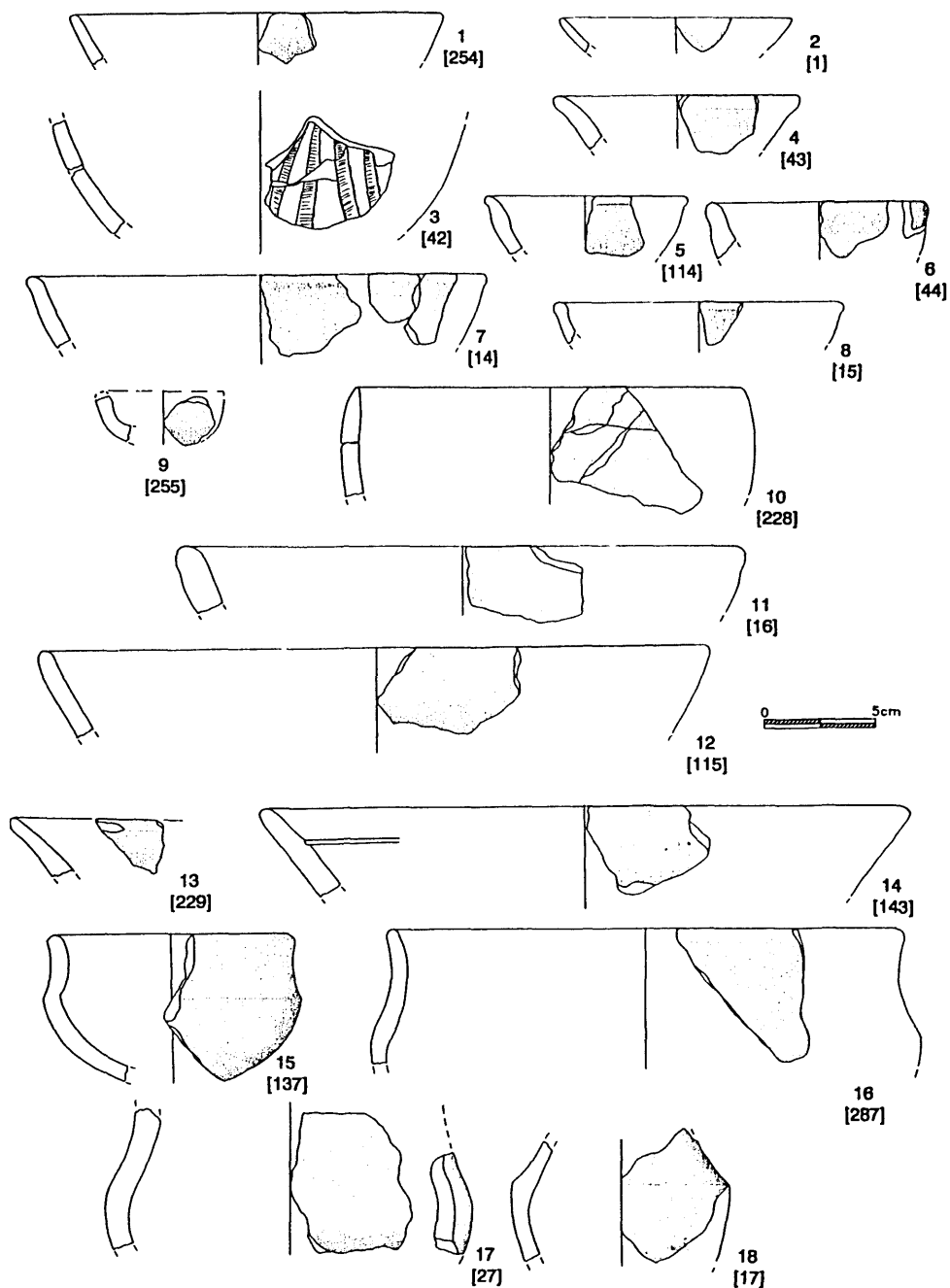
Tra i materiali di cultura Ozieri venuti alla luce nella tomba 2 è molto bassa la percentuale di elementi decorati (8%). Le tecniche di decorazione documentate sono: l'incisione, il segmento dentellato, l'impressione, l'incisione associata all'impressione, la decorazione plastica.

I temi decorativi ottenuti con la prima tecnica sono costituiti da una semplice linea incisa al di sotto dell'orlo (fig. 5,14), da un triangolo riempito da linee oblique (fig. 8,4), e da due sintassi realizzate attraverso l'elaborazione del motivo a banda tratteggiata

22 Corrispondenti alle sigle MUNSELL 1975: 10YR 3/1 - 4/1 - 5/1 - 6/1 - 7/1; 10 YR 5/2; 5Y 3/1 - 4/1 - 5/1; 7.5YR 3/0; 2.5Y 3/0 - 4/0.

23 MUNSELL 1975: 7.5 YR 4/4 - 5/4 - 6/4, 5/6; 10YR 4/3 - 4/4 - 5/4, 6/3.

24 Per le successive citazioni riguardanti i colori dei frammenti, si rimanda alle sigle MUNSELL 1975 sopracitate.



**Figura 5.** Sedilo, Iloi - Ispiluncas, tomba 2. Materiali di cultura Ozieri: 2 (U.S. 1), 7 (U.S. 1, 14), 8, 11, 18 (U.S. 14), 17 (U.S. 20), 3-4, 6 (U.S. 25) dal *dromos* *a*; 5, 12 (U.S. 74) dall'anticella *c*; 15 (U.S. 71) dalla cella *e*; 14 (U.S. 42) dalla cella *h*; 10 (U.S. 6), 13 (U.S. 8), 1, 9 (U.S. 12), 16 (U.S. 18) dalla zona *n*.

combinato in fasce verticali parallele (fig. 5,3) o a festone (fig. 7,14) con linee fitte tracciate mediante una punta sottilissima.

I motivi ottenuti con l'impressione sono costituiti da semplici punti allineati condotti con una punta di sezione circolare (fig. 8,14), semicircolare (fig. 8,5), ovale (fig. 8,6) o più semplicemente mediante l'appoggio del fondo del recipiente su un intreccio vegetale (stuoia, canestro ?) (fig. 8,7-8).

L'associazione delle due tecniche, incisione e impressione, è utilizzata per comporre motivi di triangoli incisi campiti di punti impressi (fig. 8,9-11), mentre la decorazione plastica è rappresentata dal disco in leggero rilievo applicato al centro dei piedi del vaso di fig. 8,1.

### VI.1.1.b Caratteri tipologici

Tra gli elementi esaminati è stato possibile identificare le seguenti forme ceramiche, nonché alcuni elementi isolati (anse e fondi) e motivi decorativi.

#### *Forme vascolari:*

Scodelle troncoconiche

Scodelle troncoconiche con orlo ingrossato

Scodelle ad orlo rientrante

Scodelloni troncoconici

Ciotole a profilo arrotondato

Ciotole carenate

Boccali

Orcioli

Olle

Vasi a collo

Vasi carenati

Pissidi

Vasi tripodi

*Anse*

*Fondi*

*Motivi decorativi*

#### *Forme vascolari:*

##### **Scodelle troncoconiche**

Scodelle con vasca troncoconica a profilo rettilineo o lievemente convesso

**nn. cat. 254 (fig. 5,1), 1 (fig. 5,2).**

Scodelle con vasca troncoconica a profilo convesso

**n. cat. 42 (fig. 5,3).**

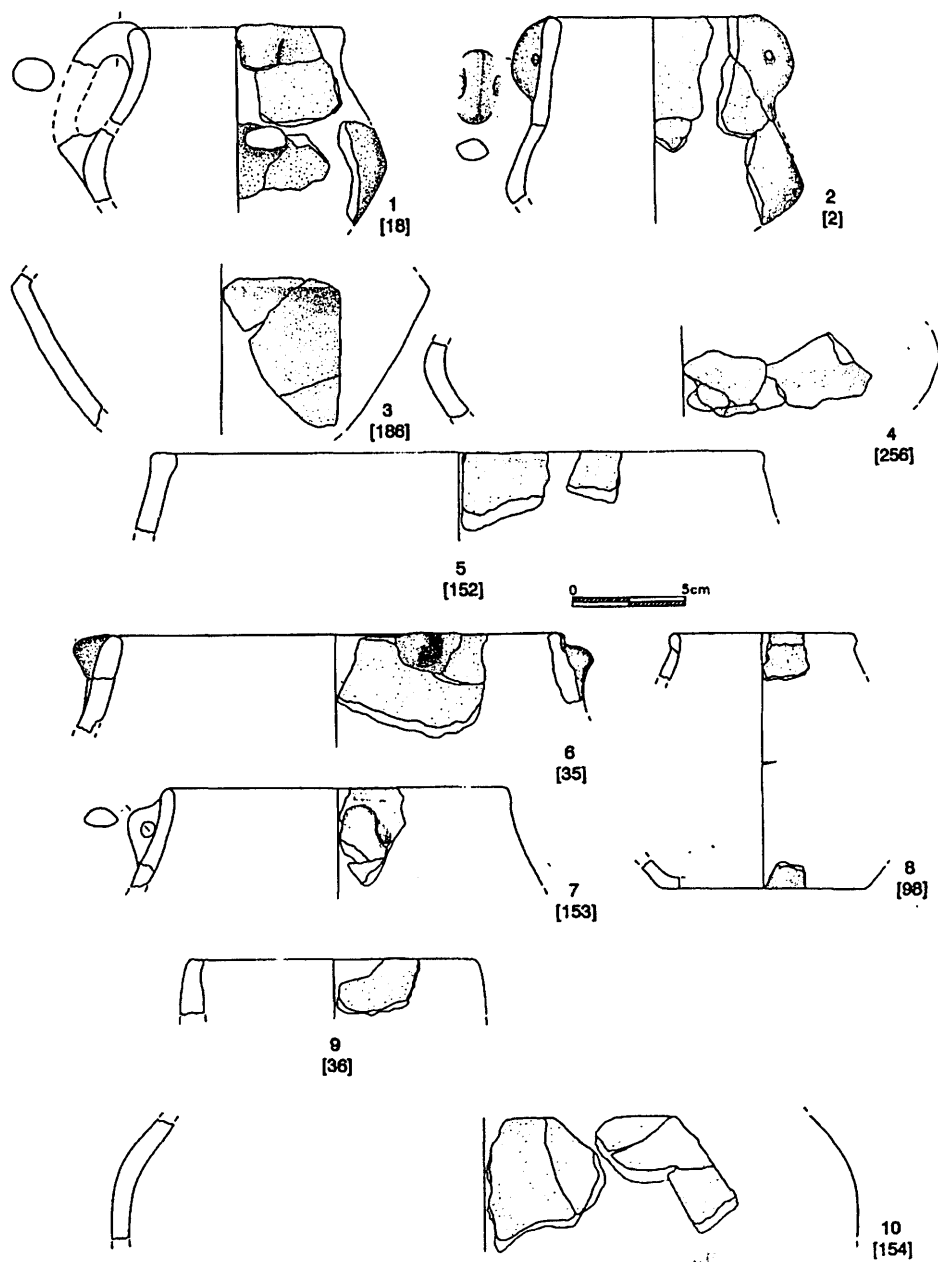
##### **Scodelle troncoconiche con orlo ingrossato**

Scodelle con orlo estroflesso, ingrossato all'esterno e vasca troncoconica con pareti fortemente inclinate all'esterno a profilo rettilineo

**n. cat. 43 (fig. 5,4).**

Scodelle con orlo ingrossato e sporgente all'esterno e vasca troncoconica a profilo convesso **n. cat. 114 (fig. 5,5)** o a profilo rettilineo **nn. cat. 44 (fig. 5,6), 14 (fig. 5,7).**

Scodelle con orlo lievemente ingrossato all'interno e all'esterno, con vasca troncoconica a profilo rettilineo



**Figura 6.** Sedilo, Iloi - Ispiluncas, tomba 2. Materiali di cultura Ozieri: 2 (U.S. 1), 1 (U.S. 14, 21), 9 (U.S. 21), 6 (U.S. 21, 25) dal *dromos* *a*; 8 (U.S. 56) dall'anticella *c*; 7, 10 (U.S. 49) dalla cella *h*; 5 (U.S. 49, cella *h* e U.S. 22, zona *m*); 3 (U.S. 23) dalla zona *m*; 4 (U.S. 12) dalla zona *n*.

**n. cat. 15 (fig. 5,8).**

Scodelle con orlo ingrossato all'interno e vasca emisferica a profilo arrotondato

**n. cat. 255 (fig. 5,9).**

### **Scodelle ad orlo rientrante**

Scodelle con orlo assottigliato rientrante e vasca profonda a profilo lievemente convesso

**n. cat. 228 (fig. 5,10).**

### **Scodelloni troncoconici**

Scodelloni a profilo rettilineo

**nn. cat. 16 (fig. 5,11), 115 (fig. 5,12).**

Scodelloni a profilo rettilineo con pareti fortemente inclinate verso l'esterno (c.d. vasi a cestello),

**n. cat. 229 (fig. 5,13)** anche con linea incisa all'interno, sotto l'orlo **n. cat. 143 (fig. 5,14).**

### **Ciotole a profilo arrotondato**

Ciotole con pareti lievemente rientranti a profilo concavo al di sopra del punto di massima espansione, posto verso l'alto **n. cat. 137 (fig. 5,15)** o circa a metà altezza del vaso **n. cat. 287 (fig. 5,16)**, forse anche **n. cat. 27 (fig. 5,17).**

### **Ciotole carenate**

A questo orizzonte culturale si può forse attribuire una ciotola carenata con pareti lievemente concave e fortemente rientranti al di sopra della carena, carena alta ben pronunciata a spigolo arrotondato

**n. cat. 17 (fig. 5,18).**

### **Boccali**

Boccali a profilo articolato con orlo estroflesso, parte superiore del corpo rientrante a profilo lievemente concavo, parte inferiore a profilo convesso, ansa a bastoncino di sezione ellittica imposta tra orlo e punto di massima ampiezza

**n. cat. 18 (fig. 6,1).**

### **Orcioli**

Orcioli a profilo articolato con orlo lievemente rientrante, parte superiore del corpo fortemente rientrante a profilo lievemente concavo, distinta da una carena dalla parte inferiore a profilo lievemente convesso

**n. cat. 2 (fig. 6,2).**

### **Olle**

Anche in questo caso la frammentarietà dei reperti permette di definire solo in parte la forma di riferimento. Si individuano, quindi:

Olle a pareti rientranti ad andamento rettilineo con orlo ingrossato

**n. cat. 152 (fig. 6,5).**

Olle ad orlo lievemente sporgente in modo irregolare all'esterno e con due piccole bugne coniche sotto l'orlo

**n. cat. 35 (fig. 6,6).**

Olle a orlo ingrossato con pareti rientranti ad andamento concavo

**n. cat. 98 (fig. 6,8).**

Olle a orlo verticale con pareti rientranti ad andamento lievemente concavo

**n. cat. 153 (fig. 6,7).**

Olle con orlo ingrossato e sporgente all'interno, parte superiore del corpo cilindrica a profilo convesso

**n. cat. 36 (fig. 6,9),**

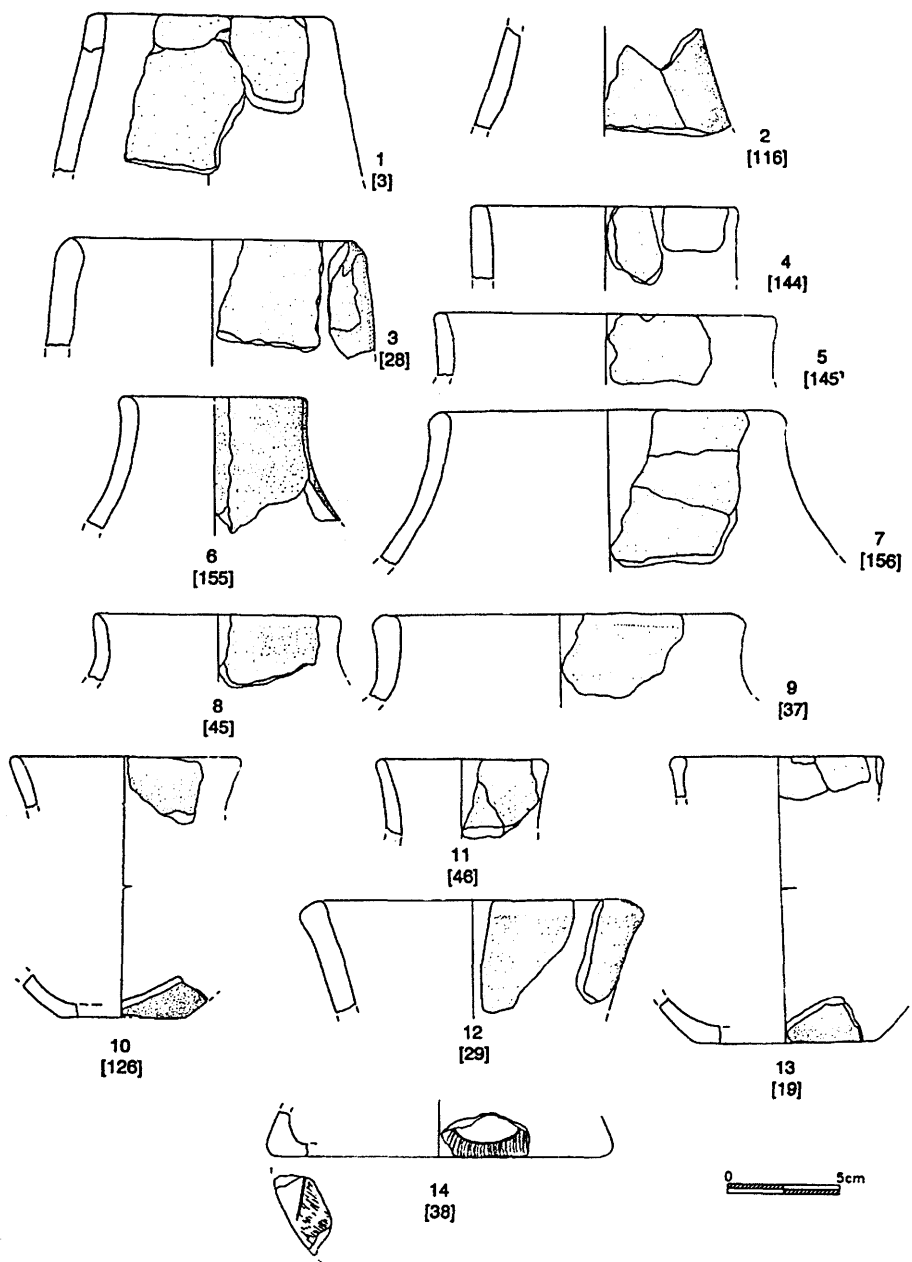
forse alla stessa classe ceramica può ascriversi un vaso con pareti rientranti ad andamento convesso

**n. cat. 154 (fig. 6,10).**

### **Vasi a collo**

Collo alto troncoconico a profilo rettilineo

**nn. cat. 3 (fig. 7,1), 116 (fig. 7,2).**



**Figura 7.** Sedilo, Iloi - Ispiluncas, tomba 2. Materiali di cultura Ozieri: 1 (U.S. 1), 12 (U.S. 20), 13 (U.S. 14, 21), 3 (U.S. 20, 21), 9, 14 (U.S. 21), 8, 11 (U.S. 25) dal *dromos* *a*; 2 (U.S. 74, anticella *c* e U.S. 49, cella *h*); 10 (U.S. 69) dalla cella *e*; 4 (U.S. 42), 6-7 (U.S. 49) dalla cella *h*; 5 (U.S. 42, cella *h* e U.S. 25, *dromos* *a*).

Collo cilindrico a profilo rettilineo

**nn. cat. 28 (fig. 7,3), 144 (fig. 7,4), 145 (fig. 7,5).**

Collo alto troncoconico a profilo concavo

**nn. cat. 155 (fig. 7,6), 156 (fig. 7,7).**

Collo basso troncoconico a profilo concavo

**nn. cat. 45 (fig. 7,8), 37 (fig. 7,9).**

Vaso a collo troncoconico svasato con pareti ad andamento rettilineo, ventre con pareti ad andamento convesso, fondo piatto

**n. cat. 126 (fig. 7,10).**

Collo cilindroconico svasato a profilo concavo

**nn. cat. 46 (fig. 7,11), 29 (fig. 7,12).**

Vaso a collo troncoconico lievemente svasato a profilo rettilineo con orlo ingrossato, fondo piatto

**n. cat. 19 (fig. 7,13).**

### **Vasi carenati**

Si conservano elementi molto frammentari con tratti di pareti ad andamento rettilineo e carena prominente a spigolo acuto

**n. cat. 186 (fig. 6,3)**

o pareti lievemente convesse inclinate verso l'interno e carena a spigolo arrotondato

**n. cat. 256 (fig. 6,4).**

### **Pissidi**

Pissidi con pareti fortemente inclinate verso l'interno a profilo rettilineo, fondo piatto

**n. cat. 38 (fig. 7,14).**

### **Vasi tripodi**

Vasi tripodi di forma carenata con pareti al di sopra della carena inclinate verso l'interno a profilo concavo, carena prominente a spigolo acuto, pareti sottostanti a profilo rettilineo, piedi di forma trapezoidale, con margini rilevati, di sezione piano-convessa e disco plastico applicato

**n. cat. 157 (fig. 8,1).**

Piede di forma trapezoidale con margini rilevati e sezione biconvessa

**n. cat. 158 (fig. 8,2)**

o concavo-convessa

**n. cat. 194 (fig. 8,3).**

### **Anse**

Anse a nastro di sezione piano-convessa

**nn. cat. 105 (fig. 8,12), 5 (fig. 8,14).**

Anse a nastro di sezione ellittica

**n. cat. 20 (fig. 8,13).**

### **Fondi**

Fondi piatti

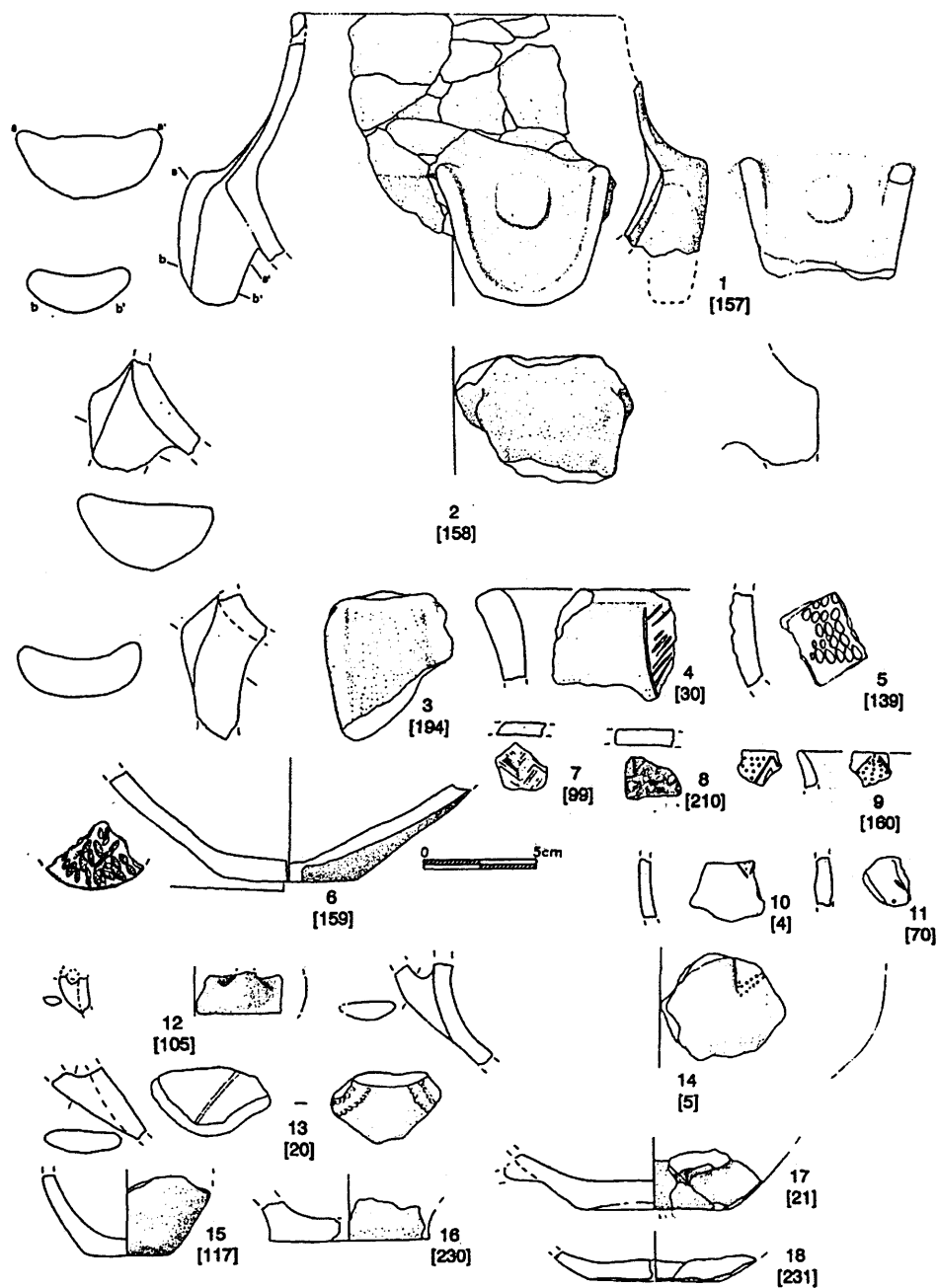
**n. cat. 117 (fig. 8,15).**

Fondi distinti

**n. cat. 230 (fig. 8,16).**

Fondi concavi

**nn. cat. 21 (fig. 8,17), 231 (fig. 8,18).**



**Figura 8.** Sedilo, Ili - Ispiluncas, tomba 2. Materiali di cultura Ozieri: 10, 14 (U.S. 1), 13, 17 (U.S. 14), 4 (U.S. 20), 11 (U.S. 36) dal *dromos* *a*; 7 (U.S. 56), 12 (U.S. 62), 15 (U.S. 74) dall'anticella *c*; 5 (U.S. 51) dalla cella *f*; 2, 6, 9 (U.S. 49) dalla cella *h*; 1 (U.S. 49, cella *h* e settore B inf.); 3 (U.S. 34), 8 (U.S. 39) dalla zona *m*; 16, 18 (U.S. 8) dalla zona *n*.



*Motivi decorativi***Incisione**

Motivo a triangolo delimitato da una linea incisa e riempito da tratteggio obliquo  
n. cat. 30 (fig. 8,4).

**Impressione**

Elementi di forma irregolarmente ovale disposti secondo linee parallele (5 residue)  
n. cat. 139 (fig. 8,5).

Foglioline disposte senz'ordine l'una accanto all'altra  
n. cat. 159 (fig. 8,6).

Impressione di una stuoia di fibre vegetali intrecciate  
n. cat. 99 (fig. 8,7).

Impressione lasciate da elementi vegetali  
n. cat. 210 (fig. 8,8).

**Incisione e impressione**

Motivo a triangoli delimitati da sottili linee incise e campiti da piccoli punti impressi  
nn. cat. 160 (fig. 8,9), 4 (fig. 8,10), forse anche 70 (fig. 8,11).

**VI.1.1.c Caratteri culturali**

I materiali Ozieri ritrovati nell'ipogeo non presentano l'abbondanza e la ricchezza di motivi decorativi caratteristiche delle fasi "classiche" della cultura. Gli elementi decorati costituiscono, infatti, una porzione limitata dei ritrovamenti mentre sembrano prevalere gli aspetti inornati pertinenti a momenti avanzati e finali della fase.

L'impossibilità spesso riscontrata di distinguere chiaramente i due aspetti ha orientato verso una preliminare classificazione unitaria dei manufatti sotto la definizione generica di Ozieri.

Ad un repertorio "classico" richiamano la decorazione a bande tratteggiate parallele all'esterno di una scodella emisferica (fig. 5,3) quale si ritrova nei complessi di Cuccuru is Arrius, Cabras-OR (DEPALMAS 1990, tav. II,3-4) o di Mar'e Pauli, Nurachi-OR (LUGLIÈ 1995, fig. 9,5) e nel fondo e parete della pisside di fig. 7,14 anch'essa ricollegabile ad esempi ben attestati nel patrimonio formale e decorativo culturale Ozieri (es. a S. Giovanni, Terralba-OR, COSSU 1995, fig. 3,8; a Cuccuru is Arrius, Cabras-OR, SANTONI, BACCO, SABATINI 1997, fig. 5,3; a San Gemiliano, Sestu-CA, ATZENI 1962, fig. 17,8).

Allo stesso ambito sono attribuibili il pezzo decorato con segmento dentellato presso l'ansa (fig. 8,13), quello con impressioni ovali (fig. 8,5) e il tratto con decoro a triangolo campito (fig. 8,4), che ben si confrontano con esemplari da Sa Ucca de Su Tintirriolu, Mara-SS (LORIA, TRUMP 1978, figg. 20-22,25; 18,7; 22,2). Riscontri abbastanza precisi si individuano anche per la sintassi decorativa del frammento di fig. 8,9 simile a quella su una scodella di Su Pirastu, Ussana-CA (USAI A. 1985, fig. 6,1) e su una di Cuccuru is Arrius, Cabras (SANTONI 1989, fig. 2,2).

Abbastanza comuni sono le impressioni di stuoia sul fondo (fig. 8,7) (es. Conca Illo-nis, Cabras-OR, LUGLIÈ 1995, fig. 5,1), meno quelle ad impressioni ovalari (fig. 8,6).

La pastiglia a disco applicata del tripode di fig. 8,1, trova confronto in un analogo elemento ritrovato su una parete a Su Pirastu, Ussana (USAI A. 1985, fig. 8,19); l'applicazione di un elemento plastico sul piede di un vaso tripode è attestata anche a Sa Ucca de Su Tintirriolu (LORIA, TRUMP 1978, fig. 23,8).

Anche la bugna presso l'orlo dell'olla di fig. 6,6, è documentata in ambito Ozieri, a Sant'Iroxi, Decimoputzu-CA (UGAS 1990, tav. XIX,11), così come alcuni frammenti di vasi a cestello con incisione interna sotto l'orlo (fig. 5,14) che si ritrovano numerosi sia nei contesti di questa fase (es. USAI A. 1985, fig. 6, 15-17) sia in quelli del periodo successivo (SANTONI 1992, tav. II,9).

Le scodelle con orlo ingrossato, inornate (fig. 5,5-8), compaiono in contesti abitativi come quello di San Giovanni di Terralba (COSSU 1996, fig. 4,9).

I vasi con pareti rientranti di fig. 6,5,7-8, trovano generici riscontri in forme decorate da Sa Ucca de Su Tintirriolu (LORIA, TRUMP 1978, fig. 21,15) mentre più preciso è il confronto tra il vaso con piccola ansa di fig. 6,7 ed elementi ritrovati nelle sacche 3 (Ozieri) e 4 (sub-Ozieri) del villaggio di Is Arridelis, Uta-CA (SANNA 1989, figg. 2,10 e 5,16).

Molti degli altri elementi vascolari ritrovati nella tomba 2 potrebbero riferirsi ad una fase finale di Ozieri o al sub-Ozieri come le ciotole a profilo arrotondato di fig. 5,15-16, che ricordano due esemplari di Terramaini, Pirri-CA (USAI L. 1985, figg. 6,2; 7,8) dove anche la ciotola di fig. 5,17 può trovare elementi di analogia (USAI L. 1985, fig. 8,1 o 10,17).

Allo stesso orizzonte potremo riferire l'orcio di fig. 6,2 che ben si confronta con un vaso di S'Arridelis, Uta (SANNA 1989, fig. 4,11) e il boccale di fig. 6,1 che trova diversi riscontri comparativi non puntuali, limitati alla sola forma del vaso, a Cuccuru is Arrius, Cabras e a Terramaini, Pirri (SANTONI 1992, tav. II,4; III,20; USAI L. 1985, fig. 10,5). Anche alcuni vasi a pareti rientranti e a collo presentano delle analogie con esemplari di S'Arridelis, Uta (SANNA 1989, fig. 4, 10, 13) e quelli con decorazione incisa di fig. 8,10-11,14 ricordano motivi attestati a Craviole Paderi, Sestu-CA (MELIS 1995b, tav. IV,9-10,17,21).

Anche il fondo distinto (fig. 8,16) è attestato con una certa frequenza in contesti sub-Ozieri (es. Su Coddu, Selargius-CA, UGAS, LAI, USAI 1989, fig. 9,9; SANTONI 1992, tav. II,14; Pranu Sisinni, Sardara-CA, USAI L. 1989, tav. IV,52).

Sulla base dei confronti, è possibile, quindi, affermare che l'aspetto della cultura di Ozieri documentato nella tomba 2 è relativo ad un momento avanzato e finale della fase, già orientato verso lo svolgersi del sub-Ozieri.

## VI. 1. 2. Cultura di Filigosa

A questa fase culturale è stato attribuito un complesso di frammenti proveniente per la quasi totalità dal *dromos a*, con una significativa presenza di essi all'interno delle U.S. 25 e 36<sup>25</sup>.

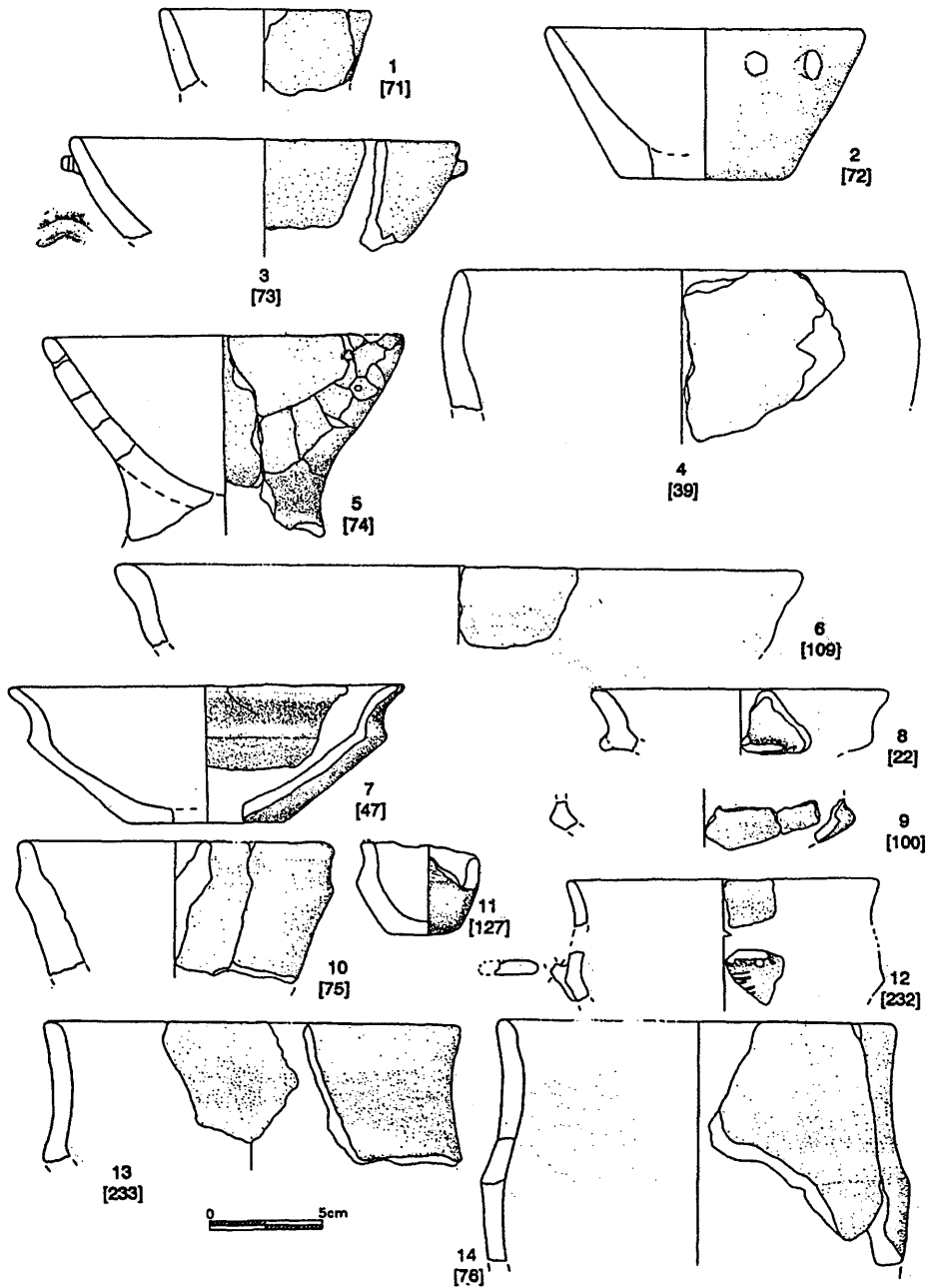
Rilevante appare il fatto che da questo spazio aperto provengono solo materiali di fase Ozieri e Filigosa mentre sono pressoché assenti reperti di altro periodo.

All'interno della tomba l'unica commistione di frammenti tra i differenti ambienti riguarda due pezzi dello stesso vaso rinvenuti uno nella cella *c* e l'altro in quella *f* (fig. 32).

### Tabella riassuntiva

Filigosa	<i>dromos a</i>	cella <i>c</i>	cella <i>d</i>	cella <i>e</i>	cella <i>f</i>	cella <i>g</i>	cella <i>h</i>	cella <i>i</i>	cella <i>l</i>	zona <i>m</i>	zona <i>n</i>
Fr. tipici	81	9	1	1	1	-	2	-	-	1	8

25 In quest'ultima U.S. la presenza dei materiali Filigosa è pressoché esclusiva.



**Figura 9.** Sedilo, Iloi - Ispiluncas, tomba 2. Materiali di cultura Filigosa: 8 (U.S. 14), 4 (U.S. 21), 1-3, 5, 14 (U.S. 36), 7 (U.S. 25, 36, 43), 10 (U.S. 36, 43) dal *dromos*  $\alpha$ ; 6 (U.S. 70) dall'anticella  $\epsilon$ ; 9 (U.S. 56, anticella  $\epsilon$  e U.S. 51, cella  $\delta$ ); 11 (U.S. 69) dalla cella  $\epsilon$ ; 12 (U.S. 8), 13 (U.S. 8, 12) dalla zona  $n$ .

### **VI.1.2.a Caratteri morfotecnici**

#### *Gli impasti e le superfici*

Le caratteristiche tecniche di questi manufatti non differiscono molto da quelle del gruppo precedentemente esaminato.

Prevalgono anche in questo caso gli impasti della classe C (63%) seguiti dalla D (22%) e dalla B (12%) mentre sono molto rari quelli ad impasto grossolano (3%); la consistenza è dura (46%) e friabile (54%). Gli spessori sono abbastanza sottili e variano da un minimo di 0,5-0,7 ad un massimo di 1,2-1,6.

Tra gli inclusi è diffusissimo il quarzo ma si notano anche elementi di tufo (3,6%) e *chamotte* (2,7%).

L'aspetto è per lo più sabbioso (49%) in misura minore granuloso con fratture quasi esclusivamente monocrome (89%) sui toni del grigio (80%), più raramente del marrone (20%).

Le superfici sono in genere ben lisciate a spatola (66%), talvolta anche lucidate (22%) mentre non sono frequenti vasi con trattamento sommario di rifinitura (12%); le parti interne del vaso raramente presentano tracce di lucidatura.

#### *Le tecniche e i motivi decorativi*

La decorazione compare in soli tre frammenti, in due casi realizzata con la tecnica dell'incisione (sottili linee oblique parallele; ellissi a margini aperti), nell'altro con la tecnica del graffito (linee parallele e zigzag) con incrostazioni di pasta bianca.

### **VI.1.2.b Caratteri tipologici**

Sono stati individuati i seguenti elementi ceramici:

#### *Forme vascolari:*

- Scodelle troncoconiche
- Scodelle ad orlo rientrante
- Scodelle troncoconiche su piede
- Ciotole a profilo appena arrotondato
- Ciotole carenate
- Tazze carenate
- Tazze carenate a collo
- Vasi carenati
- Bicchieri
- Olle
- Vasi a collo

#### *Anse*

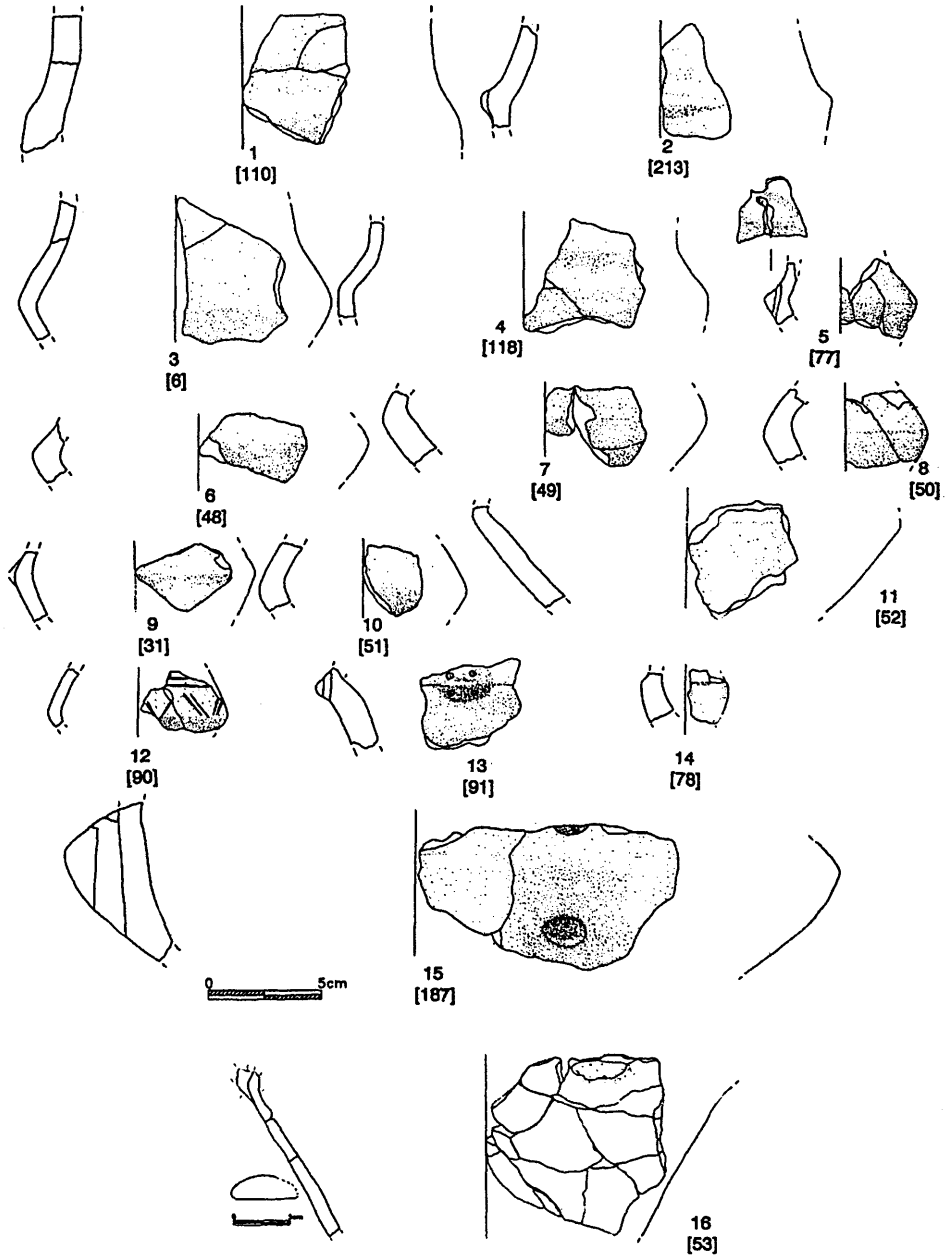
#### *Piedi*

#### *Fondi*

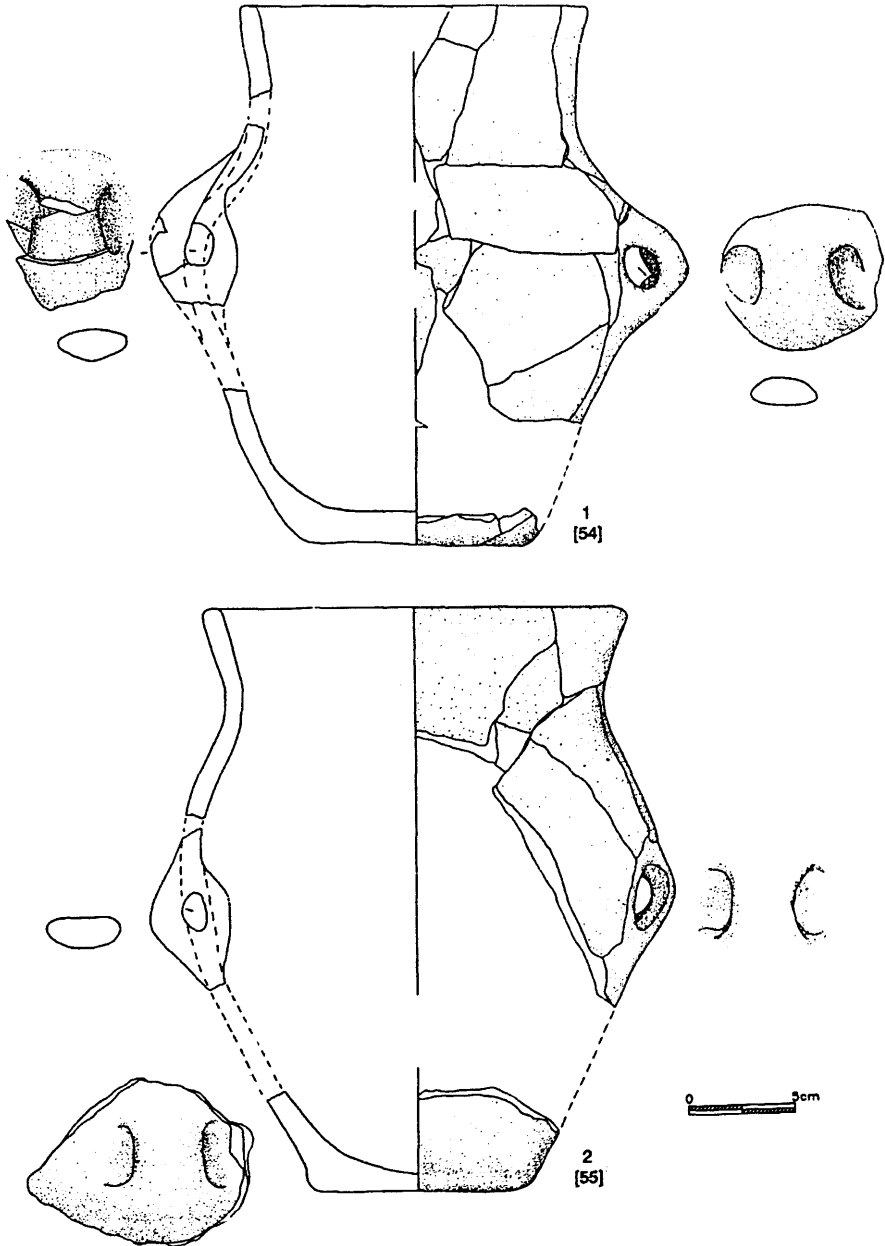
#### *Forme vascolari:*

#### **Scodelle troncoconiche**

- Scodelle con vasca troncoconica a profilo rettilineo  
nn. cat. 71 (fig. 9,1), 72 (fig. 9,2).
- Scodelle con vasca troncoconica a profilo convesso



**Figura 10.** Sedilo, Iloi - Ispiluncas, tomba 2. Materiali di cultura Filigosa: 3 (U.S. 1), 9 (U.S. 20), 6-8, 10-11, 16 (U.S. 25); 5, 14 (U.S. 36), 12-13 (U.S. 43) dal *dromos*  $\alpha$ , 1 (U.S. 70), 4 (U.S. 74) dall'*anticella*  $\epsilon$ , 15 (U.S. 23) dalla zona *m*, 2 (U.S. 1) dalla zona *n*.



**Figura 11.** Sedilo, Iloi - Ispiluncas, tomba 2. Materiali di cultura Filigosa: 1 (U.S. 20, 21, 25, 36), 2 (U.S. 25, 43) dal *dromos a*.

n. cat. 73 (fig. 9,3).

### **Scodelle ad orlo rientrante**

Scodelle con orlo assottigliato, lievemente rientrante, vasca profonda a profilo convesso

n. cat. 39 (fig. 9,4).

### **Scodelle troncoconiche su piede**

Scodelle con vasca troncoconica a profilo lievemente convesso, piede presumibilmente troncoconico

n. cat. 74 (fig. 9,5).

### **Ciotole a profilo appena arrotondato**

Ciotole con vasca a profilo superiormente concavo e inferiormente rettilineo, punto di flesso a profilo arrotondato

n. cat. 109 (fig. 9,6).

### **Ciotole carenate**

Ciotole carenate con diametro maggiore all'orlo e con pareti al di sopra della carena molto brevi  
nn. cat. 47 (fig. 9,7), 22 (fig. 9,8) e, forse, 100 (fig. 9,9).

Ciotole carenate con diametro all'orlo pressoché uguale alla carena, con brevi pareti verticali al di sopra della carena e vasca profonda

nn. cat. 75 (fig. 9,10), 127 (fig. 9,11) (fig. 42a).

### **Tazze carenate**

Tazze carenate con diametro all'orlo pressoché uguale alla carena, con alte pareti verticali a profilo concavo al di sopra della carena

nn. cat. 232 (fig. 9,12), 233 (fig. 9,13), 76 (fig. 9,14), 110 (fig. 10,1), 213 (fig. 10,2).

### **Tazze carenate a collo**

Tazze carenate con collo non distinto a profilo rettilineo, pareti rettilinee al di sopra e al di sotto della carena

nn. cat. 6 (fig. 10,3), 118 (fig. 10,4)

e, forse, anche il vaso miniaturistico n. cat. 77 (fig. 10,5).

### **Vasi carenati**

Di essi residuano solo tratti di carena a spigolo acuto o arrotondato

nn. cat. 48 (fig. 10,6), 49 (fig. 10,7), 50 (fig. 10,8), 31 (fig. 10,9), 51 (fig. 10,10), 52 (fig. 10,11), 90 (fig. 10,12), 91 (fig. 10,13), 78 (fig. 10,14), 187 (fig. 10,15), 53 (fig. 10,16).

### **Bicchieri**

Bicchieri con orlo a colletto e corpo presumibilmente ovoide

n. cat. 79 (fig. 12,1).

### **Olle**

Olle con orlo a colletto e corpo cilindrico

n. cat. 92 (fig. 12,2).

Olle con orlo ad imbuto, corpo ovoide biansato, fondo piatto

n. cat. 54 (fig. 11,1) (fig. 47a).

Olle con orlo ad imbuto, corpo biconico biansato, fondo piatto distinto

n. cat. 55 (fig. 11,2).

### **Vasi a collo**

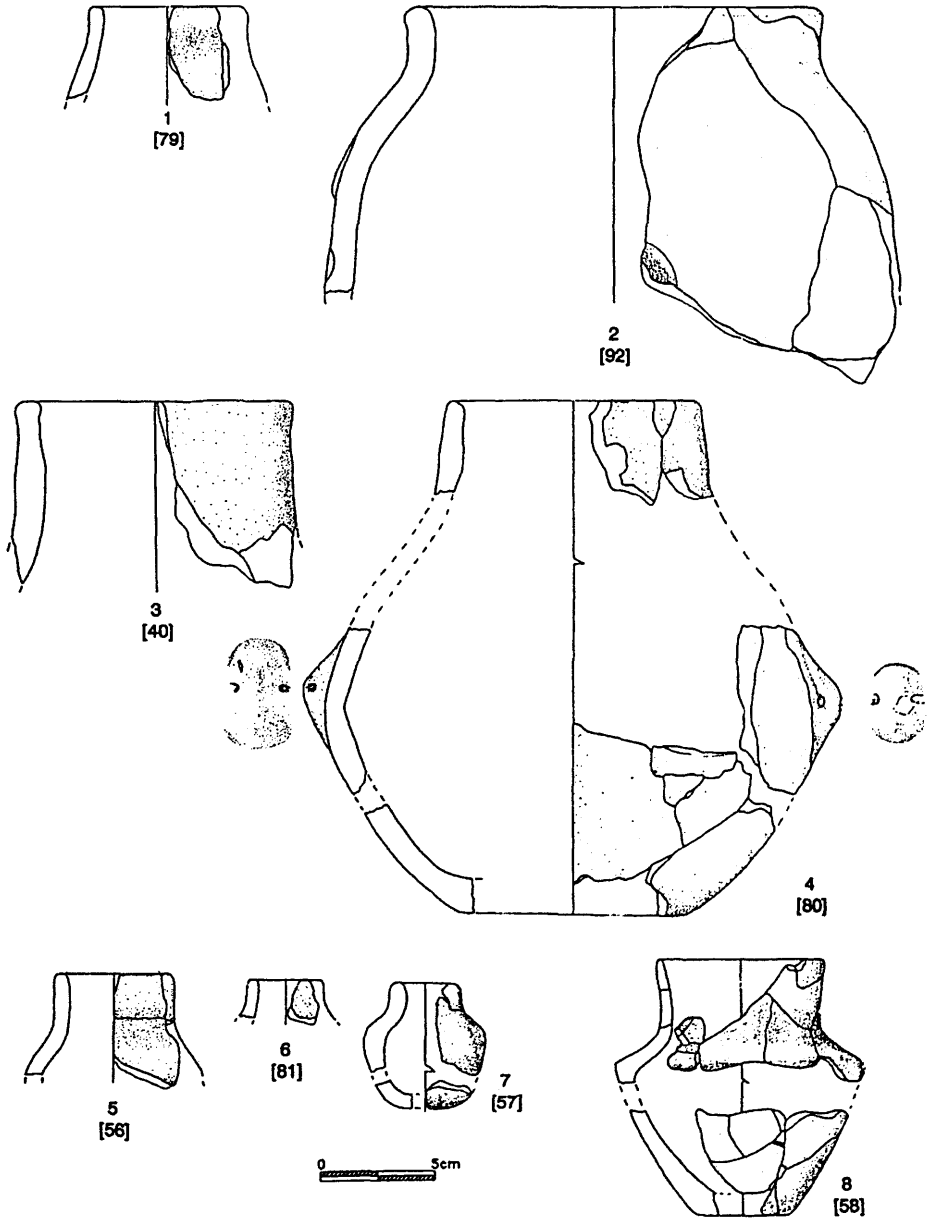
Vasi ad alto collo cilindrico a profilo rettilineo

n. cat. 40 (fig. 12,3).

Vasi a collo cilindrico a profilo rettilineo, corpo globulare

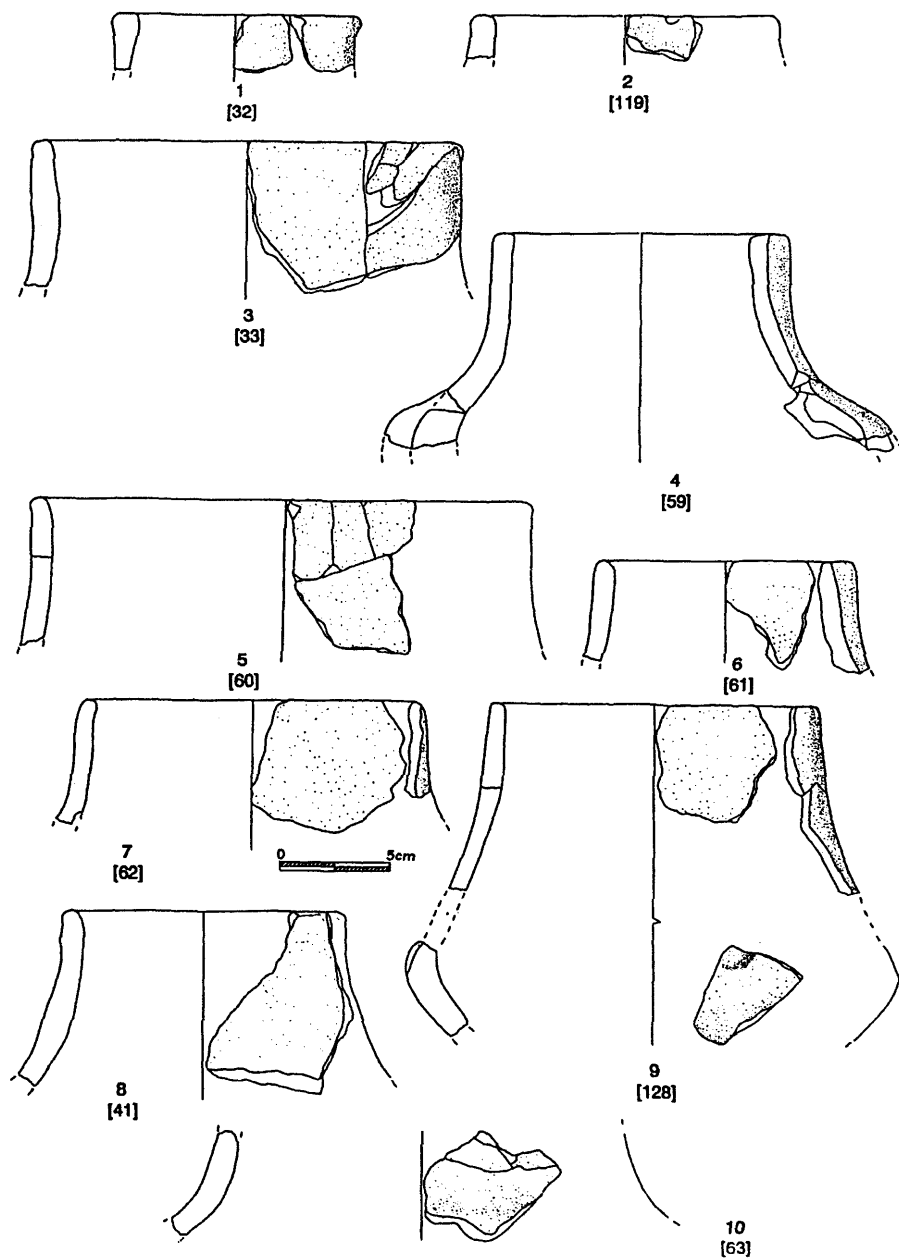
n. cat. 80 (fig. 12,4).

Vasi a collo cilindrico di media altezza, a profilo rettilineo



**Figura 12.** Sedilo, Iloi - Ispiluncas, tomba 2. Materiali di cultura Filigosa: 3 (U.S. 21), 5 (U.S. 25), 1, 6 (U.S. 36); 4, 8 (U.S. 25, 36), 7 (U.S. 25, 43), 2 (U.S. 43) dal *dromos a*.





**Figura 13.** Sedilo, Iloi - Ispiluncas, tomba 2. Materiali di cultura Filigosa: 1 (U.S. 20), 3 (U.S. 20, 25), 8 (U.S. 21), 4-5, 10 (U.S. 25); 6 (U.S. 25, 36, 43), 7 (U.S. 25, 43) dal *dromos*  $\alpha$ ; 2 (U.S. 74) dall'anticella  $\epsilon$ ; 9 (U.S. 67, cella *d* e U.S. 69, cella *e*).

**n. cat. 56 (fig. 12,5).**

Vasi a breve collo cilindrico, a profilo rettilineo

**nn. cat. 81 (fig. 12,6), 57 (fig. 12,7).**

Vasi a collo di media altezza cilindrico lievemente svasato, corpo carenato

**n. cat. 58 (fig. 12,8).**

Vasi a collo cilindrico a profilo rettilineo con orlo ingrossato

**nn. cat. 32 (fig. 13,1), 119 (fig. 13,2).**

Vasi a largo collo cilindrico a profilo rettilineo

**nn. cat. 33 (fig. 13,3), 59 (fig. 13,4), 60 (fig. 13,5).**

Vasi a collo cilindrico con pareti lievemente rientranti a profilo rettilineo

**nn. cat. 61 (fig. 13,6), 62 (fig. 13,7).**

Vasi ad alto collo troncoconico non distinto, a profilo lievemente concavo

**nn. cat. 41 (fig. 13,8), 128 (fig. 13,9), 63 (fig. 13,10).**

Vasi a collo non distinto con anse a bozza interna

**nn. cat. 64 (fig. 14,1), 82 (fig. 14,2).**

### *Anse*

Anse a nastro con bozza interna, sezione biconvessa

**nn. cat. 111 (fig. 14,3), 83 (fig. 14,4).**

Anse a nastro di sezione biconvessa

**n. cat. 84 (fig. 14,5).**

### *Piedi*

Piedi di vaso tripode di forma triangolare e sezione biconvessa

**n. cat. 85 (fig. 14,6).**

Piedi di vaso tripode miniaturistico di forma trapezoidale e sezione concavo-convessa

**n. cat. 112 (fig. 14,7).**

### *Fondi*

Fondi piatti

**n. cat. 65 (fig. 14,8).**

Fondi piatti con rigonfiamento interno

**n. cat. 66 (fig. 14,9).**

Fondi distinti a tacco

**n. cat. 86 (fig. 14,10).**

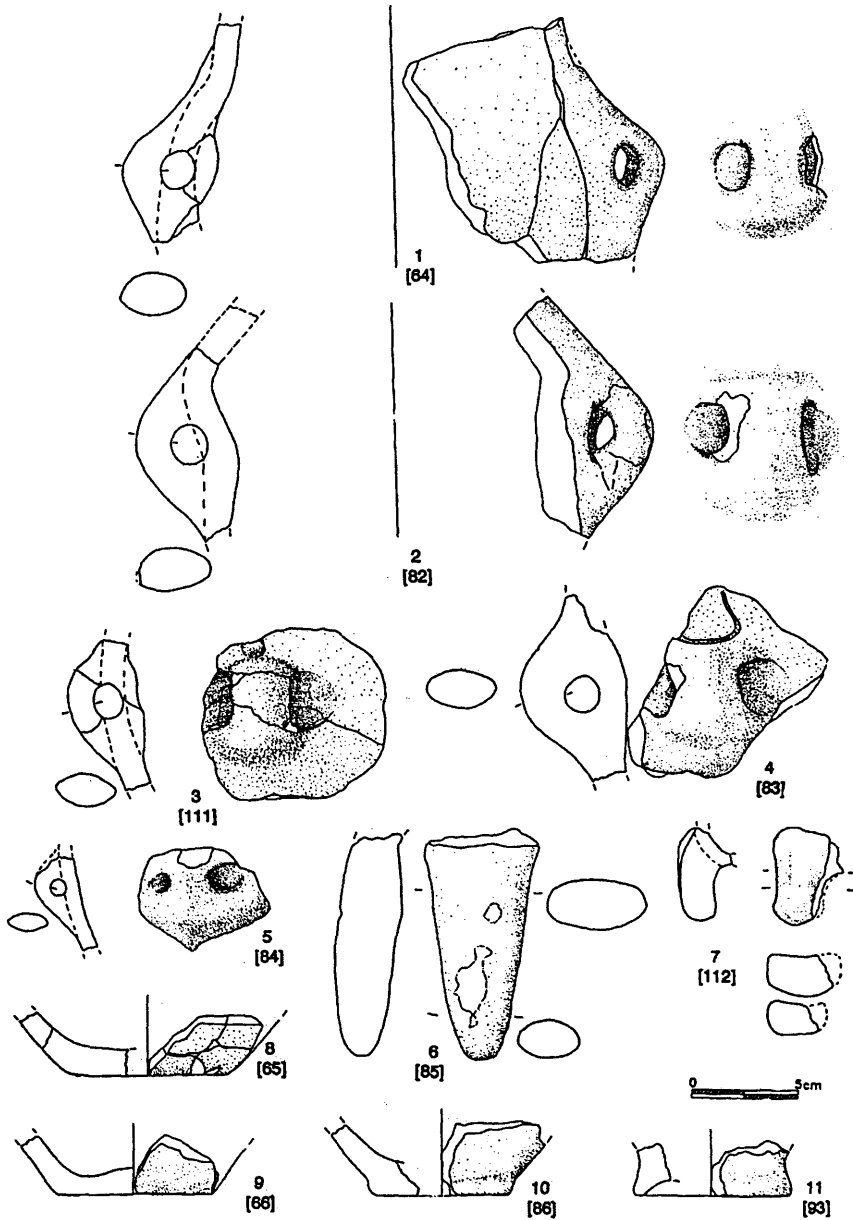
Fondi distinti ad alto tacco

**n. cat. 93 (fig. 14,11).**

## **VI.1.2.c Caratteri culturali**

I materiali attribuiti alla fase eneolitica di Filigosa costituiscono un gruppo abbastanza omogeneo e ben caratterizzato rispetto alle altre manifestazioni culturali individuate nell'ipogeo 2.

Le scodelle troncoconiche a pareti rettilinee (fig. 9,1-2) trovano strette analogie con esemplari ritrovati nella tomba I di Filigosa, Macomer-NU (FOSCHI NIEDDU 1986, tav. 14,2-3) e nella tomba A di Serra Cannigas, Villagreca-CA (ATZENI 1985, fig. 5,8) così come la scodella ad orlo rientrante di fig. 9,4 e la scodella su piede di fig. 9,5, forme entrambe presenti a Filigosa (FOSCHI NIEDDU 1986, tavv. 19b,1, 45a,2). Nella stessa località trova riscontro la ciotola carenata di fig. 9,14 (FOSCHI NIEDDU 1986, tav. 29a,1) mentre la ciotola ad alta carena di fig. 9,10 può ricollegarsi ad una forma attestata a Sca-ba 'e Arriu, Siddi-CA (USAI E. 1998, tav. II, 2) e a Filigosa (FOSCHI NIEDDU 1986, tav.



**Figura 14.** Sedilo, Iloi - Ispiluncas, tomba 2. Materiali di cultura Filigosa: 1, 8-9 (U.S. 25); 2, 4-6, 10 (U.S. 36), 11 (U.S. 43) dal *dromos*  $\alpha$ , 3, 7 (U.S. 73) dall'anticella *c*.

45a,1, si tratta però di una scodella su piede). Nell'insediamento di Isca Maiori, Riola-OR si trovano confronti per le ciotole di fig. 9,6,8 (DEPALMAS 1989, fig. 1,2).

Nell'ambito della cultura ben si inseriscono anche le forme pluriangolari di fig. 10,3-4 quali si ritrovano a Santu Pedru, Alghero-SS, dove trova un generico confronto anche il vaso decorato di fig. 10,12 (CONTU 1966, tav. XII; tav. XVI,298,297).

I vari elementi a carena ben pronunciata e talvolta forata sono attestati con una certa frequenza a Fenosu, Palmas Arborea-OR (LUGLIÈ 1989, figg. 2-3) mentre la tazza di fig. 9,13 ricorda un esemplare proveniente dalla tomba 2 della necropoli di Lochele, Sedilo (DEPALMAS, TANDA, MELIS 1995, fig. 1,3).

Le forme miniaturistiche di fig. 10,14 e di fig. 12,7 trovano confronti non precisi con elementi ritrovati nella grotta di Sa Ucca de Su Tintirriolu, Mara-SS (LORIA, TRUMP 1978, fig. 22,13-14) mentre la tazzina di fig. 9,11 ricorda un vasetto ritrovato a Murera, Terralba-OR (COSSU 1996, fig. 8,5) e il vaso tripode di piccole dimensioni di fig. 14,7 ha un esatto riscontro in un frammento della tomba di Filigosa (FOSCHI NIEDDU 1986, tav. 46b,2).

Sempre a Filigosa sono ben attestati i vasi a collo (FOSCHI NIEDDU 1986, tavv. 46a, 47) mentre l'olla a colletto di fig. 12,2 può trovare confronto in un esemplare di Corte Auda, Senorbì-CA (USAI L. 1986, fig. 3,15)<sup>26</sup>.

Non sembrano trovare riscontri, invece, le olle biansate con orlo ad imbuto rappresentate in fig. 11.

Oltre ai materiali ceramici si segnala la presenza di una placca pendaglio (?) in trachite rosata, decorata da sottili linee oblique incise, in parte incrociate a reticolo (fig. 28,17) che si confronta con un pendaglio da Murera, Terralba-OR (COSSU 1996, fig. 6,13) e, in parte, anche con un elemento litico di Su Cungiau de Is Fundamentas, Simaxis-OR (MELIS 1989, fig. 2,6).

Il complesso di materiali di Iloi sembrerebbe riferibile ad un periodo di pieno sviluppo della fase eneolitica di Filigosa, mentre l'indicazione cronologica fornita dalla datazione radiometrica (3088-2586 A.C.) ricondurrebbe ad un momento finale, molto attardato di essa.

### VI. 1. 3. Cultura di Monte Claro

Anche in questo caso la distribuzione dei materiali è il risultato degli sconvolgimenti e delle sovrapposizioni avvenute nel corso del tempo. L'accumulo di frammenti nel riempimento della zona *n* è, infatti, da ricollegare ad un intervento di probabile asportazione di parte del deposito stratificato<sup>27</sup>, seguito dal nuovo riposizionamento di esso all'interno dello stesso vano come terra di riempimento: nelle U.S. 8 e 12, dove sono stati ritrovati gran parte dei frammenti, si osserva infatti la commistione di materiali riferibili a tutte le fasi di utilizzo dell'ipogeo, dal Neolitico all'età del bronzo (fig. 33).

---

<sup>26</sup> Devo quest'indicazione all'amica Maria Grazia Melis, che ringrazio.

<sup>27</sup> Forse avvenuto in epoca medievale per permettere la realizzazione del muretto (U.S. 6) posto a delimitazione dello spazio sepolcrale ricavato all'interno del vano *m*.

## Tabella riassuntiva

Monte Claro	<i>dromos</i> <b>a</b>	cella <b>c</b>	cella <b>d</b>	cella <b>e</b>	cella <b>f</b>	cella <b>g</b>	cella <b>h</b>	cella <b>i</b>	cella <b>l</b>	zona <b>m</b>	zona <b>n</b>
Fr. tipici	4	2	1	-	-	-	1	-	-	-	33

**VI.1.3.a Caratteri morfotecnici***Gli impasti e le superfici*

Quasi tutti i frammenti inquadrabili in quest'ambito culturale presentano impasti mediamente depurati (C, 77%) di aspetto sabbioso (74%) o granuloso (26%) e di consistenza friabile (59%) e dura (41%).

Tra gli elementi utilizzati come degrassante oltre il quarzo e il feldspato si individuano tufo (2,4%) e *chamotte* (12%).

In sezione prevale la monocromia con varie gradazioni di grigio (58%), nero (15%), e marrone (12%), è però attestato (15%) anche il tipo di frattura di colore scuro al centro (nero, grigio) e di tono chiaro verso le superfici (marrone, rosso giallastro).

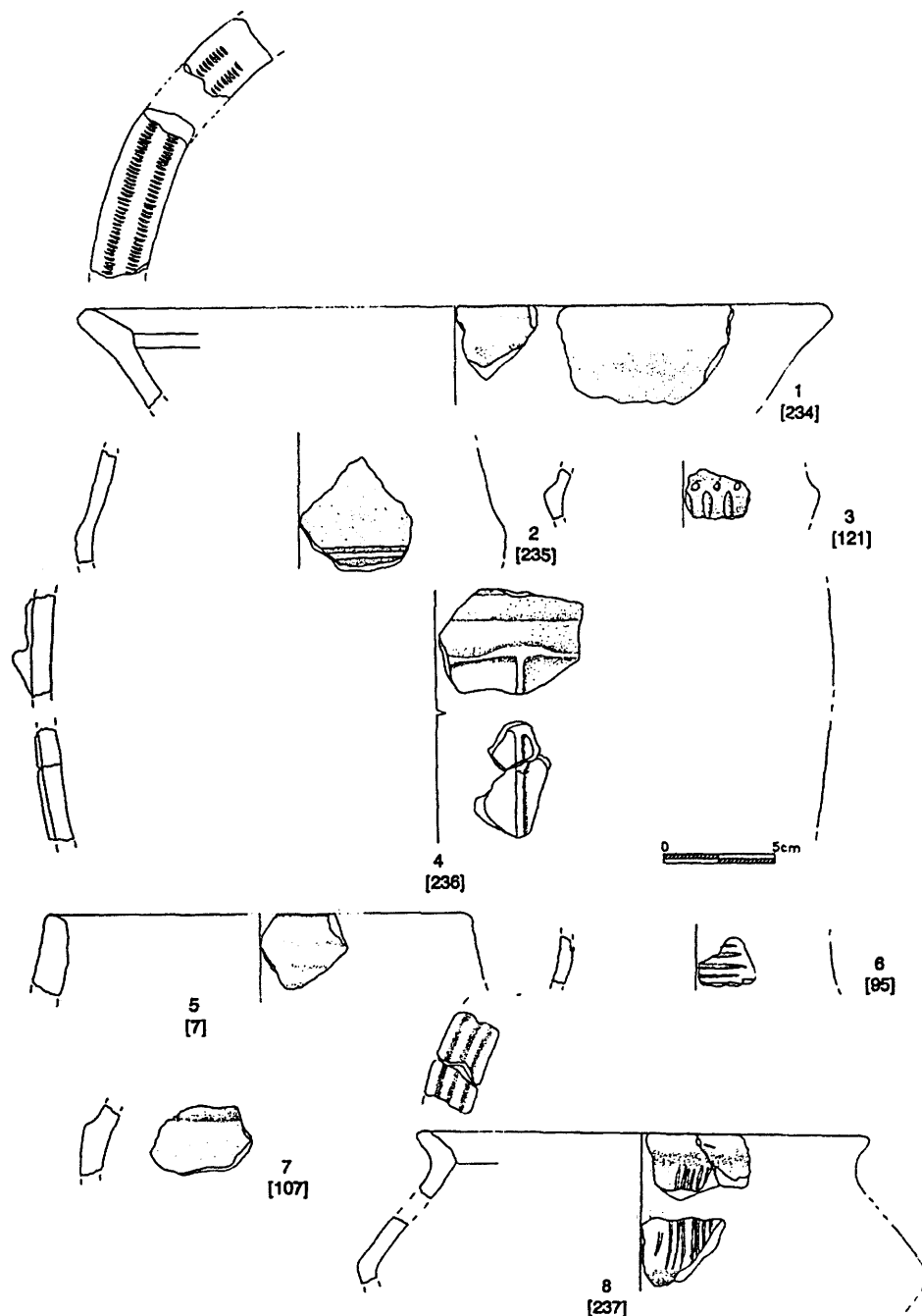
Il trattamento esterno dei vasi è in genere curato sia all'interno che all'esterno tramite la lisciatura (78%) e la lucidatura a stecca (22%); l'analisi petrografica ha permesso di escludere la presenza di engobbio sulle superfici dei pezzi (es. frammento di fig. 16,4; Appendice C, campione 4), che presentano però un'accentuata ossidazione sulla superficie esterna.

*Le tecniche e i motivi decorativi*

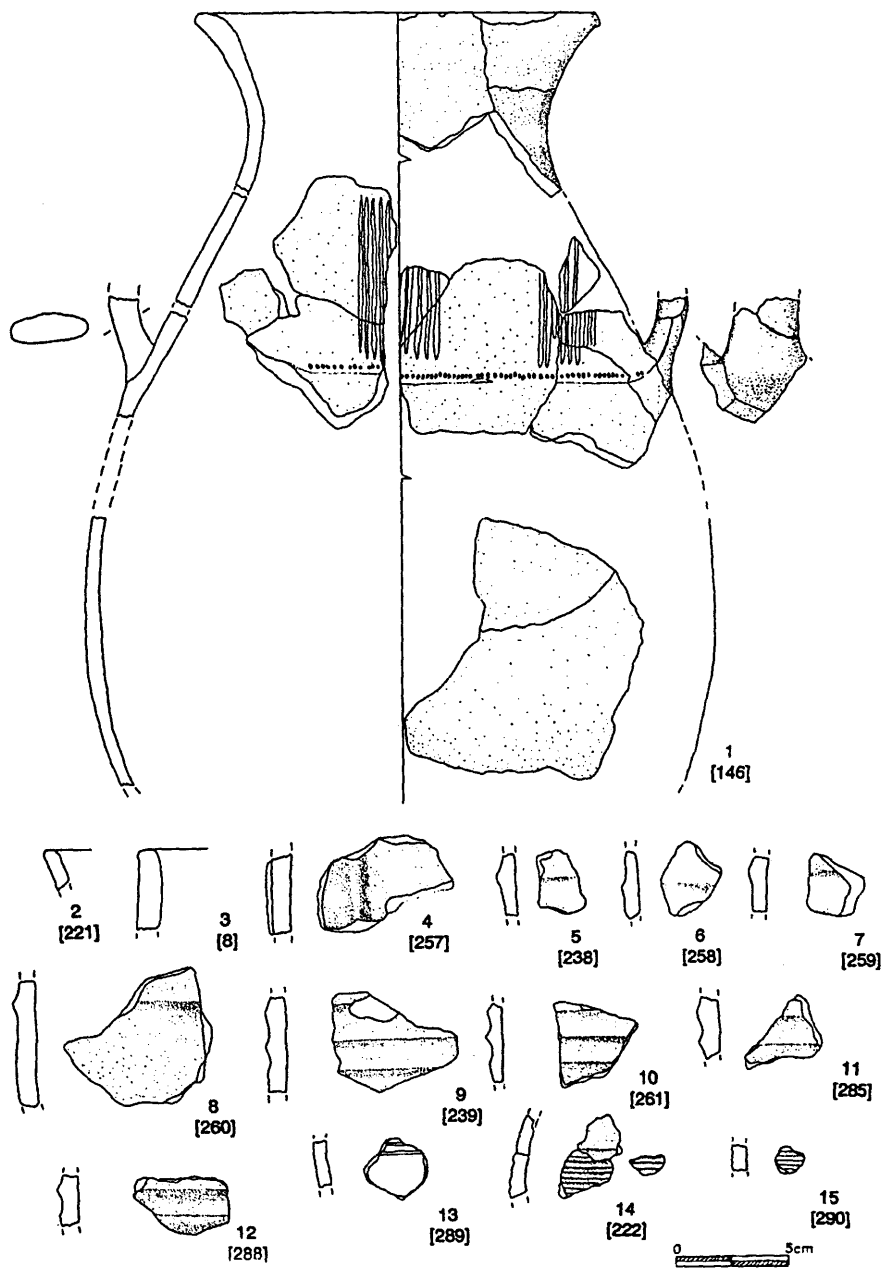
Il repertorio decorativo mostrato dai reperti della tomba 2 si presenta abbastanza ampio e variato, eseguito mediante l'uso di differenti tecniche, talvolta applicate assieme sullo stesso vaso:

- Incisione: sottili linee parallele (fig. 16,13);
- Incisione e impressione: incisioni sottili verticali disposte a metope associate a impressioni di piccoli punti a "chicchi di riso" (fig. 16,1);
- Scanalature<sup>28</sup>:
  - a. orizzontali parallele, strette (cm 0,2-0,3) (figg. 15,2,6; 16,14-15);
  - b. orizzontali parallele larghe (cm 1,1-1,2) (fig. 16,9-12);
- Scanalature e decorazione plastica: scanalature larghe e linguetta associata a costolature orizzontali e verticali (fig. 15,4);
- Decorazione plastica: costolature verticali e orizzontali (fig. 16,4-8);
- Impressione: (orlo) serie di sottili impressioni di forma lanceolata ordinate secondo uno schema metopale (fig. 15,1);
- Impressione e scanalature: impressioni di forma subcircolare e scanalature strette verticali (fig. 15,3);
- Incisione e scanalature: tratti verticali tracciati in modo irregolare e scanalature strette (orlo) (fig. 15,8).

28 Ottenute non con asportazione ma con spostamento di pasta. In alcuni frammenti decorati con larghe scanalature si osserva, infatti, che sulla parete interna del vaso vi sono dei rigonfiamenti causati dalla compressione di pasta operata all'esterno.



**Figura 15.** Sedilo, Iloi - Ispilucas, tomba 2. Materiali di cultura Monte Claro: 5 (U.S. 1) dal *dromos* *a*; 6 (U.S. 53), 7 (U.S. 68) dall'anticella *c*; 3 (U.S. 63) dalla cella *d*; 1-2, 4 (U.S. 8), 8 (U.S. 8, 12) dalla zona *n*.



**Figura 16.** Sedilo, Iloi - Ispiluncas, tomba 2. Materiali di cultura Monte Claro: 3 (U.S. 1) dal *dromos* *a*, 1 (U.S. 42, cella *h* e U.S. 1, 52, tomba 30); 2, 14 (U.S. 6), 5, 9 (U.S. 8), 4, 6-8, 10 (U.S. 12), 11 (U.S. 17), 12-13, 15 (U.S. 18) dalla zona *n*.

### **VI.1.3.b Caratteri tipologici**

È stato possibile distinguere forme, singole parti (orli) e decorazioni.

#### *Forme vascolari:*

Scodelle ad orlo distinto

Tazze carenate

Boccali

Olle

Anfore

Vasi a collo

Vasi carenati

#### *Orli*

#### *Motivi decorativi*

#### *Forme vascolari:*

##### **Scodelle ad orlo distinto**

Scodelle ad orlo distinto, svasato a profilo teso, vasca profonda (?) a profilo rettilineo

n. cat. 234 (fig. 15,1).

##### **Tazze carenate**

Tazze carenate con pareti rientranti a profilo rettilineo al di sopra della carena, carena ben pronunciata a spigolo acuto

n. cat. 121 (fig. 15,3).

##### **Boccali**

Boccali a profilo articolato con parte superiore del corpo a pareti rientranti ad andamento rettilineo

n. cat. 235 (fig. 15,2).

##### **Olle**

Olle a corpo cilindrico con pareti a profilo lievemente convesso

n. cat. 236 (fig. 15,4).

##### **Anfore**

Anfore con orlo fortemente svasato, collo non distinto a profilo concavo, spalla a profilo rettilineo distinta alla base da una risega, anse (?) a nastro di sezione rettangolare, impostate tra collo e spalla; ventre ovoidale con pareti ad andamento convesso

n. cat. 146 (fig. 16,1).

##### **Vasi a collo**

Vasi a largo collo troncoconico a profilo rettilineo

n. cat. 7 (fig. 15,5)

o lievemente concavo

n. cat. 95 (fig. 15,6).

Vasi a collo distinto alla base da una risega

n. cat. 107 (fig. 15,7).

##### **Vasi carenati**

Vasi carenati con orlo a imbuto e pareti al di sopra della carena fortemente rientranti ad andamento rettilineo, carena ben pronunciata a spigolo acuto

n. cat. 237 (fig. 15,8).

#### *Orli*

Orli appiattiti e lievemente ispessiti all'interno

n. cat. 221 (fig. 16,2).



Orli appiattiti e lievemente ispessiti all'esterno

n. cat. 8 (fig. 16,3).

### *Motivi decorativi*

Costolature verticali

n. cat. 257 (fig. 16,4).

Costolature orizzontali

nn. cat. 238 (fig. 16,5), 258 (fig. 16,6), 259 (fig. 16,7), 260 (fig. 16,8).

Larghe scanalature orizzontali

nn. cat. 239 (fig. 16,9), 261 (fig. 16,10), 285 (fig. 16,11), 288 (fig. 16,12).

Sottili scanalature orizzontali

nn. cat. 222 (fig. 16,14), n. cat. 290 (fig. 16,15).

Incisioni orizzontali

n. cat. 289 (fig. 16,13).

### VI.1.3.c Caratteri culturali

Alcuni elementi decorativi presenti tra i materiali della sepoltura permettono di operare dei raffronti significativi con alcune località dell'oristanese, come il vaso di fig. 15,8 con striature disposte a gruppi che trova un preciso raffronto, anche relativo alla forma, a Su Congiau de Is Fundamentas, Simaxis-OR (MELIS 1989, fig. 3,12) dove pure si compara il motivo ad impressioni e solcature fig. 15,3 (MELIS 1989, fig. 4,21,15).

Confronti meno puntuali si hanno per la grande anfora con decorazione metopale sulla spalla di fig. 16,1 che ricorda nella forma un vaso di grandi dimensioni di Sa Ucca de Su Tintirriolu, Mara-SS (LORIA, TRUMP 1978, fig. 28,1).

Il boccale di fig. 15,2 potrebbe rientrare nel tipo attestato nella zona settentrionale della Sardegna e noto per esemplari rinvenuti nella tomba XVI di Su Crocifissu Mannu, Portotorres-SS (FERRARESE CERUTI 1967, fig. 24,2-3).

Di un certo interesse appare la scodella di fig. 15,1, con orlo decorato secondo uno schema metopale già noto in contesti Monte Claro, che presenta strette affinità dal punto di vista tipologico e tecnologico con materiali di orizzonte campaniforme; il tipo di orlo ricorda esemplari Monte Claro da S'Eccla Lepuris e Su Staini presso Selargius-CA (USAI L. 1997, tavv. IV,4, VII,1). L'elemento a linguetta del vaso di fig. 15,4, trova riscontro, non preciso, in vasi rinvenuti nell'insediamento di Corti Beccia, Sanluri-CA (UGAS 1982, tav. X,1-2).

Nel complesso, questi materiali sembrano rientrare pienamente nella *facies* oristanese della cultura anche se l'assenza dell'ornato a foglioline e a rametto schematico e la presenza di vasi situliformi (?) (fig. 15,4) sono elementi che evidenziano delle affinità con gli aspetti meridionali della cultura, quali quelli attestati nell'area del cagliaritano<sup>29</sup>.

### VI. 1. 4. Cultura del vaso campaniforme

Analogamente a quanto osservato per il precedente periodo culturale la forte presenza di frammenti ceramici nel vano *n* è indicativa del fenomeno di ricorrente rimo-

29 Dal corridoio della vicina tomba 30 (vedi *supra* cap. III.4) provengono numerosi frammenti di vasi Monte Claro, alcuni dei quali decorati a stralucido con motivo a reticolo, tecnica e schema ornamentale caratteristici della zona sud della Sardegna.

zione dei corredi precedentemente deposti, avvenuto nel corso dell'utilizzo dell'ipogeo. Alcuni di questi materiali, ad esempio, si congiungono con frammenti ritrovati all'interno della tomba, negli ambienti *m*, *h*, ed anche nel vano *c* (fig. 34).

#### Tabella riassuntiva

Campaniforme	<i>dromos a</i>	cella <i>c</i>	cella <i>d</i>	cella <i>e</i>	cella <i>f</i>	cella <i>g</i>	cella <i>h</i>	cella <i>i</i>	cella <i>l</i>	zona <i>m</i>	zona <i>n</i>
Fr. tipici	-	2	1	-	-	1	4	1	-	11	45

#### VI.1.4.a Caratteri morfotecnici

##### *Gli impasti e le superfici*

La classe degli impasti mediamente depurati (C) è, anche per questo complesso di materiali, quella meglio rappresentata con il 70% dei frammenti, seguita dalla D (23%) mentre poco numerosi sono gli elementi ad impasto grossolano o poco depurato (7%). La consistenza è sia dura (54%) che tenera (29%) o friabile (17%), l'aspetto che prevale è quello compatto a pasta "gessosa" (53%) seguito da quello sabbioso (38%) o granuloso (9%). Ben attestato l'uso della *chamotte* (9%) come smagrante dell'impasto.

In frattura le colorazioni appaiono uniformi (73%) improntate soprattutto sui toni del grigio, del nero e del marrone, con superfici lisce (54%), spesso lucidate (28%) talvolta molto deteriorate nell'aspetto (18%). Per quanto riguarda gli aspetti tecnologici è ben visibile, nei frammenti di piede, il nucleo centrale di forma rettangolare, funzionale all'inserimento del sostegno nel corpo del vaso.

Tra questi materiali l'analisi petrografica ha messo in evidenza le peculiarità morfologiche dei componenti il vaso di fig. 18,3, che potrebbe essere di fabbricazione non locale o realizzato con materia prima d'importazione (vedi Appendice C).

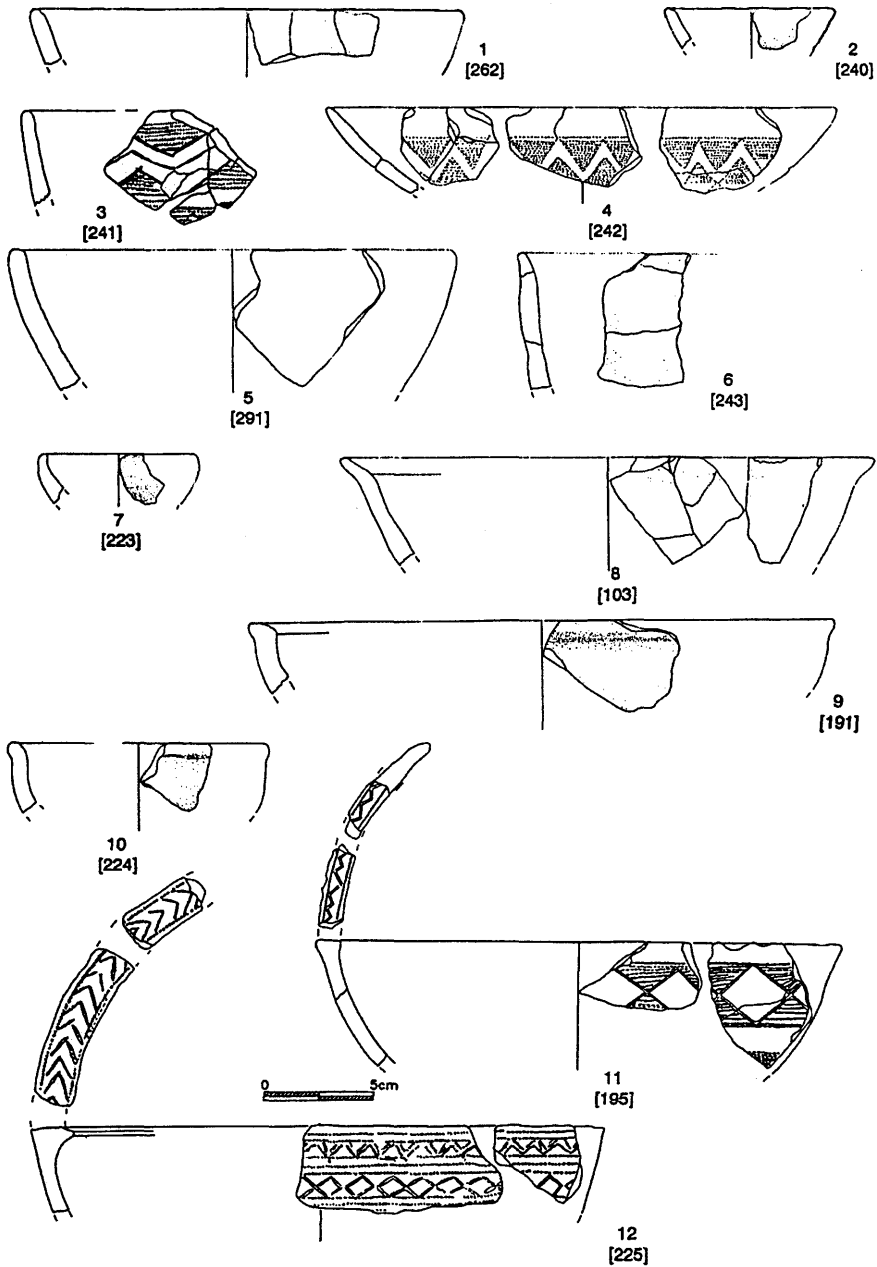
##### *Le tecniche e i motivi decorativi*

Questo aspetto culturale è significativamente rappresentato da vari frammenti che mostrano decorazioni ottenute con l'incisione effettuata con l'uso di un pettine dentato o tramite una semplice punta.

I motivi decorativi interessano le pareti curvilinee di forme non articolate, l'orlo espanso di alcune di esse, l'intero (?) corpo di un vaso a campana, il collo e la spalla di un'olla, la vasca di vasi polipodi, il collo di un vaso miniaturistico.

#### Tabella di associazione tra forma e decorazione

Forma	Incisione con pettine dentato	Incisione semplice
scodella a vasca emisferica	triangoli campiti alternati e banda zigzag	fasci di zigzag + triangoli campiti
scodella a vasca emisferica con orlo espanso	chiodi campiti da linee parallele; zigzag (orlo)	fascie di elementi romboidali e zigzag tra linee parallele
scodella su piedi	linea orizzontale e zigzag	
scodella su piedi con orlo espanso		banda zigzag con appendici uncinata; zigzag (orlo)
vaso a campana	linee parallele alternate a triangoli campiti	
olla	linee parallele e triangoli (?)	
vaso miniaturistico	linee parallele e oblique	



**Figura 17.** Sedilo, Iloi - Ispiluncas, tomba 2. Materiali campaniformi: 8 (U.S. 60) dall'anticella c; 9 (U.S. 32) dalla zona *m*; 11 (U.S. 34, zona *m* e U.S. 8, zona *n*); 7, 10 (U.S. 6), 2-4, 6 (U.S. 8), 1 (U.S. 12), 12 (U.S. 6, 12), 5 (U.S. 18) dalla zona *n*.

Altri frammenti decorati sono riferibili a forme ceramiche non identificabili: in essi si nota l'uso del pettine dentato utilizzato per realizzare motivi di zigzag iscritti tra linee parallele, una banda a zigzag liscia, triangoli campiti alternati a linee semplici.

Il rapporto tra materiali decorati e non decorati è di circa uno a due ma il dato – a causa dell'elevato grado di dispersione e frammentazione dei reperti – non può essere considerato un indice sicuro della frequenza delle decorazioni in questo gruppo di elementi vascolari.

#### **VI.1.4.b Caratteri tipologici**

Sono stati individuati sia elementi riconducibili a forme vascolari definite sia parti di esse (anse e fondi) e frammenti di decorazioni.

##### *Forme vascolari:*

- Scodelle troncoconiche
- Scodelle ad orlo rientrante
- Scodelle ad orlo distinto
- Scodelloni ad orlo lievemente rientrante
- Ciotole (?)
- Bicchieri
- Olle
- Vasi a collo
- Vasi carenati
- Vasi polipodi

##### *Anse*

##### *Fondi*

##### *Piedi*

##### *Motivi decorativi*

##### *Forme vascolari:*

#### **Scodelle troncoconiche**

Scodelle con vasca troncoconica a profilo rettilineo con pareti mediamente **nn. cat. 262 (fig. 17,1), 240 (fig. 17,2)** e leggermente inclinate verso l'esterno **n. cat. 262 (fig. 17,3)**.

Scodelle con vasca troncoconica a profilo lievemente convesso con pareti fortemente inclinate verso l'esterno

**n. cat. 242 (fig. 17,4).**

Scodelle con vasca troncoconica a profilo convesso.

**n. cat. 291 (fig. 17,5).**

Scodelle con vasca troncoconica a profilo lievemente sinuoso

**n. cat. 243 (fig. 17,6).**

#### **Scodelle ad orlo rientrante**

Scodelle con orlo rientrante, ispessito all'interno, vasca troncoconica a profilo convesso

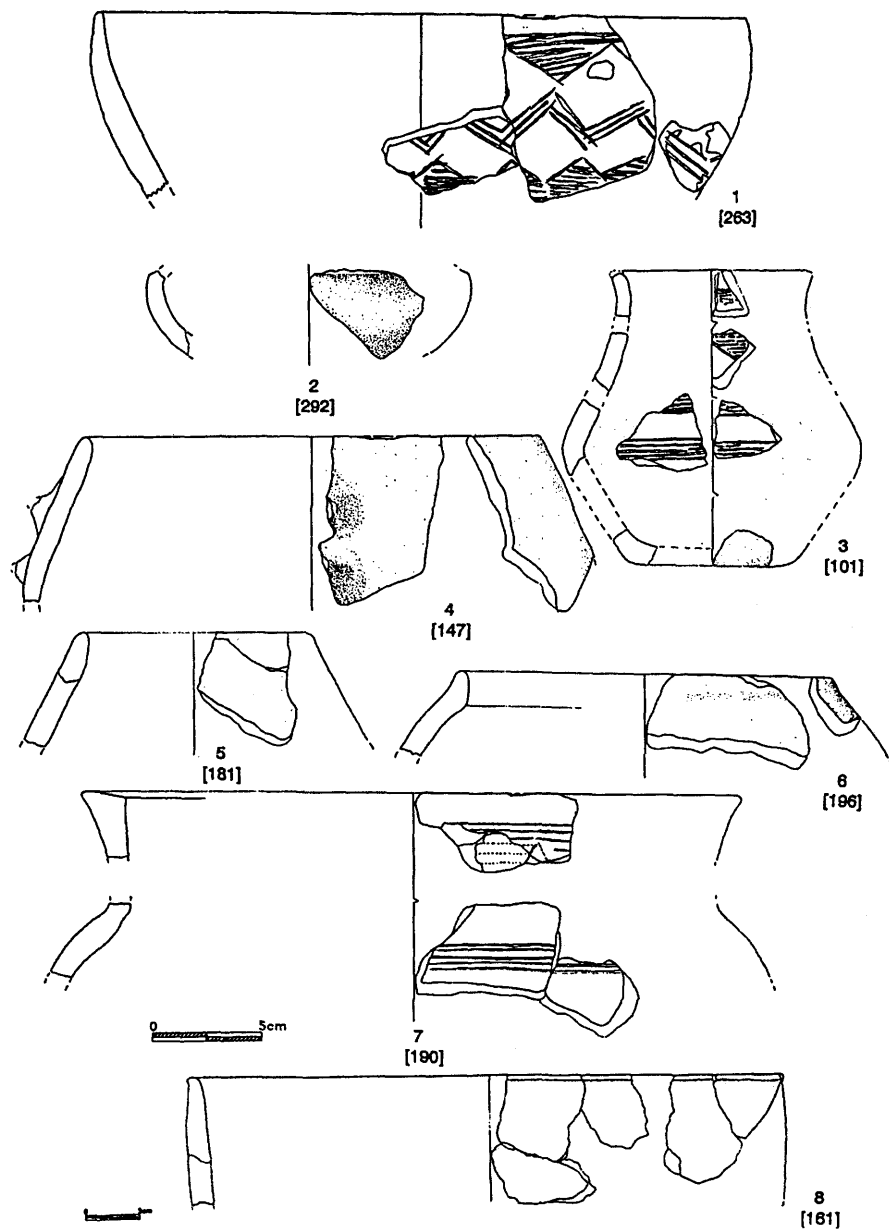
**n. cat. 223 (fig. 17,7).**

#### **Scodelle ad orlo distinto**

Scodelle ad orlo distinto svasato a profilo teso, vasca profonda (?) a profilo rettilineo

**n. cat. 103 (fig. 17,8).**

Scodelle ad orlo ingrossato e sporgente all'esterno dove è segnato da una leggera gola, vasca bassa a profilo convesso



**Figura 18.** Sedilo, Iloi - Ispiluncas, tomba 2. Materiali campaniformi: 3 (U.S. 56, anticella *c* e U.S. 8, 12 zona *n*); 4 (U.S. 42, cella *h* e U.S. 12, zona *n*); 8 (U.S. 49, cella *h* e U.S. 6, 12, zona *n*); 5 (U.S. 42) dalla cella *i*; 7 (U.S. 24, zona *m* e U.S. 1, zona *n*); 6 (U.S. 34, zona *m* e U.S. 8, zona *n*); 1 (U.S. 12, zona *n* e U.S. 52, tomba 30); 2 (U.S. 18) dalla zona *n*.

**nn. cat. 191 (fig. 17,9), 224 (fig. 17,10).**

Scodelle con orlo appiattito ed espanso, sporgente all'interno e all'esterno, vasca bassa a profilo convesso

**n. cat. 195 (fig. 17,11).**

Scodelle con orlo lievemente convesso, fortemente sviluppato e sporgente all'interno, vasca profonda a profilo rettilineo

**n. cat. 225 (fig. 17,12).**

### **Scodelloni ad orlo lievemente rientrante**

Scodelloni con orlo assottigliato, lievemente rientrante, vasca di media profondità a profilo convesso

**n. cat. 263 (fig. 18,1) (fig. 48b).**

### **Ciotole (?)**

Ciotole con vasca a profilo convesso

**n. cat. 292 (fig. 18,2).**

### **Bicchieri**

Bicchieri a profilo articolato (a campana) con orlo estroflesso e pareti ad andamento sinuoso, fondo piatto

**n. cat. 101 (fig. 18,3).**

### **Olle con orlo rientrante**

Olle ad orlo fortemente rientrante, corpo espanso di forma globoide (?)

**n. cat. 147 (fig. 18,4) e forse n. cat. 181 (fig. 18,5).**

### **Olle con orlo a colletto**

Olle con orlo a colletto ben sviluppato ed ispessito all'interno, non nettamente distinto all'esterno, corpo presumibilmente globulare

**n. cat. 196 (fig. 18,6).**

### **Olle con orlo ingrossato**

Olle con orlo fortemente ingrossato, svasato, con spalla ben pronunciata a profilo convesso

**n. cat. 190 (fig. 18,7).**

### **Olle cilindriche con orlo ispessito all'esterno**

Olle con orlo lievemente ispessito e sporgente all'esterno, pareti verticali a profilo rettilineo, corpo cilindrico

**n. cat. 161 (fig. 18,8).**

### **Vasi a collo**

Vasi a collo troncoconico a profilo rettilineo, distinto alla base da una risega, ventre a profilo rettilineo

**n. cat. 264 (fig. 19,1).**

### **Vasi carenati**

Si conservano tratti pertinenti a parti di carena non significativamente consistenti da permettere l'attribuzione a forme vascolari meglio definite.

Carena a spigolo acuto

**nn. cat. 192 (fig. 19,4), 244 (fig. 19,5).**

Carena a spigolo arrotondato

**nn. cat. 265 (fig. 19,2), 266 (fig. 19,3).**

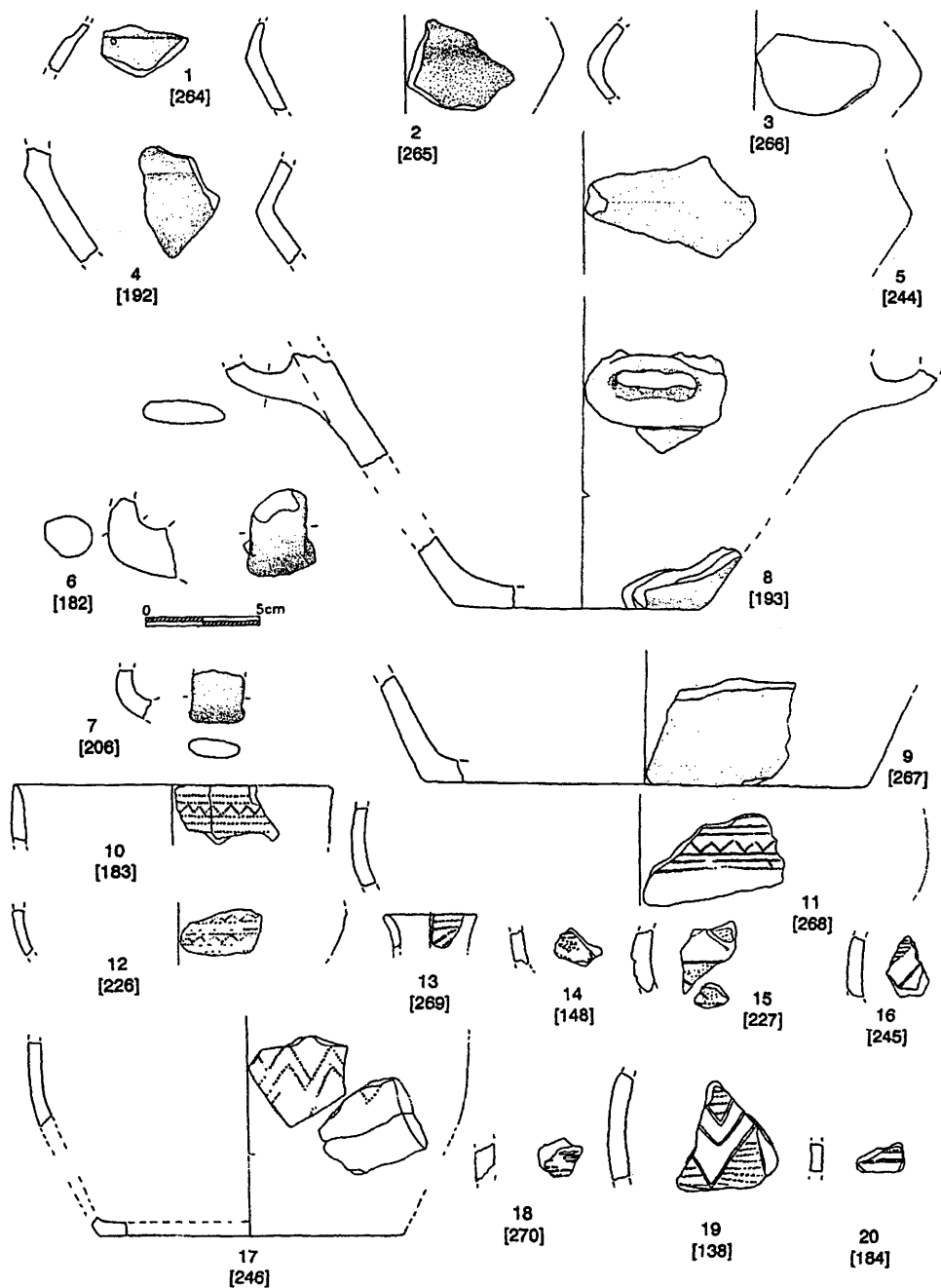
### **Vasi polipodi**

Vasi su piedi di sezione ellittica, costituiti da scodelle a calotta con orlo distinto internamente da uno spigolo

**n. cat. 122 (fig. 20,1) (fig. 48a).**

Vasi su piedi di sezione circolare, costituiti da scodelle troncoconiche a profilo rettilineo

**n. cat. 247 (fig. 20,2).**



**Figura 19.** Sedilo, Iloi - Ispiluncas, tomba 2. Materiali campaniformi: 19 (U.S. 50) dalla cella *g*; 14 (U.S. 42) dalla cella *h*; 6, 20 (U.S. 22), 10 (U.S. 22, 23), 4, 8 (U.S. 32), 7 (U.S. 37) dalla zona *nr*; 12 (U.S. 6), 15 (U.S. 6, 12), 5, 16 (U.S. 8), 17 (U.S. 8, 12), 1-3, 9, 11, 13, 18 (U.S. 12) dalla zona *n*.

### *Anse*

Anse a bastoncino di sezione ellittica

**n. cat. 182 (fig. 19,6).**

Anse a nastro di sezione ellittica

**nn. cat. 206 (fig. 19,7), 193 (fig. 19,8).**

### *Fondi*

Fondi piatti

**nn. cat. 193 (fig. 19,8), 267 (fig. 19,9).**

### *Piedi*

Piedi di forma cilindrica a sezione circolare

**n. cat. 271 (fig. 20,3).**

Piedi di forma trapezoidale e sezione convesso-piana

**n. cat. 197 (fig. 20,4).**

### *Motivi decorativi*

Incisione mediante pettine dentato:

due linee orizzontali parallele e, al di sotto, una fascia a zigzag, delimitata inferiormente da altre tre linee orizzontali e parallele

**nn. cat. 183 (fig. 19,10), n. cat. 226 (fig. 19,12)**

due bande riempite da una linea a zigzag e alternate ad una linea orizzontale

**n. cat. 268 (fig. 19,11)**

doppia linea orizzontale parallela disposta sotto l'orlo e, al di sotto, doppia linea obliqua

**n. cat. 269 (fig. 19,13)**

triangolo campito di linee orizzontali non perfettamente parallele e debordanti, in parte incrostate di materia bianca

**n. cat. 148 (fig. 19,14)**

due triangoli sovrapposti, delimitati da linee, campiti di linee orizzontali e oblique; tracce di incrostazione con pasta bianca

**n. cat. 227 (fig. 19,15)**

triangolo campito di linee orizzontali e accanto, staccata, una linea obliqua

**n. cat. 245 (fig. 19,16)**

banda a zigzag liscia delimitata da linee spezzate oblique debordanti

**n. cat. 246 (fig. 19,17)**

tratti discontinui incisi, in parte incrostate di pasta bianca

**n. cat. 270 (fig. 19,18)**

due sottili linee orizzontali parallele

**n. cat. 184 (fig. 19,20)**

triangoli campiti da linee orizzontali parallele disposti alternati e con vertici contrapposti, separati da una fascia a zigzag, non campita, bipartita da una linea zigzag

**n. cat. 138 (fig. 19,19).**

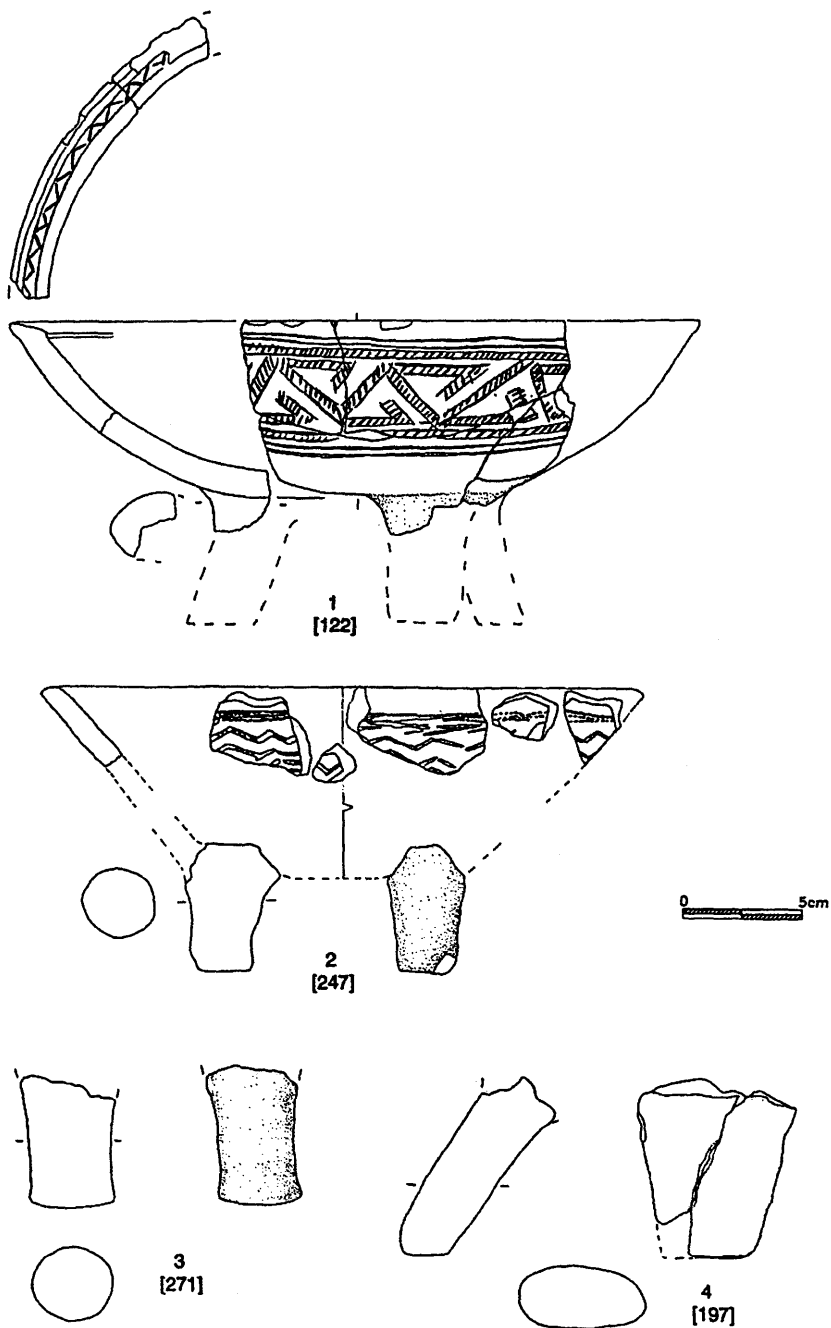
### **VI.1.4.c Caratteri culturali**

Il complesso di materiali rinvenuti costituisce un gruppo piuttosto variato per forme e decorazioni che in esso sono rappresentate.

La decorazione del vaso a campana molto frammentario di fig. 18,3 ricorda in parte, per l'uso delle fasce di linee orizzontali, un vaso della zona del Nuorese (ATZENI 1996, fig. 3,8) mentre l'associazione di motivi a triangoli e bande orizzontali richiama un *beaker* di Santu Pedru, Alghero-SS (CONTU 1966, tav. IX, d,430; ATZENI 1996, fig. 3,10).

I motivi di zigzag iscritti entro linee parallele di fig. 15,10-12 sono simili a quelli





**Figura 20.** Sedilo, Iloi - Ispilucas, tomba 2. Materiali campaniformi: 1 (U.S. 53, anticella *c* e U.S. 63, cella *d*); 4 (U.S. 34) dalla zona *m*; 3 (U.S. 12), 2 (U.S. 8, 12, 15) dalla zona *n*.

presenti a Santa Vittoria, Nuraxinieddu-OR (FERRARESE CERUTI 1976, fig. 27,1,3) e su alcuni vasi della necropoli di Locci Santus, San Giovanni Suergiu-CA (ATZENI 1993, fig. 18,2-3,1) che costituiscono un confronto anche per il tema ornamentale presente nel tripode di fig. 20,2.

Uno schema decorativo costituito da elementi compositivi analoghi a quelli di fig. 20,2 si ritrova su un vaso tripode di provenienza sconosciuta (ATZENI 1993, fig. 31,3) dove è in associazione con un motivo a zigzag realizzato sull'orlo a tesa, simile a quelli presenti, in forma semplice, ad Iloi nei vasi delle figg. 17,11 e 20,1.

La decorazione a triangoli campiti alternati, separati da una banda solcata da una linea incisa (figg. 17,3, 19,19) si ritrova in un vaso a corpo ovoidale della tomba di Bingia 'e Monti, Gonnostramatza-OR (ATZENI 1996a, fig. 1,2) ma anche ad Anghelu Ruju, Alghero nella cella *a* della tomba I (FERRARESE CERUTI 1981, C 32-33).

La scodella molto aperta di fig. 17,4, decorata con triangoli campiti alternati separati da una banda liscia, presenta un motivo che ha riscontri parziali – limitati ad un segmento della composizione ornamentale – nel decoro presente su un bicchiere da località imprecisata del Nuorese e su un frammento ritrovato nella cella *c* della Tomba XIII di Anghelu Ruju-Alghero (ATZENI 1996, fig. 3,9; FERRARESE CERUTI 1981, C 43).

La decorazione a *chevrons* realizzata sull'orlo della scodella di fig. 17,12, la si ritrova a Cuguttu, Alghero (FERRARESE CERUTI 1981, C28-29) e nell'Oristanese (Bingia 'e Monti, Gonnostramatza), ma è frequente in modo particolare nel Sulcis-Iglesiente (Pani Loriga, Locci Santus) (FERRARESE CERUTI 1981, C 68; ATZENI 1996, fig. 3,17; fig. 4,1; ATZENI 1996a, fig. 1,4) dove è presente anche sugli orli ispessiti di vasi tripodi (ATZENI 1996, fig. 4,5) così come si osserva anche nella grotta Baraci, Nurri-NU (PITZALIS 1989, fig. 4,3).

Il motivo a rombi presente sulla parete della stessa scodella di fig. 17,12 è ben attestato nel Sulcis-Iglesiente, nella tomba I di Corongiu Acca, Locci Santus-CA (FERRARESE CERUTI 1981, C96; ATZENI 1993, fig. 30,5).

Lo schema decorativo con elementi a clessidra accostati (fig. 17,11) è documentato nella necropoli di Anghelu Ruju, nelle celle *b* ed *f* della tomba III e nella tomba V (FERRARESE CERUTI 1981, C 37, 40-41; MANUNZA 1991, tav. III,30).

Il tema dei triangoli contrapposti alternati ad una banda zigzag (fig. 18,1) è analogo a quello del vaso tetrapode di Santu Pedru, Alghero (CONTU 1966, tav. VIII) che presenta però una sintassi più complessa e l'uso del pettine dentato invece che l'incisione semplice come nella scodella di Iloi.

Lo schema decorativo del tripode di fig. 20,1 appare il prodotto di una rielaborazione locale di temi esornativi noti e l'unico accostamento comparativo possibile è con un vaso proveniente dalla necropoli di Locci Santus, Carbonia-CA (ATZENI 1993, fig. 21) che presenta un articolato motivo a linee spezzate.

Le forme vascolari appaiono, nel complesso, ben documentate nell'ambito dei contesti campaniformi della Sardegna; in modo particolare sono presenti le scodelle a vasca troncoconica più o meno profonda e quelle a profilo convesso e ad orlo ingrossato note soprattutto grazie ai ritrovamenti dell'area sulcitana (ATZENI 1996, figg. 4-5). Le tazze con risega (fig. 19,1) sono attestate a S'Arrieddu, Cabras (ATZENI 1996, fig. 5,7), le ciotole con vasca a profilo convesso (fig. 18,2) si ritrovano nella sepoltura di Padru Jossu, Sanluri-CA

(UGAS 1998, fig. 4,3-5), mentre non si conoscono precisi raffronti per le olle di fig. 18,4-8.

Puntuali sono i riscontri per le scodelle su piede sia quelle a vasca dal profilo convesso di fig. 20,1 (es. Grotta della Volpe, Iglesias, ATZENI 1996, fig. 4,13; Bingia 'e Monti, Gonnostamatza, ATZENI 1996a, fig. 1,4) sia quelle a vasca troncoconica dal profilo rettilineo di fig. 20,2 (es. ATZENI 1996, fig. 5,18).

All'esterno della Sardegna numerosi elementi di confronto si hanno con l'area centrale della penisola dove, nella zona laziale, l'insediamento di Torre Crognola, Vulci-VT (PENNACCHIONI 1980, figg. 1,2; 2,25; 3,9, 11) e quello di Fosso Conicchio, Montefiascone-VT (FUGAZZOLA DELPINO, PELLEGRINI 1998, fig. 18) offrono elementi di confronto per i decori a zigzag e a rombi inscritti entro linee orizzontali (figg. 17,12; 19,10-12).

Numerose e non limitate ai motivi decorativi sono le analogie con materiali dell'area toscana dove nell'abitato di Querciola, Sesto Fiorentino-FI si ritrovano gli elementi a clessidra (SARTI 1997, figg. 28,15; 29,3; 38,1-2) e gli orli ingrossati delle scodelle di fig. 17,9, 11 (SARTI 1997, figg. 38,2-3, 7; 51,1); nello stesso sito trovano puntuale riscontro le scodelle inornate con orlo distinto di fig. 17,7-8 (SARTI 1997, figg. 53,9; 54,3).

In Sicilia si individuano alcuni confronti tra i materiali della necropoli della Marcita di Castelvetrano nel Trapanese, in una ciotola carenata decorata da rombi e fascia a graticcio impresso a pettine (TUSA 1997, p. 27), che riporta in parte al motivo di fig. 17,12, e nei vasi polipodi (TUSA 1997, pp. 33, 37) a vasca emisferica con piedi cilindrici e retangolari.

L'orizzonte in cui sembra inserirsi l'aspetto campaniforme documentato ad Iloi è quello recente secondo la definizione data da Enrico Atzeni (ATZENI 1996), collocabile durante i tempi del Bronzo antico e caratterizzato da momenti di rielaborazione degli elementi "classici" della tradizione formale ed esornativa, spesso arricchiti dalla creazione di composizioni e motivi originali.

### VI. 1. 5. Cultura di Bonnanaro

I materiali attribuibili a questa fase non sono numerosi e sono stati quasi tutti ritrovati negli strati di base della zona *m* e nel vano *n* (fig. 35).

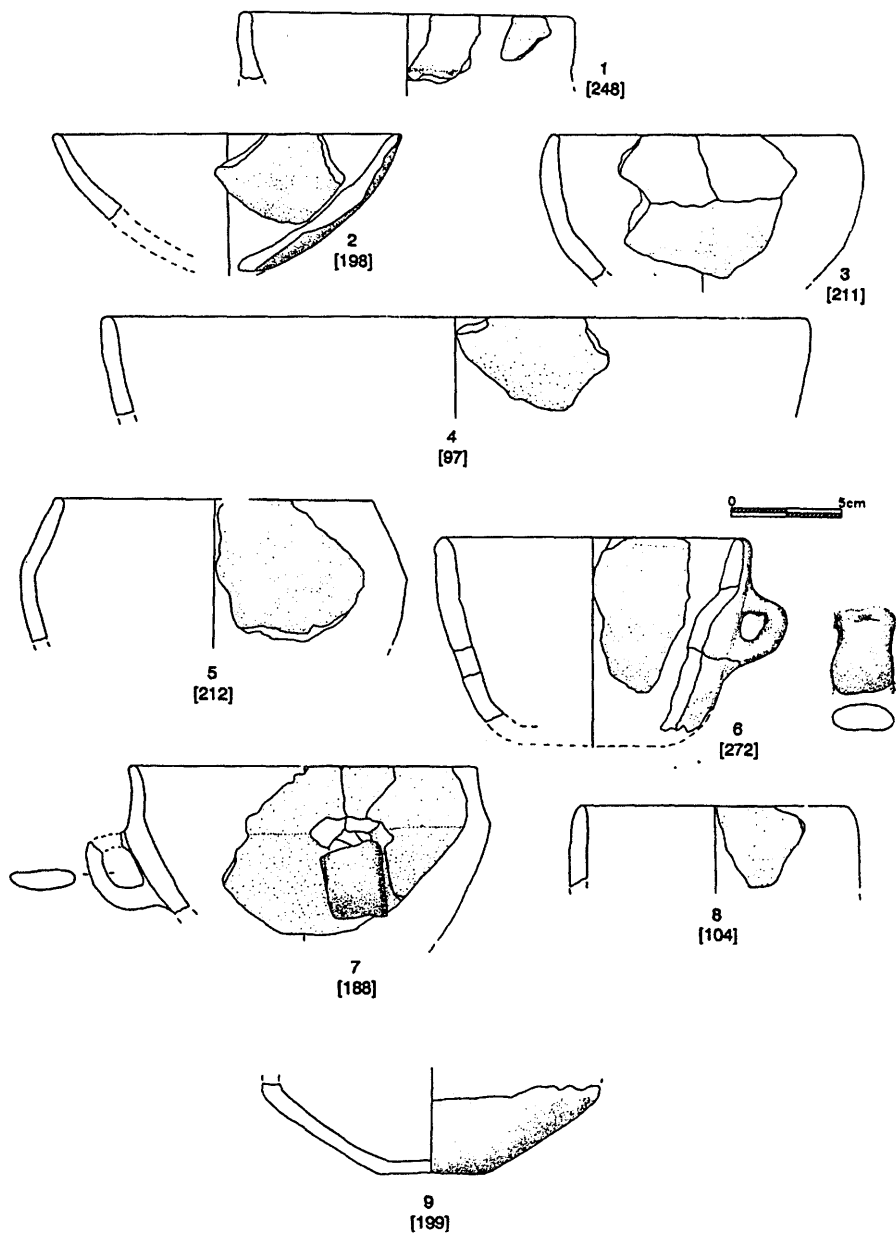
#### Tabella riassuntiva

Bonnanaro	<i>dromos a</i>	cella <i>c</i>	cella <i>d</i>	cella <i>e</i>	cella <i>f</i>	cella <i>g</i>	cella <i>h</i>	cella <i>i</i>	cella <i>l</i>	zona <i>m</i>	zona <i>n</i>
Fr. tipici	1	2	1	-	-	-	2	-	-	9	10

#### VI.1.5.a Caratteri morfotecnici

##### *Gli impasti e le superfici*

Rispetto ai gruppi ceramici precedentemente analizzati, in questo insieme di materiali si osserva una discreta presenza di frammenti di impasto poco depurato (B, 28%), anche se prevale sempre il tipo C, mediamente depurato (52%), e quello abbastanza ben depurato (D, 20%); l'amalgama appare, nella maggioranza dei casi, piuttosto resistente (75%) ed in misura minore friabile (25%).



**Figura 21.** Sedilo, Ili - Ispiluncas, tomba 2. Materiali di cultura Bonnanaro: 4 (U.S. 55), 8 (U.S. 60) dall'anticella *c*; 7 (U.S. 23), 2, 9 (U.S. 34), 3, 5 (U.S. 39) dalla zona *nr*; 1 (U.S. 8) dalla zona *nr*; 6 (U.S. 14, *dromos a*, U.S. 22, 34, 37, 39, zona *m* e U.S. 12, zona *n*).

Tra gli inclusi si osserva la presenza ricorrente di *chamotte*.

Prevalgono (76%) le fratture di colore omogeneo, specialmente sulle tonalità del marrone (60%) seguite da quelle del grigio (40%). Gli stessi colori si osservano sulle superfici che appaiono lisciate e lucidate (47%), oppure solo lisciate (42%) e che raramente presentano un trattamento sommario di rifinitura (11%). Anche tra i materiali di questa cultura si può notare la presenza, nei piedi di tripode, di un'anima centrale di forma rettangolare, che doveva facilitare l'applicazione del piede al corpo del vaso.

### **VI.1.5.b Caratteri tipologici**

Gli elementi analizzati sono riferibili a:

*Forme vascolari:*

- Scodelle troncoconiche
- Scodelle emisferiche
- Scodelle ad orlo rientrante
- Scodelloni troncoconici
- Ciotole carenate
- Tazze troncoconiche
- Tazze carenate
- Vasi a collo
- Vasi carenati
- Vasi polipodi

*Anse*

*Fondi*

*Piedi*

#### **Scodelle troncoconiche**

Scodelle troncoconiche con pareti abbastanza verticali a profilo lievemente convesso  
n. cat. 248 (fig. 21,1).

#### **Scodelle emisferiche**

Scodelle emisferiche, vasca di media profondità con pareti fortemente inclinate all'esterno a profilo convesso  
n. cat. 198 (fig. 21,2).

#### **Scodelle ad orlo rientrante**

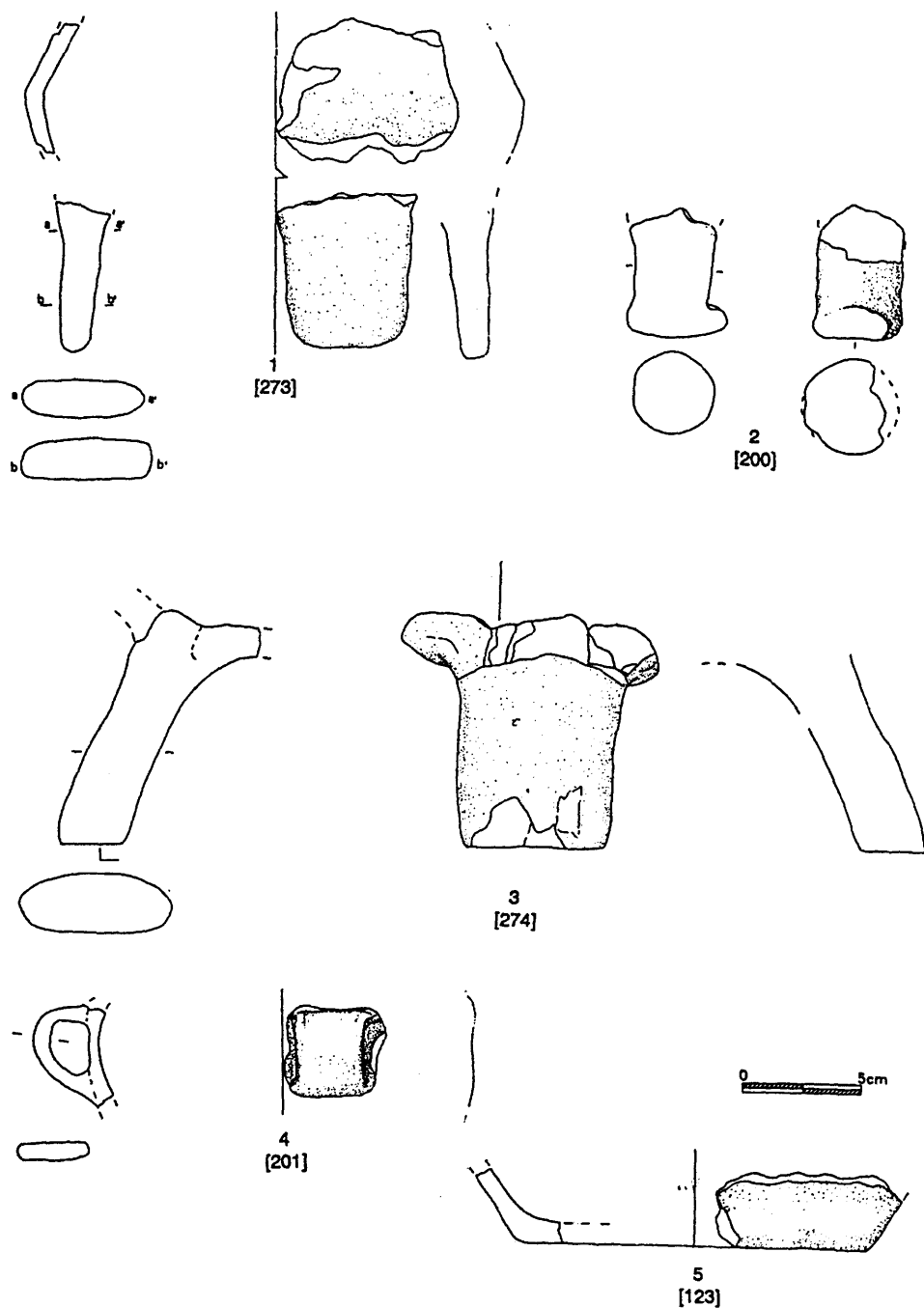
Scodelle ad orlo rientrante, vasca profonda a profilo convesso  
n. cat. 211 (fig. 21,3).

#### **Scodelloni troncoconici**

Scodelloni di forma troncoconica a profilo rettilineo  
n. cat. 97 (fig. 21,4).

#### **Ciotole carenate**

Ciotole carenate con diametro massimo alla carena, pareti a profilo rettilineo, fortemente rientranti al di sopra della carena, carena a spigolo acuto posta a metà altezza  
n. cat. 212 (fig. 21,5).



**Figura 22.** Sedilo, Iloi - Ispiluncas, tomba 2. Materiali di cultura Bonnanaro: 5 (U.S. 63) dalla cella *d*; 2, 4 (U.S. 34) dalla zona *m*; 1, 3 (U.S. 12) dalla zona *n*.

### **Tazze troncoconiche**

Tazze troncoconiche con vasca di media profondità a profilo rettilineo, ansa lievemente squadrata impostata a metà vasca

n. cat. 272 (fig. 21,6).

### **Tazze carenate**

Tazze carenate con parete al di sopra della carena poco sviluppata e a profilo concavo, carena ben pronunciata a spigolo irregolarmente arrotondato, vasca a profilo rettilineo; ansa a nastro lievemente obliquo, di sezione piano-convessa, impostata tra carena e vasca

n. cat. 188 (fig. 21,7).

### **Vasi a collo**

Vasi a collo cilindrico a profilo leggermente convesso

n. cat. 104 (fig. 21,8).

### **Vasi carenati**

Vasi carenati con carena a spigolo acuto, fondo piatto

n. cat. 199 (fig. 21,9).

### **Vasi polipodi**

Vasi a corpo carenato, pareti rientranti ad andamento rettilineo al di sopra della carena, carena a spigolo arrotondato, piede di forma e sezione rettangolare

n. cat. 273 (fig. 22,1).

### **Anse**

Anse a gomito con nastro di sezione rettangolare e margini lievemente rialzati

n. cat. 201 (fig. 22,4).

### **Fondi**

Fondi piatti

n. cat. 123 (fig. 22,5).

### **Piedi**

Piedi di forma cilindrica e sezione circolare, base irregolarmente espansa e lievemente convessa

n. cat. 200 (fig. 22,2).

Piede di forma rettangolare e sezione ellittica

n. cat. 274 (fig. 22,3).

## **VI.1.5.c Caratteri culturali**

Anche se piuttosto limitato, il repertorio vascolare riferibile alla fase del Bronzo antico di Bonnanaro è rappresentato da elementi ben attestati nell'ambito di questo aspetto culturale.

La tazza carenata di fig. 21,7 ben si confronta con un esemplare da Is Calitas, Soleminis-CA (MANUNZA 1998, fig. 2,11) e con uno da Su Stangioni, Portoscuso-CA (USAI L. 1996, fig. 1,9) ed è nota anche nella variante su piede (ATZENI 1996, fig. 6,14) così come la tazza troncoconica di fig. 21,6 che si confronta con esemplari ritrovati a Baraci, Nurri-NU (PITZALIS 1989, fig. 8,1), Corona Moltana, Bonnanaro-SS (FERRARESE CERUTI, GERMANÀ 1978, tav. XVII,2), nella grotta San Michele, Ozieri-SS (FERRARESE CERUTI, GERMANÀ 1978, tav. XX,8) e a Santu Pedru, Alghero-SS (CONTU 1966, tav. XXIII, b 140).

La scodella ad orlo rientrante di fig. 21,3 trova anch'essa un riscontro puntuale con un vaso della grotta Baraci (PITZALIS 1989, fig. 9,3) mentre la forma a pareti inclinate

verso l'esterno (fig. 21,2) è simile ad una scodella ritrovata a Monte d'Accoddi, Sassari (FERRARESE CERUTI, GERMANÀ 1978, tav. XIX,1-2).

Lo scodellone troncoconico di fig. 21,4 è anch'esso attestato in contesti Bonnanaro, come quello di Costa Tana, Bonarcado-OR (SANTONI 1996, fig. 1,1).

Il vaso tripode a corpo carenato con piedi rettangolari di fig. 22,1 si confronta con un vaso ritrovato nella grotta di Baraci, Nurri (PITZALIS 1989, fig. 7,1). I piedi cilindrici e rettangolari sono anch'essi frequentemente documentati nei contesti che restituiscono materiali di questa cultura: il piede di fig. 22,2 (ATZENI 1996, fig. 6,13) risulta però meno diffuso rispetto a quello rettangolare (fig. 22,1, 3) che è presente tra i pezzi della collezione Arcais di Serramanna (MANUNZA 1994, tavv. IV-V), a Costa Tana, Bonarcado (SANTONI 1998, fig. 1,7-8), a Is Calitas, Soleminis (MANUNZA 1998, fig. 2,13, 15-19).

### VI. 1. 6. Il Bronzo medio

Un'altra fase cronologica ben rappresentata all'interno della tomba 2 è quella del Bronzo medio con un gruppo di materiali proveniente quasi esclusivamente dall'ambiente a cielo aperto *n* (fig. 36).

#### Tabella riassuntiva

Bronzo Medio	<i>dromos a</i>	cella <i>c</i>	cella <i>d</i>	cella <i>e</i>	cella <i>f</i>	cella <i>g</i>	cella <i>h</i>	cella <i>i</i>	cella <i>l</i>	zona <i>m</i>	zona <i>n</i>
Fr. tipici	2	2	-	1	-	-	3	2	-	7	63

#### VI.1.6.a Caratteri morfotecnici

##### *Gli impasti e le superfici*

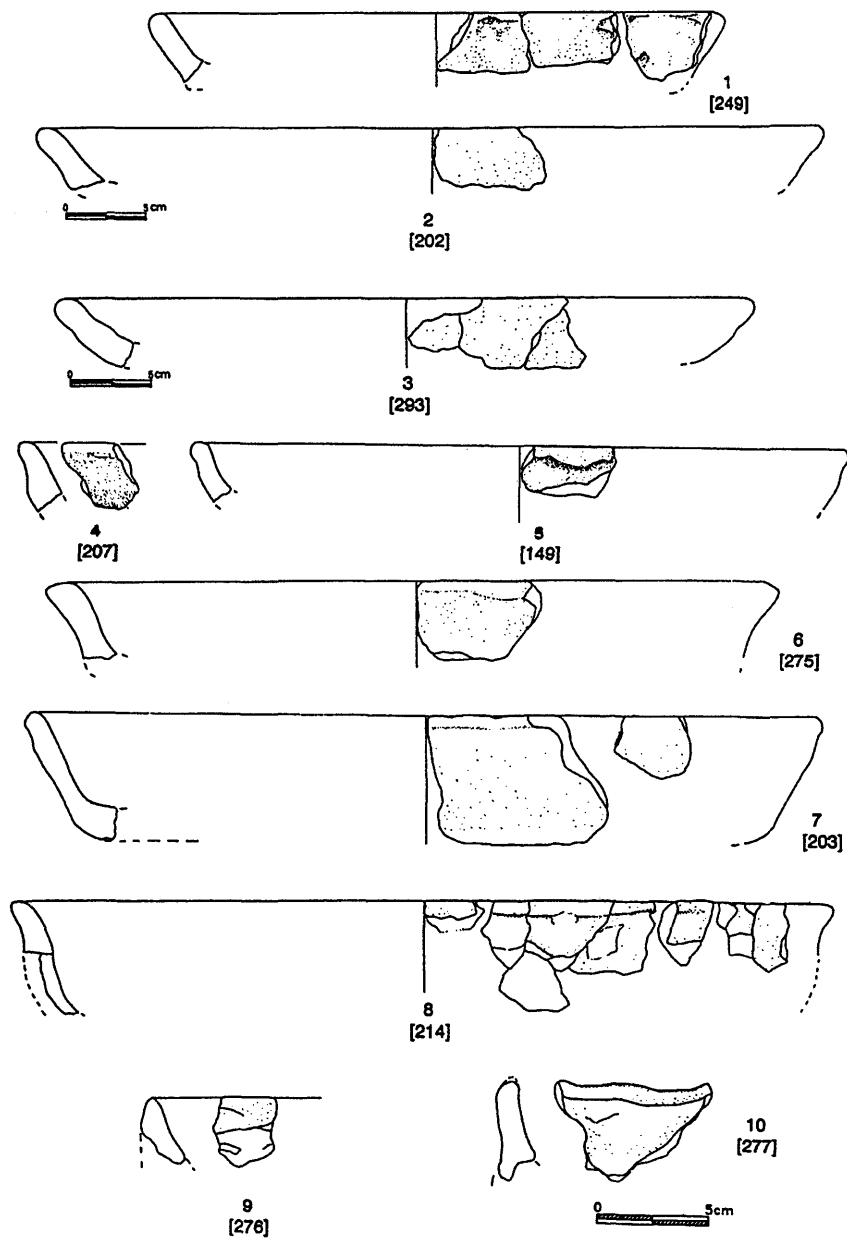
I frammenti di questo gruppo sono stati realizzati in gran parte con impasti a medio grado di depurazione (C, 64%) ma sono ben attestati anche quelli poco depurati (B, 28%) e grossolani (A, 7%), in prevalenza duri (65%) in misura minore friabili (35%). L'aspetto è granuloso (67%) o anche "gessoso" (25%), raramente sabbioso (8%) con largo uso, tra gli inclusi, della *chamotte* (22%), più raramente del tufo.

Le sezioni presentano una colorazione uniforme monocroma (67%) sui toni del marrone (43%) o anche del grigio e nero (22%) mentre le fratture a più colori, bicrome (27%) o tricrome (6%), alternano le tonalità del grigio, del marrone e del rosso.

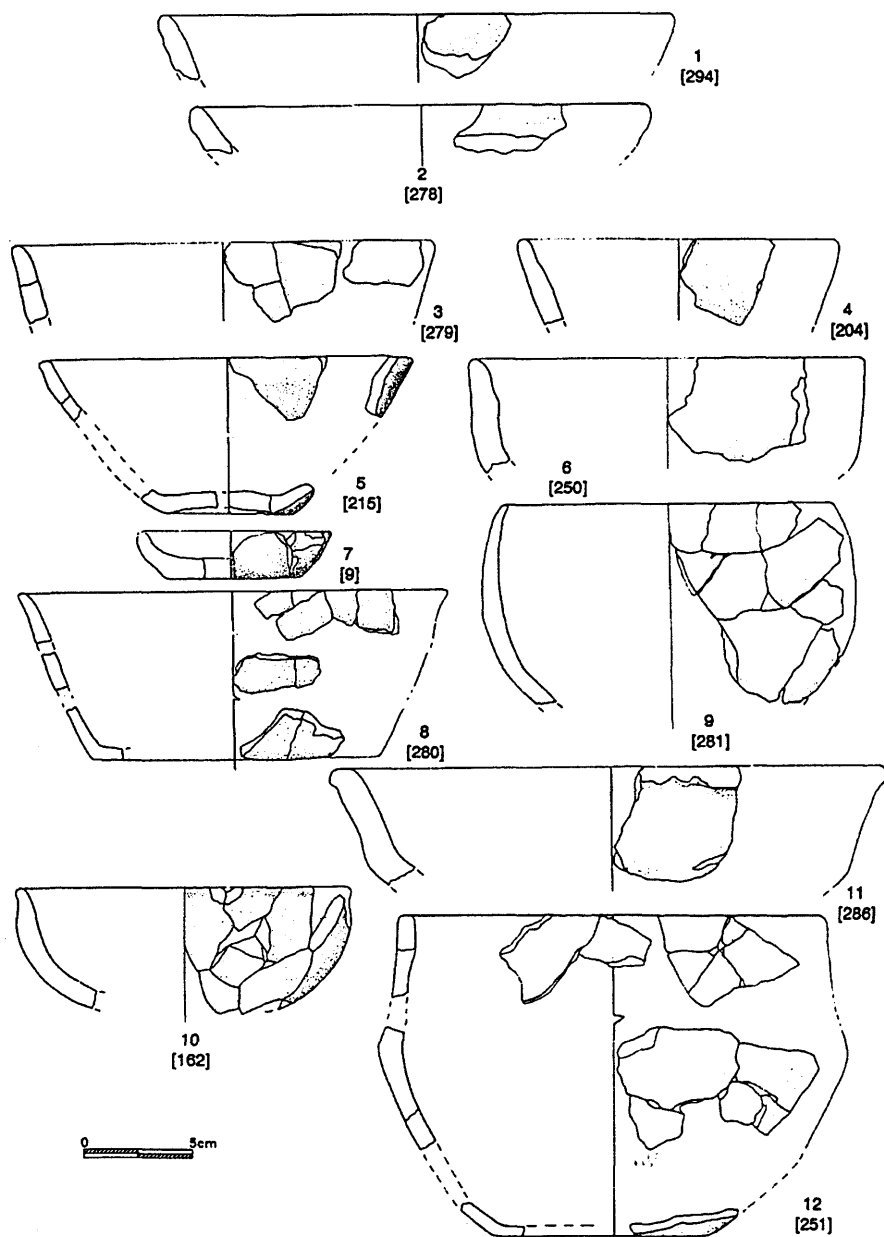
Piuttosto limitati sono gli esemplari che presentano le superfici rifinite con la lucidatura (7%) o anche con una lisciatura accurata (13%), mentre la maggior parte di essi appaiono trattati con una semplice lisciatura (47%) o addirittura le superfici appaiono ruvide apparentemente prive di alcun trattamento di finitura, (33%).

In un'olla si nota come l'esecuzione dell'orlo sia stata ottenuta mediante il ripiegamento della pasta (n. cat. 129).





**Figura 23.** Sedilo, Iloi - Ispiluncas, tomba 2. Materiali del Bronzo medio: 5 (U.S. 42) dalla cella *hr*; 2, 7 (U.S. 34), 4 (U.S. 37) dalla zona *nr*; 1 (U.S. 8), 6, 9-10 (U.S. 12), 8 (U.S. 1, 8, 12), 3 (U.S. 18) dalla zona *n*.



**Figura 24.** Sedilo, Iloi - Ispilucas, tomba 2. Materiali del Bronzo medio: 7 (U.S. 1) dal *dromos* *α*, 10 (U.S. 49) dalla cella *h*, 4 (U.S. 34) dalla zona *m*, 6, 12 (U.S. 8), 2-3, 8-9 (U.S. 12), 5 (U.S. 1, 8, 12), 11 (U.S. 17), 1 (U.S. 18) dalla zona *n*.

### **VI.1.6.b Caratteri tipologici**

Sono state distinte forme vascolari ed elementi di presa.

*Forme vascolari:*

Tegami  
Scodelle troncoconiche  
Scodelle ad orlo rientrante  
Ciotole a profilo arrotondato  
Ciotole carenate  
Olle  
Vasi carenati  
Vasi a listello interno  
Vasi su piede

*Anse*

*Forme vascolari:*

#### **Tegami**

Tegami con bordo poco rilevato a pareti rettilinee  
**n. cat. 249 (fig. 23,1).**  
Tegami con bordo poco rilevato a pareti ad andamento sinuoso  
**nn. cat. 202 (fig. 23,2), 293 (fig. 23,3), 207 (fig. 23,4), 149 (fig. 23,5), 275 (fig. 23,6).**  
Tegami con pareti rilevate a profilo rettilineo  
**n. cat. 203 (fig. 23,7).**  
Tegami con pareti rilevate a profilo sinuoso  
**n. cat. 214 (fig. 23,8).**  
Tegami ad orlo rientrante con pareti ad andamento convesso  
**n. cat. 276 (fig. 23,9).**  
Tegami ad orlo rientrante con pareti ad andamento rettilineo con bordo ondulato per la presenza di lobi rilevati  
**n. cat. 277 (fig. 23,10).**

#### **Scodelle troncoconiche**

Scodelle con vasca troncoconica a profilo rettilineo  
**nn. cat. 294 (fig. 24,1), 278 (fig. 24,2), 279 (fig. 24,3), 204 (fig. 24,4).**  
Scodelle con vasca troncoconica di media profondità a profilo lievemente convesso; punto di raccordo tra fondo e parete arrotondato; fondo concavo  
**n. cat. 215 (fig. 24,5).**  
Scodelle con bassa vasca troncoconica a profilo convesso, fondo piatto distinto  
**n. cat. 9 (fig. 24,7).**  
Scodelle con vasca troncoconica a profilo appena convesso e pareti leggermente inclinate verso l'esterno.  
**n. cat. 250 (fig. 24,6).**  
Scodelle con profonda vasca troncoconica a profilo leggermente sinuoso, fondo piatto  
**n. cat. 280 (fig. 24,8).**

#### **Scodelle ad orlo rientrante**

Scodelle ad orlo rientrante con profonda vasca emisferica a profilo convesso  
**n. cat. 281 (fig. 24,9).**

#### **Ciotole a profilo arrotondato**

Ciotole a profilo arrotondato con vasca a pareti rientranti al di sopra del punto di massima espan-

sione, posto verso l'alto  
n. cat. 162 (fig. 24,10).

### **Ciotole carenate**

Ciotole carenate con diametro massimo all'orlo, parete al di sopra della carena ben sviluppata a profilo rettilineo

n. cat. 286 (fig. 24,11).

Ciotole carenate con diametro massimo alla carena e pareti al di sopra della carena fortemente rientranti, carena prominente a spigolo arrotondato, punto di raccordo tra fondo e parete arrotondato, fondo piatto

n. cat. 251 (fig. 24,12).

### **Olle**

Olle con orlo ingrossato e parte superiore del corpo a pareti fortemente rientranti

n. cat. 129 (fig. 25,1).

Olle con orlo rientrante

nn. cat. 108 (fig. 25,2), 120 (fig. 25,3), 282 (fig. 25,4).

### **Vasi carenati**

Vasi carenati con pareti al di sopra della carena rientranti e a profilo lievemente convesso, carena appena accennata a spigolo arrotondato

n. cat. 163 (fig. 25,5).

### **Vasi a listello interno**

Vasi a listello interno con parte superiore del corpo rientrante

n. cat. 208 (fig. 25,6).

Vasi a listello interno con parte superiore del corpo svasata

n. cat. 216 (fig. 25,7).

### **Vasi su piede**

Vasi di forma aperta poggianti su piccoli piedi poco rilevati di forma irregolarmente ellittica

n. cat. 252 (fig. 25,8).

### **Anse**

Anse a nastro di sezione biconvessa

n. cat. 283 (fig. 25,9).

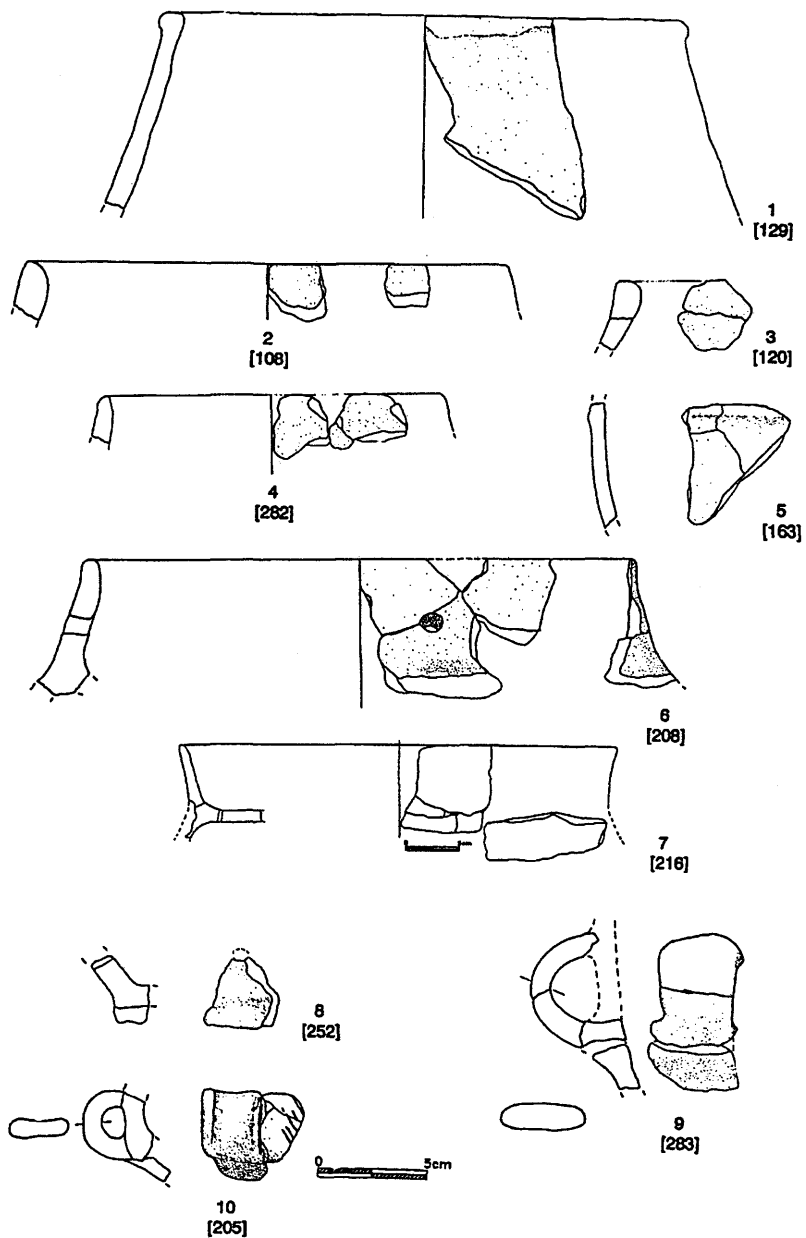
Anse ad anello con nastro lievemente insellato di sezione concavo-piana

n. cat. 205 (fig. 25,10).

## **VI.1.6.c Caratteri culturali**

I materiali attribuiti al Bronzo medio sono costituiti per la maggior parte da tegami con pareti di diversa altezza ed inclinazione, privi di anse, analoghi a quelli rinvenuti a Sa Turricola, Muros-SS (FERRARESE CERUTI, GERMANÀ 1978, tavv. XIII,10, 12, XV,10,17), nel villaggio di Montegonella, Nuraxinieddu-OR (SEBIS 1986, fig. 1,5-6,11) dove vi sono anche esemplari con alte pareti (fig. 23,7-8), quali si ritrovano nella tomba di giganti di Thomès, Dorgali-NU (MORAVETTI 1980, tav. XXXI,12) e nella necropoli di Lochele, Sedilo (DEPALMAS, TANDA, MELIS 1995, fig. 1,11).

Nel villaggio di Montegonella trovano riscontro anche la forma miniaturistica di fig. 24,7 e la scodella di fig. 24,9 (SEBIS 1986, fig. 1,14,30) mentre la ciotola carenata di fig. 24,12 oltre che con materiali di Nuraxinieddu (SEBIS 1986, fig. 1,33) si confronta con esemplari provenienti dagli insediamenti di Conca Illonis, Cabras-OR (SEBIS 1998, tav. XI,9) e di Cuccuru Santu Srebastianu, San Sperate-CA (UGAS 1993, tav. VII,6).



**Figura 25.** Sedilo, Iloi - Ispiluncas, tomba 2. Materiali del Bronzo medio: 2 (U.S. 68), 3 (U.S. 74) dall'anticella *c*, 1 (U.S. 69) dalla cella *e*; 5 (U.S. 49) dalla cella *h*, 10 (U.S. 34), 6 (U.S. 37) dalla zona *m*, 7 (U.S. 1), 8 (U.S. 8), 4, 9 (U.S. 12) dalla zona *n*.

La scodella di fig. 24,8, con pareti ad andamento leggermente sinuoso, trova confronto con un esemplare della grotta di Sas Furmicas, Dorgali-NU (FERRARESE CERUTI 1980, tav. XX,4) mentre le forme di fig. 24, 3 - 4 ricorrono piuttosto frequentemente nelle località in cui è documentata la presenza di materiali del Bronzo medio.

Il vaso su piccoli piedi di fig. 25,8 è analogo ad elementi ritrovati nella tomba di giganti di Li Lolghi, Arzachena-SS (CASTALDI 1969, fig. 36) e anche nella zona del Sulcis (FERRARESE CERUTI, GERMANÀ 1978, tavv. V,1-2, VII,1,4). Il vaso a pareti rientranti di fig. 25,1, con orlo ingrossato, è simile ad un esemplare di vaso carenato proveniente da Cuglieri (FERRARESE CERUTI, GERMANÀ 1978, tav. VII,5) mentre per i vasi a listello interno sono istituibili confronti con vasi ritrovati nel nuraghe Brunku Madugui, Gesturica (BADAS 1993, tav. VII,GBM191) e nel villaggio di Santa Vittoria di Nuraxinieddu (SEBIS 1995, tav. V,4-5)

Il contesto riferibile al Bronzo medio individuato nell'ipogeo 2 sembra collocabile in un momento intermedio del periodo, successivo alla fase iniziale di Sa Turricola, da cui si discosta per l'assenza delle decorazioni plastiche e per la presenza di un più vasto repertorio tipologico tra cui figura anche il vaso a listello interno. Non è attestata, invece, ad Iloi-Ispiluncas l'olla a tesa interna, che nei tipi decorati ad impressioni secondo schemi ornamentali a denti di lupo, scacchi, metope o nervature caratterizza momenti più avanzati della fase.

#### VI. 1. 7. Il Bronzo finale - prima età del ferro

L'unico elemento pertinente a questo periodo è rappresentato da una ciotola carenata con pareti a profilo rettilineo e appena rientranti al di sopra della carena (fig. 26,1), caratterizzata da una pasta estremamente friabile e fragile, forse deterioratasi a causa delle condizioni di deposito all'interno della cista litica riempita da ceneri e carboni (U.S. 11). La foggia è caratteristica dei contesti datati al Bronzo finale; compare infatti tra i materiali della seconda fase del tempio a pozzo di Cuccuru is Arrius (SEBIS 1987, tav. II, 3,5) e, sempre nella zona del Sinis di Cabras, si rinviene nei villaggi di Crichidoris, di Muras, di Piscina Rubia e di Procaxius (SEBIS 1998, tavv. XVIII,2; XXI,4; XXI,9; XXIV,1). Ancora nell'Oristanese è presente nel deposito del nuraghe Nuracraba, Oristano (SANTONI, SEBIS 1985, tav. II,8)

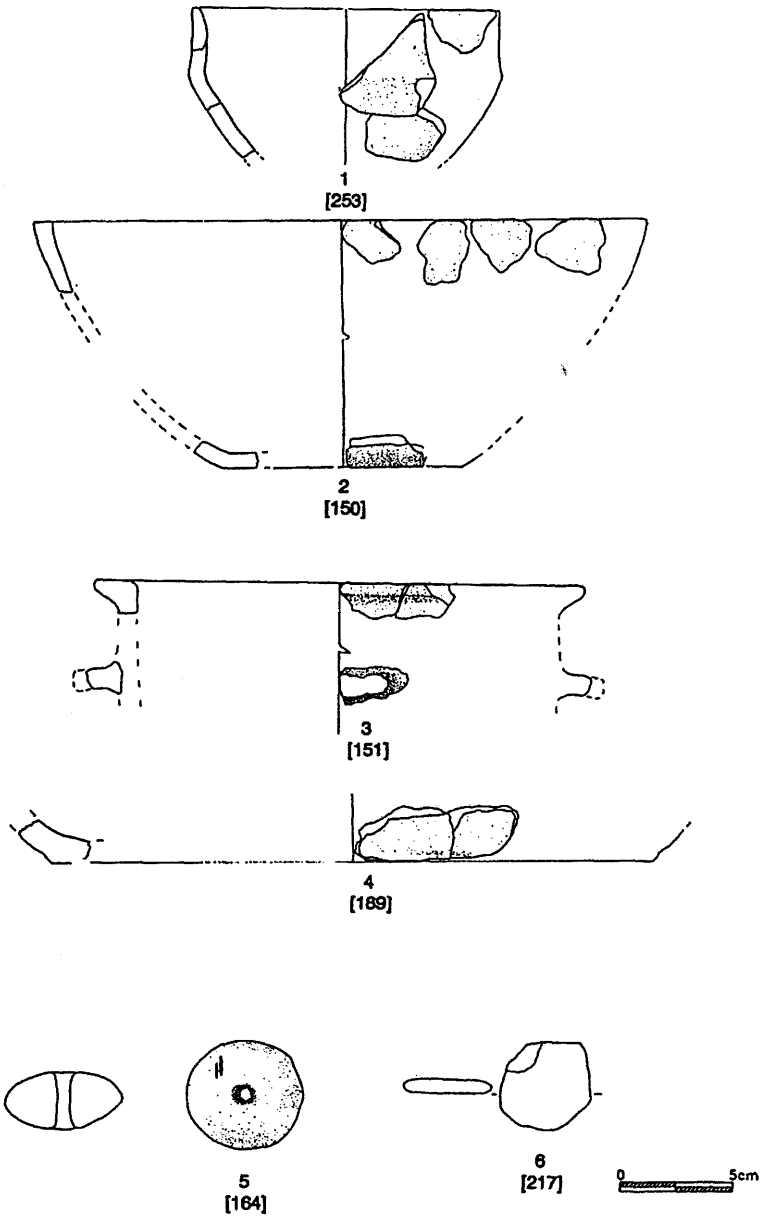
Poco attestato appare invece il tipo di rituale legato alla presenza della cista litica realizzata presumibilmente per deporre il risultato della combustione di offerte (vegetali?).

#### VI. 1. 8. L'Altomedioevo

A questa fase di utilizzo della tomba appartengono pochi frammenti tutti provenienti dal settore orientale della sepoltura (celle *h*, *m* - *n*) (fig. 37).

#### Tabella riassuntiva

Altomedioevo <i>dromos</i> <i>a</i>	cella <i>c</i>	cella <i>d</i>	cella <i>e</i>	cella <i>f</i>	cella <i>g</i>	cella <i>h</i>	cella <i>i</i>	cella <i>l</i>	zona <i>m</i>	zona <i>n</i>
Fr. tipici						2			2	1



**Figura 26.** Sedilo, Iloi - Ispiluncas, tomba 2. Materiali del Bronzo finale: 1 (U.S. 11) dalla cista litica (U.S. 12) nella zona *n*. Materiali di età altomedievale: 3 (U.S. 42, 49) dalla cella *h*; 4 (U.S. 23) dalla zona *m*; 2 (U.S. 42, cella *h*, U.S. 22, 23, 24, zona *m* e U.S. 1, 6, zona *n*). Fusiola: 5 (U.S. 49) dalla cella *h*. Piastra fittile: 6 (U.S. 1) dalla zona *n*.

### VI.1.8.a Caratteri morfotecnici

#### *Gli impasti e le superfici*

Si tratta di frammenti con caratteristiche tecnologiche molto simili, impasti poco depurati di consistenza sia dura che friabile ed aspetto granuloso. La frattura è monocroma ma le colorazioni non sono uniformi nei vari frammenti, anche all'interno dello stesso vaso, e variano dal marrone al grigio molto scuro, al rosso giallastro. Le superfici appaiono, in genere, più scure, talvolta di colore nero carbonioso rivestite da una sorta di patina opaca.

### VI.1.8.b Caratteri tipologici

Si individuano elementi riferibili a forme definite e a fondi.

#### *Forme vascolari:*

Scodelloni troncoconici

Olle

#### *Fondi*

#### *Forme vascolari:*

#### **Scodelloni troncoconici**

Scodelloni a vasca troncoconica larga e profonda

n. cat. 150 (fig. 26,2).

#### **Olle (?)**

Olle con orlo a tesa e presa a lingua

n. cat. 151 (fig. 26,3).

#### *Fondi*

Attacco del fondo a profilo convesso, a tratti sporgente, fondo presumibilmente piatto

n. cat. 189 (fig. 26,4).

### VI.1.8.c Caratteri culturali

L'ultima fase documentata di utilizzo dell'ipogeo è riferibile ad epoca storica, al periodo altomedievale, al quale sono probabilmente da attribuire anche alcuni elementi metallici in ferro molto frammentari (vedi *infra*).

I materiali fittili appartengono a forme molto semplici e di uso comune che trovano confronti in alcuni manufatti provenienti dai nuraghi Losa, Abbasanta-OR (BACCO 1997, tav. XII,2) e Sa Jacca, Busachi-OR (BACCO 1997, tav. XXXVIII, 3), pertinenti a pentole da fuoco, provviste anche di prese simili a quella frammentaria raffigurata in fig. 26,3, e riferibili ad una fase di frequentazione altomedievale dei due complessi archeologici collocabile tra VI e VIII sec. d.C.

Alcuni di questi frammenti provengono dall'U.S. 23 dell'ambiente *m*, dove vennero alla luce i resti ossei di almeno nove individui (v. Appendice D) deposti secondo un rituale attestato anche in altri contesti di "ambito prebizantino", come quello restituito dall'area della chiesa rupestre di Sa Cappida - Santa Ittoria, Ittiri-SS, dove entro una nicchia nella roccia erano allineati sei teschi in deposizione secondaria (DEMARTIS 1992, p. 162).

Più generici appaiono i confronti istituibili con altri ritrovamenti di materiali di questo periodo entro *domus de janas*, come nel caso della necropoli di Lochele nella parte



settentrionale del territorio di Sedilo, dove la scoperta di elementi ceramici e metallici all'interno degli ipogei<sup>30</sup> non è stata accompagnata dal rinvenimento di resti ossei (TAN-DA, SERRA c.s.).

## VI. 2. I materiali litici

Insieme ai materiali ceramici la tomba 2 ha restituito anche un'abbondante industria litica con rari elementi in selce e numerosi manufatti in ossidiana tra cui lame, raschiatoi e punte di freccia (fig. 38).

Oltre a questi, in quasi tutte le U.S. individuate, sono state recuperate piccole schegge informi di ossidiana, più raramente di selce e di quarzo<sup>31</sup>.

Tra i manufatti non ritoccati integri (17 pezzi) prevalgono le schegge (35%) (rapporto lunghezza/larghezza: compreso tra cm 1,5 e 1), le schegge laminari (lunghezza/larghezza: tra cm 1 e 1,5) (23%), le lame (lunghezza/larghezza: tra cm 3 e 2) (18%) rispetto alle schegge molto larghe (12%) e larghe (6%) e alle lame strette (6%); le dimensioni sono quasi esclusivamente piccole (tra cm 2,5 e 5) (59%) e molto piccole (tra cm 0 e 2,5) (29%).

Il 53% degli elementi<sup>32</sup> presenta spessori piatti (larghezza/spessore: tra cm 4 e 2,5), mentre poco documentate appaiono le forme molto piatte (32%) (larghezza/spessore: tra cm 8 e 4), carenate (10%) e spesse (5%).

Tra gli strumenti in ossidiana (29 manufatti), la famiglia dei Foliati (31%) appare meno rappresentata rispetto al Substrato (62%), costituito in prevalenza da Denticolati (50%) e Lame - Raschiatoio (35%); i Grattatoi (5%), le Troncature (5%) e le Punte (5%), sono scarsamente attestati (LAPLACE 1964, 1968).

I Foliati sono costituiti esclusivamente da punte di freccia peduncolate nei tipi con spalle simmetriche (50%) (3 esemplari F1Ba, 1 esemplare F1Bd della classificazione di Bagolini, BAGOLINI 1970) e asimmetriche (12%) (F1Dc, BAGOLINI 1970) e con peduncolo e alette (38%) (F1Aa, BAGOLINI 1970).

Il ritocco piatto bifacciale che caratterizza questi esemplari è quasi sempre coprente e solo in due casi (fig. 28,1,8) appare invadente; la delimitazione del ritocco è lineare nelle punte con peduncolo e spalle, mentre appare denticolato in quelle con peduncolo e alette (fig. 28,7-9).

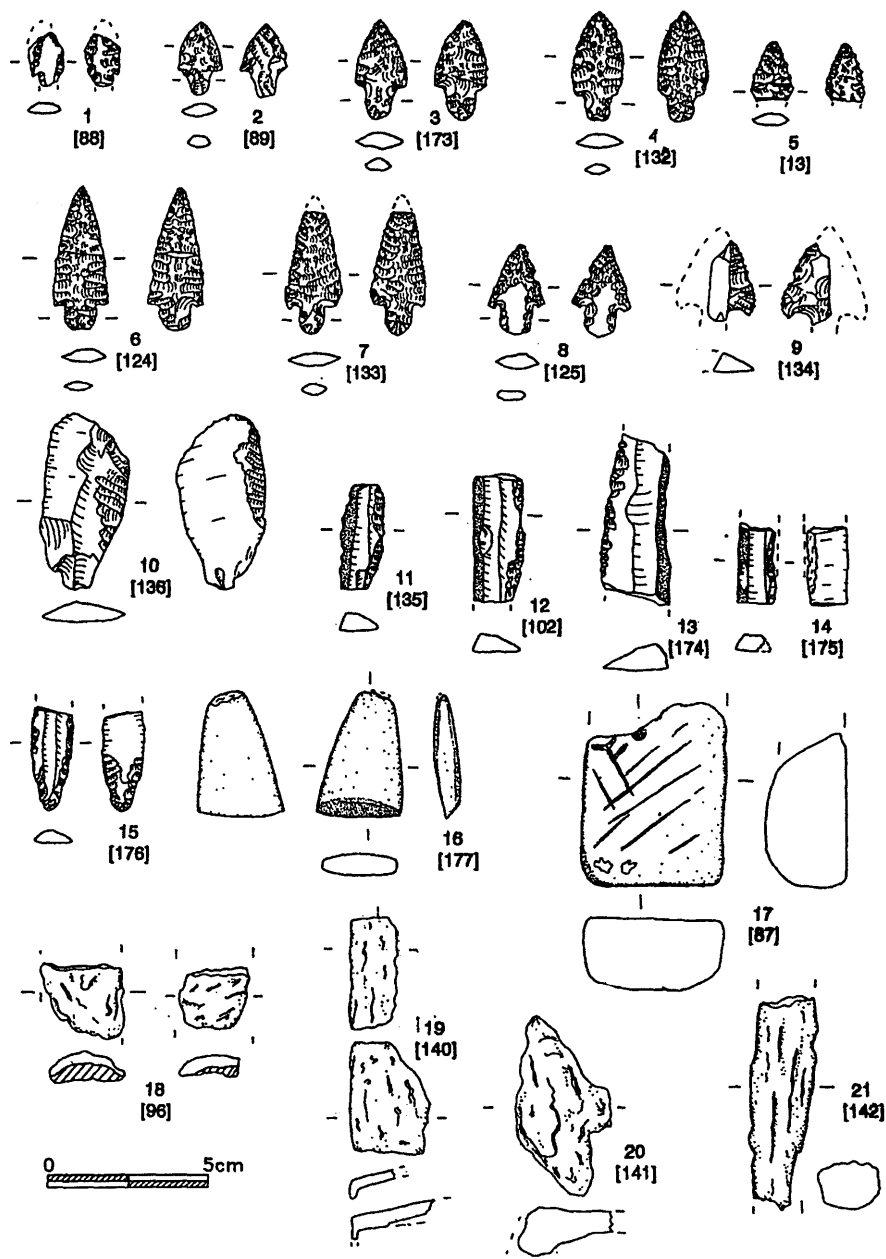
I bordi laterali di questi manufatti sono convessi nel caso delle forme con spalle (fig. 28,2-4), tendenzialmente rettilinei in quelle con alette (fig. 28,6-8). Tranne un caso (fig. 28,2) in cui il peduncolo è a lati convergenti, negli altri esemplari integri esso presenta lati paralleli e base convessa (fig. 28,3,7-8) o rettilinea (fig. 28,4,6).

Le dimensioni di questi strumenti appaiono in prevalenza medie (lunghezza da 3 a 2 cm) e, in soli due casi, piccole (al di sotto di 3 cm) con forme brevilinee (50%) (rappor-

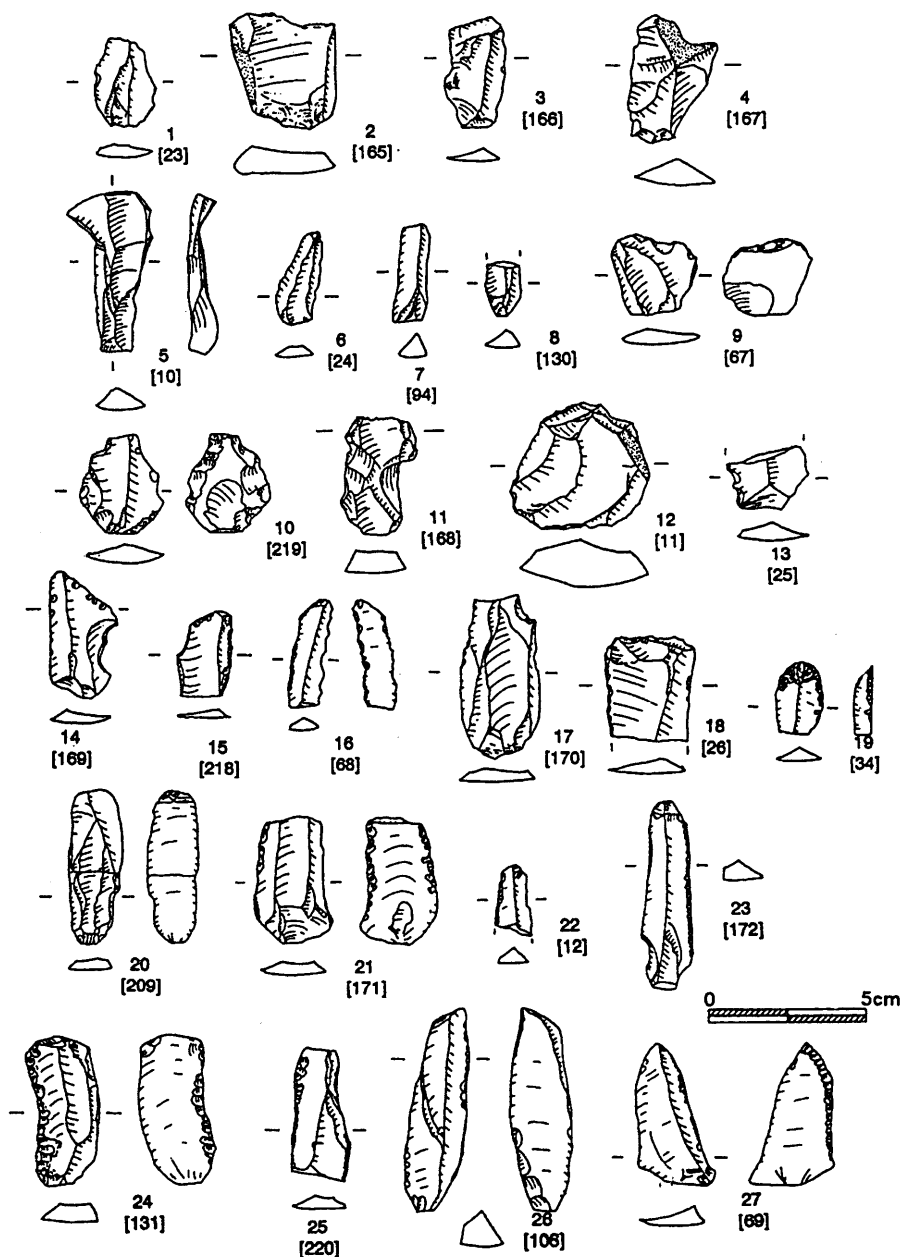
30 In modo particolare entro le tombe VII e I.

31 Il totale dei pezzi raccolti assomma a 318 elementi in ossidiana opaca e 21 nella varietà traslucida, 11 schegge di selce di colore beige, nero e nocciola, 12 frammenti di quarzo di vari colori; nell'U.S. 20 è stato rinvenuto un frammento di forma rettangolare (cm 7,2 x 3,5) di legno silicizzato, proveniente dall'area della vicina foresta fossile di Soddi.

32 Sono stati inseriti anche due elementi frammentari per un totale di 19.



**Figura 28.** Sedilo, Iloi - Ispiluncas, tomba 2. Industria litica: 5 (U.S. 1), 1-2, 17 (U.S. 36) dal *dromos* *a*, 12 (U.S. 56) dall'anticella *c*, 6, 8 (U.S. 67) dalla cella *d*, 4, 7, 9-11 (U.S. 69) dalla cella *e*; 3, 13-16 (U.S. 49) dalla cella *h*. Materiali metallici: 18 (U.S. 53) dall'anticella *c* (il tratteggio indica la parte in bronzo); 19-21 (U.S. 51) dalla cella *f*.



**Figura 27.** Sedilo, Iloi - Ispilucas, tomba 2. Industria litica: 5, 12, 22 (U.S. 1), 1, 6, 13, 18 (U.S. 14), 19 (U.S. 20), 9, 16, 27 (U.S. 25), 7 (U.S. 43) dal *dromos*  $\alpha$ ; 26 (U.S. 62) dall'anticella  $\epsilon$ ; 8, 24 (U.S. 69) dalla cella  $\epsilon$ ; 2-4, 11, 14, 17, 21, 23 (U.S. 49) dalla cella  $\eta$ ; 20 (U.S. 37) dalla zona  $m$ ; 10, 15, 25 (U.S. 1) dalla zona  $n$ .

to lunghezza/larghezza = al di sotto di 2 cm) e intermedie (50%) (rapporto lunghezza/larghezza = da 3 a 2 cm) (BAGOLINI 1970).

Tra gli strumenti realizzati in selce (6 elementi) prevalgono le lame a dorso naturale con ritocco erto (67%) ma sono presenti anche le lame peduncolate con ritocco semierto e piatto (fig. 28,13) e i raschiatoi foliati con ritocco marginale (fig. 28,10).

L'industria in pietra levigata è rappresentata da una piccola accetta in roccia metamorfica di colore grigio verde, di forma trapezoidale lievemente asimmetrica (fig. 28,16).

Ben documentata nell'ipogeo è la classe dei picconi da scavo ritrovati in numero di otto, integri e frammentari, la cui cospicua presenza sembra confermare la consuetudine - attestata anche altrove in Sardegna - di deporre nella tomba gli strumenti che ne permisero l'escavazione. Sul pavimento della cella *h*, nella parte ribassata tra i due setti divisorii, si rinvennero due picconi disposti intenzionalmente con le punte affrontate, collocati forse in quella posizione dopo la realizzazione delle modifiche apportate all'ambiente durante una fase successiva ad Ozieri (fig. 42b).

I supporti sui quali sono stati realizzati questi manufatti appaiono in prevalenza costituiti da grossi ciottoli fluviali di rocce metamorfiche (cornubianite) ed effusive (dolerite)<sup>33</sup>, sbazzati con grossi stacchi per ottenere una forma amigdaloidale (fig. 29,2-3), oppure sagomati mediante levigatura, specie in corrispondenza dell'estremità funzionale che appare, in alcuni casi, di forma conica regolare (fig. 29,4-6) (fig. 47b).

I pesi di questi strumenti sono riferibili a due classi di valori, una di poco superiore ai 1000 gr (fig. 29,2,4-5) e l'altra orientata al di sopra dei 2000 gr (fig. 29,3,6).

Le caratteristiche dell'industria litica in ossidiana ritrovata nella tomba 2 coincidono abbastanza con quelle osservate nel vicino sito archeologico di Serra Linta (TANDA, DEPALMAS 1997), che costituisce l'abitato di riferimento della necropoli.

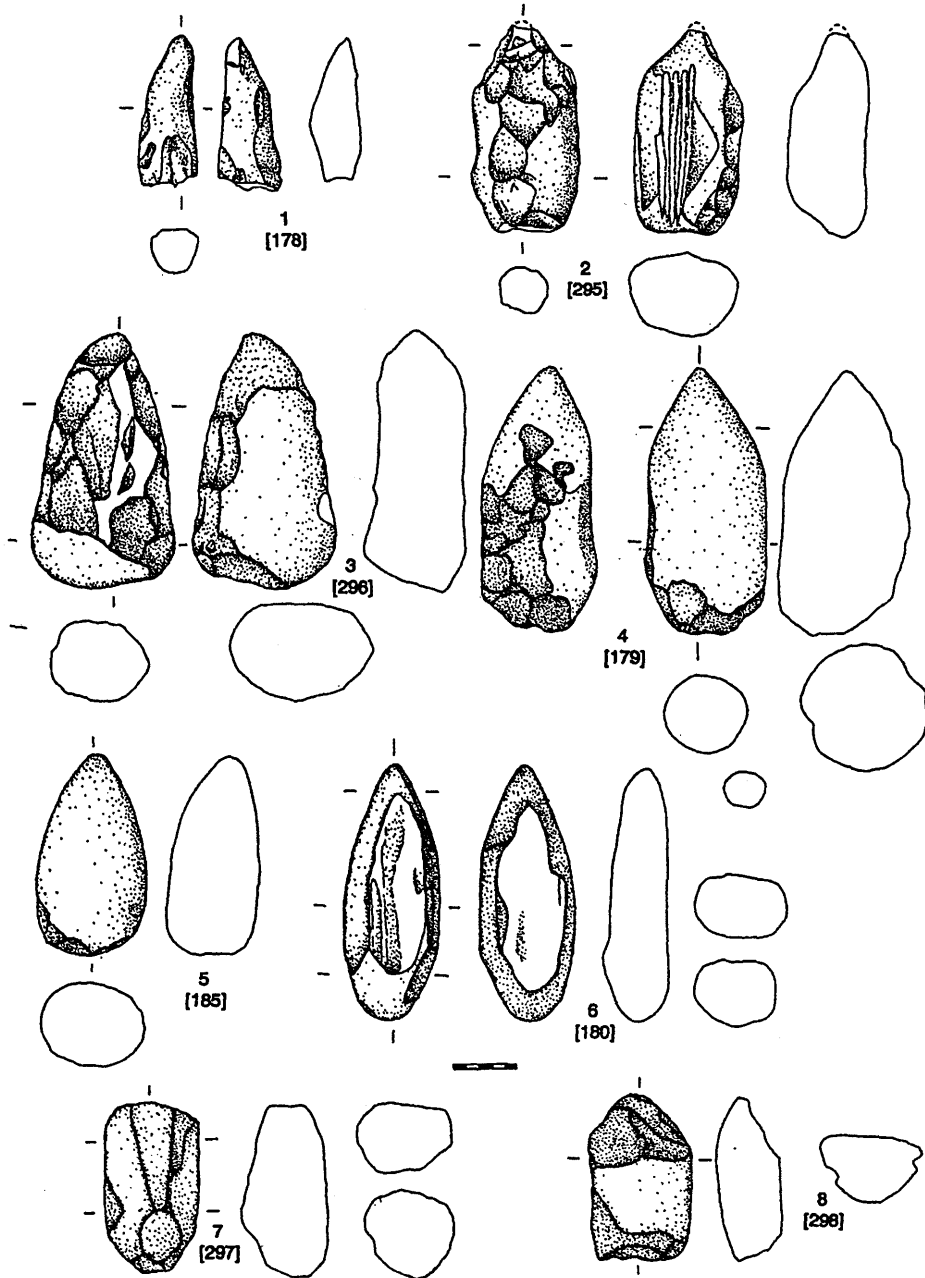
Alcuni tratti tipologici e tipometrici di questi complessi di materiali si confrontano con quelli rinvenuti nell'abitato di Sorralia, Norbello-OR (DEPALMAS 1989a), a Cuccuru is Arrius, Cabras-OR e San Gemiliano, Sestu-OR (ATZENI 1962; DEPALMAS 1991a).

Per ciò che concerne i foliati, le punte di freccia di fig. 28,2,4,6-7 sono analoghe ad esemplari rinvenuti a Serra Cannigas, Serrenti-CA (ATZENI 1985, figg. 7,1; 7,7; 7,8; 7,9) e - relativamente all'esemplare di fig. 28,4 - a Santa Caterina di Pittinuri (COCCO, USAI 1988); il pezzo di fig. 28,7 ricorda un manufatto proveniente da Contracuda, Perfugas-SS (PITZALIS 1989, fig. 3,1), località dove trovano riscontro anche le lame a dorso in selce come quella di fig. 28,11 (PITZALIS 1989, fig. 1,1).

Le punte di freccia con alette rivolte verso il basso (fig. 28,7-9) si confrontano con materiali rinvenuti a Cuccuru is Arrius, Cabras-OR (SANTONI 1992, tav. IV,12), a Pranu Mutteddu, Goni-CA (ATZENI, COCCO 1989, fig. 4,10), e nella tomba VIII della necropoli di Puttu Codinu, Villanova Monteleone-SS (DEMARTIS 1991, fig. 35).

I picconi da scavo possono trovare un riscontro negli esemplari ritrovati nella necropoli di Anghelu Ruju, Alghero-SS (TARAMELLI 1909, fig. 3) ed in quelli recuperati nella tomba I di Santu Pedru, Alghero-SS (CONTU 1966, tav. XLII).

33 La determinazione delle rocce si deve al prof. Giacomo Oggiano.



**Figura 29.** Sedilo, Iloi - Spiluncas, tomba 2. Industria litica: 1, 4, 6 (U.S. 49) dalla cella *h*; 5 (U.S. 22) dalla zona *nr*; 2-3, 7-8, sporadici.

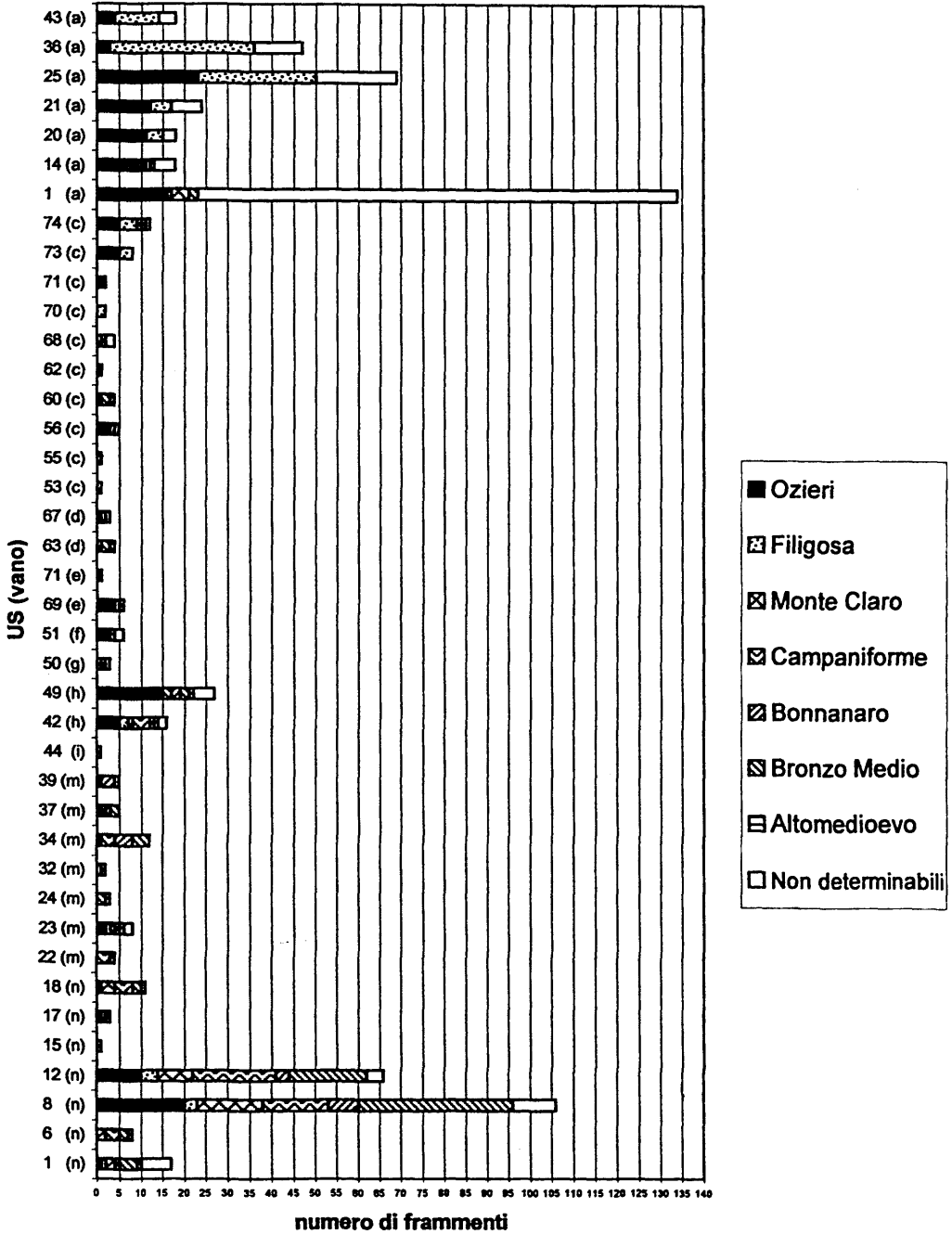


Figura 30. Sedilo, Iloi – Ispiluncas: a. Grafico relativo alla presenza di elementi di differenti culture all'interno delle U.S.

### VI. 3. I materiali metallici

Il cattivo stato di conservazione e l'accentuata frammentarietà dei pochi materiali metallici rinvenuti nella tomba<sup>34</sup> (fig. 28, 18 - 21) non consentono di definire i caratteri di queste produzioni e di proporre un loro preciso inquadramento culturale.

Il frammento di fig. 28,18, che presenta nello stesso manufatto una parte in bronzo ed una in ferro, può forse accostarsi ad un frammento analogo rinvenuto nella grotta di Su Toni, Tonara-NU (CAPRARA 1978, tav. LXXXV,6) e ad uno proveniente dalla tomba VII della necropoli a *domus de janas* di Lochele a Sedilo (TANDA, SERRA c.s.) dove, trova riscontro anche il frammento di immanicatura di fig. 28,21.

### Conclusioni

I risultati dello scavo dell'ipogeo 2 di Iloi - Ispiluncas consentono di confermare<sup>35</sup> quanto fosse radicata la tradizione del riutilizzo e del protratto perdurare dell'uso di questo tipo di monumento funerario non solo nel corso delle diverse fasi preistoriche ma anche per parte di quelle storiche.

Oltre al succedersi delle diverse fasi culturali a partire dalla fine del Neolitico sino al Bronzo antico, in un *continuum* documentato di frequente in molte grotticelle artificiali della Sardegna, appare di notevole interesse il ritrovamento nell'ipogeo di materiali riferibili ai tempi del Bronzo medio.

La presenza di manufatti di questo periodo all'interno delle grotticelle artificiali è attestata, infatti, in poche località come nella tomba III di Santa Ittoria, Ittiri-SS (DEMAR-TIS 1992a) o nella *domus* dell'Ariete, Perfugas-SS (LO SCHIAVO 1982), nella cella *c* della tomba XXX di Anghelu Ruju, Alghero-SS (SANTONI 1985), nella necropoli di Lochele, Sedilo (DEPALMAS, TANDA, MELIS 1995) e, nel caso di Iloi, il riuso di un preesistente sepolcro può essere interpretata come la risposta alla necessità di un gruppo umano dislocato poco distante dalla tomba 2<sup>36</sup> e distinto socialmente dalla comunità che, già durante questi tempi, doveva essere insediata sulla sommità del pianoro soprastante, nel nuraghe a corridoio di Iloi.

Più singolare è la documentazione relativa alla fase del Bronzo finale - prima età del ferro quando l'ipogeo, ormai abbandonato, viene rifrequentato per lo svolgimento di un rito particolare, forse legato ancora all'aspetto funerario, che prevedeva la realizzazione di una cista litica e la sua utilizzazione per deporvi i resti della combustione di offerte probabilmente vegetali.

Anche in questo caso rimane senza risposta l'interrogativo sulle motivazioni che hanno portato queste genti a disertare altre aree funerarie-culturali come quelle gravitanti intorno alle tombe di giganti 1 e 2 di Iloi<sup>37</sup> ma forse la frequentazione dell'area ipogea funeraria di Iloi, durante questi tempi, può essere assimilata alla pratica diffusa nella Sardegna nuragica di recarsi nelle grotte e nei ripari naturali per lasciare doni e praticare riti in onore delle divinità ctonie.

34 Gli elementi in ferro provengono dalle celle *f* (U.S. 51), *g* (U.S. 50), *n* (U.S. 1).

35 Come già rilevato in un'altra zona del territorio di Sedilo, a Lochele (DEPALMAS, TANDA, MELIS 1995).

36 Sul medio versante dell'altopiano, circa 500 m in direzione sudest, sorge il villaggio di Binzales (SEDILO 1, sch. n. 66, p. 184) e circa 600 m ad est, vi sono il villaggio e il nuraghe a corridoio (?) di Oruine (SEDILO 1, sch. nn. 70-71, pp. 190-191).

37 Dalla tomba 2 provengono materiali attribuibili al Bronzo finale (TANDA 1992, tav. VI).

# Catalogo



## Premessa

Tutti i materiali ceramici rinvenuti nella tomba 2, frammenti tipici e parte di quelli atipici, sono stati classificati mediante l'utilizzo di una scheda informatizzata realizzata nell'ambito di un *data-base* relazionale<sup>38</sup> ed organizzata in sessantotto campi di tipo alfabetico e numerico nei quali sono compresi: i riferimenti inventariali e relativi ai dati di scavo e della documentazione grafica (nove campi: **Anno, Numero d'inventario, U.S., Ambiente, Quadrato, X, Y, Z, Tavola**), gli aspetti morfologici dell'elemento oggetto della scheda con la specificazione del tipo corrispondente in ciascuna voce interessata (venti campi: **Oggetto, Forma, Parte del vaso, Numero dei frammenti, Orlo, Labbro, Parete, Andamento della parete, Collo, Spalla, Carena, Profilo della carena, Ansa, Presa, Sezione dell'ansa/presa, Corpo, Attacco parete/fondo, Fondo, Piede, Inclinazione piede** (espressa in gradi), **Sezione del piede**), i caratteri tecnologici dell'impasto e delle superfici (diciotto campi: **Impasto, Consistenza, Aspetto, Frattura, Colore Impasto, Codice Munsell Impasto, Quantità degrassante, Tipo Inclusi, Spigoli Inclusi, Colore Inclusi, Dimensioni massime Inclusi (mm), Dimensioni minime Inclusi (mm), Superficie Esterna, Colore Superficie Esterna, Codice Munsell Superficie Esterna, Superficie Interna, Colore Superficie Interna, Codice Munsell Superficie Interna**), le decorazioni (sei campi: **Posizione Decorazione Esterna, Motivo Decorazione Esterna, Tecnica Decorazione Esterna, Posizione Decorazione Interna, Motivo Decorazione Interna, Tecnica Decorazione Interna**).

Gli aspetti dimensionali del pezzo sono compresi in alcuni campi numerici (dieci campi: **Altezza (cm), Larghezza (cm), Spessore Minimo (cm), Spessore Massimo (cm), Spessore Ansa (cm), Spessore Piede (cm), Altezza Collo (cm), Diametro Esterno Orlo, Diametro Vaso alla massima espansione, Diametro Esterno Fondo**). La parte più propriamente descrittiva rientra nel campo *memo* **Descrizione**, oltre al quale sono presenti quattro voci, relative ad **Osservazioni, Analogie** (similitudini con altri frammenti), **Stato di Conservazione, Data di rinvenimento del pezzo**.

La scheda relativa ai materiali litici consta, invece, di quarantadue campi i primi nove dei quali sono identici a quelli presenti nella parte iniziale del modello elaborato per l'industria ceramica (vedi *supra*). La seconda sezione è relativa agli aspetti morfologici dell'oggetto (dodici campi: **Oggetto, Supporto, Forma, Sezione, Materiale, Varietà**<sup>39</sup>, **Colore, Elemento Naturale, Scheggia Lavorazione, Manufatto Non Ritoc-**

38 È stato utilizzato il programma Access della Microsoft (versioni 2.0 e 7.0).

39 In riferimento alla varietà del materiale, ad esempio, nel caso dell'ossidiana, è indicato se opaca o traslucida.

40 Nel caso che l'elemento sia frammentario viene indicata la parte che si conserva.

**cato, Manufatto Ritoccatto, Frammento<sup>40</sup>**) ed è seguita dalla specificazione dei caratteri tecnologici (sedici campi: **Tecnica, Posizione Ritocco Diretto, Posizione Ritocco Inverso, Tipo Ritocco Diretto, Tipo Ritocco Inverso, Ampiezza Ritocco Diretto, Ampiezza Ritocco Inverso, Estensione Ritocco Diretto, Estensione Ritocco Inverso, Ritocchi Freschi, Bulbo, Tallone, Inclinazione Tallone** (espressa in gradi), **Forma Peduncolo, Base Peduncolo, Andamento Alette**), degli aspetti dimensionali (tre campi: **Altezza massima, Larghezza massima, Spessore massimo**). Seguono, infine, le parti espositive espresse nei campi *memo* della **Descrizione** e delle eventuali **Osservazioni**.

Le schede presentate nel catalogo che segue rappresentano una forma ampliata dei campi "Descrizione" compilati per le schede dei materiali ceramici e litici. Il codice indicato tra parentesi dopo il colore si riferisce alla carta MUNSSELL 1975.

Se non specificato diversamente, le misure del pezzo sono relative, nell'ordine, all'altezza, alla larghezza ed allo spessore (minimo e massimo); quando compaiono più valori dimensionali, questi sono da riferire ai diversi gruppi di pezzi combacianti ascrivibili al vaso in questione.

Alla fine della scheda è riportata la notazione del numero o dei numeri relativi all'inventario di scavo e l'indicazione del quadrato (Q.) al quale, nel caso di pezzi rinvenuti in diverse unità stratigrafiche (U.S.), si aggiunge anche il dato dell'unità di provenienza.

Il numero di catalogo è riportato, tra parentesi quadre, nelle tavole illustrative dei materiali (figg. 5-29).

## *Dromos a*

### U.S. 1

#### Cultura Ozieri

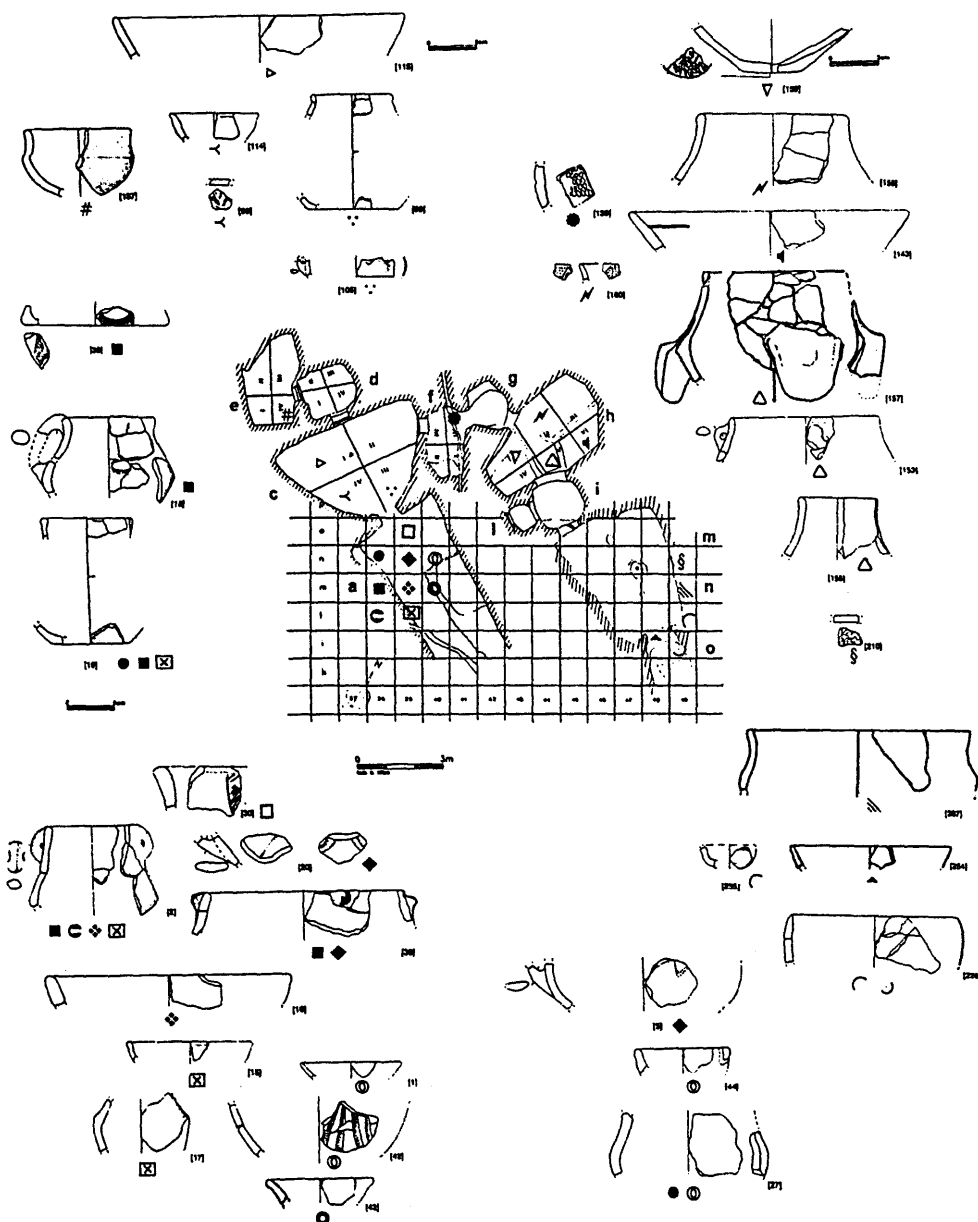
1. (fig. 5,2) Frammento di scodella troncoconica. Orlo arrotondato; vasca bassa a profilo lievemente convesso, pareti fortemente inclinate all'esterno. Impasto mediamente depurato. Superfici accuratamente lisciate all'interno, di colore marrone giallastro (10YR 6/3-5/4). Dimensioni: cm 1,9 x 2,4 x 0,3-0,4; diametro ricostruibile: cm 10 (orlo). N. inv. 653,1 (Q. 40N).
2. (fig. 6,2) Frammenti di orciolo a profilo articolato. Si conservano sei frammenti (tre di orlo). Orlo appiattito, lievemente rientrante; parte superiore del corpo fortemente rientrante e lievemente concava, distinta da una carena dalla parte inferiore a profilo lievemente convesso; piccola presa forata con dorso a spigolo e sezione biconvessa. Impasto mediamente depurato. Superfici lisce, a tratti abrase e ruvide con inclusi affioranti, di colore marrone grigiastro scuro (10YR 4/2-4/4-3/2, 3/1). Dimensioni: cm 5,1 x 6 x 0,70-0,80; cm 4,2 x 5,9 x 0,7-0,8; cm 0,9 (spessore presa); cm 3,8 x 5,8 x 0,6-1; diametri ricostruibili: cm 9,2 (orlo); cm 12 (carena). NN. inv. 525,1-4 (Q. 38M); 524,5 (Q. 38L); 648,1-2 (Q. 39M); 623,4 (Q. 39L).
3. (fig. 7,1) Frammenti di vaso a collo. Si conservano tre tratti combacianti di orlo e collo. Orlo appiattito, lievemente sbieco esternamente; collo troncoconico a profilo rettilineo. Impasto grossolano. Superfici esterne ruvidissime, abrase, di colore grigio scuro - bruno (10YR 3/2-4/2), superfici interne ben lisce, di colore grigio molto scuro (10YR 3/1). Dimensioni: cm 7,1 x 6,3 x 0,8-0,9; diametro ricostruibile: cm 10,6 (orlo). NN. inv. 513 (Q. 38N); 514 (Q. 39M).
4. (fig. 8,10) Frammento di vaso di forma non determinabile. Si conserva un tratto di parete lievemente convessa. Impasto abbastanza depurato. Superfici esterne abrase, con tracce di lucidatura, interne ben lisce, di colore marrone (10YR 4/3, 5/4) e grigio (10YR 4/1). All'esterno si nota traccia di una decorazione incisa di cui residua solamente il vertice di un triangolo riempito internamente di impressioni puntiformi. Dimensioni: cm 2,6 x 3,1 x 0,5. N. inv. 217 (Q. 41N).
5. (fig. 8,14) Frammento di vaso a corpo globulare, ansato. Si conserva un tratto di parete e l'attacco inferiore dell'ansa. Parete verticale, curvilinea; ansa a nastro di sezione ellittica. Impasto mediamente depurato. Superfici esterne ruvide, abrase, di colore marrone (10YR 4/3-4/4), interne lisce, di colore marrone scuro grigiastro (10YR 5/3). Sulla superficie esterna del vaso, presso l'attacco dell'ansa, si osservano le tracce di una decorazione costituita da una doppia serie di punti impressi disposti secondo una linea obliqua e realizzati con la punta di uno strumento di sezione quadrangolare. Dimensioni: cm 4,7 x 5 x 0,70-1,00; diametro ricostruibile: cm 20 (massima espansione). N. inv. 740,1 (Q. 39N).

#### Cultura Filigosa

6. (fig. 10,3) Frammenti di tazza carenata a collo. Si conservano due tratti combacianti di parete. Pareti inclinate verso l'interno con andamento rettilineo a linea spezzata al di sopra della carena; carena a profilo arrotondato. Impasto abbastanza ben depurato. Superfici lisce con la spatola, abrase, di colore marrone (10YR 5/3-4) e grigio (10YR 4/1-3/1). Dimensioni: cm 6,6 x 4,4 x 0,6-1,1; diametro ricostruibile: cm 13,8 (carena). N. inv. 526 (Q. 40M).

#### Cultura Monte Claro

7. (fig. 15,5) Frammento di vaso a collo (?). Si conserva un tratto di orlo. Orlo appiattito, lievemente ispessito esternamente; parete rettilinea, inclinata verso l'interno. Impasto mediamente depurato. Superfici lisce e di colore marrone (10YR 5/4) all'esterno, ruvide e abrase, di colore grigio molto scuro (10YR 4-3/1) all'interno. Dimensioni: cm 3,4 x 3,8 x 1-1,2; diametro ricostruibile: cm 19 (orlo). N. inv. 724,1 (Q. 40M).
8. (fig. 16,3) Frammento di vaso di forma non determinabile. Si conserva un tratto di orlo e parete. Orlo appiattito ispessito all'esterno; pareti ad andamento rettilineo. Impasto poco depurato. Su-



**Figura 31.** Sedilo, Iloi - Ispiluncas, tomba 2. Distribuzione dei materiali di cultura Ozieri all'interno dell'area di scavo: nn. cat. 2, 5 (U.S. 1), 15-17, 20 (U.S. 14), 18, 19 (U.S. 14, 21), 27, 30 (U.S. 20), 38 (U.S. 21), 35 (U.S. 21, 25), 42-44 (U.S. 25) dal dromos *a*, 98-99 (U.S. 56), 105 (U.S. 62), 114-115 (U.S. 74) dall'anticella *c*, 139 (U.S. 51) dalla cella *f*, 143 (U.S. 42), 153, 155-157, 159-160 (U.S. 49) dalla cella *h*, 210 (U.S. 39) dalla zona *m*, 228 (U.S. 6), 254-255 (U.S. 12), 287 (U.S. 18) dalla zona *n*.

perfici ruvide, di colore marrone grigiastro (10YR 5/2, 5/3). Dimensioni: cm 3,8 x 4,2 x 0,8-1. N. inv. 760,2 (Q. 400).

### Bronzo medio

9. (fig. 24,7) Frammenti di scodella troncoconica miniaturistica. Si conservano sei frammenti di orlo, parete, fondo. Orlo molto frammentario; breve vasca a profilo convesso; fondo piatto distinto. Impasto grossolano. Superfici fortemente abrase con inclusi affioranti, di colore marrone chiaro giallastro (10YR 6/3-4). Dimensioni: cm 2,2 x 6,1 x 0,45-1,1; diametri ricostruibili: cm 8,8 (orlo), cm 6,6 (fondo). N. inv. 766 (Q. 380).

### Industria litica

10. (fig. 27,5) Lama in ossidiana opaca. Forma rettangolare espansa e ricurva nell'estremità distale; sezioni triangolari; margini lisci, taglienti; bulbo integro; tallone liscio. Dimensioni: cm 5,05 x 1-2,6 x 0,8. N. inv. 701 (Q. 39L).

11. (fig. 27,12) Grattatoio denticolato in roccia selcioide di colore marrone. Forma subcircolare e sezione pentagonale. Ritocco diretto, denticolato, discontinuo sull'estremità distale e sul margine sinistro in posizione prossimale. Tallone concavo. Dimensioni: cm 4 x 4,3 x 1,5. N. inv. 634 (Q. 40I).

12. (fig. 27,22) Lama frammentaria in ossidiana opaca. Forma e sezione triangolare; manca un tratto di estremità prossimale. Margine sinistro con ritocco diretto, semplice, profondo, continuo. Faccia di stacco interessata da un'ampia scheggiatura coprente. Dimensioni: cm 2,2 x 1,1 x 0,5. N. inv. 560 (Q. 39O).

13. (fig. 28,5) Punta di freccia frammentaria in ossidiana opaca. Si conserva il corpo di forma triangolare privo del peduncolo. Ritocco coprente su entrambe le facce con qualche ritocco denticolato inverso lungo il margine. Dimensioni: cm 1,8 x 1,3 x 0,35. N. inv. 556 (Q. 39I).

### U.S. 14

#### Cultura Ozieri

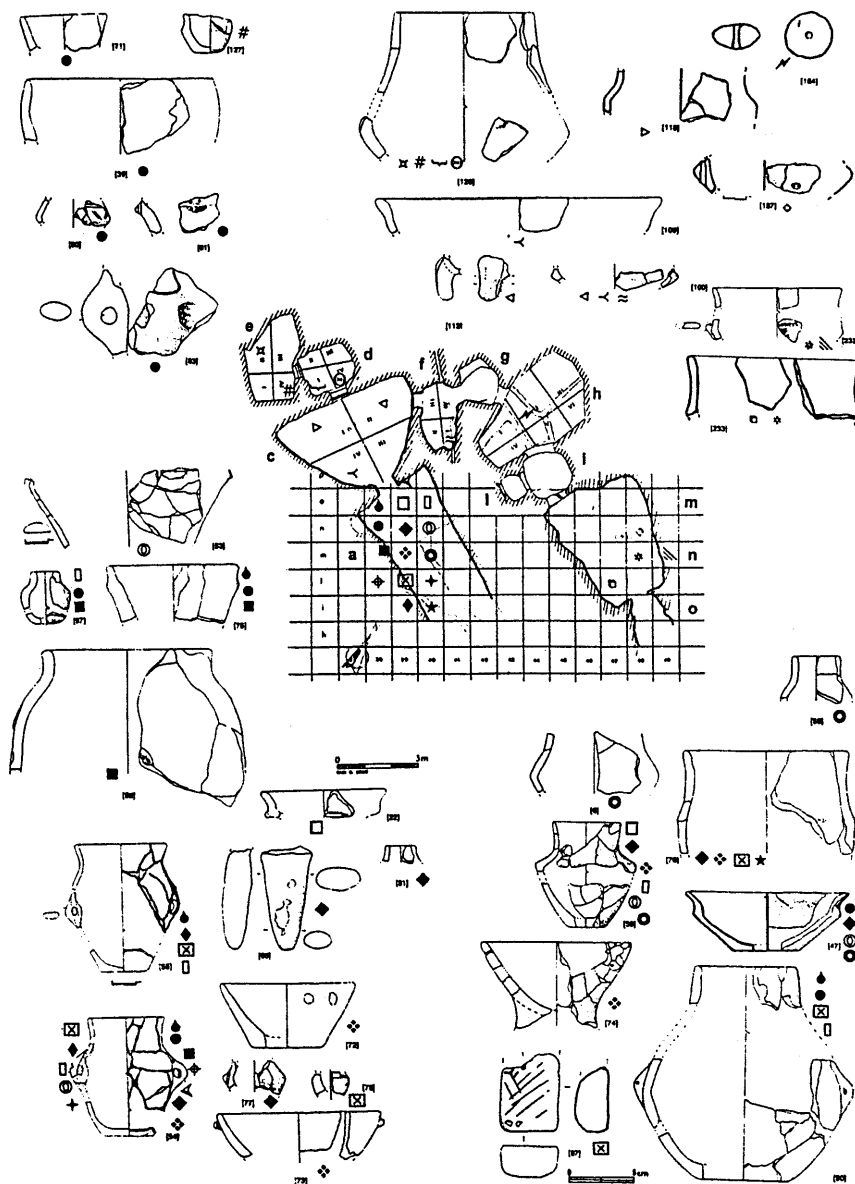
14. (fig. 5,7) Frammenti di scodella troncoconica con orlo ingrossato. Si conservano tre tratti, di cui due contigui, di orlo e parete. Orlo convesso, ispessito e sporgente all'esterno; vasca profonda a profilo rettilineo. Impasto mediamente depurato. Superfici ruvide, abrase, di colore rosso chiaro e grigio (2.5YR 6/6-5/6, 10YR 5/1) all'esterno, grigio e marrone rossiccio (10YR 6/1, 2.5YR 5/4-5/6) all'interno. Dimensioni: cm 3,6 x 3,6 x 0,4-0,6; cm 3,7 x 4 x 0,5-0,6; diametro ricostruibile: cm 21 (orlo). NN. inv. 830,1 (Q. 39M); 649,2 (Q. 39N, U.S.1); 760,1 (Q. 400, U.S.1).

15. (fig. 5,8) Frammento di scodella troncoconica con orlo ingrossato. Si conserva un tratto di orlo e parete. Orlo appiattito, ingrossato all'interno e all'esterno; vasca profonda (?) a profilo rettilineo. Impasto abbastanza depurato. Superfici lisce, a tratti lucide, di colore marrone grigiastro (10YR 5/2-6/2) all'esterno e marrone chiaro - grigio brunastro chiaro (10YR 5/2-6/2) all'interno. Dimensioni: cm 1,9 x 1,8 x 0,5-0,55; diametro ricostruibile: cm 12,7 (orlo). N. inv. 983,3 (Q. 39L).

16. (fig. 5,11) Frammento di scodellone troncoconico. Si conserva un tratto di orlo e parete. Orlo convesso irregolarmente segnato all'esterno da una leggera gola; pareti ad andamento rettilineo inclinate verso l'esterno. Impasto mediamente depurato. Superfici esterne lisce, di colore marrone chiaro (10YR 6/3), interne abrase di colore marrone giallastro chiaro (10YR 6/3-6/4). Dimensioni: cm 3,1 x 4,7 x 1,1-1,3; diametro ricostruibile: cm 25 (orlo). N. inv. 989,2 (Q. 39M).

17. (fig. 5,18) Frammento di ciotola carenata. Si conserva un tratto di parete. Pareti lievemente concave e fortemente rientranti al di sopra della carena; carena alta, ben pronunciata a profilo arrotondato. Impasto mediamente depurato. Superfici ben lisciate di colore grigio (10YR 5/1) e marrone chiaro (7.5YR 6/4-5/4) all'esterno, marrone (7.5YR 5/4) all'interno. Dimensioni: cm 5,4 x 5,1 x 0,5-0,9; diametro ricostruibile: cm 9,6 (carena). N. inv. 983,1 (Q. 39L).

18. (fig. 6,1) Frammenti di boccale a profilo articolato. Si conservano cinque tratti di orlo, ansa, pa-



**Figura 32.** Sedilo, Iloi - Ispiluncas, tomba 2. Distribuzione dei materiali di cultura Filigosa all'interno dell'area di scavo: nn. cat. 6 (U.S. 1), 22 (U.S. 14), 39 (U.S. 21), 53, 56 (U.S. 25), 71-74, 76-78, 81, 83, 85, 87 (U.S. 36), 54 (U.S. 20, 21, 25, 36), 58, 80 (U.S. 25, 36), 90-92 (U.S. 43), 54, 57 (U.S. 25, 43), 47 (U.S. 25, 36, 43), 75 (U.S. 36, 43) dal *dromos* *a*; 105 (U.S. 62), 109 (U.S. 70), 112 (U.S. 73), 118 (U.S. 74) dall'anticella *c*; 128 (U.S. 67, cella *d* e U.S. 69, cella *e*); 127 (U.S. 69) dalla cella *e*; 100 (U.S. 56, anticella *c* e U.S. 51, cella *f*); 164 (U.S. 49) dalla cella *h*; 187 (U.S. 23) dalla zona *m*; 232-233 (U.S. 8) dalla zona *n*.

rete. Orlo convesso, ispessito e estroflesso; ansa a bastoncello di sezione ellittica impostata tra orlo e punto di massima ampiezza; parte superiore del corpo rientrante a profilo lievemente concavo, parte inferiore a profilo convesso. Impasto mediamente depurato. Superfici ben lisce, di colore grigio scuro (7.5YR 4/0) e molto scuro (7.5 YR 3/0). Dimensioni: cm 4,4 x 3,6 x 0,5-0,9 (cm 1,2 spessore ansa); cm 4,2 x 4,4 x 0,45-0,6; cm 3,2 x 5,3 x 0,4-0,7; diametri ricostruibili: cm 9,5 (orlo); cm 14,6 (massima espansione). NN. inv. 946,1 (Q. 38M); 946,3-4 (Q. 38M); 1066,1 (Q. 38M, U.S. 21).

19. (fig. 7,13) Frammenti di vaso a collo (?). Si conservano quattro tratti, due contigui, di orlo, parete e fondo. Orlo appiattito, ispessito all'interno e all'esterno; collo (?) lievemente svasato, con pareti ad andamento rettilineo; fondo piatto. Impasto mediamente depurato. Superfici lisce, abrase, di colore marrone (7.5YR 5/4). Dimensioni: cm 1,9 x 4,6 x 0,4-0,7; cm 1,8 x 3 x 0,35-0,65; cm 2,5 x 1,3 x 0,55-0,65; diametri ricostruibili: cm 9,2 (orlo), cm 7,8 (fondo). NN. inv. 804,1-2 (Q. 38M); 850,12 (Q. 39L); 977,1 (Q. 38N, U.S. 21).

20. (fig. 8,13) Frammento di vaso di forma non determinabile, ansato. Si conserva un tratto di parete con l'attacco inferiore e parte dell'ansa; ansa a nastro di sezione piano - convessa. Impasto mediamente depurato. Superfici ruvide, abrase, di colore marrone (7.5YR 5/4-4/4) e marrone giallastro (10YR 5/4). Sulla superficie esterna, ai margini dell'ansa, compare una decorazione costituita da due linee curve parallele realizzate con il segmento dentellato; sulla superficie interna si nota una linea obliqua incisa profondamente. Dimensioni: cm 4,4 x 4,3 x 0,6-0,8; cm 0,8 (spessore ansa). N. inv. 847,2 (Q. 39N).

21. (fig. 8,17) Frammenti di vaso di forma non determinabile, ansato. Si conservano dieci tratti contigui di parete e fondo. Pareti rettilinee molto inclinate all'esterno; ansa o presa di forma non determinabile; fondo concavo. Impasto mediamente depurato. Superfici abrase di colore grigio scuro (10YR 4/1) all'esterno, marrone (7.5YR 5/4) all'interno. Dimensioni: cm 3,3 (altezza parete) x 5,6 (larghezza fondo) x 0,5-1,0; diametro ricostruibile: cm 6,6 (fondo). NN. inv. 830,1-5,7-8 (Q. 39M).

## Cultura Filigosa

22. (fig. 9,8) Frammento di ciotola carenata. Si conserva un tratto di orlo e parete. Orlo estroflesso; brevi pareti concave e inclinate all'esterno al di sopra della carena, vasca bassa con pareti fortemente inclinate; carena prominente a spigolo arrotondato, su cui si imposta una piccola presa a linguetta. Impasto mediamente depurato. Superfici lisce, abrase, di colore marrone (7.5YR 5/4-6/4). Dimensioni: cm 3 x 3 x 0,7-1,0; cm 0,6 (spessore presa); diametri ricostruibili: cm 13,2 (orlo); cm 11,8 (carena). N. inv. 961,1 (Q. 39O).

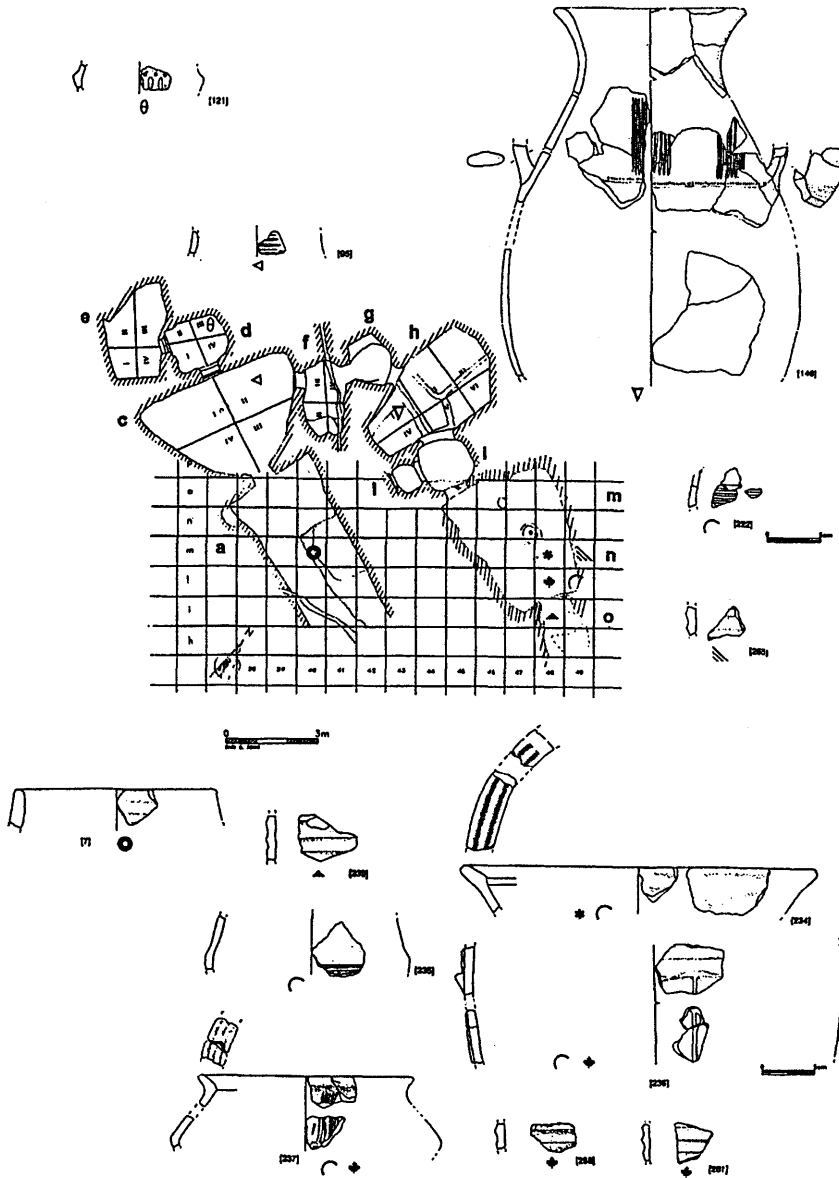
## Industria litica

23. (fig. 27,1) Scheggia in ossidiana opaca. Forma subrettangolare e sezione pentagonale. Margini lisci, taglienti, con qualche sbrecciatura. Bulbo prominente; tallone sfaccettato. Dimensioni: cm 2,8 x 1,9 x 0,4. N. inv. 990 (Q. 39M).

24. (fig. 27,6) Lama in ossidiana traslucida di colore grigio scuro. Forma triangolare, sezione trapezoidale. Margini lisci, taglienti, con qualche sbrecciatura. Bulbo abbattuto; tallone piano. Dimensioni: cm 3 x 1,2 x 0,3. N. inv. 896 (Q. 38L).

25. (fig. 27,13) Denticolato in ossidiana opaca. Si conserva un tratto prossimale. Supporto su scheggia (?) di forma trapezoidale e sezione triangolare. Margine sinistro con ritocco diretto, denticolato, continuo. Dimensioni: cm 1,9 x 2,5 x 0,6. N. inv. 644,2 (Q. 40M).

26. (fig. 27,18) Denticolato in ossidiana opaca. Si conserva il tratto mediale e distale. Supporto su lama di forma rettangolare e sezione triangolare. Margine sinistro con ritocco diretto, semplice, marginale, continuo; estremità distale con ritocco diretto, denticolato, discontinuo. Dimensioni: cm 3,4 x 2,8 x 0,5. N. inv. 644,1 (Q. 40M).



**Figura 33.** Sedilo, Iloi - Ispiluncas, tomba 2. Distribuzione dei materiali di cultura Monte Claro all'interno dell'area di scavo: nn. cat. 7 (U.S. 1) dal dromos *a*, 95 (U.S. 53) dall'anticella *c*, 121 (U.S. 63) dalla cella *d*, 146 (U.S. 42, cella *h* e U.S. 1, 52, tomba 30); 222 (U.S. 6), 234-236, 239 (U.S. 8), 261 (U.S. 12), 237 (U.S. 8, 12), 285 (U.S. 17), 288 (U.S. 18) dalla zona *n*.



## U.S. 20

### Cultura Ozieri

27. (fig. 5,17) Frammenti di ciotola a profilo arrotondato (?). Si conservano due tratti non contigui di parete. Pareti rientranti al di sopra del punto di massima espansione. Impasto mediamente depurato. Superfici lisce a stecca, di colore grigio molto scuro (7.5YR 3/0) all'esterno, marrone (7.5YR 5/4) all'interno. Dimensioni: cm 6,5 x 5,1 x 0,9-1,1; cm 4,7 x 3,7 x 0,9-1,1; diametro ricostruibile: cm 16,2 (massima espansione). NN. inv. 2356 (Q. 40N); 1020,1 (Q. 38N).

28. (fig. 7,3) Frammenti di vaso a collo (?). Si conservano sei tratti - contigui e non - di orlo e parete. Orlo ispessito e sbiecatto all'esterno e all'interno; parte superiore del corpo cilindrica con pareti rettilinee lievemente rientranti. Impasto mediamente depurato. Superfici lisce, di colore grigio scuro (7.5YR 4/0) e grigio molto scuro (7.5YR 3/0). Dimensioni: cm 4,8 x 4,25 x 0,9-1,1; diametro ricostruibile: cm 12,2 (orlo); cm 5 x 4,6 x 0,9-1,40; cm 4,4 x 3,7 x 0,9-1,1; cm 4,5 x 4,2 x 0,7-1,1. NN. inv. 2364 (Q. 40L); 1040 (Q. 39L); 1067 (Q. 39L); 1112,8-9 (Q. 39I); 1077 (Q. 39M, U.S. 21).

29. (fig. 7,12) Frammenti di vaso a collo (?). Si conservano due tratti di orlo e collo. Orlo appiattito, ispessito all'interno e all'esterno; collo troncoconico svasato con pareti ad andamento lievemente concavo. Impasto mediamente depurato. Superfici lisce, di colore grigio scuro (10YR 4/1) e marrone scuro (7.5YR 4/2). Dimensioni: cm 5 x 3,7 x 0,95-1,20; cm 4,5 x 2,4 x 0,7-1,0; diametro ricostruibile: cm 15 (orlo). NN. inv. 2358,1 (Q. 38O); 2368 (Q. 40I).

30. (fig. 8,4) Frammento di vaso di forma non determinabile. Si conserva un tratto di orlo e parete. Orlo appiattito ed ispessito; pareti verticali ad andamento concavo. Impasto abbastanza depurato. Superfici ruvide, di colore marrone grigiastro chiaro (10YR 6/2-5/2). Sotto l'orlo, all'esterno, si nota un motivo a triangolo delimitato da una linea incisa e riempito da tratteggio obliquo. Dimensioni: cm 4,5 x 5,1 x 1,0-1,4. N. inv. 2381,6 (Q. 39O).

### Cultura Filigosa

31. (fig. 10,9) Frammento di vaso carenato, ansato. Si conserva un tratto di parete, carena e acceno dell'attacco di un'ansa. Pareti rientranti e rettilinee; carena ben pronunciata a spigolo acuto. Impasto mediamente depurato. Superfici lisce, di colore grigio scuro (10YR 4/1). Dimensioni: cm 2,9 x 3,8 x 0,5-0,7; diametro ricostruibile: cm 10,6 (carena). N. inv. 1001 (Q. 40N).

32. (fig. 13,1) Frammenti di vaso a collo. Si conservano tre tratti non contigui di orlo e collo. Orlo appiattito, ispessito, a tratti sporgente all'esterno; collo cilindrico a profilo rettilineo. Impasto mediamente depurato. Superfici accuratamente lisce, lucidate all'esterno, di colore grigio molto scuro (7.5YR 3/0). Dimensioni: cm 2,8 x 3,1 x 0,7-1,1; cm 2,6 x 3,2 x 0,8-0,9; cm 2,8 x 2,85 x 0,8-1; diametro ricostruibile: cm 11,2 (orlo). NN. inv. 1015,1 (Q. 40N); 2383 (Q. 39N); 2524 (Q. 40M, U.S. 25).

33. (fig. 13,3) Frammenti di vaso a collo. Si conservano otto tratti di orlo e collo. Orlo appiattito; collo cilindrico a profilo rettilineo. Impasto mediamente depurato. Superfici ben lisce, di colore marrone grigiastro scuro e marrone (10YR 4/1, 4/2-4/3) all'esterno, grigio (10YR 5/1) e marrone (7.5YR 5/4) all'interno. Dimensioni: cm 7,1 x 12 x 0,9-1,1; cm 4,75 x 10,6 x 0,8-1,05; diametro ricostruibile: cm 19,3 (orlo). NN. inv. 2359,1 (Q. 38O); 1100,2-4 (Q. 38N, U.S. 21); 2791,1-2 (Q. 38O, U.S. 36); 95/9 (Q. 39N, U.S. 36).

### Industria litica

34. (fig. 27,19) Grattatoio in ossidiana opaca. Forma rettangolare a sommità arrotondata; sezione triangolare. Margine destro con ritocco diretto, semplice, profondo, continuo; estremità distale con ritocco semierto, invadente. Dimensioni: cm 2,2 x 1,5 x 0,4. N. inv. 2366 (Q. 40I).

## U.S. 21

## Cultura Ozieri

35. (fig. 6,6) Frammenti di probabile olla. Si conservano quattro tratti in parte contigui di orlo e collo. Orlo appiattito, a tratti lievemente sporgente all'esterno; pareti rientranti ad andamento rettilineo. All'esterno, in corrispondenza dell'orlo e subito sotto di esso, vi sono due piccole bugne coniche. Impasto mediamente depurato. Superfici lisce, a tratti lucide, abrase, di colore marrone (7.5YR 5/4). Dimensioni: cm 4,75 x 6,3 x 0,7-0,95; cm 1,5 (spessore bugna); cm 3,1 x 4,1 x 0,8-0,9; diametro ricostruibile: cm 20 (orlo). NN. inv. 1032 (Q. 38M); 2410 (Q. 39N, U.S. 25).

36. (fig. 6,9) Frammento di olla (?). Si conserva un tratto di orlo e parete. Orlo appiattito, sporgente all'interno; parte superiore del corpo cilindrica con pareti convesse. Impasto mediamente depurato. Superfici lisce, di colore grigio scuro (7.5YR 4/0) e molto scuro (7.5YR 3/0). Dimensioni: cm 2,4 x 3,6 x 0,7-1,0; diametro ricostruibile: cm 12,6 (orlo). N. inv. 1037,1 (Q. 40L).

37. (fig. 7,9) Frammento di vaso a collo. Si conserva un tratto di orlo e collo. Orlo appiattito, ispessito e lievemente sbiecato all'esterno; breve collo cilindrico con pareti ad andamento concavo. Impasto mediamente depurato. Superfici accuratamente lisciate, di colore grigio scuro (7.5YR 4/0) e grigio (7.5YR 5/0), grigio brunastro chiaro (10YR 6/2). Dimensioni: cm 3,8 x 4,6 x 0,6-1,1; diametro ricostruibile: cm 16,2 (orlo). N. inv. 987,1 (Q. 38M).

38. (fig. 7,14) Frammento di pisside. Si conserva un tratto di parete e di fondo. Pareti inclinate verso l'interno; fondo piatto. Sulla parete esterna del vaso, presso il fondo, si nota una decorazione costituita da una banda a festone, tratteggiata da sottilissime brevi linee curve parallele; anche sul fondo è presente un motivo analogo, conservato solo in parte, delimitato da una linea sottilissima incisa, campito da tratti sottilissimi molto fitti, in parte paralleli. Impasto abbastanza depurato. Superfici lisce, abrase, di colore marrone giallastro (10YR 5/4) all'esterno, grigio molto scuro (7.5YR 3/0) all'interno. Dimensioni: cm 2 x 1,9 x 0,5-0,6; diametro ricostruibile: cm 15 (fondo). N. inv. 1066,5 (Q. 38M).

## Cultura Filigosa

39. (fig. 9,4) Frammento di scodella ad orlo rientrante. Si conserva un tratto di orlo e parete. Orlo appiattito, assottigliato, lievemente rientrante; vasca profonda a profilo convesso. Impasto poco depurato. Superfici lisciate sommariamente, di colore grigio (7.5YR 5/0) e grigio brunastro chiaro (2.5Y 6/2). Dimensioni: cm 7,5 x 7 x 0,5-1,3; diametri ricostruibili: cm 19,8 (orlo), cm 21 (massima espansione). N. inv. 1099 (Q. 38N).

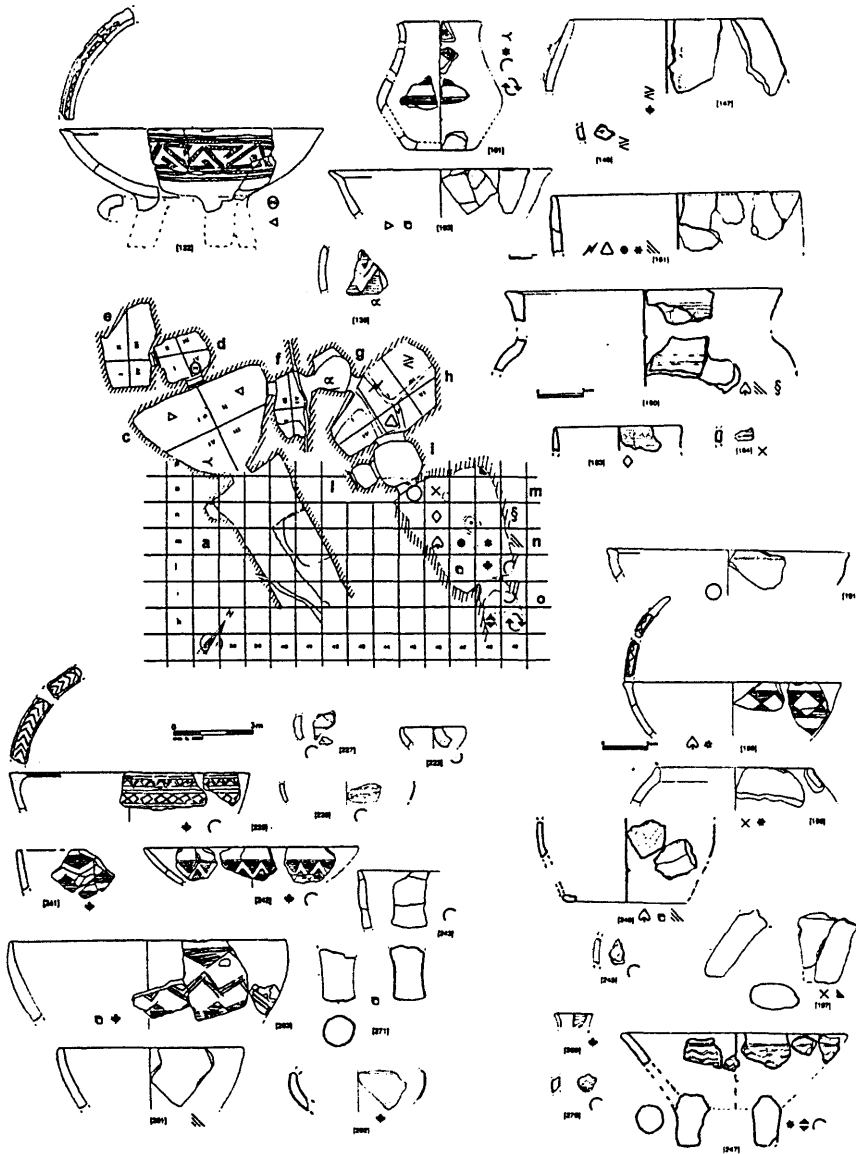
40. (fig. 12,3) Frammento di vaso a collo. Si conserva un tratto di orlo e collo. Orlo appiattito, lievemente ispessito all'esterno; collo cilindrico a profilo rettilineo. Impasto abbastanza depurato. Superfici ben lisciate, di colore grigio (10YR 5/1) all'esterno, grigio scuro (7.5YR 4/0) all'interno. Dimensioni: cm 8,2 x 6,15 x 1-1,2; diametro ricostruibile: cm 11,8 (orlo). N. inv. 1082 (Q. 40M).

41. (fig. 13,8) Frammento di vaso a collo. Si conserva un tratto di orlo e collo. Orlo appiattito, lievemente ispessito all'esterno; collo troncoconico a profilo concavo. Impasto poco depurato. Superfici ben lisciate, di colore marrone (7.5YR 5/4) all'esterno, grigio (10YR 5/1) e marrone chiaro (10YR 6/3) all'interno. Dimensioni: cm 8 x 5,7 x 0,6-1,2; diametro ricostruibile: cm 12,7 (orlo). N. inv. 1044,1 (Q. 38L).

## U.S. 25

## Cultura Ozieri

42. (fig. 5,3) Frammenti di scodella emisferica. Si conservano tre tratti contigui di parete a profilo convesso. Impasto abbastanza depurato. Superfici accuratamente lisciate, di colore grigio molto scuro (7.5YR 3/0) all'esterno, grigio, grigio brunastro chiaro (10YR 5/1, 6/2) all'interno. Sulla parete esterna del vaso è presente una decorazione costituita da bande verticali divergenti riempite da tratteggio sottilissimo talvolta debordante. Dimensioni: cm 5,9 x 5,3 x 0,6-0,7; diametro ricostruibile: cm 10,4 (massima espansione). NN. inv. 2445,1-3 (Q. 40N).



**Figura 34.** Sedilo, Iloi - Ispiluncas, tomba 2. Distribuzione dei materiali campaniformi all'interno dell'area di scavo: nn. cat. 101 (U.S. 56, anticella *c* e U.S. 8, 12, zona *n*); 103 (U.S. 60) dall'anticella *c*; 122 (U.S. 53, anticella *c* e U.S. 63, cella *d*); 138 (U.S. 50) dalla cella *g*; 148 (U.S. 42) dalla cella *h*; 147 (U.S. 42, cella *h* e U.S. 12, zona *n*); 161 (U.S. 49, cella *h* e U.S. 6, 12, zona *n*); 184 (U.S. 22), 183 (U.S. 22, 23), 191 (U.S. 32), 197 (U.S. 34) dalla zona *m*; 190 (U.S. 24, zona *m* e U.S. 1, zona *n*); 195-196 (U.S. 34, zona *m* e U.S. 8, zona *n*); 223, 226 (U.S. 6), 225, 227 (U.S. 6, 12), 241-243, 245 (U.S. 8), 246 (U.S. 8, 12), 269-271 (U.S. 12), 247 (U.S. 8, 12, 15), 291-292 (U.S. 18) dalla zona *r*; 263 (U.S. 8, zona *n* e U.S. 52, tomba 30).

43. (fig. 5,4) Frammento di scodella troncoconica. Si conserva un tratto di orlo e parete. Orlo convesso, estroflesso, ispessito e sporgente all'esterno; vasca bassa (?) a profilo rettilineo. Impasto mediamente depurato. Superfici lisce sommariamente, di colore marrone, marrone chiaro (7.5YR 5/4, 6/4). Dimensioni: cm 2,7 x 3,4 x 0,6-0,75; diametro ricostruibile: cm 10,8 (orlo). N. inv. 95/78,2 (Q. 40M).
44. (fig. 5,6) Frammenti di scodella troncoconica con orlo ingrossato. Si conservano due tratti di orlo e parete. Orlo convesso, lievemente ingrossato all'esterno; vasca profonda (?) a profilo rettilineo. Impasto mediamente depurato. Superfici lisce sommariamente, di colore marrone chiaro, giallo rossastro (7.5YR 6/4, 6/6). Dimensioni: cm 2,5 x 3 x 0,55-0,9; cm 1,7 x 1,7 x 0,75-0,8; diametro ricostruibile: cm 9,7 (orlo). NN. inv. 2776, 3,5 (Q. 40N).
45. (fig. 7,8) Frammento di vaso a collo. Si conserva un tratto di orlo e collo. Orlo convesso; breve collo cilindrico con pareti ad andamento concavo. Impasto abbastanza depurato. Superfici ben lisce a stecca, a tratti lucide, di colore grigio scuro (7.5YR 4/0) e molto scuro (7.5YR 3/0). Dimensioni: cm 3,1 x 4,2 x 0,6-0,7; diametro ricostruibile: cm 10,6 (orlo). N. inv. 2633 (Q. 40L).
46. (fig. 7,11) Frammento di vaso a collo. Si conserva un tratto di orlo e collo. Orlo convesso; collo cilindrico, lievemente svasato, con pareti ad andamento concavo. Impasto abbastanza depurato. Superfici accuratamente lisce e lucidate, abrase, di colore grigio (7.5YR 5/0) e marrone grigiastro (10YR 5/2). Dimensioni: cm 3,4 x 2,6 x 0,4-0,6; diametro ricostruibile: cm 7,5 (orlo). N. inv. 2609,1-2 (Q. 40N).

### Cultura Filigosa

47. (fig. 9,7) Frammenti di ciotola carenata. Si conservano undici tratti, contigui e non, di orlo, parete, carena e fondo. Orlo estroflesso, convesso; brevi pareti concave e inclinate all'esterno al di sopra della carena; vasca bassa a profilo rettilineo; carena prominente a spigolo acuto; fondo piatto. Impasto abbastanza depurato. Superfici accuratamente lisce, lucidate, abrase, di colore grigio e grigio brunastro chiaro (10YR 5/1, 6/2). Dimensioni: cm 7 x 10,8 x 0,5-1,2; cm 6,1 x 5,4 x 0,8-1,0; cm 4,1 x 4,1 x 0,4-1,0; cm 4,3 x 2,9 x 0,5-1,2; cm 2,5 x 3,3 x 0,7-1,1; cm 4,1 x 7,9 x 0,5-1,1; diametri ricostruibili: cm 17,6 (orlo); cm 16 (carena); cm 7 (fondo). NN. inv. 95/6,3 (Q. 40N); 95/84,1-2 (Q. 40M); 2779,1-4 (Q. 40N); 2763, 1-2 (Q. 39N, U.S. 36); 95/107,1-2 (Q. 38N, U.S. 43).
48. (fig. 10,6) Frammento di vaso carenato. Si conserva un tratto di parete e carena. Pareti rientranti a profilo rettilineo; carena ben pronunciata a spigolo acuto. Impasto mediamente depurato. Superfici ben lisce, di colore grigio brunastro chiaro (10YR 6/2), marrone chiaro (10YR 6/3), grigio (7.5YR 6/0, 10YR 6/1). Dimensioni: cm 2,7 x 4,7 x 0,75-0,9; diametro ricostruibile: cm 14,8 (carena). N. inv. 2469,1 (Q. 40P).
49. (fig. 10,7) Frammenti di vaso carenato. Si conservano due tratti contigui di parete e carena. Pareti rientranti a profilo convesso; carena a spigolo arrotondato. Impasto abbastanza depurato. Superfici ben lisce, di colore marrone grigiastro (10YR 5/2, 4/2). Dimensioni: cm 3,4 x 4,5 x 0,7-1,2; diametro ricostruibile: cm 14,2 (carena). N. inv. 2527 (Q. 38O).
50. (fig. 10,8) Frammenti di vaso carenato. Si conservano due tratti contigui di parete e carena. Pareti rientranti a profilo convesso; carena a spigolo arrotondato. Impasto mediamente depurato. Superfici ben lisce, di colore grigio scuro (7.5YR 4/0). Dimensioni: cm 3,2 x 4,6 x 0,7-1,2; diametro ricostruibile: cm 7,2 (carena). N. inv. 2776,4 (Q. 40N).
51. (fig. 10,10) Frammento di vaso carenato. Si conserva un tratto di parete e carena. Pareti rientranti a profilo rettilineo; carena a spigolo arrotondato. Impasto mediamente depurato. Superfici lisce, di colore marrone grigiastro (10YR 5/2-6/2), grigio (10YR 5/1). Dimensioni: cm 3,2 x 2,4 x 0,8-1,1; diametro ricostruibile: cm 9 (carena). N. inv. 2482,2 (Q. 40I).
52. (fig. 10,11) Frammento di vaso carenato. Si conserva un tratto di parete e carena. Pareti ad andamento rettilineo; carena ben pronunciata a spigolo arrotondato. Impasto mediamente depurato. Superfici accuratamente lisce all'esterno, di colore grigio (10YR 5/1), marrone grigiastro (10YR 5/2). Dimensioni: cm 5,7 x 4,4 x 0,6-1; diametro ricostruibile: cm 18,8 (carena). N. inv. 2495 (Q. 38O).

**53. (fig. 10,16)** Frammenti di vaso carenato, ansato. Si conservano venti tratti contigui di parete con l'attacco inferiore dell'ansa. Pareti rientranti ad andamento rettilineo al di sopra della carena; carena a spigolo acuto; ansa a nastro, di sezione piano-convessa, impostata tra la carena e la parte superiore del vaso. Impasto poco depurato. Superfici lisce, di colore marrone grigiastro (10YR 5/2) all'esterno, marrone giallastro (10YR 5/4) all'interno. Dimensioni: cm 17 x 14,5 x 0,6-1,1; cm 1,8 (spessore ansa); diametro ricostruibile: cm 41,6 (carena). NN. inv. 2735,1-7,9-11,14 (40N).

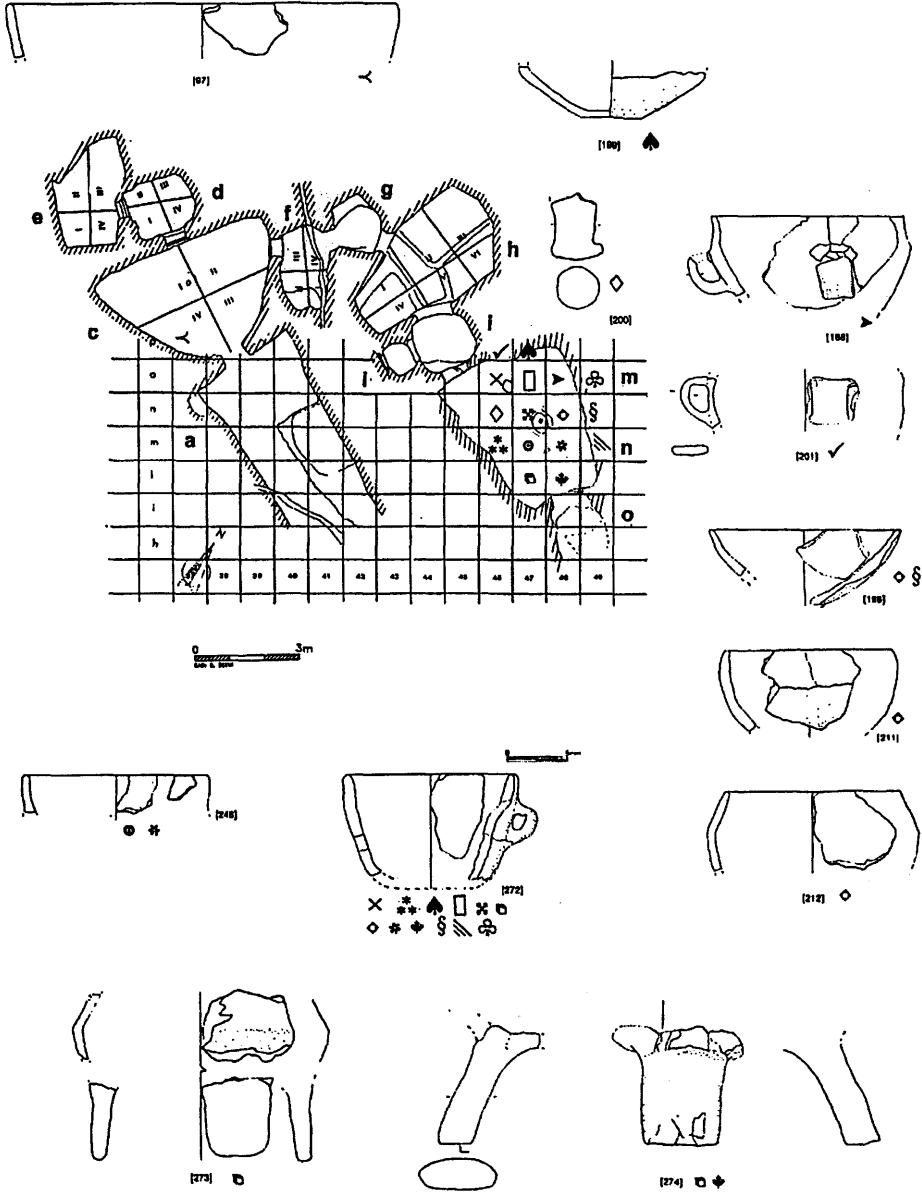
**54. (fig. 11,1)** Olla con orlo ad imbuto, biansata, frammentaria. Si conservano centotredici tratti di orlo, spalla, due anse, parete e fondo (52 combacianti e, di essi, 41 contigui). Orlo appiattito, svasato ad imbuto; spalla prominente a profilo convesso; ventre a profilo pressoché rettilineo; anse a nastro (una delle quali pizzuta) con bozza interna, di sezione piano-convessa, impostate nel punto di massima ampiezza; fondo lievemente concavo. Impasto mediamente depurato. Superfici ben lisciate, a tratti lucide all'esterno, ruvide all'interno, di colore marrone chiaro (10YR 6/3), grigio (10YR 5/1), marrone grigiastro (10YR 5/2). Dimensioni: cm 19,6 x 24,7 x 0,8-1,3 (cm 1,4 e cm 1,5 spessore anse); cm 7,3 x 10,2 x 0,75-1,3; cm 25,4 (altezza ricostruibile); diametri ricostruibili: cm 16 (orlo), cm 21 (massima espansione), cm 10,4 (fondo). NN. inv. 2503 (Q. 39L); 2719,1 (Q. 39L); 2720,1-3 (Q. 39L); 2395,1-2 (Q. 40N, U.S. 20); 95/103,1-2 (Q. 39L, U.S. 36); 95/18,1-2 (Q. 38M, U.S. 36); 95/101,1-2,4-7 (Q. 39L, U.S. 36); 95/105,1,3-4,6-7 (Q. 39L, U.S. 36); 95/164,2 (Q. 39L, U.S. 36); 95/165,1 (Q. 38L, U.S. 36); 95/167,1 (Q. 39L, U.S. 36); 95/168 (Q. 39L, U.S. 36); 95/169,1 (Q. 39L, U.S. 36); 95/173,1-4 (Q. 38M, U.S. 36); 95/175,3 (Q. 39L, U.S. 36); 95/176,1-3 (Q. 39L, U.S. 36); 95/177,4 (Q. 39P, U.S. 36); NN. inv. (pareti) 2420,1-2 (Q. 39I); 2716,3 (Q. 39L); 2719,1 (Q. 39L); 2777 (Q. 40N); 2341,1-2 (Q. 39L, U.S. 20); 2384 (Q. 39N, U.S. 20); 1068,2-3 (Q. 40O, U.S. 21); 95/48,3-4 (Q. 39M, U.S. 36); 95/50,4 (Q. 39M, U.S. 36); 95/52,1,3,5,7 (Q. 39M, U.S. 36); 95/89,7 (Q. 38M, U.S. 36); 95/90,3,5 (Q. 39L, U.S. 36); 95/106 (Q. 39L, U.S. 36); 95/169,1 (Q. 39L, U.S. 36); 95/175,1 (Q. 39L, U.S. 36); 95/176 (Q. 39L, U.S. 36); 2650,1 (Q. 38N, U.S. 36); 2700,2-3,5 (Q. 38N, U.S. 36); 2710 (Q. 38O, U.S. 36); NN. inv. (fondo) 95/83,2-3,5 (Q. 40L); 95/89,2,4 (Q. 38M, U.S. 36); 95/97,1-2 (Q. 39L, U.S. 36); 95/104,2 (Q. 39L, U.S. 36).

**55. (fig. 11,2)** Frammenti di olla con orlo ad imbuto, biansata. Si conservano diciotto tratti di orlo, parete, due anse e fondo. Orlo appiattito, svasato ad imbuto, a profilo rettilineo; corpo biconico; spalla inclinata a profilo rettilineo; ventre a profilo lievemente convesso; anse a nastro con bozza interna, di sezione piano-convessa e biconvessa, impostate nel punto di massima ampiezza; fondo distinto piatto. Impasto poco depurato. Superfici lisce, di colore grigio (10YR 5/4), marrone giallastro (10YR 4/3), marrone (10YR 4/4). Dimensioni: cm 18,3 x 17,5 x 0,9-1,2 (cm 1,3 e cm 1,6 spessore anse); cm 5,2 x 5,2 x 0,8-2,0; diametri ricostruibili: cm 19,5 (orlo), cm 21,6 (massima espansione), cm 10,4 (fondo). NN. inv. 2449,1-2 (Q. 39L); 2450,1-7 (Q. 39I); 2451,1-3 (Q. 39I); 2459 (Q. 39L); 2460 (Q. 39L); 2654,1 (Q. 40O); 2784,1-4 (Q. 38N, U.S. 43).

**56. (fig. 12,5)** Frammenti di vaso a collo. Si conservano quattro tratti contigui di orlo, collo e spalla. Orlo convesso; collo cilindrico, spalla inclinata a profilo lievemente convesso. Impasto abbastanza depurato. Superfici ben lisciate, a tratti lucide all'esterno, di colore grigio scuro (7.5YR 4/0). Dimensioni: cm 4,8 x 5,5 x 0,55-0,7; diametro ricostruibile: cm 5,2 (orlo). NN. inv. 2476,2-3 (Q. 39L); 2522 (Q. 39L); 95/78,3 (Q. 40M).

**57. (fig. 12,7)** Frammenti di olla miniaturistica. Si conservano quattro tratti di orlo, spalla, parete e fondo. Orlo convesso, verticale; spalla inclinata, corpo cilindrico-conico a profilo lievemente convesso; fondo piatto. Impasto abbastanza depurato. Superfici ben lisciate, a tratti lucide all'esterno, di colore grigio scuro (7.5YR 4/0) e grigio (10YR 5/1). Dimensioni: cm 3,1 x 3,2 x 0,4-0,7; cm 1,15 x 1,8 x 0,55-0,60; cm 4,3 x 4,4 x 0,5-0,7; diametri: cm 3,2 (orlo), cm 5,3 (carena), cm 2 (fondo). NN. inv. 2656 (Q. 40O); 95/89,3 (Q. 38M); 95/72,1-2 (Q. 38N, U.S. 43).

**58. (fig. 12,8)** Frammenti di vaso a collo. Si conservano ventiquattro tratti di orlo, collo, spalla, carena, parete e fondo. Orlo convesso; collo cilindrico; spalla inclinata; carena ben pronunciata a spigolo acuto; corpo troncoconico a profilo lievemente convesso; fondo piatto. Impasto abbastanza depurato. Superfici accuratamente lisciate e lucidate, di colore marrone grigiastro (10YR 5/2), grigio (10YR



**Figura 35.** Sedilo, Iloi - Ispiluncas, tomba 2. Distribuzione dei materiali di cultura Bonnanaro all'interno dell'area di scavo: nn. cat. 97 (U.S. 55) dall'anticella *c*, 188 (U.S. 23), 198-201 (U.S. 34), 211-212 (U.S. 39) dalla zona *m*; 272 (U.S. 14, *dro-mos a*, U.S. 22, 34, 37, 39, zona *m* e U.S. 12, zona *n*); 248 (U.S. 8), 273-274 (U.S. 12) dalla zona *n*.

5/1), grigio scuro (7.5YR 4/0). Dimensioni: cm 5,3 x 10,2 x 0,5-1; cm 3,5 x 7,9 x 0,5-0,8; cm 5 x 1,3 x 0,7-1,2; cm 5 x 5 x 0,65-1; diametri ricostruibili: cm 7,4 (orlo), cm 11 (carena), cm 4 (fondo). NN. inv. 2797,1-3 (Q. 40N); 95/69,3 (Q. 40N); 95/78,4 (Q. 40M); 95/6,4 (Q. 40N); 2791,3-4 (Q. 40O, U.S. 36); 95/23,6-7,10,13 (Q. 39N, U.S. 36); 2775 (Q. 39O, U.S. 36); 95/48,5-9 (Q. 39M, U.S. 36).

**59. (fig. 13,4)** Frammenti di vaso a collo non distinto, ansato. Si conservano otto tratti di orlo, collo, spalla, parete e attacco superiore d'ansa. Orlo appiattito; collo cilindrico a profilo rettilineo; spalla inclinata; ansa a nastro impostata in corrispondenza della spalla. Impasto mediamente depurato. Superfici lisce, di colore marrone e marrone chiaro (7.5YR 5/4, 6/4). Dimensioni: cm 10,8 x 10,2 x 1,1-1,8 (cm 1,1 spessore ansa); diametro ricostruibile: cm 13,2 (massima espansione). NN. inv. 2449,2 (Q. 39L); 2717,1-2 (Q. 40L); 2733,1 (Q. 40L); 2734,1-2 (Q. 40L).

**60. (fig. 13,5)** Frammenti di vaso a collo (?). Si conservano quattro tratti di orlo e collo. Orlo convesso, lievemente ispessito all'esterno; collo cilindrico a profilo rettilineo. Impasto abbastanza depurato. Superfici ben lisciate, di colore marrone chiaro (10YR 6/3) all'esterno, grigio brunastro chiaro (2.5YR 6/2) all'interno. Dimensioni: cm 7 x 5,7 x 0,8-0,9; diametro ricostruibile: cm 22,6 (orlo). NN. inv. 2544,1-3; 2623,3 (Q. 39P).

**61. (fig. 13,6)** Frammenti di vaso a collo. Si conservano nove tratti non contigui di orlo e collo. Orlo convesso irregolarmente ispessito; collo cilindrico. Impasto mediamente depurato. Superfici lisce, di colore marrone grigiastro scuro (10YR 4/2), marrone (7.5YR 5/4), marrone chiaro (10YR 6/3). Dimensioni: cm 4,55 x 3,7 x 0,8-1,0; cm 3,6 x 2,6 x 0,8-1,0; cm 5 x 4 x 0,75-0,85; cm 3,9 x 2,5 x 0,8-0,9; cm 5,3 x 3,85 x 0,5-1,2; cm 4,3 x 5,4 x 0,75-1; cm 4,1 x 5,9 x 0,7-0,8; diametro ricostruibile: cm 15,2 (orlo). NN. inv. 2464 (Q. 40L); 2483 (Q. 40L); 2415 (Q. 40L); 2526,1-2 (Q. 38O); 2496,2 (Q. 38P); 2367 (Q. 40L, U.S. 20); 95/23,11 (Q. 39N, U.S. 36); 95/75,2 (Q. 38N, U.S. 43).

**62. (fig. 13,7)** Frammenti di vaso a collo. Si conservano due tratti non contigui di orlo e collo. Orlo appiattito, a tratti sporgente all'interno; collo cilindrico con pareti lievemente rientranti a profilo rettilineo. Impasto mediamente depurato. Superfici lisce, di colore marrone grigiastro scuro, grigio scuro (10YR 4/1-4/2). Dimensioni: cm 3,8 x 4,3 x 0,7-1,0; cm 6 x 6,1 x 0,7-1,2; diametro ricostruibile: cm 14,6 (orlo). NN. inv. 2432,2 (Q. 39I); 95/19,5 (Q. 38M, U.S. 43).

**63. (fig. 13,10)** Frammento di vaso a collo non distinto. Si conserva un tratto di collo e spalla. Collo troncoconico a profilo rettilineo; spalla inclinata ad andamento rettilineo. Impasto mediamente depurato. Superfici ben lisciate, a tratti lucide all'esterno, di colore grigio (10YR 5/1; 5Y 6/1) all'esterno, grigio brunastro chiaro (2.5YR 6/2) all'interno. Dimensioni: cm 5,3 x 5,9 x 0,5-1,1; diametro ricostruibile: cm 22 (base collo). N. inv. 2423 (Q. 38M).

**64. (fig. 14,1)** Frammenti di vaso a collo non distinto, ansato. Si conservano tre tratti di collo, spalla, parete e ansa. Collo cilindroconico (?) a profilo rettilineo; spalla poco pronunciata a profilo lievemente convesso; ansa a nastro di sezione biconvessa con bozza interna. Impasto poco depurato. Superfici lisce, di colore grigio e grigio scuro (5Y 4/1, 7.5YR 4/0, 3/0) all'esterno, ruvide e di colore marrone (7.5YR 5/4) all'interno. Dimensioni: cm 10,6 x 14,1 x 1,2-1,45 (cm 2 spessore ansa); diametro ricostruibile: cm 25,3 (massima espansione). NN. inv. 2574,1-2 (Q. 40N); 2655,1 (Q. 40O).

**65. (fig. 14,8)** Frammenti di vaso di forma non determinabile. Si conservano tre tratti di parete e fondo. Pareti rettilinee inclinate; fondo piatto. Impasto mediamente depurato. Superfici abrase, di colore grigio scuro (7.5YR 4/0). Dimensioni: cm 3,2 x 2,9 x 0,85-1,2; diametro ricostruibile: cm 7,2 (fondo). N. inv. 2635,1-2,9 (Q. 39O).

**66. (fig. 14,9)** Frammento di vaso di forma non determinabile. Si conserva un tratto di parete e di fondo. Pareti rettilinee inclinate; fondo piatto, rigonfio all'interno. Impasto mediamente depurato. Superfici accuratamente lisciate e lucidate (?) all'esterno, lisce e di colore grigio (10YR 5/1) all'interno. Dimensioni: cm 2,6 x 4,6 x 0,8-1,3; diametro ricostruibile: cm 7,4 (fondo). N. inv. 2461 (Q. 39I).

## Industria litica

**67. (fig. 27,9)** Scheggia in ossidiana opaca. Forma quadrangolare e sezione triangolare. Estremità distale con ritocco inverso, continuo, semplice, profondo, inscritto. Bulbo abbattuto. Dimensioni: cm 2,5 x 2,7 x 0,5. N. inv. 2796,1 (Q. 40N).

**68. (fig. 27,16)** Denticolato in ossidiana opaca. Supporto su lama stretta di forma rettangolare e sezione triangolare. Margine sinistro con ritocco alterno, denticolato, continuo; margine destro con ritocco inverso, denticolato, profondo, continuo. Dimensioni: cm 3,5 x 1,1 x 0,4. N. inv. 2515 (Q. 40O).

**69. (fig. 27,27)** Punta in ossidiana opaca. Forma e sezione triangolari. Margine destro con ritocco diretto, semplice, marginale, discontinuo; margine sinistro con ritocco inverso, semplice, marginale e profondo a stacchi paralleli. Bulbo abbattuto; tallone liscio. Dimensioni: cm 4,6 x 2,2 x 0,5. N. inv. 2422 (Q. 39M).

## U.S. 36

### Cultura Ozieri

**70. (fig. 8,11)** Frammento di vaso di forma non determinabile. Si conserva un tratto di parete ad andamento lievemente sinuoso. Impasto abbastanza depurato. Superfici lisce, di colore marrone rossiccio chiaro (5YR 6/3-6/4) all'esterno, rosso giallastro (5YR 5/6) all'interno. Sulla parete esterna residua una decorazione costituita da una breve linea obliqua incisa e da un piccolo punto impresso. Dimensioni: cm 2,2 x 1,7 x 0,55-0,65. N. inv. 2707,2 (Q. 38N).

### Cultura Filigosa

**71. (fig. 9,1)** Frammenti di scodella troncoconica. Si conservano due tratti di orlo e parete. Orlo convesso; pareti rettilinee inclinate verso l'esterno. Impasto mediamente depurato. Superfici lisciate sommariamente, di colore grigio scuro (10YR 4/1), marrone grigiastro scuro (10YR 4/2), bruno grigiastro (10YR 5/2), bruno grigiastro chiaro (10YR 6/2). Dimensioni: cm 4 x 4,7 x 0,6-0,8; diametro ricostruibile: cm 9,4. N. inv. 95/87 (Q. 38N).

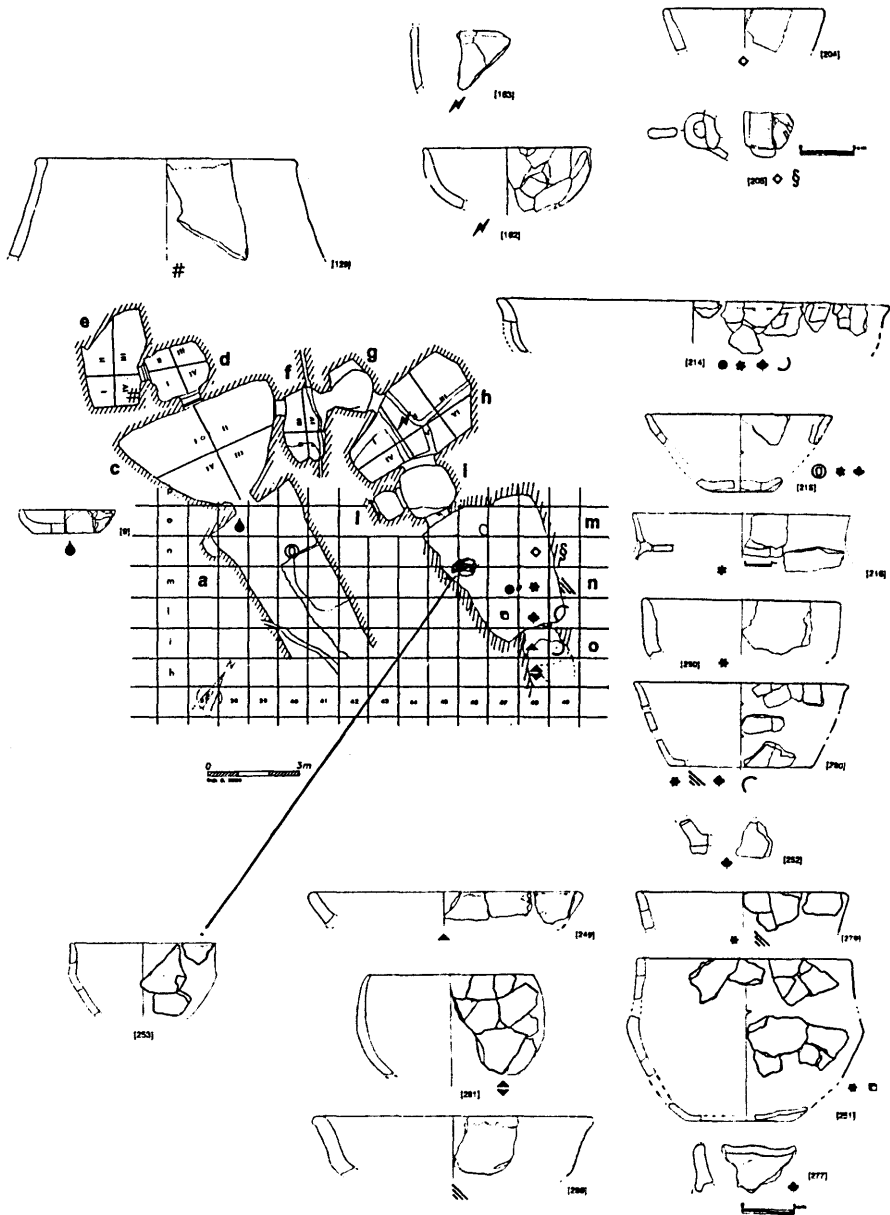
**72. (fig. 9,2)** Frammenti di scodella troncoconica. Si conservano sei tratti di orlo, parete e fondo. Orlo convesso; vasca troncoconica a profilo rettilineo; fondo piatto. All'esterno, sotto l'orlo, vi sono le tracce lasciate dal distacco di un elemento di presa, una bugna forata o una maniglia orizzontale. Impasto mediamente depurato. Superfici lisce, di colore marrone chiaro (10YR 6/3) e grigio (10YR 5/1). Dimensioni: cm 6,2 x 10,6 x 0,5-1,5; cm 6,2 x 6,9 x 0,6-1,7; diametri: cm 14,2 (orlo), cm 7,2 (fondo). NN. inv. 95/73,5 (Q. 39M); 95/50,2-3,6 (Q. 39M); 95/52,4 (Q. 39M).

**73. (fig. 9,3)** Frammenti di scodella emisferica. Si conservano due tratti di orlo e parete. Orlo convesso; vasca emisferica a profilo arrotondato. All'esterno, sotto l'orlo, vi è una piccola ansa a maniglia orizzontale. Impasto mediamente depurato. Superfici lisce, di colore grigio (10YR 5/1) e grigio scuro (7.5YR 4/0). Dimensioni: cm 5,6 x 5,9 x 0,6-0,9 (cm 0,4 spessore ansa); cm 4,3 x 5,6 x 0,55-0,85; diametro ricostruibile: cm 17,2. NN. inv. 95/45,2 (Q. 39M); 95/99 (Q. 39M).

**74. (fig. 9,5)** Frammenti di scodella troncoconica su piede. Si conservano tredici tratti di orlo, parete e piede. Orlo convesso; vasca troncoconica a profilo lievemente convesso; piede di forma non determinabile (troncoconico?). All'esterno, cm 1,1 sotto l'orlo, vi è un piccolo foro di sospensione di forma circolare. Impasto mediamente depurato. Superfici ben lisciate, a tratti lucide, di colore grigio scuro e molto scuro (7.5YR 4/0, 3/0), marrone (7.5YR 5/2). Dimensioni: cm 9,8 x 14,7 x 0,6-1,0 (cm 2,6 spessore piede); diametri ricostruibili: cm 16 (orlo), cm 8,5 (piede). NN. inv. 95/9,1-10 (Q. 39M).

**75. (fig. 9,10)** Frammenti di ciotola carenata. Si conservano cinque tratti, contigui e non, di orlo, carena, parete. Orlo convesso; brevi pareti al di sopra della carena, concave e verticali; vasca profonda a profilo rettilineo; carena prominente a spigolo acuto. Impasto poco depurato. Superfici lisciate sommariamente, di colore grigio scuro (2.5Y 4/0, 5Y 4/1). Dimensioni: cm 6,5 x 9 x 0,7-1,5; cm 3,3 x 4,5 x 0,7-1,4; cm 5,1 x 8,9 x 1-1,8; diametri ricostruibili: cm 14 (orlo), cm 14 (carena). NN. inv. 95/76,1 (Q. 38O); 95/18,1-2 (Q. 38M); 95/77,1-2 (Q. 38N, U.S. 43).





**Figura 36.** Sedilo, Iloi - Ispiluncas, tomba 2. Distribuzione dei materiali del Bronzo medio e finale all'interno dell'area di scavo: Bronzo Medio, nn. cat. 9 (U.S. 1) dal *dromos* *a*, 129 (U.S. 69) dalla cella *e*, 162-163 (U.S. 49) dalla cella *h*, 204-205 (U.S. 34) dalla zona *m*, 216 (U.S. 1), 249-252 (U.S. 8), 277, 279-281 (U.S. 12), 214-215 (U.S. 8, 12), 286 (U.S. 17) dalla zona *n*. Bronzo Finale, n. cat. 253 (U.S. 11) dalla zona *n*.

**76. (fig. 9,14)** Frammenti di tazza carenata. Si conservano venti tratti, in parte combacianti, di orlo, parete e carena. Orlo appiattito ad andamento irregolare con ispessimenti; pareti al di sopra della carena molto sviluppate in altezza, a profilo lievemente concavo; carena poco prominente a profilo arrotondato; vasca profonda a profilo rettilineo. Impasto mediamente depurato. Superfici lisciate irregolarmente con la spatola, di colore grigio (10YR 5/1). Dimensioni: cm 12 x 12,7 x 0,7-1,15; cm 10,9 x 13 x 0,7-0,9; diametri ricostruibili: cm 19,5 (orlo), cm 22,5 (carena). NN. inv. 2724,3 (Q. 39N); 95/104,1,3-4 (Q. 39L); 728 (Q. 40I, U.S. 1); 726,1 (Q. 40I, U.S. 1); 2532 (Q. 39M, U.S. 25).

**77. (fig. 10,5)** Frammenti di tazza carenata miniaturistica. Si conservano tre tratti contigui di parete e carena. Pareti fortemente rientranti e lievemente concave al di sopra della carena, convesse al di sotto; carena ben pronunciata a spigolo arrotondato; in corrispondenza della carena è presente un foro verticale pervio. Impasto mediamente depurato. Superfici ben lisciate, a tratti lucide all'esterno, di colore grigio scuro, grigio (7.5YR 4/0, 5/0; 10YR 5/1). Dimensioni: cm 3,2 x 6,2 x 0,5-0,8; diametro ricostruibile: cm 6,6 (carena). NN. inv. 95/23,1,4,6 (Q. 39N).

**78. (fig. 10,14)** Frammento di vaso carenato miniaturistico. Si conserva un tratto di carena e parete. Pareti a profilo rettilineo al di sopra della carena, convesso al di sotto; carena a spigolo arrotondato. Impasto abbastanza depurato. Superfici ben lisciate, a tratti lucide all'esterno, di colore grigio (7.5YR 5/0; 10YR 5/1). Dimensioni: cm 2,4 x 2,4 x 0,85-1,1; diametro ricostruibile: cm 3,8 (carena). NN. inv. 95/90,5 (Q. 39L).

**79. (fig. 12,1)** Frammento di bicchiere (?). Si conserva un tratto di orlo e parete. Orlo appiattito, a colletto; corpo ovoidale (?). Impasto mediamente depurato. Superfici ben lisciate, a tratti lucide all'esterno, di colore marrone rossiccio (5YR 5/4). Dimensioni: cm 4,1 x 2,6 x 0,6-0,8; diametro ricostruibile: cm 6,6 (orlo). N. inv. 95/103,8 (Q. 39L).

**80. (fig. 12,4)** Frammenti di vaso a collo con corpo globulare. Si conservano ventuno tratti di orlo, collo, spalla, parete e fondo, in parte contigui. Orlo appiattito; collo cilindrico a profilo rettilineo, con pareti lievemente rientranti; corpo globulare schiacciato a profilo convesso; piccole prese tondeggianti con foro orizzontale non pervio, impostate nel punto di massima espansione del vaso; fondo piatto. Impasto mediamente depurato. Superfici accuratamente lisciate e lucidate all'esterno, lisce all'interno, di colore nero (2.5Y 2/0), grigio scuro (10YR 5/1) e molto scuro (10YR 3/1). Dimensioni: cm 8,8 x 0,9 x 0,8-1,4; cm 7,8 x 9,4 x 0,6-0,9; cm 7,2 x 10,8 x 0,85-1; cm 5,2 x 1,5 x 0,85-1,55; cm 4,7 x 4,6 x 0,8-0,9; cm 5,3 x 6,2 x 0,65-1; cm 6,1 x 8,1 x 0,8-1,2; cm 6,2 x 7,4 x 0,8-1,15; cm 4,5 x 6,6 x 0,8-1; cm 3 x 3,7 x 0,75-0,9; diametri ricostruibili: cm 11 (orlo), cm 21,8 (massima espansione), cm 10 (fondo). NN. inv. 2599,1-2 (Q. 37N); 2548,1-4 (Q. 38N, U.S. 25); 2651,3-4; 2631 (Q. 38O); 2652 (Q. 38N); 2651,1 (Q. 38N); 2705,1-3 (Q. 38N); 2560 (Q. 38N, U.S. 25); 2657 (Q. 40O, U.S. 25); 2576 (Q. 38N, U.S. 25); 2651,2 (Q. 38N); 2773 (Q. 38N); 95/90,6 (Q. 39L).

**81. (fig. 12,6)** Frammento di vaso a collo miniaturistico. Si conserva un tratto di orlo, collo, spalla. Orlo convesso, collo cilindrico, spalla inclinata. Impasto abbastanza depurato. Superfici lisce di colore grigio scuro (7.5YR 4/0). Dimensioni: cm 1,8 x 1,3 x 0,45-0,6; diametro ricostruibile: cm 3,2 (orlo). N. inv. 95/23,2 (Q. 39N).

**82. (fig. 14,2)** Frammento di vaso di forma non determinabile, ansato. Si conserva un tratto di parete convessa e ansa. Ansa a nastro di sezione biconvessa con bozza interna. Impasto poco depurato. Superfici ben lisciate di colore grigio chiaro (10YR 7/1-6/1) e marrone chiaro (7.5YR 6/4) all'esterno, poco curate e di colore grigio (10YR 5/1), grigio brunastro chiaro (10YR 6/2) all'interno. Dimensioni: cm 10,7 x 10,1 x 1-1,7 (cm 1,9, spessore ansa); diametro ricostruibile: cm 24 (massima espansione). N. inv. 2705 (Q. 38N).

**83. (fig. 14,4)** Frammento di vaso di forma non determinabile, ansato. Si conserva un'ansa a nastro di sezione biconvessa con bozza interna. Impasto poco depurato. Superfici lisce, di colore grigio (10YR 5/1), marrone giallastro - marrone (10YR 5/4). Poco al di sopra dell'ansa vi è una decorazione costituita da un motivo ad ellissi a margini aperti, realizzato con una larga (mm 2) e profonda incisione. Dimensioni: cm 9 x 7,2 x 1,3-1,7 (cm 2,4, spessore ansa). N. inv. 2701 (Q. 38N).

**84. (fig. 14,5)** Frammento di vaso di forma non determinabile, ansato. Si conserva un tratto di pa-

rete e ansa; ansa a corto nastro di sezione biconvessa. Impasto abbastanza depurato. Superfici ben lisce, di colore grigio (7.5YR 5/0, 5/1, 6/1) e grigio scuro (7.5YR 4/0). Dimensioni: cm 4,8 x 5,9 x 0,6-0,8 (cm 1, spessore ansa). N. inv. 95/102 (Q. 39L).

**85. (fig. 14,6)** Frammento di tripode. Si conserva un piede di forma triangolare e sezione biconvessa; base appuntita e convessa. Impasto mediamente depurato. Superfici ruvide, di colore marrone (7.5YR 5/4). Dimensioni: cm 11,1 x 5 x 1,5-2,7 (cm 2,7 spessore piede). N. inv. 2764 (Q. 39N).

**86. (fig. 14,10)** Frammento di vaso di forma non determinabile. Si conserva un tratto di parete e di fondo. Pareti rettilinee inclinate; fondo distinto a tacco, piatto. Impasto mediamente depurato. Superfici lisce sommariamente all'esterno, ben lisce all'interno, di colore grigio scuro (7.5YR 4/0). Dimensioni: cm 3,5 x 2,2 x 0,8-1,8; diametro ricostruibile: cm 6,6 (fondo). N. inv. 95/45,1 (Q. 39M).

## Industria litica

**87. (fig. 28,17)** Pendaglio (?) in trachite di colore rosa. Piastrina di forma rettangolare priva di un'estremità. Margini rettilinei, parte posteriore a profilo arrotondato; sezione piano-convessa. Nella faccia anteriore rettilinea vi sono delle sottili incisioni ad andamento obliquo, mentre presso la frattura è appena accennato un motivo a reticolo determinato dall'incrocio con linee ad andamento opposto. Una di queste linee sembra terminare con un motivo a semicerchio; è visibile parte di un foro. Dimensioni: cm 5,7 x 4,5 x 2,2. N. inv. 95/88 (Q. 39L).

**88. (fig. 28,1)** Punta di freccia asimmetrica in ossidiana opaca. Si conserva un frammento mediale e prossimale. Ritocco invadente su entrambe le facce, più esteso sulla superficie ventrale con ritocco parallelo in corrispondenza dei margini. Peduncolo rettangolare a lati convergenti e base frammentaria. Aletta a spalla orizzontale. Dimensioni: cm 1,6 x 1,1 x 0,35. N. inv. 2723 (Q. 39N).

**89. (fig. 28,2)** Punta di freccia in ossidiana opaca. Corpo di forma triangolare a margini convessi e sezioni biconvesse. Ritocco coprente su entrambe le facce. Un'aletta a spalla orizzontale, un'altra a spalla convergente al basso. Peduncolo a lati convergenti e base rettilinea obliqua. Dimensioni: cm 2,3 x 1,3 x 0,4. N. inv. 95/1 (Q. 38M).

## U.S. 43

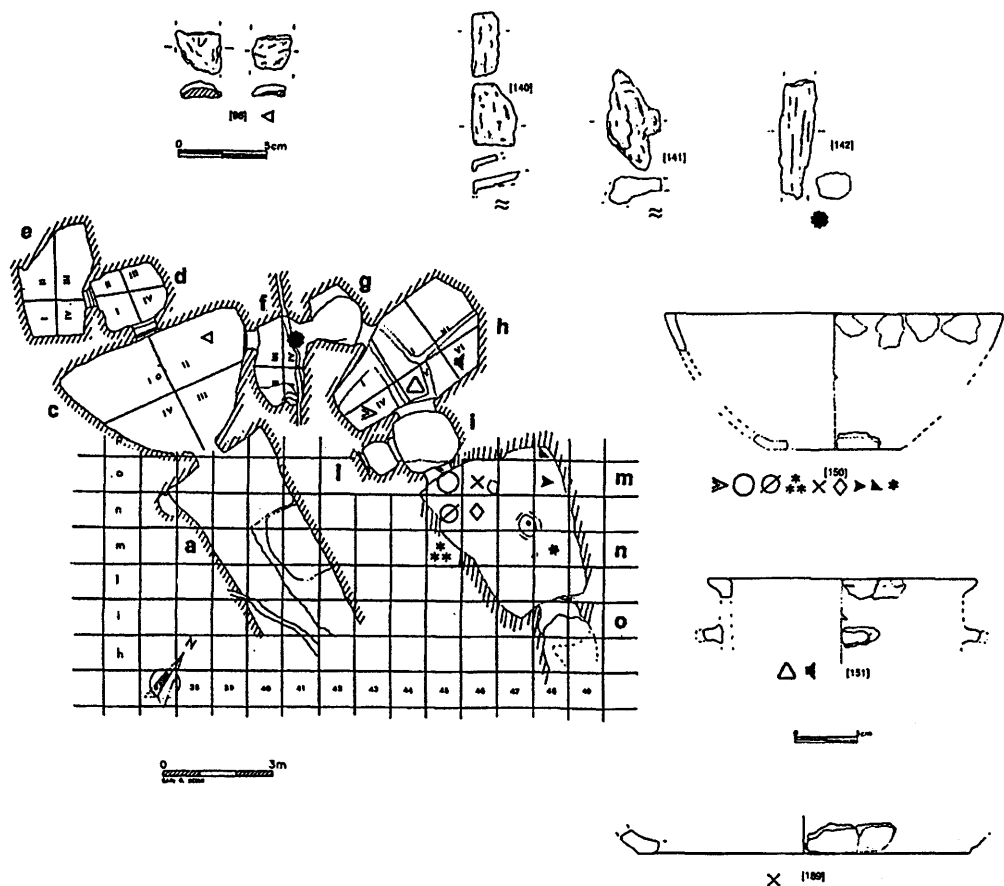
### Cultura Filigosa

**90. (fig. 10,12)** Frammenti di vaso carenato. Si conservano due tratti contigui di parete e carena. Pareti rientranti a profilo rettilineo; carena ben pronunciata a spigolo arrotondato. Impasto abbastanza depurato. Superfici ben lisce, a tratti lucide, di colore grigio scuro (7.5YR 4/0) e molto scuro (10YR 3/0). All'esterno, al di sopra della carena, vi sono due linee parallele orizzontali e al di sotto un motivo a zigzag, costituito in parte da una linea semplice ed in parte da una linea doppia; la tecnica usata è il graffito con incrostazioni di pasta bianca (?). Dimensioni: cm 2,65 x 3,8 x 0,5-0,6; diametro ricostruibile: cm 8 (carena). NN. inv. 95/47,1-2 (Q. 38N).

**91. (fig. 10,13)** Frammento di vaso carenato, con presa forata. Si conserva un tratto di parete. Pareti rettilinee; carena ben pronunciata; presa a linguetta di sezione biconvessa attraversata verticalmente da due fori pervi paralleli. Impasto mediamente depurato. Superfici ben lisce, a tratti lucide all'esterno, di colore grigio molto scuro (7.5YR 3/0) e grigio (10YR 5/1). Dimensioni: cm 3,9 x 4,4 x 1,15-1,3 (cm 2,9, larghezza presa; cm 1, spessore presa). N. inv. 2793 (Q. 38N).

**92. (fig. 12,2)** Frammenti di olla ansata. Si conservano tre tratti contigui di orlo, spalla, occhiello di ansa. Orlo convesso, a colletto lievemente svasato; corpo cilindrico (?) a profilo convesso; presso una frattura laterale si osserva la traccia di un occhiello appartenente con tutta probabilità ad un'ansa "a tunnel". Impasto mediamente depurato. Superfici sommariamente lisce all'esterno, di colore grigio (10YR 5/1), marrone grigiastro (10YR 5/2). Dimensioni: cm 16 x 14,6 x 1,1-2,2; diametri ricostruibili: cm 18,2 (orlo), cm 24,4 (massima espansione). NN. inv. 95/20,1-2; 95/19,1 (Q. 38M).

**93. (fig. 14,11)** Frammento di vaso di forma non determinabile. Si conserva un tratto di fondo. Fondo distinto, concavo, ad alto tacco. Impasto mediamente depurato. Superfici lisce all'esterno,



**Figura 37.** Sedilo, Iloi - Ispiluncas, tomba 2. Distribuzione dei materiali di età altomedievale all'interno dell'area di scavo: nn. cat. 96 (U.S. 53) dall'anticella *c*; 140-142 (U.S. 51) dalla cella *f*; 151 (U.S. 42, 49) dalla cella *h*; 189 (U.S. 23) dalla zona *m*; 150 (U.S. 42, cella *h*, U.S. 22, 23, 24, zona *m* e U.S. 1, 6, zona *n*).

ruvide all'interno, di colore grigio scuro e molto scuro (7.5YR 4/0, 3/0). Dimensioni: cm 2,5 x 2 x 0,7-1,3; diametro ricostruibile: cm 7,4 (fondo). N. inv. 95/19,3 (Q. 38M).

## Industria litica

94. (fig. 27,7) Lama in ossidiana opaca. Forma rettangolare, sezione triangolare. Margini lisci e taglienti. Dimensioni: cm 3,1 x 1 x 0,8. N. inv. 2795 (Q. 38N).

## Cella c

### U.S. 53

#### Cultura Monte Claro

95. (fig. 15,6) Frammento di vaso a collo (?). Si conserva un tratto di parete a profilo lievemente concavo. Impasto mediamente depurato. Superfici lisce, di colore marrone grigiastro molto scuro (10YR 3/2) all'esterno, grigio molto scuro (10YR 3/1) all'interno. Sul collo si osservano quattro sottili (1 mm) solcature parallele orizzontali. Dimensioni: cm 2,3 x 2,5 x 0,5; diametro ricostruibile: cm 12,5 (collo). N. inv. 95/274 (settore II).

## Elementi metallici

96. (fig. 28,18) Frammenti di arma (?) in ferro e bronzo. Si conservano due tratti, forse pertinenti ad un'immanicatura; sezione residua concavo - convessa. Parte esterna in bronzo, interna in ferro. Dimensioni: cm 2,3 x 2,5 x 0,8; cm 1,9 x 2,1 x 0,7. N. inv. 95/235 (settore II).

## U.S. 55

### Cultura Bonnanaro

97. (fig. 21,4) Frammento di scodellone troncoconico. Si conserva un tratto di orlo e parete. Orlo convesso; vasca a profilo rettilineo. Impasto poco depurato. Superfici ruvide, di colore marrone grigiastro scuro (10YR 4/2) all'esterno, marrone giallastro (10YR 5/4) all'interno. Dimensioni: cm 4,6 x 6,2 x 0,7-0,75; diametro ricostruibile: cm 32 (orlo). N. inv. 95/245,1 (settore IV).

## U.S. 56

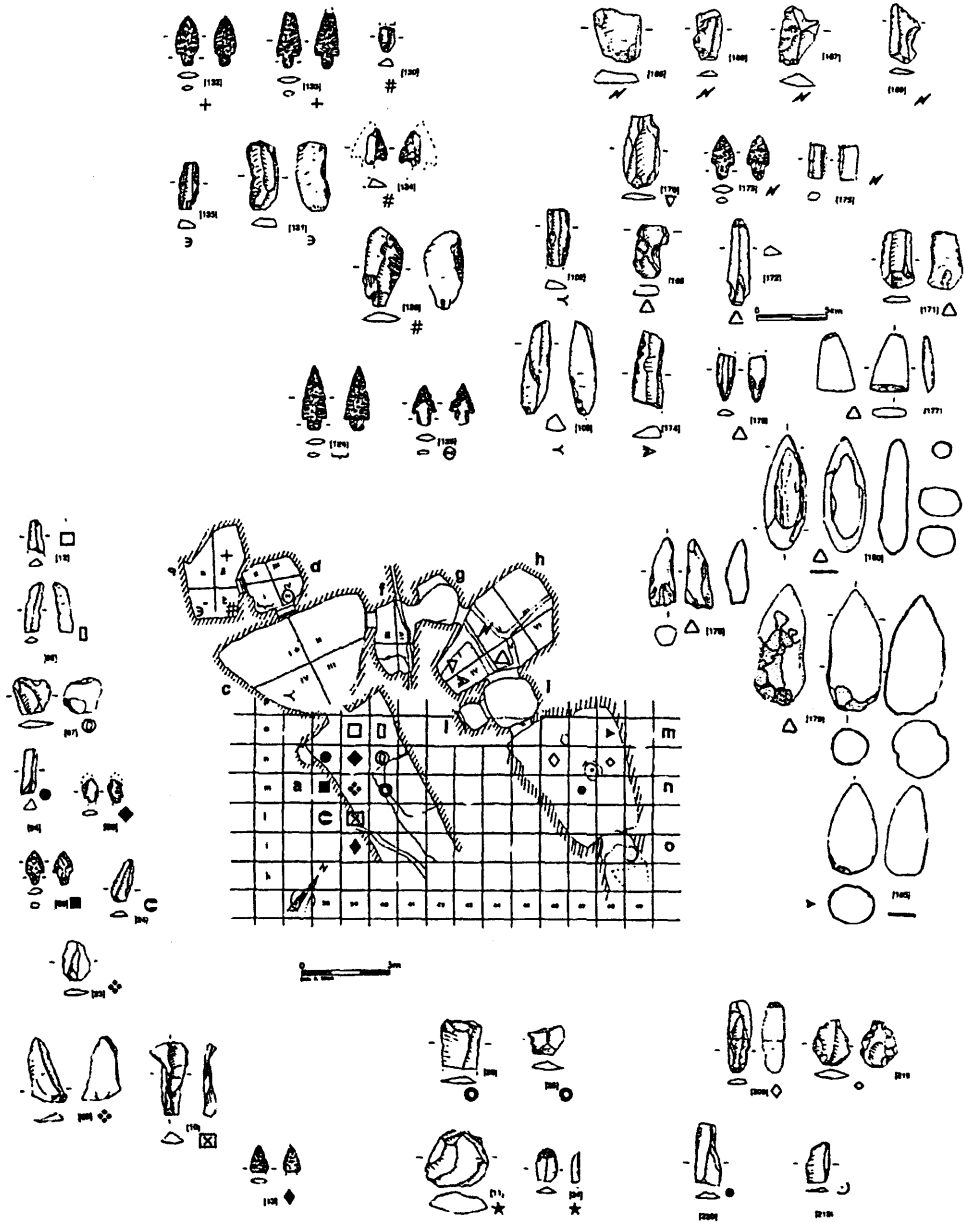
### Cultura Ozieri

98. (fig. 6,8) Frammenti di vaso di forma chiusa, non determinabile. Si conservano due tratti contigui di orlo e parete ed un tratto di parete e fondo. Orlo convesso, ingrossato all'esterno; pareti fortemente rientranti ad andamento lievemente concavo; fondo piatto. Impasto mediamente depurato. Superfici lisce, di colore marrone grigiastro scuro (10YR 3/2-3/3). Dimensioni: cm 2,2 x 2 x 0,4-0,45; cm 1,3 x 0,8 x 0,4-0,5; diametri ricostruibili: cm 8 (orlo), cm 9 (fondo). NN. inv. 95/304,1-3 (settore III).

99. (fig. 8,7) Frammento di vaso di forma non determinabile. Si conserva un tratto di fondo piatto. Impasto mediamente depurato. Superfici lisce e di colore marrone, marrone giallastro (7.5YR 5/4, 5/3) all'esterno, ruvide e di colore marrone chiaro (10YR 6/3-5/3) all'interno. Sulla parete esterna è presente la traccia lasciata dalla pressione sulla pasta fresca del vaso di una stuoia di fibre vegetali intrecciate. Dimensioni: cm 2 x 1,9 x 0,5. N. inv. 95/329,2 (settore IV).

## Cultura Filigosa

100. (fig. 9,9) Frammenti di ciotola carenata (?). Si conservano tre tratti (due contigui) di parete e carena. Pareti rettilinee, verticali al di sopra della carena, inclinate al di sotto; carena prominente a spigolo acuto. Impasto abbastanza depurato. Superfici ben lisce, di colore grigio scuro (7.5 YR 4/0) e marrone grigiastro molto scuro (10YR 3/2). Dimensioni: cm 2,8 x 4,8 x 0,4-1; cm 1,9 x 2,9 x 0,4-0,9; diametro ricostruibile: cm 13,6 (carena). NN. inv. 95/277 (settore IV); 95/273 (settore II, U.S. 53); 95/234,1 (cella f, settore I, U.S. 51).



**Figura 38.** Sedilo, Iloi - Ispiluncas, tomba 2. Distribuzione dei materiali litici all'interno dell'area di scavo: nn. cat. 10-13 (U.S. 1), 23-26 (U.S. 14), 34 (U.S. 20), 67-69 (U.S. 25), 88-89 (U.S. 36), 94 (U.S. 43) dal *dromos* *α*, 102 (U.S. 56), 106 (U.S. 62) dall'anticella *ε*, 124-125 (U.S. 67) dalla cella *α'*, 130-136 (U.S. 69) dalla cella *ε*, 165-180 (U.S. 49) dalla cella *h*, 185 (U.S. 22), 209 (U.S. 37) dalla zona *mm*, 218-220 (U.S. 1) dalla zona *n*.

### **Cultura del vaso campaniforme**

**101. (fig. 18,3)** Frammenti di bicchiere a campana. Si conservano quattro tratti non contigui di parete e uno di fondo. Pareti ad andamento sinuoso, concavo e convesso; fondo piatto. Impasto abbastanza depurato. Superfici accuratamente lisciate e lucidate, di colore marrone (10YR 5/4, 7.5YR 5/4) all'esterno, grigio scuro e molto scuro (10YR 4/1, 3/1) all'interno. All'esterno sono presenti motivi a triangoli piccoli e grandi campiti di linee parallele insieme a fasce alternate di linee orizzontali parallele, tutti realizzati con il pettine dentato e, in parte, incrostati di materia bianca. Dimensioni: cm 2,2 x 1,9 x 0,6-0,7; cm 2,5 x 2 x 0,7-0,85; cm 2,7 x 3 x 0,8-0,9; cm 3,5 x 4,3 x 0,95-1; cm 2,15 x 2,8 x 0,9-1,1; diametro ricostruibile: cm 13,6 (massima espansione). NN. inv. 95/272 (settore IV); 596,2-3 (cella n, Q. 49L, U.S. 8); 664,1 (cella n, Q. 48M, U.S. 8); 866 (cella n, Q. 49H, U.S. 12).

### **Industria litica**

**102. (fig. 28,12)** Lama a dorso naturale in selce di colore nocciola e marrone. Frammento mediale e distale. Forma rettangolare, sezione trapezoidale. Margine sinistro a dorso naturale; margine destro con ritocco alterno: embriato e profondo sulla faccia dorsale, *encoche* mediale su quella ventrale. Dimensioni: cm 4 x 1,6 x 0,6. N. inv. 95/244 (settore IV).

### **U.S. 60**

#### **Cultura del vaso campaniforme**

**103. (fig. 17,8)** Frammenti di scodella ad orlo distinto. Si conservano sei tratti di orlo e parete. Orlo convesso svasato a profilo teso; vasca troncoconica a profilo rettilineo. Impasto mediamente depurato. Superfici lisce, a tratti lucide, di colore marrone grigiastro (10YR 5/2-/3, 6/2) all'esterno, lisce e di colore grigio (10YR 5/1) all'interno. Dimensioni: cm 5,3 x 5,2 x 0,4-0,7; cm 5,7 x 3,1 x 0,4-0,8; diametro ricostruibile: cm 26,2 (orlo). NN. inv. 95/438,2 (settore I); 688,1 (cella n, Q. 47L, U.S. 12).

### **Cultura Bonnanaro**

**104. (fig. 21,8)** Frammento di vaso a collo (?). Si conserva un tratto di orlo e parete. Orlo convesso; collo cilindrico a profilo leggermente convesso. Impasto mediamente depurato. Superfici lisce, a tratti lucide all'esterno, di colore grigio scuro (10YR 4/1), marrone grigiastro scuro (10YR 4/2). Dimensioni: cm 3,6 x 3,9 x 0,5-0,75; diametro ricostruibile: cm 12,4 (orlo). N. inv. 95/438,1 (settore I).

### **U.S. 62**

#### **Cultura Ozieri**

**105. (fig. 8,12)** Frammento di vaso di piccole dimensioni, ansato. Si conserva un tratto di parete con l'attacco inferiore e parte dell'ansa; ansa a nastro di sezione piano-convessa. Impasto abbastanza depurato. Superfici ben lisciate, di colore grigio scuro (10YR 4/1) e marrone grigiastro scuro (10YR 4/2). Dimensioni: cm 1,9 x 3,8 x 0,5-0,6; diametro ricostruibile: cm 10,2 (massima espansione). N. inv. 95/462,1 (settore III).

### **Industria litica**

**106. (fig. 27,26)** Lama in ossidiana opaca. Forma rettangolare; sezioni triangolari e trapezoidali. Margine destro con ritocco alterno: semplice, marginale, nel tratto mediale e distale profondo nella zona prossimale del ventre. Qualche ritocco in corrispondenza della base, assottigliata per l'immanicatura. Dimensioni: cm 6,5 x 1,8 x 1,2. N. inv. 95/497 (settore IV).

**U.S. 68****Cultura Monte Claro**

**107. (fig. 15,7)** Frammento di vaso a collo distinto. Si conserva un tratto di collo e parete. Collo a pareti rettilinee rientranti, distinto alla base da una risega; la presenza di un ispessimento presso una frattura laterale porta ad ipotizzare l'esistenza di un'ansa. Impasto mediamente depurato. Superfici lisce, abrase, di colore rosso giallastro (5YR 5/6), grigio brunastro chiaro (10YR 6/2) all'esterno, ruvide e di colore marrone (7.5YR 5/4) all'interno. Dimensioni: cm 3,2 x 4,4 x 0,8-1,4. N. inv. 95/764,1 (settore III).

**Bronzo medio**

**108. (fig. 25,2)** Frammenti di olla (?). Si conservano due tratti di orlo. Orlo convesso lievemente ispessito all'interno, rientrante. Impasto mediamente depurato. Superfici lisce, di colore marrone (7.5YR 4/4). Dimensioni: cm 2 x 2 x 1-1,1; cm 2,5 x 2,7 x 1-1,2; diametro ricostruibile: cm 14,4 (orlo). NN. inv. 95/779,4 (settore III); 2682 (cella *m*, Q. 48N, U.S. 39).

**U.S. 70****Cultura Filigosa**

**109. (fig. 9,6)** Frammento di ciotola a profilo arrotondato. Si conserva un tratto di orlo e parete. Orlo convesso ispessito ed estroflesso; pareti concave nella parte superiore della vasca, rettilinee inferiormente; vasca profonda (?). Impasto mediamente depurato. Superfici abrase di colore marrone (10YR 5/3-5/4). Dimensioni: cm 4,15 x 5 x 0,7-1,1; diametro ricostruibile: cm 30,4 (orlo). N. inv. 95/746 (settore IV).

**110. (fig. 10,1)** Frammenti di tazza carenata. Si conservano tre tratti contigui di parete e carena. Pareti inclinate ad andamento concavo; carena a spigolo arrotondato. Impasto mediamente depurato. Superfici lisce, abrase, di colore grigio brunastro chiaro (10YR 6/2) all'esterno, marrone chiarissimo (10YR 7/3) all'interno. Dimensioni: cm 6,3 x 4,3 x 1,2-1,6; diametro ricostruibile: cm 19 (carena). N. inv. 95/745,1-3 (settore IV).

**U.S. 73****Cultura Filigosa**

**111. (fig. 14,3)** Frammenti di vaso di forma non determinabile, ansato. Si conservano quattro tratti contigui di parete con un'ansa a nastro con bozza interna, di sezione biconvessa. Impasto mediamente depurato. Superfici lisce, di colore marrone chiaro (10YR 6/3), marrone grigiastro (10YR 5/2). Dimensioni: cm 8,2 x 8,5 x 1,1-1,3; cm 1,6 (spessore ansa). N. inv. 95/766,1-4 (settore II).

**112. (fig. 14,7)** Frammento di tripode miniaturistico. Si conserva un tratto di piede. Piede di forma trapezoidale con margini lievemente rialzati; sezione rettangolare concavo - convessa; base convessa. Impasto mediamente depurato. Superfici lisce, di colore rosso (2.5YR 5/6) all'esterno, grigio (2.5Y 5/0) all'interno. Dimensioni: cm 4,6 x 3 x 0,6-0,7, cm 1,5 (spessore piede). N. inv. 95/813 (settore II).

**Industria litica**

**113.** Frammento di manufatto in basalto grigio. Si conserva un tratto di forma e sezione triangolare. Superfici non lisciate dall'uso (la faccia piana può forse considerarsi priva dello strato più superficiale). Il reperto potrebbe essere interpretato però anche come l'angolo di un manufatto (chiusino tomba ?). Dimensioni: cm 13,6 x 10,9 x 7; peso gr. 650. N. inv. 95/769 (settore II).

**U.S. 74**





**Figura 39.** Sedilo, Iloi - Ispiluncas, tomba 2: a. Il dromos **a** ad inizio scavo; b. il dromos **a** e il padiglione **b** durante le fasi finali di scavo.

## Cultura Ozieri

114. (fig. 5,5) Frammento di scodella troncoconica con orlo ingrossato. Orlo convesso, lievemente ispessito all'esterno; vasca bassa a profilo convesso. Impasto abbastanza depurato. Superfici lisce, di colore grigio scuro all'esterno (7.5YR 4/0) e grigio rossastro all'interno (5YR 5/4). Dimensioni: cm 3 x 2,6 x 0,4-0,6; diametro ricostruibile: cm 8,9 (orlo). N. inv. 95/830 (settore IV).

115. (fig. 5,12) Frammento di scodellone troncoconico. Si conserva un tratto di orlo e parete. Orlo convesso; pareti ad andamento rettilineo, inclinate verso l'esterno. Impasto mediamente depurato. Superfici lisce, di colore grigio (7.5YR 5/0, 5Y 4/1-5/1). Dimensioni: cm 4,2 x 5,6 x 0,6-0,8; diametro ricostruibile: cm 32 (orlo). N. inv. 95/815 (settore I).

116. (fig. 7,2) Frammenti di vaso a collo. Si conservano due tratti contigui di collo. Collo troncoconico a profilo rettilineo. Impasto mediamente depurato. Superfici ben lisce e lucidate a stecca, opache all'interno, di colore grigio scuro (2.5Y 4/0) e molto scuro (2.5Y 3/0). Dimensioni: cm 4,4 x 6,2 x 0,6-0,7; diametro ricostruibile: cm 11,2 (orlo). NN. inv. 95/630,1 (settore I); 95/833 (cella *h*, settore II, U.S. 49).

117. (fig. 8,15) Frammenti di vaso di forma non determinabile. Si conservano due tratti contigui di pareti e fondo. Pareti ad andamento convesso; fondo piatto. Impasto mediamente depurato. Superfici lisce, di colore grigio (7.5YR 5/0) e grigio scuro (7.5YR 4/0). Dimensioni: cm 3,9 (altezza parete) x 2,7 (larghezza fondo) x 0,6-0,75; diametro ricostruibile: cm 3,8 (fondo). N. inv. 95/805; 95/806 (settore IV).

## Cultura Filigosa

118. (fig. 10,4) Frammento di tazza carenata a collo. Si conservano due tratti di parete e carena; pareti rettilinee verticali ed inclinate verso l'interno al di sopra della carena; carena ben pronunciata a profilo acuto. Impasto mediamente depurato. Superfici lisce a stecca, di colore grigio scuro (2.5 YR 4/0). Dimensioni: cm 5,2 x 4,5 x 0,5-0,7; diametro ricostruibile: cm 16,4 (carena). N. inv. 95/818 (settore I).

119. (fig. 13,2) Frammento di vaso a collo (?). Si conserva un tratto di orlo e parete. Orlo appiattito, ispessito e sporgente all'esterno; pareti rettilinee verticali. Impasto mediamente depurato. Superfici lisce, di colore grigio scuro (5YR 4/1) all'esterno, grigio brunastro chiaro (10YR 6/2) all'interno. Dimensioni: cm 2,1 x 3,3 x 1,15-1,2; diametro ricostruibile: cm 14 (orlo). N. inv. 95/825,1 (settore IV).

## Bronzo medio

120. (fig. 25,3) Frammenti di olla. Si conservano due tratti contigui di orlo e parete. Orlo appiattito, ispessito all'interno; pareti rientranti ad andamento concavo. Impasto poco depurato. Superfici lisce, di colore marrone (7.5YR 5/4). Dimensioni: cm 3,5 x 3 x 0,7-1,2. N. inv. 95/801,1-2 (settore I).

## Cella *d*

### U.S. 63

## Cultura Monte Claro

121. (fig. 15,3) Frammento di tazza (?) carenata. Si conserva un tratto di parete e carena. Pareti rientranti a profilo rettilineo al di sopra della carena; carena ben pronunciata a spigolo acuto. Impasto mediamente depurato. Superfici ben lisce, abrase e di colore grigio molto scuro (10YR 3/1) all'esterno, a tratti lucide e di colore marrone grigiastro molto scuro (10YR 3/2), grigio scuro (10YR 3/1) all'interno. Al di sopra della carena si notano delle impressioni di forma subcircolare mentre al di sotto, in posizione alternata rispetto alle impressioni, vi sono delle solcature verticali (3 mm larghezza massima). Dimensioni: cm 2,3 x 2,7 x 0,4-0,8; diametro ricostruibile: cm 12,2 (carena). N. inv. 95/440 (settore III).

## Cultura del vaso campaniforme

l'occhiello di un'ansa presumibilmente "a tunnel". Impasto mediamente depurato. Superfici lisce, di colore marrone chiaro (7.5YR 6/4). Dimensioni: cm 4,5 x 3,8 x 0,9-1; cm 5,3 x 4,3 x 0,7-1,1; cm 2,6 x 2,5 x 0,5-0,9; cm 8,8 x 5,4 x 0,6-1,0; cm 5,5 x 5,3 x 0,6-1; diametro ricostruibile: cm 14,6 (orlo). NN. inv. 95/717 (settore II); 95/731 (settore IV); 95/738 (settore IV); 95/739 (settore IV); 95/652 (cella *d*, settore IV, U.S. 67); 95/676 (cella *d*, settore I, U.S. 67).

### Bronzo medio

129. (fig. 25,1) Frammento di olla (?). Si conserva un tratto di orlo e parete. Orlo appiattito, ingrossato e sporgente all'esterno; pareti fortemente rientranti a profilo rettilineo. Impasto mediamente depurato. Superfici lisciate a stecca, di colore grigio scuro (10YR 4/1), marrone grigiastro (10YR 5/2), grigio rosato (7.5YR 6/2). Dimensioni: cm 10,1 x 6,2 x 0,8-1,1; diametro ricostruibile: cm 24 (orlo). N. inv. 95/709 (settore IV).

### Industria litica

130. (fig. 27,8) Lama frammentaria in ossidiana opaca. Si conserva un tratto prossimale. Margini lisci e taglienti. Dimensioni: cm 1,7 x 1,1 x 0,5. N. inv. 95/705 (settore IV).

131. (fig. 27,24) Lama - raschiatoio in ossidiana opaca. Forma rettangolare e sezione trapezoidale. Margine sinistro con ritocco diretto, profondo, continuo; estremità distale con ritocco alterno, profondo; margine destro con ritocco inverso, profondo, continuo. Dimensioni: cm 4,8 x 2 x 0,6. N. inv. 95/735 (settore I).

132. (fig. 28,4) Punta di freccia in ossidiana opaca. Corpo foliato a lati convessi. Ritocco coprente su entrambe le facce con stacchi paralleli in corrispondenza dei margini. Peduncolo rettangolare a base rettilinea. Un'aletta a spalla orizzontale, l'altra a spalla convergente al basso. Dimensioni: cm 3,4 x 1,5 x 0,4. N. inv. 95/722 (settore III).

133. (fig. 28,7) Punta di freccia in ossidiana opaca. Corpo di forma triangolare allungata, a lati rettilinei, priva di estremità distale. Ritocco coprente con stacchi paralleli in corrispondenza dei margini. Stretto peduncolo rettangolare a base convessa. Un'aletta a spalla orizzontale, l'altra convergente all'alto. Dimensioni: cm 3,9 x 1,7 x 0,4. N. inv. 95/723 (settore III).

134. (fig. 28,9) Punta di freccia frammentaria in ossidiana traslucida. Si conserva parte del lato destro. Sezione triangolare. Ritocco coprente sulla faccia dorsale, invadente sul ventre, con stacchi paralleli in corrispondenza dei margini. Aletta residua a spalla concava. Dimensioni: cm 2,5 x 1,4 x 0,6. N. inv. 95/711 (settore IV).

135. (fig. 28,11) Lama a dorso naturale in selce di colore nocciola e bruno. Forma rettangolare e sezione trapezoidale. Margine sinistro a dorso naturale; margine destro con ritocco diretto, embriato, profondo. Dimensioni: cm 3,3 x 1,4 x 0,6. N. inv. 95/715 (settore I).

136. (fig. 28,10) Lama - raschiatoio in selce di colore beige. Forma ovale e sezione triangolare. Margini con ritocco piatto, profondo: diretto sul margine destro, inverso su quello sinistro. Dimensioni: cm 5,5 x 2,6 x 0,6. N. inv. 95/732 (settore IV).

### U.S. 71

#### Cultura Ozieri

137. (fig. 5,15) Ciotola a profilo arrotondato frammentaria. Orlo appiattito, estroflesso; pareti lievemente rientranti a profilo concavo sopra il punto di massima espansione, posto circa a metà altezza. Impasto poco depurato. Superfici lisce, a tratti lucide, di colore grigio scuro e molto scuro (2.5YR 4/0, 3/0). Dimensioni: cm 6,7 x 6,2 x 0,6-0,75; diametri ricostruibili: cm 11 (orlo), cm 11,4 (massima espansione). N. inv. 95/729 (settore IV).

#### Cella *g*

#### U.S. 50

122. (fig. 20,1) Frammenti di scodella ad orlo distinto, polipode. Si conservano quattro tratti contigui di orlo e parete e l'attacco di un piede. Orlo ingrossato distinto all'interno da uno spigolo, a profilo teso; vasca bassa a calotta dal profilo convesso; fondo convesso; piede di forma presumibilmente rettangolare e sezione ellittica. Impasto abbastanza depurato. Superfici accuratamente lisce e lucide a stecca di colore marrone grigiastro (10YR 5/2), marrone chiaro (7.5YR 6/4-5/4, 5/2) all'esterno, grigio scuro (7.5YR 4/0) e marrone grigiastro (10YR 5/2) all'interno. La decorazione sul labbro consiste in una linea zigzag inquadrata da una doppia linea al di sopra e da una linea semplice al di sotto; all'esterno, sotto l'orlo, si osserva un'ampia fascia marginata sopra e sotto da tre strette bande orizzontali parallele (la più interna delle quali riempita da un tratteggio obliquo) entro cui si sviluppa una banda zigzag tratteggiata, con appendici uncinata che, partendo dai vertici, determinano un motivo a meandro. Le decorazioni sono realizzate mediante incisione molto profonda spesso condotta, nel tratteggio, oltre il *ductus* della linea. Dimensioni: cm 7,5 x 14,1 x 1-1,15; cm 2,4 (spessore residuo piede); diametro ricostruibile: cm 25 (orlo). NN. inv. 95/418 (settore IV); 95/311,2 (cella c, settore II, U.S. 53); 95/321,3 (cella c, settore II, U.S. 53); 19 (cella c, recupero di superficie 1992).

### Cultura Bonnanaro

123. (fig. 22,5) Frammento di vaso di forma non determinabile. Si conserva un tratto di parete rettilinea e di fondo piatto. Impasto mediamente depurato. Superfici lisce a stecca, di colore grigio molto scuro (7.5YR 3/0), marrone (10YR 5/3). Dimensioni: cm 2,8 x 2 x 0,7-1,2; diametro ricostruibile: cm 14,8 (fondo). N. inv. 95/461 (settore IV).

### U.S. 67

#### Industria litica

124. (fig. 28,6) Punta di freccia in ossidiana opaca. Si conserva il corpo, in due frammenti ricomposti, di forma triangolare allungata. Ritocco coprente su entrambe le facce con stacchi paralleli in corrispondenza dei margini. Peduncolo rettangolare a base convessa. Alette a spalle orizzontali. Dimensioni: cm 4,6 x 1,7 x 0,4. NN. inv. 95/647; 95/691 (settore I).

125. (fig. 28,8) Punta di freccia in ossidiana opaca. Corpo di forma triangolare. Ritocco invadente su entrambe le facce con stacchi paralleli in corrispondenza dei margini. Largo peduncolo rettangolare a base convessa. Alette convergenti all'alto. Dimensioni: cm 2,9 x 1,8 x 0,5. N. inv. 95/649 (settore IV).

### Cella e

#### U.S. 69

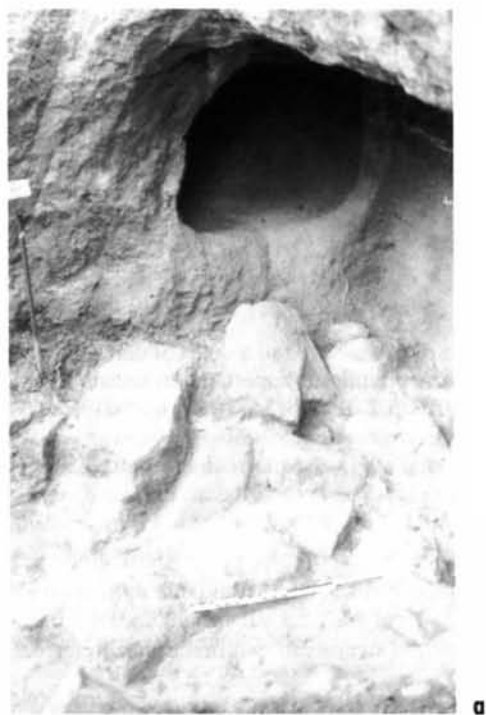
#### Cultura Ozieri

126. (fig. 7,10) Frammenti di vaso a collo (?). Si conservano due tratti non contigui di orlo e parete e di parete e fondo. Orlo convesso; collo troncoconico svasato con pareti ad andamento rettilineo; ventre con pareti ad andamento convesso; fondo piatto. Impasto mediamente depurato. Superfici ben lisce a stecca, a tratti lucide all'esterno, di colore grigio scuro (5Y 4/1, 7.5YR 4/0). Dimensioni: cm 3 x 3,1 x 0,5-0,55; cm 2,8 x 0,8 x 0,55-0,6; diametri ricostruibili: cm 10 (orlo) cm 5,5 (fondo). NN. inv. 95/728,1 (settore IV); 95/703,3 (settore III); 2368 (Q. 40I, U.S. 20).

#### Cultura Filigosa

127. (fig. 9,11) Ciotola carenata miniaturistica. Orlo verticale lievemente ispessito; brevi pareti verticali ad andamento concavo al di sopra della carena e rettilineo al di sotto; carena prominente a profilo arrotondato; fondo piatto. Impasto abbastanza depurato. Superfici lisce di colore marrone (7.5Y 5/2), grigio scuro (7.5Y 4/0), grigio rosato (7.5Y 7/2). Dimensioni: cm 4,2 x 5,4 x 0,5-1; diametri: cm 5,2 (orlo), cm 5,4 (carena), cm 3 (fondo). N. inv. 95/737 (settore IV).

128. (fig. 13,9) Frammenti di vaso a collo (?). Si conservano sei tratti non contigui di orlo e parete. Orlo appiattito; collo troncoconico a profilo lievemente concavo; pareti convesse con parte del-



**Figura 40.** Sedilo, Iloi - Ispiluncas, tomba 2, *dromos* **a**. La nicchia sul lato sinistro del padiglione **b**; b. la zona lastricata corrispondente all'U.S. 45.

## Cultura del vaso campaniforme

138. (fig. 19,19) Frammento di scodella emisferica (?). Si conserva un tratto di parete ad andamento convesso. Impasto mediamente depurato. Superfici ruvide, abrase, di colore marrone (7.5YR 5/4), marrone giallastro (10YR 5/4). La decorazione, realizzata mediante pettine dentato, consiste in triangoli campiti da linee orizzontali parallele, disposti alternati e con vertici contrapposti, separati da una fascia a zigzag, non campita, bipartita da una linea. Dimensioni: cm 4,8 x 4,4 x 0,7-0,8. N. inv. 95/81,3 (settore II).

## Cella f

### U.S. 51

#### Cultura Ozieri

139. (fig. 8,5) Frammento di probabile vaso a collo. Si conserva un tratto di spalla ad andamento convesso. Impasto mediamente depurato. Superfici ben lisce all'esterno, ruvide all'interno, di colore marrone grigiastro (10YR 5/2, 2.5Y 6/2-5/2) e grigio scuro (2.5Y, 4/1). Sulla spalla sono state realizzate con un punzone di sezione semicircolare delle impressioni di forma irregolarmente ovale disposte secondo linee parallele (5 residue). Dimensioni: cm 4,2 x 2,8 x 0,8-0,9. N. inv. 95/231,2 (settore IV).

## Elementi metallici

140. (fig. 28,19) Frammenti di ferro. Si conservano due tratti di un elemento laminare con margine piegato ad angolo. Dimensioni: cm 3,5 x 2,4 x 0,4; cm 3,6 x 1,4 x 0,3. N. inv. 95/93,1-2 (settore I).

141. (fig. 28,20) Frammento di strumento non precisabile in ferro. Dimensioni: cm 5,7 x 3 x 1,4. N. inv. 95/93,3 (settore I).

142. (fig. 28,21) Frammenti di probabile arma in ferro. Si conservano vari frammenti il maggiore dei quali è un elemento di forma allungata e di sezione subcircolare. Dimensioni: cm 6,7 x 1,8 x 1,5. N. inv. 95/208,1 (settore IV).

## Cella h

### U.S. 42

#### Cultura Ozieri

143. (fig. 5,14) Frammento di scodellone troncoconico a pareti fortemente inclinate ("vaso a cestello"). Si conserva un tratto di orlo e parete. Orlo appiattito; pareti ad andamento rettilineo inclinate verso l'esterno. All'interno, sotto l'orlo, vi è una leggera solcatura orizzontale (0,2 cm di larghezza). Impasto mediamente depurato. Superfici lisce, abrase, di colore marrone rossiccio (5YR 5/4), marrone rossiccio chiaro (5YR 6/3) e marrone chiaro (10YR 6/3). Dimensioni: cm 4,7 x 4,7 x 0,6-1; diametro ricostruibile: cm 28,8 (orlo). N. inv. 95/24 (settore VI).

144. (fig. 7,4) Frammenti di vaso a collo. Si conservano due tratti non contigui di orlo e collo. Orlo appiattito, lievemente ispessito all'esterno; collo cilindrico a profilo rettilineo. Impasto mediamente depurato. Superfici lisce, abrase, di colore marrone grigiastro (10YR 5/2-5/4). Dimensioni: cm 2 x 2,9 x 0,8; diametro ricostruibile: cm 11,6 (orlo); cm 3,5 x 2 x 0,8-0,85. NN. inv. 2760 (settore II); 95/16,2 (settore VI).

145. (fig. 7,5) Frammenti di vaso a collo. Si conservano due tratti di orlo e collo. Orlo lievemente appiattito; collo cilindrico a profilo rettilineo. Impasto mediamente depurato. Superfici lisce, di colore marrone grigiastro, grigio brunastro chiaro (10YR 5/2-6/2). Dimensioni: cm 3 x 4,4 x 0,5-0,75; diametro ricostruibile: cm 15 (orlo); cm 3,5 x 2 x 0,8-0,85. NN. inv. 95/16,2 (settore VI); 2549 (*dro-mos a*, Q. 390, U.S. 25).

#### Cultura Monte Claro

146. (fig. 16,1) Frammenti di anfora (?). Si conservano diciassette tratti di orlo, collo, spalla, parete e un'ansa. Orlo convesso fortemente svasato; collo non distinto a profilo concavo; spalla a profilo

rettilineo distinta alla base da una risega; ansa a nastro di sezione rettangolare, impostata tra collo e spalla; ventre ovoidale con pareti ad andamento convesso. Impasto mediamente depurato. Superfici ben lisciate a stecca, a tratti lucide all'esterno, di colore marrone giallastro chiaro (10YR 6/4-5/4), marrone (7.5YR 5/4). La decorazione - in corrispondenza della spalla - è costituita da gruppi di otto sottili incisioni verticali (cm 7,5 lunghezza; cm 0,1-0,2 di larghezza) disposti secondo uno schema metopale; sulla risega alla base della spalla vi sono delle impressioni parallele a "chicchi di riso". Dimensioni: cm 11,3 x 7,1 x 0,6-0,9; cm 16,7 x 8,3 x 0,6-0,9; cm 3,4 x 1,8 x 0,4-0,5; cm 7,9 x 16,2 x 0,5-0,9, (cm 1,2 spessore ansa); cm 12,4 x 10,3 x 0,45-0,55; diametri ricostruibili: cm 18 (orlo), cm 27,5 (massima espansione). NN. inv. 95/37,1-3 (settore I); 2808,1,3 (tomba 30, US 1); 95/66,1-2 (tomba 30, US 1); 95/267 (tomba 30, US 52); 95/263 (tomba 30, US 52); 95/29 (tomba 30, US 52); 95/217 (tomba 30, US 52); 95/367,1-2 (tomba 30, US 52); 95/275,1-2 (tomba 30, US 52); 95/495,1-2 (tomba 30, US 52).

### Cultura del vaso campaniforme

**147. (fig. 18,4)** Frammenti di olla ad orlo rientrante. Si conservano due tratti di orlo e parete con attacco di ansa. Orlo appiattito fortemente rientrante; pareti ad andamento lievemente convesso. Impasto mediamente depurato. Superfici lisciate a stecca, di colore grigio (10YR 5/1-5/2) e rosso giallastro (5YR 5/6). Dimensioni: cm 8,2 x 5,7 x 0,75-0,9; cm 8 x 4,85 x 0,7-1; diametro ricostruibili: cm 20,8 (orlo). NN. inv. 2771 (settore III); 821 (cella n, Q, 48L, U.S. 12).

**148. (fig. 19,14)** Frammento di vaso di forma non determinabile. Si conserva un tratto di parete ad andamento rettilineo. Impasto abbastanza depurato. Superfici lisce, di colore grigio molto scuro (7.5YR 3/0) all'esterno, marrone grigiastro molto scuro (10YR 3/2) all'interno. Della decorazione, realizzata mediante incisione a pettine dentato, si conserva parte di un triangolo campito di linee orizzontali non perfettamente parallele e debordanti, in parte incrostate di materia bianca; presso le fratture si intravedono le tracce di altre linee (forse altri motivi a triangolo). Dimensioni: cm 1,5 x 2,1 x 0,5-0,6. N. inv. 95/34 (settore III).

### Bronzo medio

**149. (fig. 23,5)** Frammento di probabile tegame. Si conserva un tratto di orlo e parete. Orlo appiattito, irregolarmente ispessito all'esterno; pareti inclinate verso l'esterno ad andamento lievemente convesso. Impasto mediamente depurato. Superfici ruvide all'esterno, lisce all'interno, di colore marrone grigiastro (10YR 5/2) e marrone (7.5YR 5/4-4/4). Dimensioni: cm 2,5 x 3,8 x 0,7-0,9; diametro ricostruibile: cm 28,8 (orlo). N. inv. 2749 (settore III).

### Età altomedievale

**150. (fig. 26,2)** Frammenti di scodellone troncoconico. Si conservano ventitré tratti non combacianti di orlo, parete, attacco del fondo. Orlo appiattito, ispessito verso l'interno; vasca a profilo lievemente curvilineo; attacco del fondo a profilo convesso; fondo piatto. Impasto mediamente depurato. Superfici ruvide, di colore nerastro - grigio molto scuro (10YR 3/1) all'esterno, marrone (7.5YR 5/4) all'interno. Dimensioni: cm 3,4 x 5 x 0,50-0,65; cm 2,3 x 2,8 x 0,60-0,70; cm 2,3 x 2,9 x 0,60-0,75; cm 2,7 x 2,2 x 0,60-0,70; cm 2,5 x 4,4 x 0,6-0,7; cm 1,3 x 1,6 x 0,55-0,65; diametri ricostruibili: cm 46,6 (orlo), cm 10,4 (fondo). NN. inv. 95/57,4 (settore VI); 1013,2 (cella m, 45N, U.S. 22); 1018,1-2 (cella m, 46N, U.S. 22); 1023,3 (cella m, 46O, U.S. 23); 1024 (cella m, 46O, U.S. 23); 1052,4 (cella m, 45O, U.S. 23); 1056,4 (cella m, 46N, U.S. 23); 1060,1-2 (cella m, 45O, U.S. 23); 1063 (cella m, 45M, U.S. 23); 1064,1-2 (cella m, 45N, U.S. 23); 1070,3-5 (cella m, 46N, U.S. 23); 1071 (cella m, 46N, U.S. 23); 1076 (cella m, 48O, U.S. 24); 1026,1 (cella m, 48P, U.S. 24); 1075 (cella m, 48O, U.S. 24); 1080,2 (cella m, 48O, U.S. 24); 209 (cella n, Q, 48M, U.S. 1); 488 (cella n, Q, 48M, U.S. 6).

**151. (fig. 26,3)** Frammenti di vaso di forma non determinabile. Si conservano due tratti contigui di orlo e uno di parete con una presa. Orlo appiattito a tesa; presa a lingua frammentaria. Impasto

poco depurato. Superfici ruvide, di colore grigio scuro e molto scuro (5YR 4/0-3/0). Dimensioni: cm 1,9 x 4,4 x 0,7-1,4; cm 1,6 x 2,8 x 0,8-1,4; diametro ricostruibile: cm 21 (orlo). NN. inv. 95/57,1 (settore VI); 95/115 (settore V, U.S. 49).

## U.S. 49

### Cultura Ozieri

**152. (fig. 6,5)** Frammenti di olla. Si conservano due tratti di orlo e parete. Orlo appiattito, ingrossato; pareti rientranti ad andamento rettilineo. Impasto mediamente depurato. Superfici ben lisce, con tracce della stecca, di colore grigio molto scuro (10YR 3/1) all'esterno, marrone grigiastro (10YR 5/2) all'interno. Dimensioni: cm 3,6 x 3,8 x 0,65-1; diametro ricostruibile: cm 27 (orlo); cm 2,2 x 2 x 0,8-1. NN. inv. 95/119,21 (settore II); 998 (cella *m*, 480, U.S. 22).

**153. (fig. 6,7)** Frammenti di olla. Si conservano due tratti contigui di orlo e parete con ansa di piccole dimensioni. Orlo verticale appiattito; pareti rientranti a profilo lievemente concavo; piccola ansa con nastro di sezione piano – convessa impostata sotto l'orlo. Impasto mediamente depurato. Superfici esterne lisce a spatola, a tratti lucide, di colore nero e marrone (2.5YR 2.5/0, 7.5YR 4/2); superfici interne lisce, di colore grigio scuro (5YR 4/1, 7.5YR 4/0). Dimensioni: cm 4,7 x 2,9 x 0,6-0,7; cm 2,8 x 1,5 x 0,8 (dimensioni ansa); diametro ricostruibile: cm 15 (orlo). N. inv. 95/152 (settore V).

**154. (fig. 6,10)** Frammenti di olla. Si conservano cinque tratti di parete. Pareti rientranti ad andamento convesso. Impasto mediamente depurato. Superfici esterne ben lisce e lucidate, abrase, di colore grigio scuro (5YR 4/1), interne lisce a spatola, opache, di colore marrone (10YR 6/3, 5/3). Dimensioni: cm 5,4 x 5,2 x 0,7-0,8; cm 5,3 x 4,2 x 0,7-0,8; diametro ricostruibile: cm 32,8 (orlo). NN. inv. 95/119,6; 95/120,9; 95/147,8,24,26 (settore II).

**155. (fig. 7,6)** Frammenti di vaso a collo. Si conservano tre tratti contigui di orlo e collo. Orlo convesso, lievemente ispessito all'esterno ed estroflesso; collo troncoconico a profilo concavo. Impasto mediamente depurato. Superfici lisce e lucidate a spatola, di colore marrone giallastro chiaro, grigio scuro (10YR 6/4-5/4, 4/1) all'esterno, lisce e lucidate irregolarmente, di colore marrone grigiastro (10YR 5/2, 4/2) all'interno. Dimensioni: cm 6,2 x 9 x 0,6-0,7; diametro ricostruibile: cm 8 (orlo). NN. inv. 95/158,1-2; 95/159 (settore V).

**156. (fig. 7,7)** Frammenti di vaso a collo. Si conservano tre tratti contigui di orlo e collo. Orlo convesso, lievemente ispessito e sbiecato all'esterno; collo troncoconico a profilo concavo. Impasto mediamente depurato. Superfici lisce e lucidate all'esterno, opache e con tracce di steccatura all'interno, di colore marrone (7.5YR 5/4). Dimensioni: cm 7,5 x 4,4 x 0,7-1; diametro ricostruibile: cm 15,4 (orlo). NN. inv. 95/147,19 (settore II); 95/191,1-2 (settore II).

**157. (fig. 8,1)** Frammenti di vaso tripode carenato. Si conservano quindici tratti di vaso tripode (uno non contiguo). Orlo appiattito, lievemente estroflesso; pareti inclinate verso l'interno, a profilo concavo al di sopra della carena; carena prominente a spigolo acuto; pareti sottostanti a profilo rettilineo; piede di forma trapezoidale, con margini rilevati, di sezione piano convessa. Impasto mediamente depurato. Superfici ben lisce di colore marrone (10YR 4/3), grigio molto scuro (7.5YR 4/0, 3/0). Su ciascun piede è presente, al centro, un disco a pastiglia in rilievo. Uno dei due piedi mostra la base arrotondata e abrasa come se fosse stata limata intenzionalmente, in corrispondenza di una rottura. Dimensioni: cm 11 x 10, x 0,6-1,2; cm 5,9 (altezza piede) x 8-4,8 (larghezza piede) x cm 2,4 (spessore massimo piede); cm 7,7 x 10,7 x 0,55-0,9, cm 2,2 (spessore piede); diametri ricostruibili: cm 14,6 (orlo), cm 20 (carena). NN. inv. 95/151,3-6 (settore V); 95/155,1-2 (settore V); 95/160,1-9 (settore V); 95/544 (settore B inferiore, sporadico).

**158. (fig. 8,2)** Frammento di vaso tripode. Si conserva un tratto di piede con margini rilevati, di forma trapezoidale e sezione biconvessa. Impasto poco depurato. Superfici lisce, di colore marrone (7.5YR 5/4). Dimensioni: cm 5,2 x 7,3 x 1-1,2 (spessore vaso); diametro ricostruibile: cm 28 (massima espansione); cm 6,3 (larghezza massima piede), cm 2,75 (spessore massimo piede). N. inv. 95/628 (sporadico).





**Figura 41.** Sedilo, Iloi - Ispiluncas, tomba 2, anticella **c**. a. L'accumulo di pietre dell'U.S. 70; b. il portello d'accesso alla cella **d**, a scavo ultimato.

- 159. (fig. 8,6)** Frammento di vaso di forma non determinabile. Si conserva un tratto di parete rettilinea inclinata e di fondo piatto. Impasto mediamente depurato. Superfici ben lisce, a tratti lucide, di colore marrone grigiastro (2.5Y 5/2) e grigio scuro (7.5YR 4/0) all'esterno, lisce e di colore grigio scuro e molto scuro (7.5YR 4/0, 3/0) all'interno. All'esterno, sul fondo, compaiono dei motivi a foglioline impresse disposte in modo disordinato l'una accanto all'altra. Dimensioni: cm 4,9 (altezza parete) x 2,9 (larghezza fondo) x 0,8-1; diametro ricostruibile: cm 6,2 (fondo). N. inv. 95/183 (settore I).
- 160. (fig. 8,9)** Frammento di vaso di forma non determinabile. Si conserva un tratto di orlo e parete. Orlo convesso, assottigliato; pareti ad andamento concavo, leggermente inclinate all'esterno. Impasto abbastanza depurato. Superfici lisce, di colore grigio scuro (5Y 5/1, 2.5YR 4/0). La decorazione compare sotto l'orlo, su entrambe le superfici, e consiste in triangoli delimitati da sottili linee incise e campiti da piccoli punti impressi. Dimensioni: cm 1,6 x 1,7 x 0,3-0,6. N. inv. 95/147,10 (settore II).

### Cultura del vaso campaniforme

- 161. (fig. 18,8)** Frammenti di olla cilindrica. Si conservano cinque tratti, in parte contigui, di orlo e parete. Orlo appiattito, lievemente ispessito e sporgente all'esterno; pareti verticali a profilo rettilineo. Impasto mediamente depurato. Superfici lisce e lucidate a spatola, di colore grigio (2.5 Y 4/0) e marrone chiaro (10YR 6/3) all'esterno, grigio scuro (10YR 4/1-3/1) all'interno. Dimensioni: cm 12 x 13,8 x 1,1-1,8; cm 10,1 x 9,75 x 1,25-1,6; diametro ricostruibile: cm 57,4 (orlo). NN. inv. 95/161 (settore V); 95/180 (settore II); 573 (cella n, Q. 49M, U.S. 6); 694 (cella n, Q. 48M, U.S. 12); 695 (cella n, Q. 47M, U.S. 12).

### Bronzo medio

- 162. (fig. 24,10)** Frammenti di ciotola a profilo arrotondato. Si conservano otto tratti di orlo e parete. Orlo convesso, molto breve, appena estroflesso e segnato all'esterno da una leggera gola irregolare; vasca a profilo convesso con parete al di sopra del punto di massima espansione breve e leggermente rientrante. Impasto mediamente depurato. Superfici lisce a spatola, di colore marrone chiaro (10YR 5/2), marrone grigiastro (10YR 6/3), grigio scuro (7.5YR 4/0). Dimensioni: cm 5,8 x 11,2 x 0,5-1; diametro ricostruibile: cm 15,4 (orlo). NN. inv. 95/162,2-7 (settore V); 95/119,5 (settore II); 95/120,12 (settore II).
- 163. (fig. 25,5)** Frammenti di vaso carenato. Si conservano tre tratti contigui di parete e carena. Pareti rientranti a profilo lievemente convesso; carena poco prominente a spigolo arrotondato. Impasto mediamente depurato. Superfici accuratamente lisce a stecca, a tratti lucide, di colore marrone grigiastro (10YR 5/2) all'esterno, marrone chiaro giallastro (10YR 6/3-5/4) all'interno. Dimensioni: cm 6 x 4,6 x 0,6-0,7. NN. inv. 95/120,5,8,10 (settore II).

### Altri elementi fittili

- 164. (fig. 26,5)** Fusaiola. Diametro circolare irregolare di sezione biconvessa; punto di massima espansione lievemente appiattito; foro circolare. Nella metà superiore dell'oggetto sono presenti due piccole linee incise oblique affiancate. Impasto mediamente depurato. Superfici lisce di colore marrone chiaro e grigio (10YR 6/3, 6/2, 7.5YR 4/0). Dimensioni: cm 2,4 x 5. N. inv. 95/178 (cella h, U.S.49, settore II).

### Industria litica

- 165. (fig. 27,2)** Scheggia in ossidiana opaca. Forma quadrangolare e sezione trapezoidale. Margini lisci e taglienti. Bulbo abbattuto. Dimensioni: cm 3,6 x 3,3 x 0,9. N. inv. 95/148,4 (settore II).
- 166. (fig. 27,3)** Scheggia in ossidiana opaca. Forma rettangolare e sezione triangolare. Margini lisci e taglienti. Bulbo abbattuto. Dimensioni: cm 3,5 x 1,5 x 0,4. N. inv. 95/148,3 (settore II).
- 167. (fig. 27,4)** Scheggia in ossidiana opaca. Forma rettangolare irregolare e sezione triangolare.

- Margini lisci e taglienti. Bulbo abbattuto. Dimensioni: cm 4,1 x 2,6 x 0,9. N. inv. 95/148,1 (settore II).
- 168. (fig. 27,11)** Scheggia in ossidiana traslucida. Forma rettangolare e sezione trapezoidale. Margine destro con *encoche* in posizione mediale. Bulbo abbattuto. Dimensioni: cm 3,7 x 2,3 x 0,7. N. inv. 95/153,1 (settore V).
- 169. (fig. 27,14)** Scheggia in ossidiana traslucida. Forma rettangolare appuntita e sezione triangolare. Margine destro con *encoche* in posizione mediale e prossimale. Dimensioni: cm 4 x 2,1 x 0,35. N. inv. 95/148,2 (settore II).
- 170. (fig. 27,17)** Denticolato in ossidiana opaca. Supporto su lama di forma rettangolare e sezione trapezoidale. Margine destro con ritocco alterno, denticolato, discontinuo; bulbo abbattuto. Dimensioni: cm 5,2 x 2,6 x 0,4. N. inv. 95/62 (settore I).
- 171. (fig. 27,21)** Lama - raschiatoio in ossidiana opaca. Forma rettangolare e sezione trapezoidale. Margine sinistro con ritocco alterno, semplice, profondo, continuo; margine destro con ritocco inverso, semplice, profondo, continuo. Bulbo abbattuto. Dimensioni: cm 4,1 x 2,3 x 0,4. N. inv. 95/154 (settore V).
- 172. (fig. 27,23)** Lama - raschiatoio in ossidiana opaca. Forma rettangolare e sezione trapezoidale. Margine destro con ritocco diretto, semplice, marginale, continuo; estremità distale con ritocco diretto, profondo. Dimensioni: cm 6 x 1,6 x 0,7. N. inv. 95/129 (settore V).
- 173. (fig. 28,3)** Punta di freccia in ossidiana opaca. Corpo di forma triangolare a lati lievemente convessi. Ritocco coprente con stacchi subparalleli in corrispondenza dei margini. Peduncolo rettangolare a base convessa. Alette a spalle lievemente convergenti all'alto. Dimensioni: cm 3,1 x 1,6 x 0,5. N. inv. 95/188 (settore II).
- 174. (fig. 28,13)** Lama a dorso naturale in selce di colore beige. Frammento privo delle estremità. Forma rettangolare e sezione trapezoidale. Margine destro a dorso naturale; margine sinistro con ritocco diretto, profondo, semierto a stacchi paralleli. Dimensioni: cm 5 x 2,1 x 0,75. N. inv. 2741 (settore IV).
- 175. (fig. 28,14)** Lama a dorso naturale frammentaria, in selce di colore nocciola e bruno. Forma rettangolare e sezione trapezoidale. Margine sinistro a dorso naturale; margine destro con ritocco diretto, embricato, profondo. Dimensioni: cm 2,5 x 1,3 x 0,5. N. inv. 95/148,5 (settore II).
- 176. (fig. 28,15)** Lama - raschiatoio in selce beige. Si conserva il tratto mediale e prossimale. Forma rettangolare e sezione trapezoidale. Ritocco diretto, semierto, continuo, su entrambi i margini; ritocco inverso, piatto, invadente, in corrispondenza della zona prossimale. Base pedunculata. Dimensioni: cm 3,3 x 1,2 x 0,4. N. inv. 95/157 (settore V).
- 177. (fig. 28,16)** Accetta in roccia metamorfica di colore grigio verde. Forma trapezoidale e sezione rettangolare. Superfici convesse; lati rettilinei, convergenti verso il tallone frammentario. Tagliente asimmetrico. Dimensioni: cm 4 x 2,7 x 0,65. N. inv. 95/156 (settore V).
- 178. (fig. 29,1)** Punta frammentaria in cornubianite di colore grigio. Punta a profilo arrotondato, corpo sbozzato da varie scheggiature. Dimensioni: cm 12 x 4,8 x 3,4. N. inv. 95/163 (settore V).
- 179. (fig. 29,4)** Piccone in cornubianite di colore grigio chiaro. Forma conoide e sezione circolare. Tallone concavo con scheggiature sommarie; punta assottigliata, arrotondata; superfici convesse, a tratti sbozzate con scheggiatura sommaria, a tratti accuratamente lavorate a martellina. Dimensioni: cm 21 x 9,6 x 9,8; peso gr. 2780. N. inv. 95/204 (settore V).
- 180. (fig. 29,6)** Piccone in dolerite di colore grigio chiaro. Forma amigaloide e sezione ellittica schiacciata. Tallone convesso; punta arrotondata; lati ad andamento convesso; superfici appiattite, sbozzate a larghi stacchi, con zone lasciate al naturale. Dimensioni: cm 20 x 7,4 x 4,9; peso gr. 1155. N. inv. 95/205 (settore V).

## Cella i

### U.S. 42

#### Cultura del vaso campaniforme

---

**181. (fig. 18,5)** Frammenti di olla (?) ad orlo rientrante. Si conservano due tratti contigui di orlo e parete. Orlo convesso, lievemente ispessito e sporgente all'esterno, fortemente rientrante; pareti ad andamento rettilineo. Impasto poco depurato. Superfici ruvide, di colore marrone rossiccio (5YR 5/3-5/4) e marrone giallastro chiaro (10YR 6/4), grigio (10YR 5/1). Dimensioni: cm 5,9 x 3,8 x 0,6-1,0; diametro ricostruibile: cm 10,4 (orlo). NN. inv. 2770,1-2.

## Zona m

### U.S. 22

#### Cultura del vaso campaniforme

**182. (fig. 19,6)** Frammento di vaso di forma non determinabile, ansato. Si conserva un tratto di ansa a bastoncino di sezione ellittica. Impasto mediamente depurato. Superfici rifinite sommariamente, ruvide, di colore marrone giallastro (10YR 5/4). Dimensioni: cm 4,5 x 2,4; spessore ansa: cm 1,7-1,9. N. inv. 1031 (Q. 47M).

**183. (fig. 19,10)** Frammenti di scodella (?). Si conservano due tratti combacianti di orlo e parete. Orlo appiattito, assottigliato; pareti verticali ad andamento rettilineo. Impasto mediamente depurato. Superfici accuratamente lisce, a tratti lucide, di colore grigio (10YR 5/1, 4/1), marrone grigiastro (10YR 5/1, 5/2). Sotto l'orlo vi sono due linee orizzontali parallele e, al di sotto, una fascia a zigzag, delimitata inferiormente da altre tre linee orizzontali e parallele. La tecnica utilizzata è l'incisione mediante pettine dentato. Dimensioni: cm 2,5 x 4,3 x 0,3-0,4; diametro ricostruibile: cm 14 (orlo). NN. inv. 1014 (Q. 46N); 1071 (Q. 46N, U.S. 23).

**184. (fig. 19,20)** Frammento di vaso di forma non determinabile. Si conserva un tratto di parete rettilinea. Impasto abbastanza depurato. Superfici lisce, di colore marrone (7.5YR 5/4-5/6) e marrone grigiastro (7.5YR 5/2). All'esterno vi sono due sottili linee orizzontali parallele incise mediante una sorta di pettine dentato. Dimensioni: cm 1,2 x 2,1 x 0,4-0,5. N. inv. 995,1 (Q. 46O).

## Industria litica

**185. (fig. 29,5)** Piccone in dolerite di colore grigio chiaro. Forma amigdaloide e sezione ellittica. Tallone piano; punta arrotondata; superfici ad andamento convesso, sbuzzate a larghi stacchi. Dimensioni: cm 15,6 x 8,3 x 6,6; peso gr. 1370. N. inv. 1004 (Q. 48O).

### U.S. 23

#### Cultura Ozieri

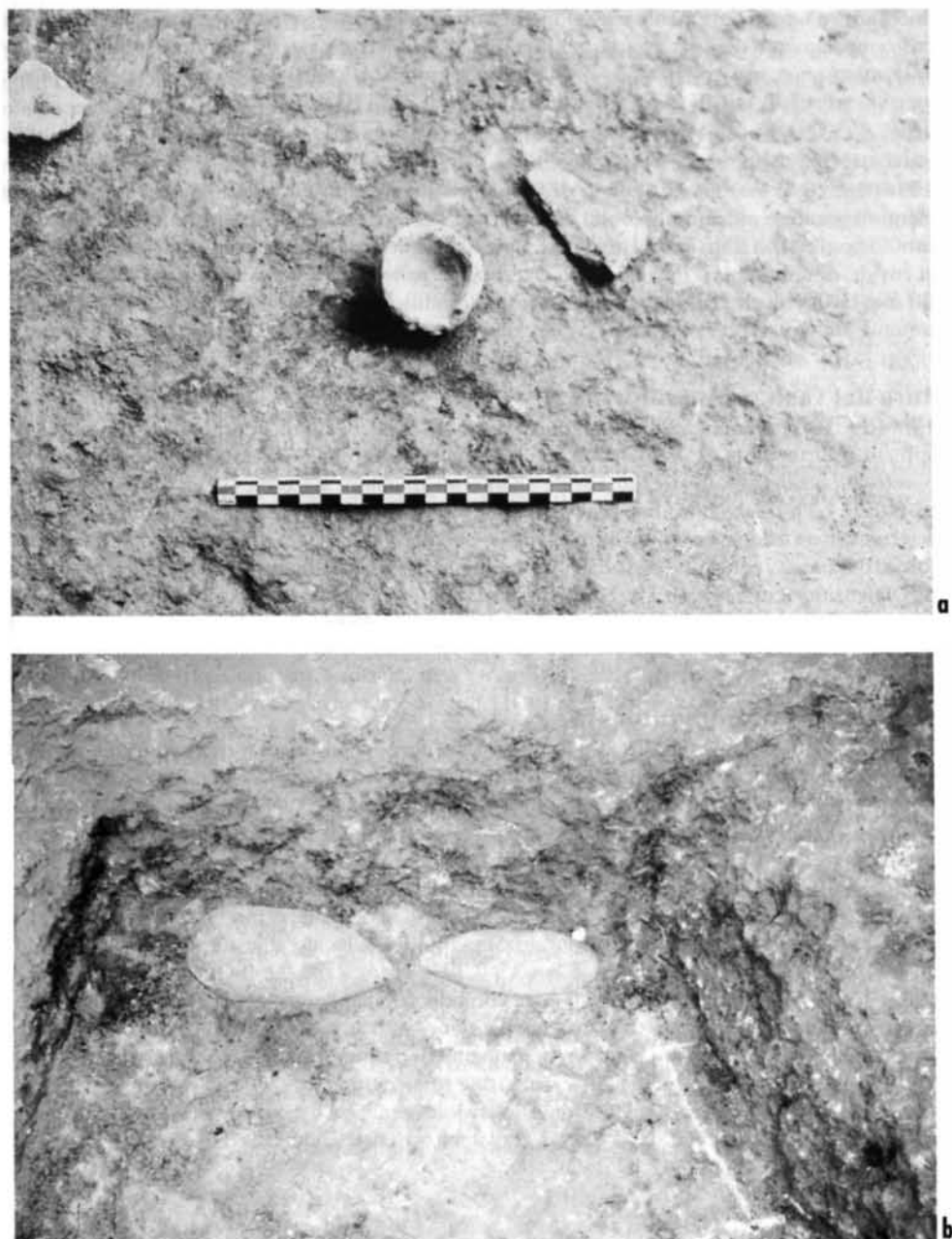
**186. (fig. 6,3)** Frammenti di vaso carenato. Si conservano tre tratti contigui di parete e carena. Pareti ad andamento rettilineo; carena prominente a profilo acuto. Impasto mediamente depurato. Superfici accuratamente lisce, a tratti lucide all'esterno, di colore grigio molto scuro (2.5Y 3/0; 7.5YR 3/0) e marrone (10YR 4/3). Dimensioni: cm 6,8 x 5 x 0,7-0,8; diametro ricostruibile: cm 18,4 (orlo). N. inv. 1055 (Q. 46M).

#### Cultura Filigosa

**187. (fig. 10,15)** Frammenti di vaso dal corpo carenato. Si conservano due tratti contigui di parete e carena. Parete rettilinea inclinata verso l'interno; carena acuta a profilo smussato. La carena è attraversata verticalmente da un canale di sezione circolare a cui corrisponde, all'interno, un ispessimento dello spessore del vaso. Impasto mediamente depurato. Superfici accuratamente lisce con la spatola, a tratti lucide, di colore marrone (7.5YR 5/2), grigio scuro (7.5YR 4/0). Dimensioni: cm 6,8 x 11,4 x 0,9-3,4; diametro ricostruibile: cm 31 (carena). NN. inv. 2487; 2543,5 (Q. 48N).

#### Cultura Bonnanaro

**188. (fig. 21,7)** Frammenti di tazza carenata. Si conservano quattro tratti contigui di orlo, parete, carena e ansa. Orlo convesso, a tratti appiattito; parete al di sopra della carena poco sviluppata a profilo concavo; carena ben pronunciata a spigolo irregolarmente arrotondato; vasca a profilo retti-



**Figura 42.** Sedilo, Iloi - Ispiluncas, tomba 2: a. Ciotola carenata miniaturistica (n. cat. 127) e lama raschiatoio in ossidiana (n. cat. 131) ritrovate nell'U.S. 69, cella **e**; b. Picconi da scavo (nn. cat. 179-180, U.S. 49), rinvenuti a contatto con il piano pavimentale della cella **h**, tra i due setti divisorii trasversali.

lineo; ansa a nastro lievemente obliquo, di sezione piano-convessa, impostata tra carena e vasca. Impasto mediamente depurato. Superfici ben lisce e lucidate a stecca, di colore grigio scuro (10YR 4/1), marrone grigiastro (10YR 5/2). Dimensioni: cm 8 x 10,3 x 0,4-1,1; cm 0,9, spessore ansa; diametri ricostruibili: cm 16 (orlo), 16,4 (carena). N. inv. 2486 (Q. 480).

### Età altomedievale

**189. (fig. 26,4)** Frammenti di vaso di forma non determinabile. Si conservano due tratti combacianti di parete e attacco del fondo. Pareti rettilinee inclinate verso l'esterno; attacco del fondo a profilo convesso, a tratti sporgente; fondo presumibilmente piatto. Impasto poco depurato. Superfici ruvide, di colore nero (5Y 2,5/1) all'esterno, marrone (7.5YR 5/3) all'interno. Dimensioni: cm 2 x 1,2 x 1,1-1,6; diametro ricostruibile: cm 26,4 (fondo). NN. inv. 1023,1; 1024 (Q. 460).

### U.S. 24

#### Cultura del vaso campaniforme

**190. (fig. 18,7)** Frammenti di olla. Si conservano tre tratti, di cui due contigui, di orlo e spalla. Orlo appiattito, fortemente espanso; spalla ben pronunciata a profilo convesso. Impasto mediamente depurato. Superfici lisce all'esterno, ruvide all'interno, di colore marrone (10YR 5/4-4/3) e grigio scuro (10YR 4/1). La decorazione, realizzata mediante l'uso del pettine dentato, interessa la parete esterna: sotto l'orlo vi è un motivo di triangoli campiti da tratteggio orizzontale, con il vertice rivolto verso il basso, mentre sulla spalla vi sono cinque linee orizzontali, parallele, incise profondamente. Dimensioni: cm 4,8 x 10,1 x 1-1,2; cm 3,9 x 7 x 0,9-2; diametri ricostruibili: cm 30,2 (orlo), cm 33 (spalla). NN. inv. 1090 (49N); 462 (cella n, 49M, U.S. 1); 453 (cella n, 46M, U.S. 1).

### U.S. 32

#### Cultura del vaso campaniforme

**191. (fig. 17,9)** Frammento di scodella ad orlo distinto. Si conserva un tratto di orlo e parete. Orlo convesso, ingrossato e sporgente all'esterno dove è segnato da una stretta gola; vasca bassa a profilo convesso. Impasto mediamente depurato. Superfici lisce e lucidate a stecca, di colore grigio (2.5Y 5/0-4/0, 3/0), marrone grigiastro (2.5Y 5/2). Dimensioni: cm 4,3 x 6 x 0,7-1,2; diametro ricostruibile: cm 26,4 (orlo). N. inv. 2562 (Q. 450).

**192. (fig. 19,4)** Frammento di vaso carenato. Si conserva un tratto di parete e carena. Pareti ad andamento rettilineo, lievemente rientranti al di sopra della carena; carena molto pronunciata a spigolo acuto. Impasto mediamente depurato. Superfici lisce, lucide all'esterno, di colore grigio (2.5YR 6/0, 5Y 6/1-5/1). Dimensioni: cm 5,8 x 3 x 0,9-1,1. N. inv. 2583 (Q. 460).

**193. (fig. 19,8)** Frammenti di vaso di forma non determinabile, ansato. Si conservano quattro tratti, in parte contigui, di parete e ansa, parete e fondo. Pareti ad andamento rettilineo; ansa a nastro di sezione ellittica; fondo piatto. Impasto mediamente depurato. Superfici ben lisce a stecca, a tratti lucide e di colore marrone (7.5YR 4/2), marrone rossiccio (5YR 5/3-4) all'esterno, ruvide e di colore grigio scuro (7.5YR 4/0) all'interno. Dimensioni: cm 5,7 x 6,1 x 1,1-1,2; spessore ansa: cm 1,0; cm 2,9 x 3,5 (larghezza fondo) x 0,95-1,2; diametro ricostruibile: cm 10,8 (fondo). NN. inv. 2557 (Q. 46M); 2558 (Q. 46N); 2542 (Q. 450).

### U.S. 34

#### Cultura Ozieri

**194. (fig. 8,3)** Frammento di vaso tripode. Si conserva un piede con margini rilevati di forma trapezoidale e sezione concavo-convessa. Impasto mediamente depurato. Superfici lisce, abrase, di colore marrone (7.5YR 5/4) e marrone grigiastro (10YR 5/2). Dimensioni: cm 6 x 5,3 x 0,8-1,1 (spessore vaso); spessore piede cm 1,7. N. inv. 2555 (Q. 470).

### Cultura del vaso campaniforme

**195. (fig. 17,11)** Frammenti di scodella ad orlo distinto. Si conservano tre tratti, di cui due contigui, di orlo e parete. Orlo appiattito espanso, ispessito e sporgente all'interno e all'esterno; vasca di media profondità a profilo convesso. Impasto mediamente depurato. Superfici lisce, a tratti lucide all'interno, di colore grigio molto scuro (2.5Y 3/0), marrone chiaro (7.5YR 6/4). La decorazione, realizzata mediante incisione a pettine dentato, interessa il labbro e la parete esterna. Sul labbro vi è una stretta banda delimitata da due linee con una linea a zigzag all'interno; sulla parete la decorazione consiste in una serie di motivi a clessidra campiti di linee orizzontali e delimitati lateralmente da linee incise. Dimensioni: cm 3,3 x 5,6 x 0,7-1,1; cm 6,5 x 4,4 x 0,65-1,1. NN. inv. 2620 (46M); 2621 (46M); 558,2 (cella n, Q. 48M, U.S. 8).

**196. (fig. 18,6)** Frammenti di olla con orlo a colletto. Si conservano due tratti non contigui di orlo e parete. Orlo convesso, ben sviluppato e ispessito internamente; pareti fortemente rientranti a profilo lievemente convesso. Impasto mediamente depurato. Superfici ruvide di colore grigio (2.5Y 5/0) e grigio scuro (2.5 Y4/0). Dimensioni: cm 2,7 x 3,2 x 0,6-1,15; cm 5 x 6,8 x 0,4-0,9; diametro ricostruibile: cm 17 (orlo). NN. inv. 2586 (46O); 582,3 (cella n, Q. 48M, U.S. 8).

**197. (fig. 20,4)** Frammento di vaso polipode. Si conservano due tratti contigui pertinenti ad un piede. Piede di forma trapezoidale e sezione convesso - piana; base ellittica. Impasto mediamente depurato. Superfici ruvide, abrase, di colore marrone (10YR-7.5YR 5/4). Dimensioni piede: cm 8 x 5,6 x 2,1-2,9. NN. inv. 2585 (Q. 46O); 2588 (Q. 48P).

### Cultura Bonnanaro

**198. (fig. 21,2)** Frammenti di scodella emisferica. Si conservano cinque tratti (quattro contigui) di orlo e parete. Orlo appiattito; vasca emisferica di media profondità, con un lieve flesso all'esterno. Impasto mediamente depurato. Superfici ben lisciate, di colore marrone (10YR 5/4), marrone grigiastro (10YR 5/2). Dimensioni: cm 4,8 x 5,5 x 0,4-0,8; cm 9,20 x 6,30 x 0,5-0,8; diametro ricostruibile: cm 15,8 (orlo). NN. inv. 2590,1 (Q. 49N); 2640,1-3 (Q. 48N).

**199. (fig. 21,9)** Frammento di vaso carenato. Si conserva un tratto di carena, parete, fondo. Carena a spigolo acuto; pareti ad andamento rettilineo; fondo piatto con accenno di concavità. Impasto abbastanza depurato. Superfici accuratamente lisciate e lucidate a stecca, di colore grigio molto scuro (10YR 3/1, 7.5YR 3/0) e marrone grigiastro (10YR 5/2). Dimensioni: cm 4,3 x 9,9 x 0,5-0,8; diametri ricostruibili: cm 15 (orlo), cm 4,7 (fondo). N. inv. 2561 (Q. 47P).

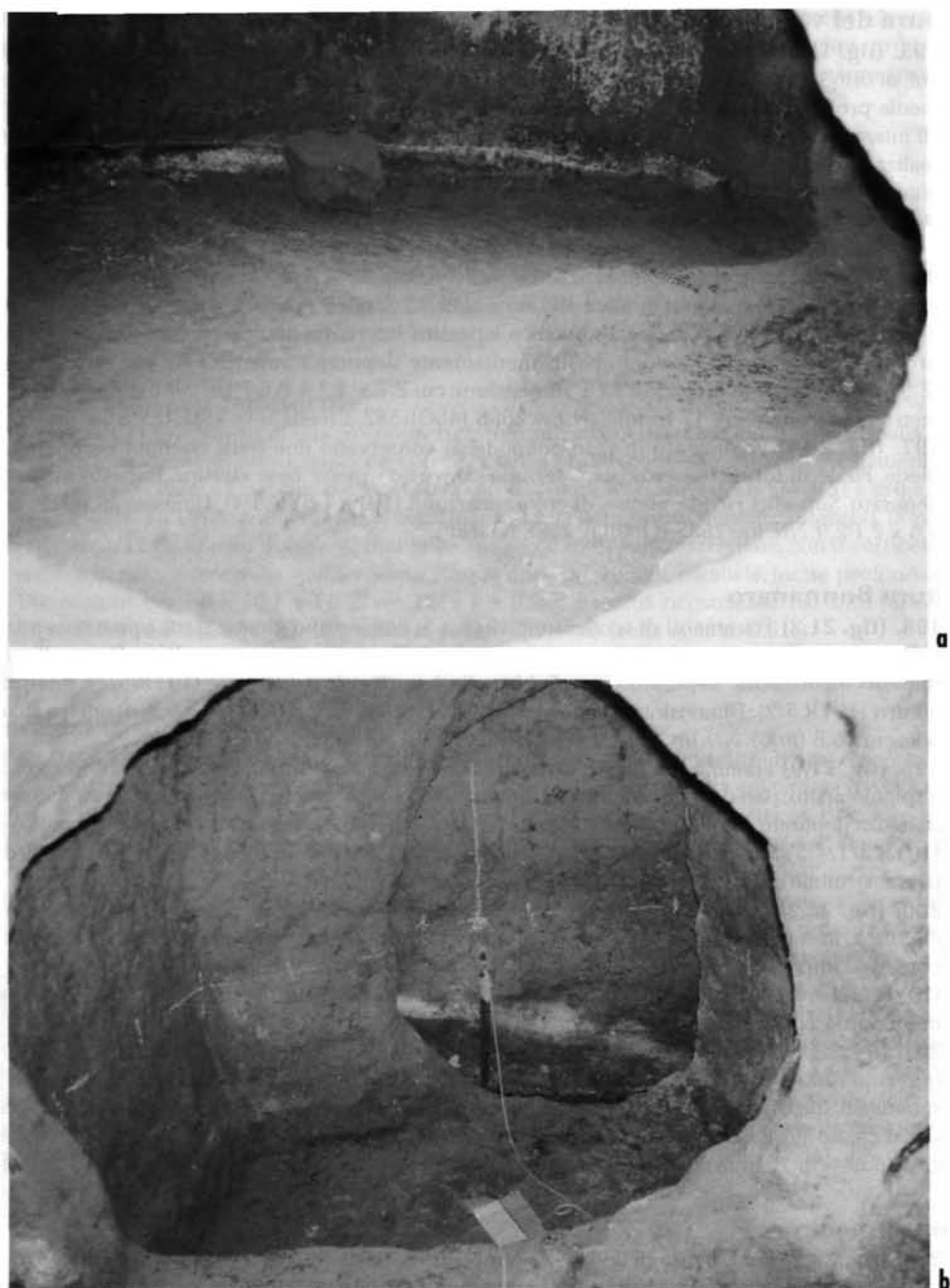
**200. (fig. 22,2)** Frammento di vaso polipode. Si conserva un piede di forma cilindrica e sezione circolare, lievemente strombato verso l'alto; base circolare irregolarmente espansa e lievemente convessa. Impasto mediamente depurato. Superfici irregolarmente lisciate, di colore grigio chiaro (10YR 7/2), marrone grigiastro chiaro (10YR 7/2, 6/2). Dimensioni: cm 5,6 x 4,1 x 3,2-3,7; base: diametro cm 4,1. N. inv. 2559 (Q. 46N).

**201. (fig. 22,4)** Frammento di vaso di forma non determinabile, ansato. Si conserva un tratto di parete e ansa. Ansa a gomito con nastro di sezione rettangolare e margini lievemente rilevati nella parte sommitale. Impasto abbastanza depurato. Superfici ben lisciate, a tratti lucide, di colore marrone rossiccio chiaro (5YR 6/3-6/4), grigio scuro (2.5Y 4/0). Dimensioni: cm 4,2 x 4,2 x 0,45-0,7; diametro ricostruibile: cm 16 (massima espansione); dimensioni ansa: cm 4,2 x 2,8 x 0,7. N. inv. 2616,1 (Q. 46P).

### Bronzo medio

**202. (fig. 23,2)** Frammento di tegame. Si conserva un tratto di orlo e parete. Orlo convesso; pareti fortemente inclinate verso l'esterno, ad andamento lievemente sinuoso. Impasto mediamente depurato. Superfici lisciate a spatola, di colore marrone (7.5YR 4/2) all'esterno, rosso giallastro (5YR 5/6) all'interno. Dimensioni: cm 5,3 x 6,5 x 1,3-1,9; diametro ricostruibile: cm 49,2 (orlo). N. inv. 2564 (Q. 47N).

**203. (fig. 23,7)** Frammenti di tegame. Si conservano due tratti non contigui di orlo, parete e attacco di fondo. Orlo convesso, ispessito verso l'esterno; pareti inclinate verso l'esterno ad andamento



**Figura 43.** Sedilo, Iloi - Ispiluncas, tomba 2: a. La cella *h* vista dalla cella *g*; b. La cella *l*.



rettilineo; fondo presumibilmente piatto. Impasto mediamente depurato. Superfici ruvide all'esterno, lisciate irregolarmente a stecca all'interno, di colore grigio rossastro (5YR 5/2, 6/2), grigio bruno chiaro (10YR 6/2). Dimensioni: cm 3 x 3,4 x 1-1,25; cm 6 x 1,2 (larghezza fondo) x 0,8-1,3; diametro ricostruibile: cm 35 (orlo). NN. inv. 2613 (Q. 46M); 2587 (Q. 49P).

**204. (fig. 24,4)** Frammento di scodella troncoconica. Si conserva un tratto di orlo e parete. Orlo appiattito; vasca a profilo rettilineo. Impasto mediamente depurato. Superfici ben lisciate a spatola, di colore marrone (7.5YR 5/4) all'esterno, lisciate sommariamente e di colore rosso giallastro (5YR 5/6) all'interno. Dimensioni: cm 4,4 x 4 x 0,7-0,9; diametro ricostruibile: cm 14,8 (orlo). N. inv. 2554,1 (Q. 48N).

**205. (fig. 25,10)** Frammenti di vaso di forma non determinabile, ansato. Si conservano tre tratti contigui di parete e ansa. Ansa ad anello con nastro lievemente insellato di sezione concavo - piana. Impasto mediamente depurato. Superfici lisce, di colore marrone (10YR 5/3), marrone grigiastro scuro (10YR 4/2). Dimensioni: cm 4,7 x 4,5 x 1,0-1,2; dimensioni ansa: cm 3,1 x 2,5 x 0,7. NN. inv. 2537,1-2 (Q. 48N); 2647,3 (Q. 49N).

## U.S. 37

### Cultura del vaso campaniforme

**206. (fig. 19,7)** Frammento di vaso di forma non determinabile, ansato. Si conserva un tratto di ansa a nastro di sezione ellittica. Impasto abbastanza depurato. Superfici ruvide, di colore grigio scuro (2.5YR 4/0) all'esterno, marrone rossiccio (2.5YR 4/4) all'interno. Dimensioni: cm 2,3 x 2,1 x 0,6-0,9. N. inv. 2642 (Q. 46M).

### Bronzo medio

**207. (fig. 23,4)** Frammento di probabile tegame. Si conserva un tratto di orlo, parete e accenno di fondo (?). Orlo convesso; pareti inclinate verso l'esterno, ad andamento sinuoso. Impasto abbastanza depurato. Superfici lisce e di colore marrone chiaro (10YR 6/3) all'esterno, ruvide e di colore marrone rossiccio (5YR 5/6-5/4) all'interno. Dimensioni: cm 3 x 2,6 x 0,7-1,2. N. inv. 2666,6 (Q. 47N).

**208. (fig. 25,6)** Frammenti di vaso a listello interno. Si conservano undici tratti di orlo, parete e listello, in parte contigui. Orlo appiattito; parte superiore del vaso (al di sopra del listello) a pareti rientranti, con almeno due fori pervi circolari per il fissaggio del coperchio; pareti ad andamento rettilineo, concavo in corrispondenza del listello interno orizzontale. Impasto mediamente depurato. Superfici lisce, a tratti lucide all'esterno, di colore marrone (7.5YR 5/4), marrone chiaro (7.5YR 4/0-5/0), grigio (7.5YR 6/4). Dimensioni: cm 6,8 x 9,3 x 0,6-1,5; cm 2,5 x 3 x 0,85-1; cm 2,4 x 5,2 x 1-1,3; cm 2,7 x 3,7 x 1-1,2; cm 2,6 x 2,5 x 1; cm 5,9 x 4,7 x 0,9-1,8; cm 2 x 3,8 x 1,2 - 1,5; cm 4 x 4,1 x 0,9 - 1,1; cm 2,5 x 5,8 x 0,7-1; diametro ricostruibile: cm 25,4 (orlo). NN. inv. 2670; 2697; 2669; 2666,1-5; 2671,4; 2687,2 (Q. 47N).

### Industria litica

**209. (fig. 27,20)** Lama in ossidiana opaca. Forma rettangolare ricomposta da due frammenti; sezioni pentagonali e trapezoidali. Estremità distale con ritocco inverso, profondo, embricato. Bulbo abbattuto; tallone liscio. Dimensioni: cm 5 x 1,7 x 0,5. N. inv. 2689 (Q. 46N).

## U.S. 39

### Cultura Ozieri

**210. (fig. 8,8)** Frammento di vaso di forma non determinabile. Si conserva un tratto di fondo piatto. Impasto mediamente depurato. Superfici opache, irregolari all'esterno, lisce all'interno, di colore grigio molto scuro (5YR 3/1). All'esterno, sul fondo, compaiono delle impressioni lasciate da elementi vegetali. Dimensioni: cm 2,7 x 2 x 0,7-0,8. N. inv. 2647,9 (Q. 49N).

## Cultura Bonnanaro

211. (fig. 21,3) Frammenti di scodella ad orlo rientrante. Si conservano tre tratti di orlo e parete. Orlo appiattito, lievemente rientrante; vasca emisferica a profilo convesso. Impasto mediamente depurato. Superfici ben lisce a stecca, a tratti lucide, di colore grigio (7.5YR 4/0), grigio molto scuro (7.5YR 3/0), marrone rossiccio (5YR 5/4). Dimensioni: cm 7,2 x 8,3 x 0,7-0,9; diametro ricostruibile: cm 14 (orlo). NN. inv. 2674; 2675 (Q. 48N).

212. (fig. 21,5) Frammento di ciotola carenata. Si conserva un tratto di orlo, parete, carena. Orlo appiattito appena accennato; pareti a profilo rettilineo, fortemente rientranti al di sopra della carena; carena a spigolo acuto in posizione mediana. Impasto abbastanza depurato. Superfici accuratamente lisce e lucide a stecca, di colore grigio scuro (5Y 4/1) e molto scuro (2.5Y 3/0, 5Y 3/1). Dimensioni: cm 6,7 x 6,6 x 0,4-0,7; diametri ricostruibili: cm 14,5 (orlo), cm 17,5 (carena). N. inv. 2678 (Q. 48N).

## Zona n

### U.S. 1

#### Cultura Filigosa

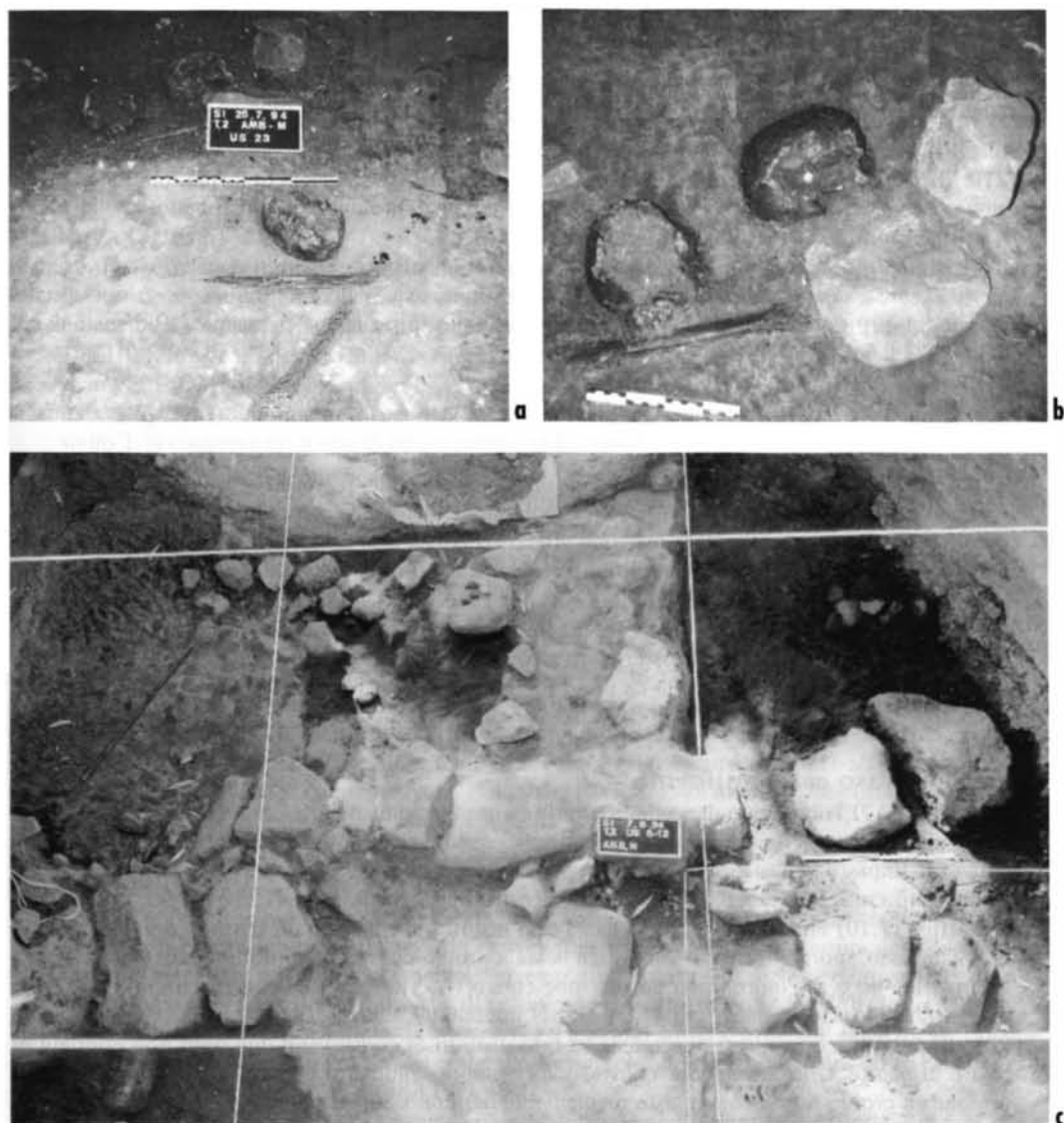
213. (fig. 10,2) Frammento di tazza carenata. Si conserva un tratto di parete. Pareti inclinate verso l'interno, concave al di sopra e al di sotto della carena; carena a profilo arrotondato. Un ispessimento in corrispondenza della carena fa ritenere vi fosse un attacco d'ansa o di presa. Impasto grossolano. Superfici ruvide, abrase, di colore marrone (10YR 4/3, 4/2). Dimensioni: cm 5,3 x 3,2 x 0,6-1,4; diametro ricostruibile: cm 15,2 (carena). N. inv. 448 (Q.48M).

## Bronzo medio

214. (fig. 23,8) Frammenti di tegame. Si conservano quindici tratti, contigui e non, di orlo e fondo. Orlo appiattito; pareti inclinate verso l'esterno ad andamento presumibilmente sinuoso; punto di raccordo tra fondo e parete smussato; fondo piatto. Impasto poco depurato. Superfici lisce con la spatola, di colore marrone rossiccio (5YR 5/4) e rosso giallastro (5YR 6/6-5/6). Dimensioni: cm 3,2 x 3,4 x 0,9-1,3; cm 6,3 x 6,1 x 1,6-2,1; cm 5,1 x 7,2 x 0,7-1,4; cm 3,5 x 4,2 x 0,85-1,05; cm 1,9 x 2,8 x 0,9; cm 2,7 x 2,2 x 1,1-1,5; diametro ricostruibile: cm 36,4 (orlo). NN. inv. 681,1 (Q. 48M); 563,1-2 (Q. 47M, U.S. 8); 521,3 (Q. 48M, U.S. 8); 666,4 (Q. 48L, U.S. 8); 640,1 (Q. 49I, U.S. 8); 842,1 (Q. 48M, U.S. 12); 868,3 (Q. 48M, U.S. 12).

215. (fig. 24,5) Frammenti di scodella troncoconica. Si conservano otto tratti, contigui e non, di orlo, parete e fondo. Orlo appiattito, lievemente sporgente all'esterno; vasca di media profondità a profilo lievemente convesso; punto di raccordo tra fondo e parete arrotondato; fondo concavo. Impasto mediamente depurato. Superfici ben lisce e lucide con un pennello, di colore marrone grigiastro scuro (10YR 3/2-4/2) e grigio molto scuro (10YR 4/1-3/1). Dimensioni: cm 3,2 x 3,1 x 0,5-0,55; cm 3 x 4,2 x 0,5-0,6; cm 6,8 x 4,9 x 0,55-0,8; cm 3,1 x 3,3 x 0,4-0,7; diametri ricostruibili: cm 17,4 (orlo), cm 6 (fondo). NN. inv. 650,1-2 (Q. 48H); 520,1 (Q. 40N); 509,8 (Q. 48L, U.S. 8); 741 (Q. 48H, U.S. 12).

216. (fig. 25,7) Frammenti di vaso a listello interno. Si conservano quattro tratti combacianti di orlo, parete e di listello interno. Orlo appiattito, lievemente estroflesso; pareti rettilinee lievemente inclinate all'esterno nella parte superiore del vaso; largo listello interno orizzontale. Impasto grossolano. Superfici ben lisce e di colore marrone (7.5YR 5/4, 10YR 4/2-4/3) all'esterno, ruvide e di colore rosso giallastro (5YR 6/6-5/6) all'interno. Dimensioni: cm 8 x 6,8 x 0,7-1,3; cm 4 x 11,3 x 1-1,3; 1,3 x 4,9 x 1-1,3; diametro ricostruibile: cm 40,4 (orlo). NN. inv. 699 (Q. 48M); 700 (Q. 48M); 680 (Q. 48M).



**Figura 44.** Sedilo, Iloi - Ispiluncas, tomba 2: a. Crani e ossa lunghe all'interno dell'U.S. 23, zona *m*, b. Particolare di due crani rinvenuti nell'U.S. 23, zona *m*, c. Zona *n*, il muro dell'U.S.M. 6, nel suo tratto basale.

### Altri elementi fittili

217. (fig. 26,6) Piastra. Forma ellittica irregolare ricavata da una parete rettilinea. Impasto poco depurato. Superfici ruvide di colore marrone grigiastro chiaro (2.5Y 6/2-5/2, 10YR 5/2). Dimensioni: cm 4,4 x 3,9 x 0,45-0,6. N. inv. 29 (Q. 51M).

### Industria litica

218. (fig. 27,15) Denticolato in ossidiana opaca. Supporto su lama di forma subrettangolare e sezione triangolare. Margine sinistro con *encoches*; margine destro con ritocco diretto, semplice, marginale continuo. Dimensioni: cm 2,7 x 1,7 x 0,2. N. inv. 495 (Q. 49I).

219. (fig. 27,10) Denticolato in ossidiana opaca. Supporto su scheggia di forma romboidale e sezione triangolare. Margini con ritocco inverso, denticolato, profondo. Bulbo abbattuto; tallone piano. Dimensioni: cm 3,1 x 2,6 x 0,6. N. inv. 35 (Q. 48N).

220. (fig. 27,25) Lama in ossidiana opaca. Forma rettangolare e sezioni triangolari e trapezoidali. Margine sinistro con ritocco diretto, semplice, continuo, marginale, profondo in posizione distale. Margine destro con ritocco diretto, marginale, continuo in posizione prossimale. Dimensioni: cm 4,2 x 1,8 x 0,6. N. inv. 441 (Q. 47M).

## U.S. 6

### Cultura Monte Claro

221. (fig. 16,2) Frammento di vaso di forma non determinabile. Si conserva un breve tratto di orlo e parete. Orlo appiattito; pareti rettilinee lievemente inclinate all'esterno. Impasto mediamente depurato. Superfici lisce e di colore marrone grigiastro (10YR 5/2) all'esterno, ruvide e di colore grigio (10YR 5/1) all'interno. Dimensioni: cm 1,9 x 1,2 x 0,6-0,7. N. inv. 598,2 (Q. 49L).

222. (fig. 16,14) Frammento di vaso di forma non determinabile. Si conserva un tratto di parete a profilo convesso. Impasto abbastanza depurato. Superfici lisciate e lucidate, di colore grigio scuro e rosso giallastro (5YR 4/1, 5/6) all'esterno, irregolarmente lisciate e di colore grigio scuro (5YR 4/1) all'interno. Parete esterna decorata da una serie di solcature orizzontali parallele (larghezza solco cm 0,3). Dimensioni: cm 2 x 2,2 x 0,6-0,7. N. inv. 598,1 (Q. 49L).

### Cultura del vaso campaniforme

223. (fig. 17,7) Frammento di scodella ad orlo rientrante, miniaturistica. Si conserva un breve tratto di orlo e parete. Orlo convesso, lievemente ispessito e rientrante; vasca troncoconica a profilo convesso. Impasto abbastanza depurato. Superfici lisce, di colore marrone chiaro (7.5YR 6/4-5/4). Dimensioni: cm 2,1 x 1,5 x 0,3-0,6; diametro ricostruibile: cm 6,8 (orlo). N. inv. 464 (Q. 49I).

224. (fig. 17,10) Frammento di scodella ad orlo distinto. Si conserva un tratto di orlo e di parete. Orlo convesso, sporgente all'esterno; vasca bassa a profilo convesso. Impasto mediamente depurato. Superfici lisce, di colore marrone, marrone chiaro (7.5YR 5/4-6/4). Dimensioni: cm 3,2 x 2,7 x 0,7-0,8; diametro ricostruibile: cm 11,8 (orlo). N. inv. 586 (Q. 49L).

225. (fig. 17,12) Frammenti di scodella ad orlo distinto. Si conservano due tratti non contigui di orlo e di parete. Orlo lievemente convesso, fortemente sviluppato e sporgente all'interno; vasca profonda a profilo rettilineo. Impasto mediamente depurato. Superfici lisce, a tratti lucide all'esterno, di colore grigio (10YR 5/1), grigio scuro (7.5YR 4/0, 2.5Y 4/0). La decorazione, realizzata mediante pettine dentato, interessa il labbro e la parete. Sul labbro si osserva una banda riempita da motivi a V; nella parete dall'alto verso il basso si susseguono: una banda delimitata da doppia incisione e riempita da un motivo a zigzag, anch'esso realizzato con doppia linea; un'altra banda riempita da rombi accostati; altre due (o tre ?) linee orizzontali. Dimensioni: cm 4,4 x 9,4 x 0,5-1,8; cm 4 x 4,1 x 0,65-1,9; diametro ricostruibile: cm 26 (orlo). NN. inv. 574 (Q. 49L); 705 (Q. 48L, U.S. 12).

226. (fig. 19,12) Frammento di scodella. Si conserva un tratto di parete ad andamento convesso. Impasto abbastanza depurato. Superfici abrase, ben lisciate all'interno, di colore marrone grigiastro

(2.5YR 5/2-4). La decorazione, realizzata mediante pettine dentato, consiste in due bande riempite da una linea a zigzag e alternate ad una linea incisa. Dimensioni: cm 2,2 x 3,6 x 0,4-0,5; diametro ricostruibile: cm 14,5 (massima espansione). N. inv. 584,4 (Q. 49L).

**227. (fig. 19,15)** Frammenti di vaso di forma non determinabile. Si conservano due tratti non contigui di parete ad andamento convesso. Impasto mediamente depurato. Superfici lisce all'esterno, ben lisciate a stecca e con tracce di lucidatura all'interno, di colore grigio molto scuro (2.5Y 3/1). Della decorazione, realizzata mediante pettine dentato, si conserva parte di due triangoli sovrapposti, delimitati da linee, campiti da linee orizzontali e oblique; tracce di incrostazione con pasta bianca. Dimensioni: cm 2,8 x 2,3 x 0,75-0,8; cm 1,3 x 1,6 x 0,6. NN. inv. 585 (Q. 49L); 731,6 (Q. 49L, U.S. 12).

## U.S. 8

### Cultura Ozieri

**228. (fig. 5,10)** Frammenti di scodella ad orlo rientrante. Si conservano tre tratti contigui di orlo e parete. Orlo assottigliato, abraso; vasca profonda a profilo lievemente convesso. Impasto mediamente depurato. Superfici lisce, di colore marrone, marrone grigiastro e grigio scuro (7.5YR 5/4-4/4, 10YR 5/2-5/3, 5Y 4/1). Dimensioni: cm 5 x 6,7 x 0,4-0,8; diametro ricostruibile: cm 17,2 (orlo). N. inv. 531 (Q. 49I); 511,1 (Q. 49L).

**229. (fig. 5,13)** Frammento di scodellone troncoconico a pareti fortemente inclinate ("vaso a cestello"). Si conserva un tratto di orlo e parete. Orlo convesso, assottigliato, estroflesso; pareti ad andamento rettilineo, fortemente inclinate verso l'esterno. Impasto mediamente depurato. Superfici ruvide, abrase, di colore rosso giallastro e marrone grigiastro (5YR 5/6, 10YR 5/2-5/3). Dimensioni: cm 3,5 x 2,8 x 0,5-0,8. N. inv. 579,2 (Q. 48I).

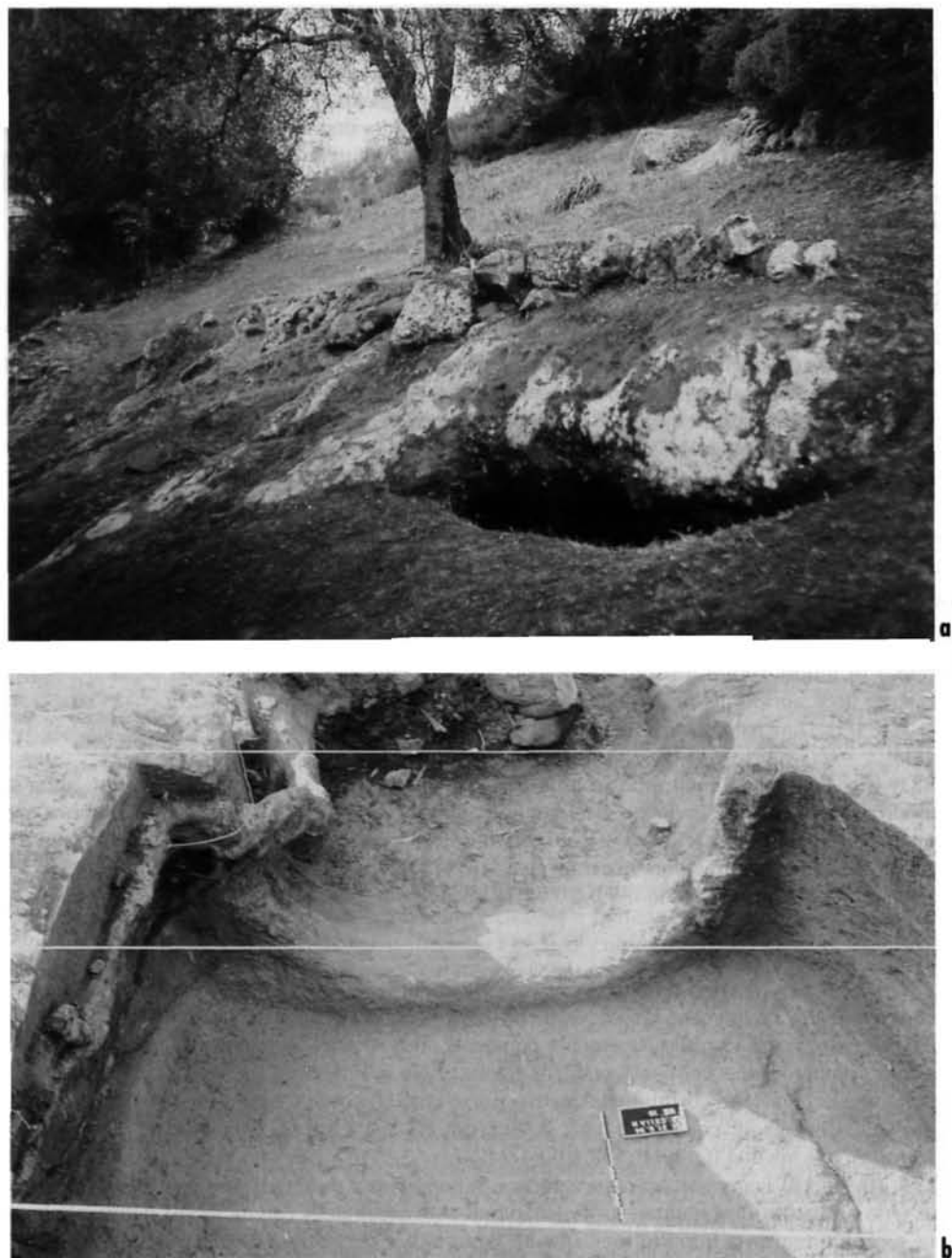
**230. (fig. 8,16)** Frammento di vaso di forma non determinabile. Si conserva un breve tratto di parete e di fondo. Fondo distinto a tacco, lievemente concavo. Impasto poco depurato. Superfici esterne lisce, abrase, di colore marrone grigiastro (2.5Y 5/2), interne ruvide, di colore grigio scuro (10YR 4/1). Dimensioni: cm 1,7 (altezza parete) x 3,1 (larghezza fondo) x 1-1,7. N. inv. 655,13 (Q. 48M).

**231. (fig. 8,18)** Frammento di vaso di forma non determinabile. Si conserva un tratto di parete e fondo. Pareti rettilinee, inclinate esternamente; fondo piatto, lievemente incavato. Impasto mediamente depurato. Superfici ruvide e abrase, di colore grigio scuro (5Y 4/1) all'esterno; lisce con tracce di spatolatura, di colore marrone giallastro (10YR 5/4) all'interno. Dimensioni: cm 1,6 (altezza parete) x 3 (larghezza fondo) x 0,8-0,85. N. inv. 489,5 (Q. 48L).

### Cultura Filigosa

**232. (fig. 9,12)** Frammenti di tazza carenata (?). Si conservano due tratti non contigui di orlo e di parete con attacco inferiore d'ansa. Orlo convesso, estroflesso; pareti al di sopra della carena a profilo concavo; vasca a profilo lievemente convesso; ansa a nastro di sezione ellittica. Impasto abbastanza depurato. Superfici ben lisciate, di colore grigio molto scuro (2.5Y 3/0). Sotto l'ansa è presente una decorazione costituita da quattro (forse cinque) sottili e irregolari linee incise, oblique e parallele. Dimensioni: cm 2,15 x 2,4 x 0,4-0,6; cm 2,4 x 2,6 x 0,6-0,85; diametro ricostruibile: cm 14 (orlo). NN. inv. 604 (Q. 49M); 582,1 (Q. 48M).

**233. (fig. 9,13)** Frammenti di tazza carenata. Si conservano due tratti non contigui di orlo e parete. Orlo appiattito, lievemente estroflesso; pareti al di sopra della carena molto sviluppate in altezza, a profilo concavo. Impasto mediamente depurato. Superfici lisciate a stecca, a tratti lucide, di colore marrone grigiastro scuro (10YR 4/2, 5/2) e grigio molto scuro (10YR 3/1). Dimensioni: cm 5,4 x 5,5 x 0,6-0,8; cm 6,6 x 8,4 x 0,7-0,9; diametri ricostruibili: cm 18 (orlo), cm 18 (carena). NN. inv. 656 (Q. 48M); 778 (Q. 47L, U.S. 12).



**Figura 45.** Sedilo, Iloi - Ispiluncas, tomba 2: a. La zona *n*, vista da sudest, prima dello scavo; b. L'anticella *o* e la zona *n*, viste da nord, a scavo ultimato.

## Cultura Monte Claro

**234. (fig. 15,1)** Frammenti di scodella ad orlo distinto. Si conservano due tratti non contigui di orlo e parete. Orlo svasato a profilo tesò; vasca profonda (?) a profilo rettilineo. Impasto mediamente depurato. Superfici accuratamente lisce e lucidate a stecca, di colore marrone grigiastro (10YR 5/2), marrone chiaro (10YR 6/3), grigio scuro (10YR 3/1), marrone grigiastro (10YR 5/2). La superficie del labbro presenta una decorazione costituita da una doppia serie parallela orizzontale di sottili impressioni di forma lanceolata disposte secondo uno schema metopale. Dimensioni: cm 5,3 x 7,8 x 0,8-1,4; cm 4 x 3,6 x 0,8-1,4; diametro ricostruibile: cm 33,8 (orlo). NN. inv. 581 (Q. 48M); 595 (Q. 49L).

**235. (fig. 15,2)** Frammento di probabile boccale. Si conserva un tratto di parete. Pareti ad andamento rettilineo rientranti nella parte superiore del corpo. Impasto mediamente depurato. Superfici ruvide, abrase, di colore rosso (2.5YR 5/6) all'esterno, ben lisce a stecca e di colore grigio molto scuro (7.5YR 3/0) all'interno. Sulla spalla si conserva traccia di una decorazione costituita da due sottili (0,2 cm) scanalature orizzontali, parallele. Dimensioni: cm 5,1 x 5,1 x 0,65-0,75; diametro ricostruibile: cm 19,8 (massima espansione). N. inv. 597,25 (Q. 49L).

**236. (fig. 15,4)** Frammenti di olla a corpo cilindrico (?). Si conservano tre tratti (due contigui) di parete. Corpo cilindrico a profilo lievemente convesso. Impasto mediamente depurato. Superfici lisce, abrase, di colore marrone (7.5YR 5/4-5/6). Pareti decorate all'esterno da due larghe scanalature orizzontali parallele (cm 1,30 larghezza solco): al di sotto della seconda compare un elemento a linguetta poco pronunciata con sommità convessa, da cui parte una costolatura verticale, di sezione triangolare a vertice arrotondato (larga alla base cm 0,7), ortogonale alle due scanalature. Dimensioni: cm 2,9 x 5,2 x 0,7-1,0; cm 4,8 x 6,5 x 0,75-1,65; diametro ricostruibile: cm 35,8 (massima espansione). NN. inv. 580,1 (Q. 48L); 561,5 (Q. 49L).

**237. (fig. 15,8)** Frammenti di vaso carenato. Si conservano due tratti combacianti di orlo ed un tratto non contiguo di parete. Orlo a imbuto decorato sulla superficie da due sottili (0,2 cm) solcature parallele; pareti fortemente rientranti ad andamento rettilineo, carena ben pronunciata a spigolo acuto. Impasto mediamente depurato. Superfici lisce, lucidate a stecca internamente, di colore grigio molto scuro (7.5YR 3/0), marrone grigiastro (10YR 5/2-4/1) all'esterno, nero (7.5YR 2/0) e marrone giallastro (10YR 6/4-5/4) all'interno. Sotto l'orlo (0,3 cm), sulla parete, si nota una serie di almeno sette incisioni verticali parallele sottili, distanziate in modo irregolare, che si interrompono sopra la carena. Dimensioni: cm 2,6 x 4,3 x 0,75-1,20; cm 3,20 x 3,65 x 0,70-0,90; diametri ricostruibili: cm 20 (orlo), cm 25 (carena). N. inv. 619 (Q. 48L); 710,1 (Q. 48L, U.S. 12); 706,4 (Q. 49L, U.S. 12).

**238. (fig. 16,5)** Frammento di vaso di forma non determinabile. Si conserva un tratto di orlo e parete. Orlo arrotondato (?), frammentario; pareti ad andamento rettilineo. Impasto mediamente depurato. Superfici ruvide, abrase, di colore marrone chiaro (7.5YR 6/4) all'esterno, di colore grigio molto scuro (7.5YR 3/0) all'interno. Sotto l'orlo (0,8 cm) si trova una costolatura orizzontale di sezione triangolare a sommità arrotondata. Dimensioni: cm 3,1 x 2 x 0,65-0,70. N. inv. 605,3 (Q. 48L).

**239. (fig. 16,9)** Frammento di vaso di forma non determinabile. Si conserva un tratto di parete rettilinea. Impasto mediamente depurato. Superfici accuratamente lisce e lucidate a stecca, di colore marrone (7.5YR 5/4) all'esterno, lisce e di colore marrone grigiastro (10YR 5/2) all'interno. Parete solcata da due larghe scanalature orizzontali (larghezza solco cm 1,1). Dimensioni: cm 3,9 x 5,5 x 0,63-0,8. N. inv. 591 (Q. 48L).

## Cultura del vaso campaniforme

**240. (fig. 17,2)** Frammento di scodella troncoconica. Si conserva un tratto di orlo. Orlo convesso, lievemente appiattito; vasca a profilo rettilineo. Impasto mediamente depurato. Superfici ruvide, di colore marrone grigiastro (10YR 5/3-5/2) all'esterno, marrone chiaro (10YR 6/3) all'interno. Dimensioni: cm 2,1 x 2,5 x 0,4-0,55; diametro ricostruibile: cm 7,8 (orlo). N. inv. 562,1 (Q. 47I).

**241. (fig. 17,3)** Frammento di scodella troncoconica. Si conserva un tratto di orlo e parete. Orlo convesso; vasca a profilo rettilineo. Impasto poco depurato. Superfici lisce, abrase, di colore grigio scuro (2.5Y 4/0-3/0). La decorazione, realizzata mediante pettine dentato, consiste in triangoli con-

trapposti campiti di linee orizzontali, separati da una banda a zigzag doppia, bipartita da una linea mediana; nella parte inferiore dello spartito, una fascia orizzontale inornata separa questo motivo da un'altra serie di triangoli con il vertice rivolto verso la parte inferiore del vaso. Dimensioni: cm 6 x 6 x 0,6-0,7. N. inv. 567 (Q. 48L).

**242. (fig. 17,4)** Frammenti di scodella troncoconica. Si conservano sette tratti di orlo e parete, in parte contigui. Orlo convesso, assottigliato, a tratti lievemente sporgente; vasca molto bassa a profilo lievemente convesso. Impasto mediamente depurato. Superfici ben lisciate, a tratti lucide all'interno, di colore marrone grigiastro molto scuro (10YR 4/1-3/1), marrone (10YR 5/3). La decorazione, realizzata mediante pettine dentato, consiste in triangoli contrapposti campiti da linee orizzontali, separati da una stretta banda a zigzag liscia. Dimensioni: cm 5,8 x 5,5 x 0,5-0,7; cm 5,2 x 5,5 x 0,5-0,7; cm 4,6 x 4,5 x 0,35-0,7; diametro ricostruibile: cm 23,4 (orlo). N. inv. 557 (Q. 48L); 561,1 (Q. 49L); 665,8 (Q. 48L); 876 (Q. 48L, U.S. 12).

**243. (fig. 17,6)** Frammenti di scodella troncoconica. Si conservano tre tratti contigui di orlo e parete. Orlo appiattito, lievemente svasato e sporgente all'esterno; vasca profonda a profilo lievemente sinuoso. Impasto abbastanza depurato. Superfici lisciate a stecca, di colore marrone giallastro (10YR 5/4). Dimensioni: cm 6,5 x 3,7 x 0,5-0,9. N. inv. 547 (Q. 49L).

**244. (fig. 19,5)** Frammento di vaso carenato. Si conserva un tratto di parete con carena. Pareti fortemente inclinate verso l'interno ad andamento rettilineo, lievemente concavo nel tratto superiore; carena a profilo acuto. Impasto mediamente depurato. Superfici accuratamente lisciate e lucidate a stecca, di colore grigio molto scuro (2.5Y 3/0) all'esterno, marrone grigiastro (2.5YR 5/2-6/2) all'interno. Dimensioni: cm 4,4 x 7,2 x 0,5-0,8. N. inv. 660 (Q. 47L).

**245. (fig. 19,16)** Frammento di vaso di forma non determinabile. Si conserva un tratto di parete ad andamento lievemente convesso. Impasto mediamente depurato. Superfici ben lisciate, con tracce di lucidatura, di colore grigio molto scuro (7.5YR 3/0-4/0). Della decorazione, realizzata mediante pettine dentato, si conserva parte di un triangolo campito da linee orizzontali e accanto, staccata, una linea obliqua. Dimensioni: cm 2,7 x 1,9 x 0,65-0,7. N. inv. 596,4 (Q. 49L).

**246. (fig. 19,17)** Frammento di scodellone (?). Si conservano quattro tratti di parete. Pareti ad andamento lievemente convesso; punto di raccordo tra parete e fondo a spigolo ben delineato; fondo piatto. Impasto mediamente depurato. Superfici accuratamente lisciate e lucidate, di colore grigio (10YR 4/1), marrone grigiastro (10YR 4/2), marrone (10YR 4/3). Sulla parete esterna vi è un motivo realizzato con il pettine dentato, costituito da una banda a zigzag, definita da linee spezzate oblique debordanti. Dimensioni: cm 3,7 x 4,3 x 0,5-0,7; cm 4 x 4,5 x 0,7-0,9; cm 0,8 x 1,5 x 0,57-0,60; diametro ricostruibile: cm 13,2 (fondo). NN. inv. 661,3 (Q. 47L); 733,1 (Q. 46M, U.S. 12); 819 (Q. 49M, U.S. 12).

**247. (fig. 20,2)** Frammenti di scodella troncoconica, polipode. Si conservano sei tratti non combacianti di orlo, parete, piede. Orlo appiattito, lievemente sporgente all'esterno; vasca bassa a profilo rettilineo; piede di forma cilindrica rastremato verso la base; sezione e base circolare. Impasto grosolano. Superfici lisce, con inclusi affioranti, di colore marrone grigiastro (10YR 5/2) all'esterno, grigio (10YR 5/1, 4/2) all'interno. Sotto l'orlo, vi sono alcune linee orizzontali (almeno tre), spezzate e irregolarmente incise e, al di sotto, quattro linee parallele orizzontali a zigzag. La tecnica utilizzata è l'incisione profonda mediante pettine dentato. Dimensioni: cm 3,5 x 5,5 x 0,8-0,9; cm 3,8 x 2,2 x 0,75-0,8; cm 2,6 x 2 x 0,85-0,9; cm 4,5 x 4,1 x 0,57-0,8; cm 2,6 x 2,9 x 0,6-0,7; cm 5,3 x 3,7 x 1,4-1,5; cm 4,3 (altezza piede) x 3,4-2,5 (diametri piede) x 2,1 (diametro base); diametro ricostruibile: cm 25,2 (orlo). NN. inv. 578,1 (Q. 48M); 742 (Q. 48H, U.S. 12); 731,4 (Q. 49L, U.S. 12); 809,4 (Q. 49L, U.S. 12); 798 (Q. 49L, U.S. 15); 799 (Q. 49L, U.S. 15).

### Cultura Bonnanaro

**248. (fig. 21,1)** Frammento di scodella troncoconica ansata (?). Si conservano due tratti, non contigui, di orlo, parete e attacco superiore d'ansa. Orlo appiattito; vasca a profilo lievemente convesso. Impasto abbastanza depurato. Superfici accuratamente lisciate a stecca, a tratti lucide, di colore



marrone giallastro (10YR 5/4-4/4) all'esterno, grigio scuro (10YR 4/1) all'interno. Dimensioni: cm 3,3 x 2,6 x 0,5-1; cm 2,35 x 2 x 0,4-0,5. NN. inv. 582,2 (Q. 48M); 587,1 (Q. 47M).

### Bronzo medio

**249. (fig. 23,1)** Frammento di tegame. Si conservano tre tratti di orlo e parete. Orlo appiattito; pareti rettilinee fortemente inclinate verso l'esterno. Impasto mediamente depurato. Superfici lisciate sommariamente, di colore marrone grigiastro scuro (10YR 3/2-4/2) e marrone (10YR 4/3). Dimensioni: cm 3,2 x 3,7 x 0,9-1,6; cm 3,1 x 7,9 x 1,1-1,2; diametro ricostruibile: cm 25,5 (orlo). N. inv. 592,1-3 (Q. 48I).

**250. (fig. 24,6)** Frammento di scodella troncoconica. Si conserva un tratto di orlo e parete. Orlo convesso, assottigliato; vasca a profilo appena convesso. Impasto poco depurato. Superfici lisciate sommariamente, a tratti lucide all'esterno, di colore grigio molto scuro (10YR 3/1) e marrone (10YR 3/3). Dimensioni: cm 5,2 x 6,1 x 0,5-1,2. N. inv. 609 (Q. 48M).

**251. (fig. 24,12)** Frammenti di ciotola carenata. Si conservano tredici tratti, contigui e non, di orlo, parete, carena, fondo. Orlo appiattito, lievemente ispessito esternamente; vasca profonda con pareti rientranti al di sopra della carena; carena prominente a spigolo arrotondato; punto di raccordo tra fondo e parete arrotondato; fondo piatto. Impasto mediamente depurato. Superfici lisce, di colore marrone chiaro (7.5YR 6/4). Dimensioni: cm 4,2 x 6 x 0,75-0,85; cm 2,9 x 3,7 x 0,9-1; cm 4,4 x 3,6 x 0,6-0,9; cm 4 x 3,3 x 0,6-0,85; cm 1,8 x 1,6 x 0,5-0,6; cm 6,5 x 8,9 x 0,8-1; cm 2,9 x 3,7 x 0,9-1; diametri ricostruibili: cm 20 (orlo), cm 21,6 (carena), cm 11 (fondo). NN. inv. 607,2-4,6-7,12 (Q. 48M); 523,2 (Q. 47L).

**252. (fig. 25,8)** Frammento di probabile tegame su piccoli piedi poco rilevati. Si conserva un tratto di parete e un peduccio. Pareti inclinate verso l'esterno ad andamento concavo con traccia di un foro circolare. Peduccio di forma irregolarmente ellittica (?). Impasto poco depurato. Superfici sommariamente lisciate, ruvide, di colore marrone (10YR 5/4). Dimensioni: cm 3 (altezza parete) x 2,3 (larghezza fondo) x 1,7 (larghezza peduccio) x 1-1,7. N. inv. 487,4 (Q. 48L).

### U.S. 11

#### Bronzo finale - prima età del ferro

**253. (fig. 26,1)** Frammenti di ciotola carenata. Si conservano tre tratti, di cui due contigui, di orlo, parete e carena. Orlo appiattito; vasca profonda con pareti appena rientranti e a profilo rettilineo al di sopra della carena; carena alta a spigolo acuto. Impasto poco depurato. Superfici lisce, di colore marrone (7.5YR 5/4) all'esterno, con tracce di lucidatura e di colore grigio scuro, molto scuro (2.5Y 4/1, 3/1) all'interno. Dimensioni: cm 6,9 x 3,5 x 0,4-0,7; diametri ricostruibili: cm 13,4 (orlo), cm 13,6 (carena). NN. inv. 631; 633 (Q. 47M).

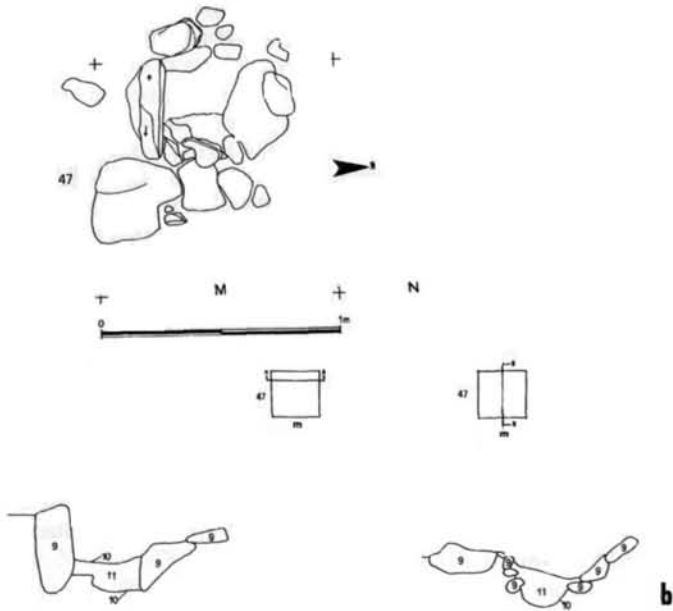
### U.S. 12

#### Cultura Ozieri

**254. (fig. 5,1)** Frammento di scodella troncoconica. Si conserva un tratto di orlo e parete. Orlo assottigliato e appiattito; pareti rettilinee inclinate verso l'esterno. Impasto mediamente depurato. Superfici lisce, a tratti lucide, di colore grigio scuro (7.5YR 4/0) all'esterno, ruvide e abrase di colore grigio scuro (10YR 4/1) all'interno. Dimensioni: cm 2,5 x 2,5 x 0,4-0,6; diametro ricostruibile: cm 16,4 (orlo). N. inv. 670 (Q. 48I).

**255. (fig. 5,9)** Frammento di scodella emisferica miniaturistica. Si conserva un tratto di parete prossima all'orlo. Orlo ingrossato all'interno; pareti ad andamento convesso. Impasto mediamente depurato. Superfici ruvide, con inclusi affioranti, di colore grigio molto scuro (5Y 3/1). Dimensioni: cm 2,2 x 2,3 x 0,5-0,7; diametro ricostruibile: cm 7,2 (orlo). N. inv. 809,9 (Q. 49L).

**256. (fig. 6,4)** Frammenti di vaso carenato. Si conservano cinque tratti di parete e carena. Pareti lievemente convesse inclinate verso l'interno; carena a spigolo arrotondato. Impasto mediamente



**Figura 46.** Sedilo, Iloi - Ispiluncas, tomba 2, zona *n*. a. La cista litica (U.S. 9) contenente l'U.S. 11; b. Planimetria e sezioni della cista litica.

depurato. Superfici lisce, a tratti abrasi, di colore grigio scuro (10YR 4/1). Dimensioni: cm 3,6 x 8 x 0,8-0,9; diametro ricostruibile: cm 22,8 (orlo). NN. inv. 743 (Q. 48H); 783,1-3 (Q. 48I).

### Cultura Monte Claro

**257. (fig. 16,4)** Frammento di vaso di forma non determinabile. Si conserva un tratto di parete rettilinea. Impasto mediamente depurato. Superfici lisce, di colore rosso giallastro (5YR 5/6) all'esterno, lucide, di colore marrone grigiastro (10YR 5/2) all'interno. Sulla superficie esterna vi è una costolatura verticale. Dimensioni: cm 3,7 x 6,1 x 0,7-1,1. N. inv. 691,1 (Q. 47L).

**258. (fig. 16,6)** Frammento di vaso di forma non determinabile. Si conserva un tratto di parete ad andamento rettilineo. Impasto mediamente depurato. Superfici ben lisciate a stecca, di colore rosso giallastro (5YR 5/6) all'esterno, marrone grigiastro (10YR 5/2) all'interno. Sulla superficie esterna si nota una costolatura orizzontale. Dimensioni: cm 2,4 x 2,8 x 0,7-0,8. N. inv. 689 (Q. 47L).

**259. (fig. 16,7)** Frammento di vaso di forma non determinabile. Si conserva un tratto di parete ad andamento rettilineo. Impasto mediamente depurato. Superfici accuratamente lisciate e lucidate a stecca, di colore rosso giallastro (5YR 5/6-4/6) all'esterno, ben lisciate e di colore grigio scuro (7.5YR 4/0) all'interno. Sulla superficie esterna vi è una costolatura orizzontale. Dimensioni: cm 3,2 x 2,5 x 0,5-0,7. N. inv. 883 (Q. 48L).

**260. (fig. 16,8)** Frammento di vaso di forma non determinabile. Si conserva un tratto di parete rettilinea. Impasto mediamente depurato. Superfici lisciate a stecca, di colore marrone (7.5YR 5/4) all'esterno, ruvide, abrasi, di colore grigio scuro (5YR 4/1) all'interno. Sulla superficie esterna vi è una costolatura orizzontale. Dimensioni: cm 5,9 x 6,5 x 0,7-1,0. N. inv. 823,1 (Q. 48L).

**261. (fig. 16,10)** Frammento di vaso di forma non determinabile. Si conserva un tratto di parete rettilinea. Impasto mediamente depurato. Superfici lisce, di colore grigio rossastro scuro e grigio scuro (5YR 4/2, 2.5YR 3/0). Sulla superficie esterna si notano due larghe scanalature (larghezza solco cm 1,2). Dimensioni: cm 3,7 x 3,4 x 0,7-0,8. N. inv. 825 (Q. 48L).

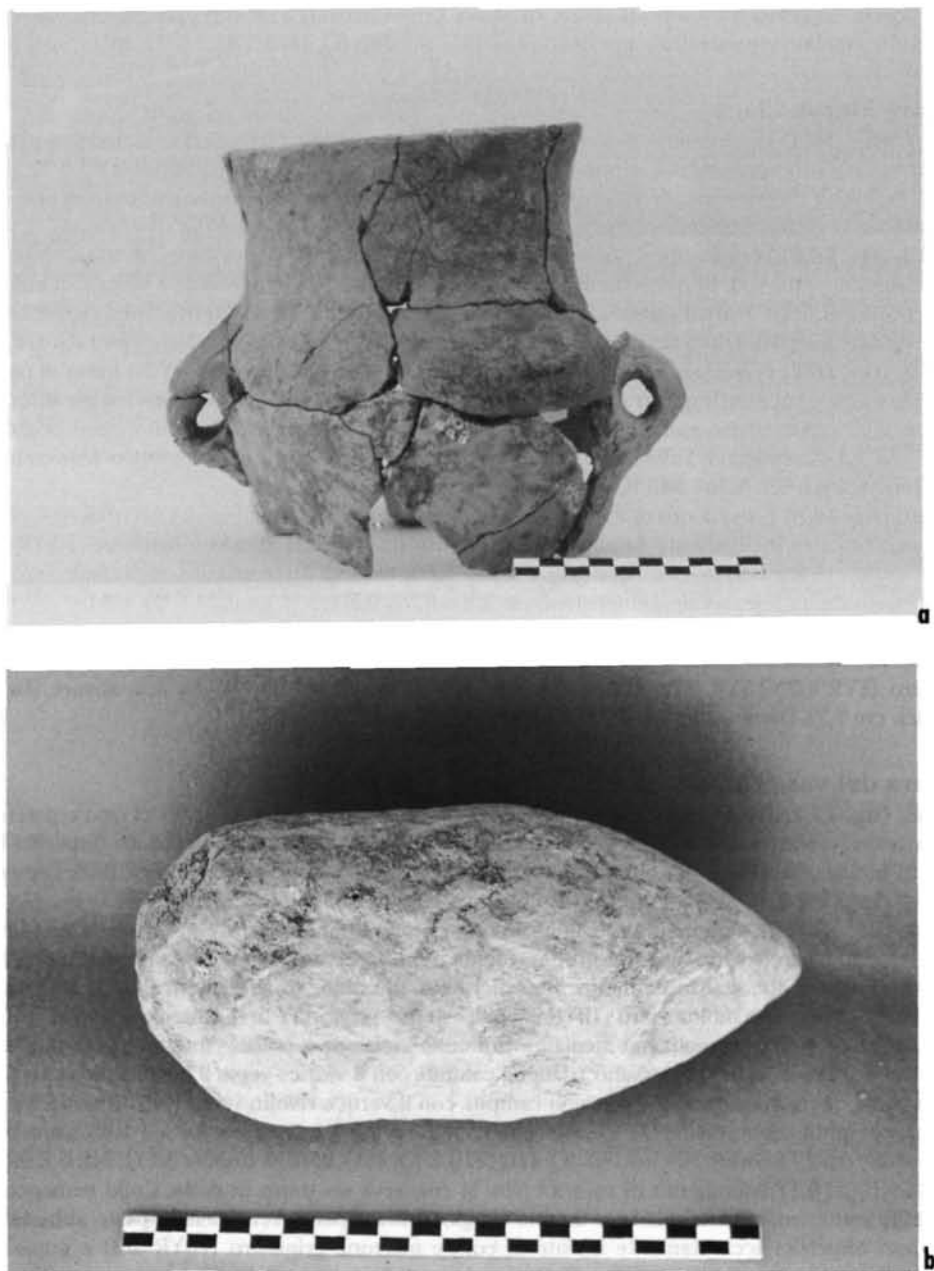
### Cultura del vaso campaniforme

**262. (fig. 17,1)** Frammenti di scodella troncoconica. Si conservano tre tratti di orlo e parete. Orlo convesso; vasca troncoconica a profilo rettilineo. Impasto mediamente depurato. Superfici lisce, a tratti lucide all'esterno, di colore grigio scuro (5YR 4/0) e molto scuro (7.5YR 3/0). Dimensioni: cm 2,8 x 5,5 x 0,6-0,8; diametro ricostruibile: cm 19,6 (orlo). N. inv. 785,1 (Q. 48I).

**263. (fig. 18,1)** Frammenti di scodellone ad orlo rientrante. Si conservano tre tratti, di cui due contigui, di orlo e parete. Orlo assottigliato, lievemente rientrante; vasca di media profondità a profilo convesso. Impasto abbastanza depurato. Superfici lisce, di colore rosso giallastro (5YR 5/6), marrone (7.5YR 5/2) e grigio molto scuro (10YR 3/1) all'esterno, grigio (5Y 5/1) e marrone (10YR 5/3) all'interno. La decorazione, realizzata mediante profonda incisione a pettine, interessa la parete esterna. Dall'alto verso il basso si osservano: triangoli campiti, con il vertice verso il basso; una banda a zigzag costituita da tre linee parallele; triangoli campiti, con il vertice rivolto verso l'alto. Il tratto è impreciso, la campitura debordante. Dimensioni: cm 8,8 x 2,5 x 0,5-1,1; cm 3,2 x 3,4 x 1-1,05; diametro ricostruibile: cm 29,8 (orlo). NN. inv. 692 (Q. 47L); 710,2 (Q. 48L); 95/219 (tomba 30, Q. 34F, U.S. 52).

**264. (fig. 19,1)** Frammento di vaso a collo. Si conserva un tratto di collo. Collo troncoconico a profilo rettilineo, segnato alla base da una risega; ventre a pareti rettilinee. Impasto abbastanza depurato. Superfici accuratamente lisciate di colore marrone grigiastro (10YR 5/2) e grigio (10YR 6/1). Sul ventre compare una piccola impressione di forma ovoidale. Dimensioni: cm 2,9 x 3,6 x 0,3-0,6. N. inv. 794 (Q. 48L).

**265. (fig. 19,2)** Frammento di tazza (?) carenata. Si conserva un tratto di parete e carena. Pareti a profilo rettilineo, rientranti al di sopra della carena; carena a spigolo acuto. Impasto mediamente depurato. Superfici lisce, a tratti lucide e di colore grigio scuro (10YR 4/1) all'esterno, di colore marrone chiaro (7.5YR 6/4) all'interno. Dimensioni: cm 4,6 x 3,9 x 0,3-0,5; diametro ricostruibile: cm 12,6 (carena). N. inv. 828 (Q. 48L).



**Figura 47.** Sedilo, Iloi - Ispiluncas, tomba 2: a. Cultura Filigosa, olla con orlo ad imbuto e corpo ovoide biansato (n. cat. 54) rinvenuta nel *dromos* **a** (U.S. 20, 21, 25, 36); b. Piccone da scavo (n. cat. 179), rinvenuto nell'U.S. 49, a contatto con il piano pavimentale della cella **h**, tra i due setti divisorii trasversali.

**266. (fig. 19,3)** Frammento di tazza (?) carenata. Si conserva un tratto di parete e carena. Pareti a profilo rettilineo, rientranti al di sopra della carena; carena a spigolo arrotondato. Impasto mediamente depurato. Superfici lisce e di colore marrone chiaro, rossiccio (10YR 6/3, 5YR 4/4) all'esterno, ruvide e di colore grigio scuro (7.5YR 4/0) all'interno. Dimensioni: cm 3,4 x 5,2 x 0,4-0,7; diametro ricostruibile: cm 14,6 (carena). N. inv. 779,6 (Q. 49H).

**267. (fig. 19,9)** Frammento di vaso di forma non determinabile. Si conserva un tratto di parete e di fondo. Pareti inclinate verso l'esterno a profilo rettilineo; punto di attacco tra parete e fondo sporgente e a profilo arrotondato; fondo piatto. Impasto mediamente depurato. Superfici lisciate a stecca, di colore grigio (10YR 5/1), marrone grigiastro (10YR 5/2-6/2). Dimensioni: cm 5,2 x 1,6 x 0,8-1,2; diametro ricostruibile: cm 19,6 (fondo). N. inv. 944 (Q. 48L).

**268. (fig. 19,11)** Frammento di scodella. Si conserva un tratto di parete ad andamento convesso. Impasto mediamente depurato. Superfici accuratamente lisciate, a tratti lucide all'interno, di colore grigio (10YR 5/1) e grigio scuro (7.5YR 4/0). Sulla parete esterna vi è un motivo realizzato con la rotella dentata, costituito da una fascia a zigzag inquadrata superiormente e inferiormente, rispettivamente da due e tre linee orizzontali parallele; inferiormente le ultime due linee mostrano il tratto interrotto. Dimensioni: cm 3,8 x 6 x 0,6-0,7; diametro ricostruibile: cm 25,4 (massima espansione). N. inv. 851,1 (Q. 48M).

**269. (fig. 19,13)** Frammento di vaso a collo (?), miniaturistico. Si conserva un tratto di orlo e di parete. Orlo appiattito lievemente svasato; pareti lievemente concave. Impasto abbastanza depurato. Superfici lisce, di colore grigio (10YR 6/1), grigio brunastro chiaro (10YR 6/2). Sulla parete esterna vi è un motivo realizzato con il pettine dentato, costituito da una doppia linea orizzontale disposta sotto l'orlo e, al di sotto, da una doppia linea obliqua. Dimensioni: cm 1,5 x 1,5 x 0,3-0,4; diametro ricostruibile: cm 4 (orlo). N. inv. 860 (Q. 48L).

**270. (fig. 19,18)** Frammento di vaso di forma non determinabile. Si conserva un tratto di parete rettilinea. Impasto mediamente depurato. Superfici lisce, di colore grigio molto scuro (7.5YR 3/0) e marrone grigiastro molto scuro (10YR 3/2). Ciò che resta della decorazione sono alcuni tratti discontinui incisi mediante pettine dentato e, in parte, incrostati di pasta bianca. Dimensioni: cm 1,4 x 2,0 x 0,7-0,75. N. inv. 731,5 (Q. 49L).

**271. (fig. 20,3)** Frammento di vaso polipode. Si conserva un piede di forma cilindrica; sezione circolare; base circolare lievemente espansa. Impasto poco depurato. Superfici accuratamente lisciate, di colore marrone chiaro (7.5YR 6/4) con zone di colore rosso (2.5YR 5/6). Dimensioni: cm 5,4 x 3,6 x 3,2-3,6; base cm 3,3. N. inv. 693 (Q. 47L).

## Cultura Bonnanaro

**272. (fig. 21,6)** Frammenti di tazza troncoconica. Si conservano trentanove tratti, contigui e non, di orlo, parete, ansa e attacco del fondo. Orlo convesso, appena rientrante; vasca di media profondità a profilo rettilineo; ansa impostata a metà vasca, leggermente squadrata con nastro irregolare lievemente obliquo, sezione ellittica. Impasto mediamente depurato. Superfici ben lisciate, lucide, di colore grigio molto scuro (5YR 4/3, 7.5YR 3/0) con zone marrone rossiccio (5YR 5/4). Dimensioni complessive: cm 8,1 x 11,3 x 0,5-0,9; cm 0,9 spessore ansa; diametro ricostruibile: cm 14,4 (orlo). NN. inv. 689,4 (Q. 47L); 842,3 (Q. 48M); 855,1-4 (Q. 48M); 856,1 (Q. 49M); 857 (Q. 49M); 873 (Q. 48L); 897,2 (Q. 49M); 906,2 (Q. 49M); 926,4 (Q. 49M, U.S. 18); 929 (Q. 49M, U.S. 18); 1006 (zona m, 49O, U.S. 22); 2554,2-3 (zona m, 48N, U.S. 34); 2555,3 (zona m, 47O, U.S. 34); 2595,4 (zona m, 47P, U.S. 34); 2615,1-2 (Q. 46O, U.S. 34); 2641,1 (zona m, 48N, U.S. 34); 2685,3-4 (zona m, 47N, U.S. 37); 2686 (zona m, 46M, U.S. 37); 2695,1-5 (zona m, 48N, U.S. 37); 2683,1 (zona m, 48N, U.S. 39); 2684,3,7-10 (zona m, 49N, U.S. 39); 2683,5,9, 11 (zona m, 48N, U.S. 39); 921,2 (*dromos a*, Q. 39N, U.S. 14).

**273. (fig. 22,1)** Frammenti di vaso tripode. Si conservano due tratti non contigui di parete e piede. Pareti rientranti ad andamento rettilineo; carena a spigolo arrotondato; piede di forma e sezione rettangolare, base ellittica. Impasto poco depurato. Superfici accuratamente lisciate e lucidate a stecca, di colore grigio scuro (5Y 4/1, 5/1, 10YR 4/1). Dimensioni: cm 6,3 x 7,5 x 0,8-0,9; diametro

ricostruibile: cm 21,2 (carena); piede: cm 6,8 x 5,7 x 1,5-1,8. NN. inv. 790; 777 (Q. 47L).

**274. (fig. 22,3)** Frammenti di vaso tripode. Si conservano tre tratti pertinenti ad un piede e parte del fondo di un vaso di forma non determinabile. Piede di forma rettangolare e sezione ellittica, base anch'essa ellittica. Nel piede è ben visibile lo spinotto interno, di forma rettangolare, realizzato per facilitare l'inserimento nel corpo del vaso. Impasto poco depurato. Superfici lisce sommariamente, di colore marrone (7.5YR 5/4) e marrone grigiastro (10YR 5/2). Dimensioni: cm 12,7 x 10,6 x 1,1-1,6; piede: cm 8,7 x 7,2 x 2,7-3. NN. inv. 792,1 (Q. 47L); 844 (Q. 48L); 918 (Q. 48L).

### Bronzo medio

**275. (fig. 23,6)** Frammento di tegame. Si conserva un tratto di orlo e parete. Orlo appiattito, estroflesso; pareti inclinate verso l'esterno, ad andamento lievemente concavo. Impasto mediamente depurato. Superfici lisce sommariamente all'esterno, ruvide all'interno, di colore marrone (7.5YR 5/4, 4/2). Dimensioni: cm 4,2 x 4,8 x 1,2-1,3; diametro ricostruibile: cm 32,6 (orlo). N. inv. 838 (Q. 48M).

**276. (fig. 23,9)** Frammento di tegame. Si conserva un tratto di orlo e parete. Orlo assottigliato, rientrante; pareti ad andamento convesso. Impasto mediamente depurato. Superfici ruvide e di colore marrone grigiastro scuro (10YR 4/2) all'esterno, lisce sommariamente e di colore marrone (7.5YR 5/4) all'interno. Dimensioni: cm 3,3 x 2,6 x 1-1,3. N. inv. 754 (Q. 48M).

**277. (fig. 23,10)** Frammento di tegame (?). Si conserva un tratto di orlo e parete. Orlo convesso, rientrante a spigolo e sbiecato esternamente, a profilo ondulato (presenza di lobi ?); pareti lievemente inclinate verso l'esterno, ad andamento rettilineo. Impasto mediamente depurato. Superfici lisce, di colore marrone chiaro (10YR 6/3). Dimensioni: cm 4,4 x 6,8 x 0,8-1,8. N. inv. 900 (48L).

**278. (fig. 24,2)** Frammento di scodella troncoconica. Si conserva un tratto di orlo e parete. Orlo convesso; vasca a profilo rettilineo. Impasto mediamente depurato. Superfici lisce sommariamente, di colore marrone grigiastro scuro e marrone (10YR 5/2-4/2) all'esterno, marrone rossastro (5YR 5/4) all'interno. Dimensioni: cm 3 x 4,1 x 1,1-1,3; diametro ricostruibile: cm 21,4 (orlo). N. inv. 851,2 (Q. 48M).

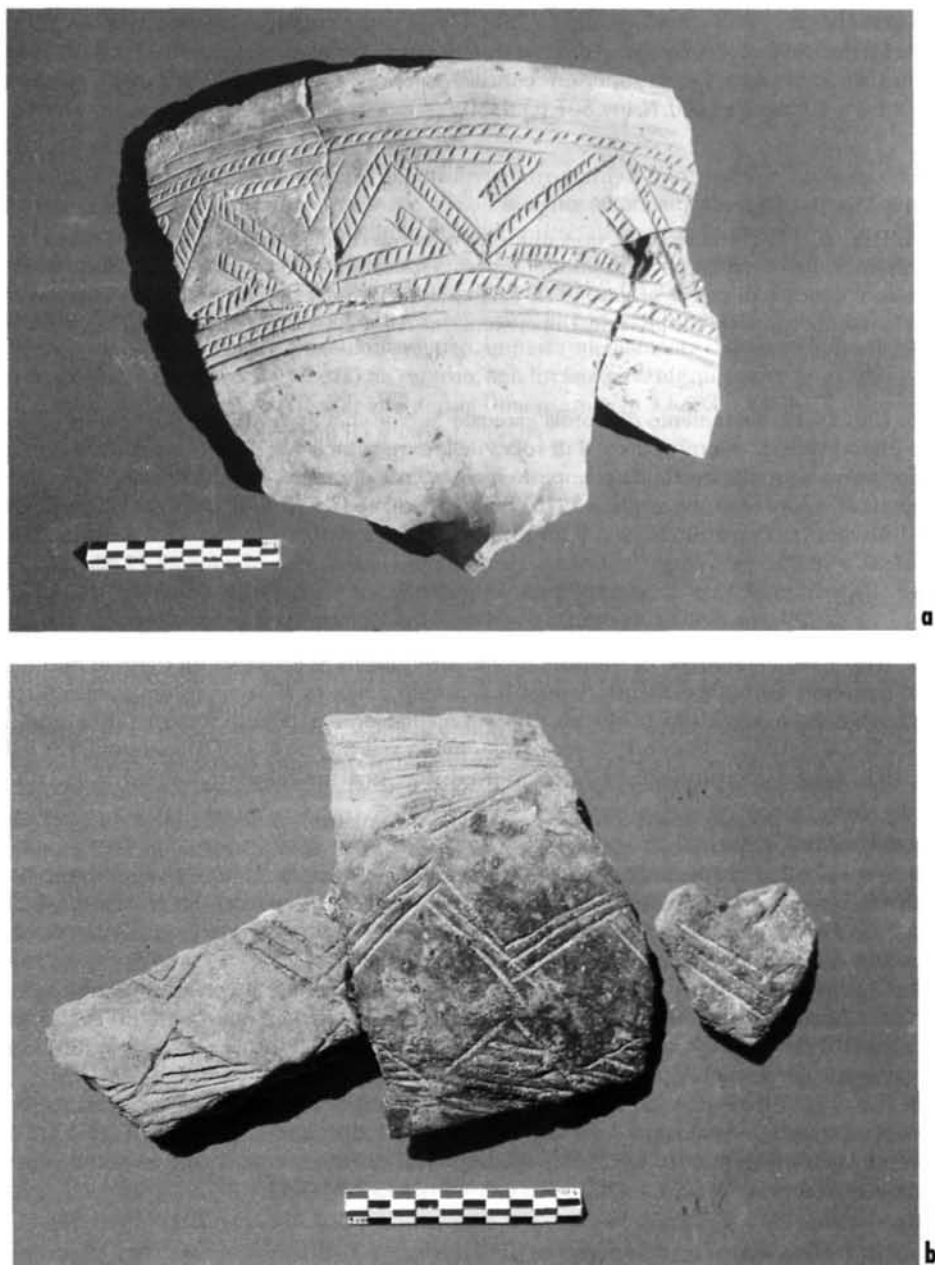
**279. (fig. 24,3)** Frammenti di scodella troncoconica. Si conservano quattro tratti (uno non contiguo) di orlo e parete. Orlo convesso; vasca a profilo rettilineo. Impasto mediamente depurato. Superfici lisce, di colore marrone grigiastro (10YR 6/3-5/2-3) all'esterno, marrone chiaro (10YR 6/3) all'interno. Dimensioni: cm 3,7 x 5,5 x 0,6-0,9; diametro ricostruibile: cm 19,6 (orlo). NN. inv. 906,1 (Q. 49M); 757,3-4 (Q. 48M).

**280. (fig. 24,8)** Frammenti di scodella troncoconica. Si conservano nove tratti (quattro non contigui) di orlo, parete, fondo. Orlo appiattito, estroflesso; vasca profonda a profilo lievemente sinuoso; fondo piatto. Impasto poco depurato. Superfici lisce di colore marrone rossiccio (5YR 5/4) all'esterno, grigio scuro (5YR 4/1) all'interno. Dimensioni: cm 2,7 x 6,1 x 0,3-0,7; diametri ricostruibili: cm 20 (orlo), cm 6 (fondo). NN. inv. 779,4,9,11 (Q. 49M); 840 (Q. 48M); 846,4 (Q. 48L); 849,1 (Q. 49L).

**281. (fig. 24,9)** Frammenti di scodella ad orlo rientrante. Si conservano nove tratti di orlo e parete. Orlo appiattito, rientrante; profonda vasca emisferica a profilo convesso. Impasto mediamente depurato. Superfici lisce, di colore marrone (7.5YR 4/2-5/2). Dimensioni: cm 9,3 x 7,7 x 0,4-0,8; diametro ricostruibile: cm 15,6 (orlo). NN. inv. 745; 746; 755,1 (Q. 48H).

**282. (fig. 25,4)** Frammenti di olla (?). Si conservano due tratti di orlo e parete. Orlo lievemente appiattito; pareti rientranti ad andamento rettilineo. Impasto mediamente depurato. Superfici lisce, lucide, di colore grigio scuro (10YR 4/1-3/1), marrone grigiastro scuro (10YR 4/2). Dimensioni: cm 3 x 6 x 0,5-0,85; diametro ricostruibile: cm 15,4 (orlo). NN. inv. 796; 797 (Q. 47L).

**283. (fig. 25,9)** Frammento di vaso di forma non determinabile, ansato. Si conservano due tratti contigui di ansa ed uno di parete corrispondente all'attacco inferiore dell'ansa. Ansa a nastro di sezione biconvessa. Impasto mediamente depurato. Superfici lisce, di colore marrone grigiastro (10YR 5/2), grigio scuro (10YR 4/1) all'esterno, marrone giallastro chiaro (10YR 6/4) all'interno. Dimensioni: cm 5,2 x 3,8 x 1-1,3; spessore ansa: cm 1,1. NN. inv. 856,2 (Q. 49M); 871,2 (Q. 48L); 899 (Q. 48L).



**Figura 48.** Sedilo, Iloi - Ispiluncas, tomba 2, materiali campaniformi: a. Scodella a calotta con orlo distinto, su piede (n. cat. 122) rinvenuta nell'anticella **c** (U.S. 53) e nella cella **d** (U.S. 63); b. Scodellone ad orlo lievemente rientrante (n. cat. 263), rinvenuto nell'U.S. 12 (zona **n**) e nell'U.S. 52 della tomba 30.

## Industria litica

284. Macinello di roccia basaltica di colore grigio scuro. Forma subtrapezoidale con lati arrotondati. Sezione lenticolare. Faccia superiore concava, inferiore piana levigata dall'uso. Dimensioni: cm 8,6 x 7,3 x 4,1; peso gr. 400. N. inv. 867 (Q. 49M).

## U.S. 17

### Cultura Monte Claro

285. (fig. 16,11) Frammento di vaso di forma non determinabile. Si conserva un tratto di parete rettilinea. Impasto mediamente depurato. Superfici lisce, lucide, di colore rosso giallastro (5YR 5/6) all'esterno, lisce e di colore grigio (10YR 5/1) all'interno. Sulla superficie esterna vi è una scanalatura orizzontale e parte di altre due. Dimensioni: cm 2,9 x 2,8 x 0,8-0,9. N. inv. 967 (Q. 49M).

## Bronzo medio

286. (fig. 24,11) Frammento di ciotola carenata. Si conserva un tratto di orlo e parete. Orlo ispessito e sporgente all'esterno; pareti al di sopra della carena inclinate verso l'esterno e a profilo rettilineo; carena a profilo arrotondato. Impasto mediamente depurato. Superfici lisciate irregolarmente a stecca, di colore marrone grigiastro (10YR 5/2), marrone (7.5YR 5/4). Dimensioni: cm 6,6 x 5,3 x 1,3-1,4; diametro ricostruibile: cm 26 (orlo). N. inv. 966 (Q. 49M).

## U.S. 18

### Cultura Ozieri

287. (fig. 5,16) Frammento di ciotola a profilo arrotondato. Si conserva un tratto di orlo e parete. Orlo convesso; pareti lievemente rientranti, a profilo concavo al di sopra del punto di massima espansione, posto circa a metà altezza. Impasto mediamente depurato. Superfici lisce, a tratti lucide, lisciate a stecca all'interno, di colore grigio molto scuro (7.5YR 3/0). Dimensioni: cm 5,9 x 5,3 x 0,4-0,8; diametri ricostruibili: cm 22,6 (orlo), cm 24,2 (massima espansione). N. inv. 948 (Q. 49M).

## Cultura Monte Claro

288. (fig. 16,12) Frammento di vaso di forma non determinabile. Si conserva un tratto di parete rettilinea. Impasto mediamente depurato. Superfici lisce, di colore marrone (7.5YR 5/4-4/2). Sulla superficie esterna vi è una scanalatura orizzontale e parte di altre due (larghezza solco cm 1,2). Dimensioni: cm 2,6 x 4,2 x 0,8-0,9. N. inv. 943,18 (Q. 48L).

289. (fig. 16,13) Frammento di vaso di forma non determinabile. Si conserva un tratto di parete rettilinea. Impasto mediamente depurato. Superfici lucide, di colore marrone (7.5YR 5/4) all'esterno, lisce e di colore grigio rosato (7.5YR 6/2) all'interno. All'esterno vi sono due sottili linee orizzontali incise. Dimensioni: cm 2,7 x 2,6 x 0,5. N. inv. 942,3 (Q. 48L).

290. (fig. 16,15) Frammento di vaso di forma non determinabile. Si conserva un tratto di parete rettilinea. Impasto mediamente depurato. Superfici lisce, di colore grigio scuro (10YR 4/1-3/1) all'esterno, marrone grigiastro (10YR 5/2) all'interno. All'esterno si conservano tre sottili scanalature orizzontali. Dimensioni: cm 1,1 x 1,3 x 0,5-0,6. N. inv. 933,2 (Q. 48L).

## Cultura del vaso campaniforme

291. (fig. 17,5) Frammento di scodella troncoconica. Si conserva un tratto di orlo e parete. Orlo appiattito; vasca di media profondità a profilo convesso. Impasto mediamente depurato. Superfici lisce, di colore marrone (7.5YR 5/4), marrone grigiastro (7.5YR 4/2, 10YR). Dimensioni: cm 6,8 x 6,1 x 0,7-1; diametro ricostruibile: cm 20 (orlo). N. inv. 947 (Q. 49M).

292. (fig. 18,2) Frammento di ciotola (?). Si conserva un tratto di parete. Pareti a profilo convesso, segnate superiormente (base di un collo ?) da una risega. Impasto abbastanza depurato. Superfici



ben lisciate, di colore grigio molto scuro (7,5YR 3/0) e rosso giallastro (5YR 5/6) all'esterno, marrone (7,5YR 5/4) all'interno. Dimensioni: cm 4,3 x 5 x 0,6-0,7; diametro ricostruibile: cm 14 (massima espansione). N. inv. 941 (Q. 48L).

### Bronzo medio

**293. (fig. 23,3)** Frammenti di tegame. Si conservano tre tratti di orlo, parete e l'attacco del fondo. Orlo convesso; pareti fortemente inclinate verso l'esterno, ad andamento lievemente sinuoso. Impasto poco depurato. Superfici non rifinite all'esterno, lisciate sommariamente all'interno, di colore grigio scuro (10YR 4/1) e marrone grigiastro (10YR 5/2-4/2). Dimensioni: cm 5,55 x 10,7 x 1,4-1,7; diametro ricostruibile: cm 40,14 (orlo). NN. inv. 949; 964,7 (Q. 49M).

**294. (fig. 24,1)** Frammento di scodella troncoconica. Si conserva un tratto di orlo e parete. Orlo convesso; vasca profonda (?) a profilo rettilineo. Impasto mediamente depurato. Superfici lisce, di colore grigio molto scuro (10YR 3/1) all'esterno; ben lisciate e lucide, di colore grigio scuro (10YR 4/1) e marrone grigiastro (10YR 4/2) all'interno. Dimensioni: cm 3,5 x 3,7 x 0,9-1,2; diametro ricostruibile: cm 23,6 (orlo). N. inv. 956 (Q. 49M).

### Sporadici

#### Industria litica

**295. (fig. 29,2)** Piccone in cornubianite di colore grigio scuro. Forma amigdaloide e sezione ellittica. Tallone rettilineo assottigliato tramite larghi stacchi; punta distinta, frammentaria; superfici sbazzate da larghi stacchi. Dimensioni: cm 16,2 x 8 x 6,6; peso gr. 1250. N. inv. 1847.

**296. (fig. 29,3)** Piccone in dolerite di colore grigio chiaro. Forma amigdaloide e sezione ellittica. Tallone rettilineo; punta e superfici sbazzate tramite stacchi irregolari di roccia; in alcuni tratti il cortice è risparmiato. Dimensioni: cm 20,2 x 11 x 7,7; peso gr. 2300.

**297. (fig. 29,7)** Percussore in ignimbrite di colore grigio scuro. Forma rettangolare e sezione subcircolare. Tallone rettilineo appiattito tramite larghi stacchi; estremità convessa a sommità appiattita; superfici sbazzate da larghi stacchi. Dimensioni: cm 13,5 x 7,2 x 6,7; peso gr. 940. N. inv. 95/546.

**298. (fig. 29,8)** Macinello in dolerite di colore grigio bruno. Forma rettangolare (?), priva delle estremità. Sezione piano-convessa. Faccia piana levigata dall'uso. Dimensioni: cm 13,2 x 7,5 x 5; peso gr. 750. N. inv. 1005.

BIBLIOGRAFIA

ATZENI 1962

E. ATZENI, "I villaggi preistorici di San Gemiliano di Sestu e di Monte Olladiri di Monastir presso Cagliari e le ceramiche della "facies" di Monte Claro", *Studi Sardi*, XIV-XV, 1955-1957, Sassari 1962, pp. 67-128.

ATZENI 1985

E. ATZENI, *Tombe eneolitiche nel Cagliaritano*, Cagliari 1985.

ATZENI 1987

E. ATZENI, *La preistoria del Sulcis Iglesiente*, Cagliari 1987.

ATZENI 1993

E. ATZENI, "La cultura del vaso campaniforme nella necropoli di Locci-Santus (S. Giovanni Suergiu)", V. SANTONI (a cura di), *Carbonia e il Sulcis. Archeologia e territorio*, Oristano 1993, pp. 119-143.

ATZENI 1996

E. ATZENI, "La cultura del vaso Campaniforme e la facies di Bonnanaro nel Bronzo Antico sardo", *L'antica età del Bronzo in Italia*, (Atti del Congresso di Viareggio, 9-12 gennaio 1995), Firenze 1996, pp. 397-411.

ATZENI 1996a

E. ATZENI, "La sepoltura campaniforme di Bingia 'e Monti, Gonnostramatza", *L'antica età del Bronzo in Italia*, (Atti del Congresso di Viareggio, 9-12 gennaio 1995), Firenze 1996, pp. 608-611.

ATZENI, COCCO 1989

E. ATZENI, D. COCCO, "Nota sulla necropoli megalitica di Pranu Mutteddu - Goni", *La cultura di Ozieri, problematiche e nuove acquisizioni*, Ozieri 1989, pp. 201-216.

BACCO 1997

G. BACCO, *Il nuraghe Losa di Abbasanta. II. La produzione vascolare grezza di età tardoromana e altomedievale*, Quaderni della Soprintendenza Archeologica per le province di Cagliari e Oristano, 13/1997, Supplemento, Cagliari 1997.

BADAS 1993

U. BADAS, "Il nuraghe Bruncu Madugui di Gesturi: un riesame del monumento e del corredo ceramico", *Quaderni della Soprintendenza archeologica di Cagliari e Oristano*, 9, 1992, Cagliari 1993, pp. 31-76.

BAGOLINI 1968

B. BAGOLINI, "Ricerche sulle dimensioni dei manufatti litici preistorici non ritoccati", *Annali dell'Università di Ferrara*, ns. sez. XV, vol. I, 10, Ferrara 1968, pp. 195-219.

BAGOLINI 1970

B. BAGOLINI, "Ricerche tipologiche sul gruppo dei foliati nelle industrie di età olocenica della valle padana", *Annali dell'Università di Ferrara*, ns. sez. XV, vol. I, 11, Ferrara 1970, pp. 221-254.

CAPRARA 1978

R. CAPRARA, "Collezione biblioteca comunale "Sebastiano Satta" di Nuoro. Materiali di età altomedievale", *Sardegna centro-orientale dal neolitico alla fine del mondo antico*, Sassari 1978, pp. 182-185.

CASTALDI 1968

E. CASTALDI, "Nuove osservazioni sulle 'tombe di giganti'", *Bollettino di Paleontologia Italiana*, XIX, 77, 1968, pp. 7-91.

CASTALDI 1969

E. CASTALDI, "Tombe di giganti nel Sassarese", *Origini*, III, Roma 1969, pp. 119-274.

COCCO, USAI 1988

D. COCCO, L. USAI, "Un monumento preistorico nel territorio di Cornus", *Ampsicora e il territorio di Cornus*, II Convegno di Studi, Taranto 1988, pp. 13-24.

CONTU 1966

E. CONTU, *La tomba dei vasi tetrapodi in località Santu Pedru (Alghero-Sassari)*, Monumenti Antichi dei Lincei, XLVII, coll. 3-201.

CONTU 1982

E. CONTU, "Alcuni problemi cronologici della preistoria sarda nel contesto mediterraneo", *Archivio Storico Sardo*, XXXIII, 1982, pp. 91-102.

CONTU 1996

E. CONTU, "La Sardegna. Problematica ed inquadramento culturale", Atti del Congresso nazionale *L'antica età del Bronzo in Italia*, (Atti del Congresso di Viareggio, 9-12 gennaio 1995), Firenze 1996, pp. 385-396.

COSSU 1995

T. COSSU, "Ceramiche di cultura Ozieri dalla stazione di S. Giovanni - Terralba", *La ceramica racconta la storia*, Atti del Convegno "La ceramica artistica, d'uso e da costruzione nell'Oristanese dal neolitico ai giorni nostri", Oristano 1995, pp. 45-70.

COSSU 1996

T. COSSU, "Le stazioni preistoriche di San Giovanni e Murera - Terralba (Oristano)", *Studi Sardi*, XXX, 1992-1993, Cagliari 1996, pp. 21-64.

DEMARTIS 1991

G. M. DEMARTIS, *La necropoli di Puttu Codinu*, Sassari 1991.

DEMARTIS 1992

G. M. DEMARTIS, "Ittiri (Sassari), Località Sa Cappida - Santa Ittoria. Chiesa rupestre e sito funerario medievale", *Bollettino d'Archeologia*, 13-15, p. 162.

DEMARTIS 1992a

G. M. DEMARTIS, "Ittiri (Sassari), Località Santa Ittoria. Ipogei neo-eneolitici", *Bollettino d'Archeologia*, 13-15, pp. 159-160.

DEPALMAS 1989

A. DEPALMAS, "Il materiale preistorico di Isca Maiori nella collezione Falchi di Oristano", *Studi Sardi*, XXVIII, 1988-1989, Sassari 1989, pp. 37-59.

DEPALMAS 1989a

A. DEPALMAS, "L'insediamento preistorico di Sorralia (Norbello-Oristano)", *Quaderni della Soprintendenza Archeologica per le province di Cagliari e Oristano*, 5, 1988, Cagliari 1989, pp. 7-20.

DEPALMAS 1990

A. DEPALMAS, "I materiali fittili di Cuccuru is Arrius nella Collezione Falchi di Oristano", *Quaderni della Soprintendenza Archeologica per le Province di Cagliari ed Oristano*, 6, 1989, Cagliari 1990, pp. 5-18.

DEPALMAS 1991

A. DEPALMAS, "La cultura di Monte Claro: considerazioni e aspetti tipologici", A. DEPALMAS, M.G. MELIS, "Materiali e monumenti d'età prenuragica e nuragica", *Antichità Sarde. Studi e Ricerche*, n. 2, Sassari, 1991, pp. 3 - 60.

DEPALMAS 1991a

A. DEPALMAS, "Cuccuru is Arrius (Cabras-OR) e Isca Maiori (Riola Sardo-OR) nella Collezione Falchi di Oristano", A. DEPALMAS, M.G. MELIS, "Materiali e monumenti d'età prenuragica e nuragica", *Antichità Sarde. Studi e Ricerche*, n. 2, Sassari, 1991, pp. 1 - 45.

DEPALMAS 1995

A. DEPALMAS, "Anni 1993-95: La tomba n. 2 della necropoli a domus de janus di Iloi", pannelli nn. 18-19, "10 anni di scavi e ricerche a Sedilo", Mostra grafica e fotografica, Sedilo, 4-31 luglio 1995.

DEPALMAS 1996

A. DEPALMAS, "I monumenti e l'ambiente", SEDILO 1, Villanova Monteleone 1996, pp. 33-58.

DEPALMAS 1998

A. DEPALMAS, "Organizzazione ed assetto territoriale nella regione di Sedilo durante i tempi preistorici", SEDILO 3, Villanova Monteleone 1998, pp. 33-76.

DEPALMAS c.s.

A. DEPALMAS, "La tomba n. 2 della necropoli a domus de janus di Iloi - Sedilo (OR)", sezione posters, Atti del Congresso Internazionale "L'ipogeismo nel Mediterraneo: origini, sviluppo e quadri culturali", Sassari - Oristano, 23-28 maggio 1994, in corso di stampa.

DEPALMAS c.s.a

A. DEPALMAS, "Materiali bell-beaker da un ipogeo pluricamerale di Sedilo (Sardegna, Italia)", Atti International Colloquium "Bell Beakers today. Pottery, people, culture and symbols in third millennium Europe", Riva del Garda (Trento), 11-16 maggio 1998, in corso di stampa.

DEPALMAS, TANDA, MELIS 1995

A. DEPALMAS, G. TANDA, M. G. MELIS, "La necropoli a domus de janus di Lochele - Sedilo (Or)", sezione posters, Atti del secondo incontro "Preistoria e Protostoria in Etruria", Farnese (Vt), 23-25 maggio 1993, Milano 1995, pp. 363-365.

FERRARESE CERUTI 1967

M. L. FERRARESE CERUTI, "La tomba XVI di Su Crocifissu Mannu e la cultura di Bonnanaro", *Bollettino di Paletnologia Italiana*, 81, 1972-1974, Firenze 1976, pp. 113-210.

FERRARESE CERUTI 1980

M. L. FERRARESE CERUTI, "La grotta di Sas Furmicas", *Dorgali. Documenti archeologici*, Sassari 1980, pp. 71-77.

FERRARESE CERUTI 1981

M. L. FERRARESE CERUTI, "La cultura del vaso campaniforme. Il primo bronzo", *Ichnussa. La Sardegna dalle origini all'età classica*, Milano 1981, pp. LV-LXVI.

FERRARESE CERUTI 1981a

M. L. FERRARESE CERUTI, "La cultura di Bonnanaro", *Ichnussa. La Sardegna dalle origini all'età classica*, Milano 1981, pp. LXVII-LXXVI.

FERRARESE CERUTI 1989

M. L. FERRARESE CERUTI, "L'età prenuragica. L'Eneolitico finale e la prima Età del Bronzo", *Il Museo archeologico nazionale di Cagliari*, Milano 1989, pp. 57-78.

FERRARESE CERUTI 1989a

M. L. FERRARESE CERUTI, "Il campaniforme in Sardegna", *L'età del rame in Europa* (Atti del Congresso di Viareggio, 15-18 Ottobre 1987), *Rassegna di Archeologia* 7, 1988, Firenze 1989, pp. 456-460.

FERRARESE CERUTI, GERMANÀ 1978

M. L. FERRARESE CERUTI, F. GERMANÀ, *Sisaia. Una deposizione in grotta della cultura di Bonnanaro*, Sassari 1978.

FERRARESE CERUTI, LO SCHIAVO 1992

M. L. FERRARESE CERUTI, F. LO SCHIAVO, "La Sardegna", *L'età del Bronzo in Italia nei secoli dal XVI al XIV a.C.*, *Rassegna di Archeologia*, 10, 1991/92, Firenze 1992, pp. 123-141.

FOSCHI NIEDDU 1986

A. FOSCHI NIEDDU, *La tomba I di Filigosa (Macomer - Nuoro)*, Nuoro 1986.

FUGAZZOLA DELPINO, PELLEGRINI 1998

M.A. FUGAZZOLA DELPINO, E. PELLEGRINI, "Fosso Conicchio (Montefiascone, Viterbo). Catalogo", *Simbolo ed enigma. Il bicchiere campaniforme e l'Italia nella preistoria europea del III millennio a.C.*, Trento 1998, pp. 196-199.

LAPLACE 1964

G. LAPLACE, "Essai de typologie systematique", *Annali dell'Università di Ferrara*, ns sez. XV, vol. I, Ferrara 1964, pp. 1-85.

LAPLACE 1968

G. LAPLACE, "Recherches de typologie analytique", *Origini*, II, Roma 1968, pp. 7-64.

LORIA, TRUMP 1978

R. LORIA, D. H. TRUMP, *Le scoperte a "Sa Ucca de Su Tintirriolu" e il neolitico sardo*, Monumenti Antichi dei Lincei, XLIX, 2, pp. 115-253.

LO SCHIAVO 1982

F. LO SCHIAVO, "La domus dell'Ariete (Perfugas, Sassari)", *Rivista di Scienze Preistoriche*, XXXVII, 1-2, 1982, pp. 135-186.

LUGLIÈ 1989

C. LUGLIÈ, "Ceramiche eneolitiche dall'insediamento di Fenosu - Palmas Arborea (Oristano)", *Studi Sardi*, XXVIII, 1988-1989, Sassari 1989, pp. 73-100.

LUGLIÈ 1995

C. LUGLIÈ, "La ceramica di cultura Ozieri nell'Oristanese", *La ceramica racconta la storia*, Atti del Convegno "La ceramica artistica, d'uso e da costruzione nell'Oristanese dal neolitico ai giorni nostri", Oristano 1995, pp. 19-43.

LUGLIÈ 1995a

C. LUGLIÈ, "Forme ceramiche della prima età dei metalli e della cultura di Monte Claro nell'Oristanese", *La ceramica racconta la storia*, Atti del Convegno "La ce-

ramica artistica, d'uso e da costruzione nell'Oristanese dal neolitico ai giorni nostri", Oristano 1995, pp. 71-99.

MANUNZA 1991

M. R. MANUNZA, "La tomba III di Anghelu Ruju (Sassari)", *Quaderni della Soprintendenza Archeologica per le province di Cagliari e Oristano*, 7, 1990, Cagliari 1991, pp. 43-61.

MANUNZA 1994

M. R. MANUNZA, "La collezione Arcais di Serramanna", *Quaderni della Soprintendenza Archeologica per le province di Cagliari e Oristano*, 10, 1993, Cagliari 1994, pp. 17-28.

MANUNZA 1998

M. R. MANUNZA, "Esiti evolutivi del campaniforme nel Bronzo antico sardo", Abstracts International Colloquium "*Bell Beakers today. Pottery, people, culture and symbols in third millennium Europe*", Riva del Garda (Trento), 11-16 maggio 1998, Trento 1998, pp. 124-125.

MELIS 1989

M. G. MELIS, "La cultura di Monte Claro negli insediamenti preistorici di "Su Cungiau de is Fundamentas" e di "Campu 'e Cresia" presso Simaxis (Oristano)", *Studi Sardi*, XXVIII, 1988-1989, Sassari 1989, pp. 101-124.

MELIS 1995

M. G. MELIS, "Anno 1989: L'allée di Monte Paza e l'insediamento di Serra Linta", pannello n. 12, "*10 anni di scavi e ricerche a Sedilo*", Mostra grafica e fotografica, Sedilo, 4-31 luglio 1995.

MELIS 1995a

M. G. MELIS, "Anni 1993-95: La tomba n. 3 della necropoli a domus de janas di Iloi", pannelli nn. 20-21, "*10 anni di scavi e ricerche a Sedilo*", Mostra grafica e fotografica, Sedilo, 4-31 luglio 1995.

MELIS 1995b

M. G. MELIS, "L'insediamento preistorico di Craviole Paderi, Sestu (CA)", *Quaderni della Soprintendenza Archeologica per le province di Cagliari e Oristano*, 11, 1994, Cagliari 1995, pp. 25-39.

MELIS c. s.

M. G. MELIS, *La domus de janas n. 3 di Iloi*, Sedilo 6. I materiali archeologici, *Antichità Sarde. Studi e Ricerche*, 4/III, in corso di stampa.

MORAVETTI 1980

A. MORAVETTI, "Tombe di giganti nel Dorgalese", *Dorgali. Documenti archeologici*, Sassari 1980, pp. 79-100.

PENNACCHIONI 1980

M. PENNACCHIONI, "Nuovi dati e precisazioni sull'insediamento preistorico di Torre Crognola (Vulci - Viterbo)", *Atti della Società Toscana di Scienze Naturali*, LXXXVI, 1979, Pisa 1980, pp. 415-433.

PITZALIS 1989

G. PITZALIS, "La grotta preistorica di Baraci (Nurri-Nuoro)", *Studi Sardi*, XXVIII, 1988-1989, Sassari 1989, pp. 161-201.

PITZALIS 1989a

G. PITZALIS, "La cultura di S. Michele in Anglona", *La cultura di Ozieri, problematiche e nuove acquisizioni*, Ozieri 1989, pp. 75-82.

SANNA 1989

R. SANNA, "Il villaggio di Is Arridelis - Uta", *La cultura di Ozieri, problematiche e nuove acquisizioni*, Ozieri 1989, pp. 231-238.

SANTONI 1976

V. SANTONI, "Nota preliminare sulla tipologia delle grotticelle funerarie in Sardegna", *Archivio Storico Sardo*, XXX, Cagliari 1976, pp. 3-49.

SANTONI 1985

V. SANTONI, "Il villaggio nuragico di Su Muru Mannu", *Rivista di Studi Fenici*, XIII, Roma 1985, pp. 33-140.

SANTONI 1989

V. SANTONI, "Cuccuru S'Arriu - Cabras. Il sito di cultura San Michele di Ozieri", *La cultura di Ozieri, problematiche e nuove acquisizioni*, Ozieri 1989, pp. 169-200.

SANTONI 1992

V. SANTONI, "Cabras - Cuccuru S'Arriu. L'orizzonte eneolitico Sub-Ozieri", *Quaderni della Soprintendenza Archeologica per le province di Cagliari e Oristano*, 8, 1991, Cagliari 1992, pp. 15-47.

SANTONI 1996

V. SANTONI, "Bonarcado (Oristano), Costa Tana: struttura abitativa di cultura Bonnanaro", *L'antica età del Bronzo in Italia*, (Atti del Congresso di Viareggio, 9-12 gennaio 1995), Firenze 1996, pp. 612-613.

SANTONI, SEBIS 1985

V. SANTONI, S. SEBIS, "Il complesso nuragico "Madonna del Rimedio" (Oristano)", *Nuovo Bollettino Archeologico Sardo*, 1, 1984, Sassari 1985, pp. 97-114.

SANTONI, BACCO, SABATINI 1997

V. SANTONI, G. BACCO, D. SABATINI, "L'orizzonte Neolitico Superiore di Cuccuru s'Arriu di Cabras. Le sacche C.S.A. nn. 377, 380/1979 e n. 2/1989", *La cultura di Ozieri. La Sardegna e il Mediterraneo nel IV e III millennio a. C.*, Atti del II Convegno di Studi, Ozieri, 15-17 ottobre 1990, Ozieri 1997, pp. 227-295.

SARTI 1997

L. SARTI (a cura di), *Querciola. Insediamento campaniforme a Sesto Fiorentino*, Montespertoli 1997.

SEBIS 1986

S. SEBIS, "Villaggio di età del Bronzo a Montegonella (Nuraxinieddu - OR)", *Studi Sardi*, XXVI, Sassari 1986, pp. 17-30.

SEBIS 1987

S. SEBIS, "Ricerche archeologiche nel Sinis centromeridionale. Nuove acquisizioni di età nuragica", *La Sardegna nel Mediterraneo tra il secondo e il primo millennio a.C.*, Atti del II Convegno di Studi "Un millennio di relazioni fra la Sardegna e i Paesi del Mediterraneo", Cagliari 1987, pp. 107-116.

SEBIS 1992

S. SEBIS, "Siti con ceramica "a pettine" del Campidano maggiore e rapporti con la facies Bonnanaro B", *La Sardegna nel Mediterraneo tra il Bronzo medio e il Bron-*

zo recente (XVI-XIII sec. a.C.)”, Atti del III Convegno di Studi “*Un millennio di relazioni fra la Sardegna e i Paesi del Mediterraneo*”, Cagliari 1992, pp. 135-144.

SEBIS 1995

S. SEBIS, “La ceramica nuragica del Bronzo Medio (XVI-XIV sec. a.C.) e del Bronzo Recente (XIII-XII sec. a.C.) nell’Oristanese”, “*La ceramica artistica, d’uso e da costruzione nell’Oristanese dal neolitico ai giorni nostri*”, Atti del Convegno “*La ceramica racconta la storia*”, Oristano 1995, pp. 101-120.

SEBIS 1998

S. SEBIS, “Il Sinis in età nuragica e gli aspetti della produzione ceramica”, “*La ceramica nel Sinis dal Neolitico ai giorni nostri*”, Atti del II Convegno “*La ceramica racconta la storia*”, Oristano 1998, pp. 107-173.

SEDILO 1

AA.VV., *I monumenti situati nell’area del progetto*, G. Tanda (a cura di), PROGETTO ILOI, Sedilo 1. I monumenti, *Antichità Sarde. Studi e Ricerche*, 3/I, Villanova Monteleone 1996.

SEDILO 2

AA.VV., *I monumenti del territorio del Comune di Sedilo*, G. Tanda (a cura di), PROGETTO ILOI, Sedilo 2. I monumenti, *Antichità Sarde. Studi e Ricerche*, 3/II, Villanova Monteleone 1996.

SEDILO 3

AA.VV., *I monumenti del progetto “Iloi” nel contesto territoriale comunale*, G. Tanda (a cura di), PROGETTO ILOI, Sedilo 3. I monumenti, *Antichità Sarde. Studi e Ricerche*, 3/III, Villanova Monteleone 1998.

SENESI 1977

G. SENESI (a cura di), *Guida alla descrizione del suolo*, Firenze 1977.

TANDA 1985

G. TANDA, *L’arte delle domus de janas*, Sassari 1985.

TANDA 1992

G. TANDA, “La tomba n. 2 di Sas Arzolas de Goi a Nughedu S. Vittoria (Oristano)”, *Sardinia Antiqua*, Studi in onore di Pietro Meloni, Cagliari 1992, pp. 75-95.

TANDA 1992a

G. TANDA, “L’arte del Neolitico e dell’età del Rame in Sardegna”, *L’arte in Italia dal Paleolitico all’età del Bronzo*, Atti della XXVIII Riunione Scientifica dell’Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria, Firenze 1992, pp. 479-493.

TANDA 1996

G. TANDA, “Introduzione”, SEDILO 1, Villanova Monteleone 1996, pp. 13-21.

TANDA 1998

G. TANDA, “I monumenti prenuragici e nuragici”, SEDILO 3, Villanova Monteleone 1998, pp. 79-115.

TANDA, DEPALMAS 1997

G. TANDA, A. DEPALMAS, “L’insediamento di Serra Linta a Sedilo (Or)”, *La cultura di Ozieri. La Sardegna e il Mediterraneo nel IV e III millennio a. C.*, Atti del II Convegno di Studi, Ozieri, 15-17 ottobre 1990, Ozieri 1997, pp. 297-305.

TANDA, SERRA c.s.

G. TANDA, P. B. SERRA, “La necropoli di Lochele e i materiali altomedievali”, Atti del



Convegno *Progetto Iloi. Monumenti e materiali del territorio di Sedilo*, Sedilo, 5 settembre 1997, in corso di stampa.

TARAMELLI 1909

A. TARAMELLI, "Nuovi scavi nella necropoli preistorica a grotte artificiali di Anghe-lu Ruju", *Monumenti Antichi dei Lincei*, XIX, 1909, coll. 397-540.

TRUMP 1983

D. TRUMP, *La grotta di Filiestru a Bonu Ighinu, Mara (SS)*, Sassari 1983.

TUSA 1997

S. TUSA, *L'insediamento dell'età del bronzo con Bicchiere Campaniforme di Marcita*, Trapani 1997.

TYKOT 1994

R. TYKOT, "Radiocarbon dating and absolute chronology in Sardinia and Corsica", R. SKEATES, R. WHITEHOUSE (Eds), *Radiocarbon dating and Italian Prehistory*, vol. 3, Accordia Specialist Studies on Italy, Archaeological Monographs of the British School at Rome, 8, London 1994, pp. 115-145.

UGAS 1990

G. UGAS, *La tomba dei guerrieri di Decimoputzu*, Cagliari 1990.

UGAS, LAI, USAI 1989

G. UGAS, G. LAI, L. USAI, "L'insediamento prenuragico di Su Coddu (Selargius-Ca). Notizia preliminare sulle campagne di scavo 1981-1984", *Nuovo Bullettino Archeologico Sardo*, 2, 1985, Sassari 1989, pp. 7-40.

UGAS 1982

G. UGAS, "Corti Beccia. Il nuraghe e i reperti", *Ricerche archeologiche nel territorio di Sanluri*, Sanluri 1982, pp. 39-44.

UGAS 1993

G. UGAS, *San Sperate dalle origini ai Baroni*, Cagliari 1993.

UGAS 1998

G. UGAS, "Facies campaniformi dell'ipogeo di Padru Jossu (Sanluri-Cagliari)", *Simbolo ed enigma. Il bicchiere campaniforme e l'Italia nella preistoria europea del III millennio a.C.*, Trento 1998, pp. 261-280.

USAIA. 1985

A. USAI, "La stazione preistorica di Su Pirastu (Ussana - Cagliari)", *Almanacco della Sardegna* 1985, Cagliari 1985, pp. 27-78.

USAI E. 1998

E. USAI, "La tomba ipogeica di Scaba 'e Arriu - Siddi (Cagliari)", *Atti XIII Congresso Internazionale U.I.S.P.P. (Forlì, 8-15 settembre 1996)*, 4, Forlì 1998, pp. 143-148.

USAI L. 1985a

L. USAI, "Il villaggio di età eneolitica di Terramaini presso Pirri (Ca)", *Atti del IV Convegno Nazionale di Preistoria e Protostoria, Pescia 8-9 dicembre 1984*, Pescia 1987, pp. 175-192.

USAI L. 1986

L. USAI, "Tracce di insediamenti dalla preistoria al Medio Evo in località Corte Auda di Senorbì (Sardegna)", *Studi per l'Ecologia del Quaternario*, VIII, 1986, pp. 147-167.

USAI L. 1989

L. USAI, "Il villaggio prenuragico di Pranu Sisinni (Sardara)", *Quaderni della So-*

*printendenza Archeologica per le province di Cagliari e Oristano*, 5, 1988, Cagliari 1989, pp. 21-38.

USAI L. 1996

L. USAI, "Struttura abitativa di cultura Bonnanaro a Su Stangioni di Portoscuso (Cagliari)", *L'antica età del Bronzo in Italia*, (Atti del Congresso di Viareggio, 9-12 gennaio 1995), Firenze 1996, pp. 614-616.

USAI L. 1997

L. USAI, "Materiali di cultura Monte Claro dal Cagliariitano", *Quaderni della Soprintendenza Archeologica per le province di Cagliari e Oristano*, 13, 1996, Cagliari 1997, pp. 5-27.